Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 9 dicembre 1979
Anno 98 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 300
N. 10.097 nuova serie Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: C/C Postale 11/5398: ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 45.000, sem. 35.000, trim. 20.000 (col Piccolo del lunedì L. 60.300, 42.800, 23.900) - ESTERO annuo L. 113.000, sem. 58.500, trim. 30.600 (col Piccolo del lunedì L. 132.000, 68.500, 35.750) - Copie arretrate L. 600
INSERZIONI: PK; tel. 34931/2/3 - Prezzi mod.: Commerciali L. 48.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 57.600) - Redaz. L. 57.000 (F. L. 68.400) - Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) - Finanziari e legali 1800 al mm alt. (F. L. 2.160) - Necrologie L. 1100-2200 p.p. (Partecipazioni L. 1450-2900 p.p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. + 20%) IVA 14%

LE TANGENTI PER IL PETROLIO AL CENTRO DELL'ATTENZIONE POLITICA

Lombardini: l'operazione Eni non appare del tutto corretta

Ha però sostenuto che non esistono indizi su finanziamenti a personaggi italiani

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'attenzione del mondo politico ed economico italiano è tuttora rivolta alla sconcertante vicenda delle «tangenti Eni» che viene assumendo, giorno dopo giorno, aspetti e proporzioni sempre più preoccupanti. Si attendono, in pratica, i risultati dell'indagine amministrativa disposta dal presidente del Consiglio ed affidata a due magistrati e tre «tecnici» del diritto.

C'è chi dice che l'intera documentazione raccolta nei giorni scorsi dalla commissione bilancio della Camera sarà data in mano alla commissione inquirente per i procedimenti d'accusa per eventuali responsabilità di membri dell'esecutivo nella vicenda. Da Palazzo Chigi intanto, è arrivata subito una smentita a quanto era pubblicato «a caldo» dalla «Repubblica» e cioè che la sospensione di Giorgio Mazzanti dal vertice dell'Eni avrebbe creato un complicatissimo «caso giuridico e costituzionale», dal momento che il decreto emanato da Cossiga non sarebbe stato firmato dal Capo dello Stato.

Non esiste nessun caso costituzionale, si dice a Palazzo Chigi; il Presidente della Repubblica, infatti, è chiamato ad intervenire qualora invece di sospendere Mazzanti si fosse voluto destituirlo e sciogliere il consiglio d'amministrazione dell'Ente. Ma nel caso in questione non c'è stata alcuna destituzione, solo un provvedimento di temporanea sospensione: il che rientra perfettamente nei poteri generali del capo del governo. Tanto è vero — si aggiunge in sede governativa — che lo stesso Presidente Pertini è stato anticipatamente informato delle decisioni che avrebbe preso Cossiga.

Ma, note ufficiali e smentite a parte, la tensione intorno all'intera faccenda e soprattutto le posizioni permangono numerosissime e contrastanti. il ministro delle partecipazioni statali Lombardini, ad esempio, ha detto ieri in un'intervista, che «non esiste alcun indizio circa le possibilità che una fetta delle tangenti versate dall'Eni per ottenere il petrolio da Riad sia andata a personaggi politici italiani. Semmai — ha aggiunto — ci sono perplessità sulle modalità dell'intera operazione che non sarebbero del tutto corrette».

«In prospettiva — ha aggiunto Lombardini — dovrà essere affrontato il problema dei termini in cui portare avanti questo tipo di trattative con i paesi stranieri in modo che non sorgano più situazioni spiacevoli come quella che adesso siamo chiamati a fronteggiare».

Lombardini, dopo aver sottolineato che il governo ha già messo in atto una serie di iniziative per cercare di chiarire gli equivoci e creare le premesse perché tutto ritorni normale nei rapporti italo-sauditi, allo scopo di evitare un aggravamento dei nostri problemi energetici, conseguente alla interruzione delle forniture decisa dal governo di Riad, ha rilevato, quanto al pagamento delle tangenti, che dall'indagine svolta in sede ministeriale è risultato che «le trattative sono state facilitate dal pagamento della intermediazione. Sono però necessari — ha concluso — ulteriori approfondimenti della questione».

Di tono diverso sono le dichiarazioni del ministro dell'industria Bisaglia (titolare delle partecipazioni statali allorché, nello scorso giugno, fu firmato il contratto Eni - Arabia Saudita). «Chiesi ragione — ha affermato ieri Bisaglia — della dimensione della mediazione richiesta e mi fu data risposta prima verbale e poi scritta, sulla sua entità, sulla richiesta proveniente dalla controparte e sulle condizioni che comunque dimostravano che il contratto era, trattandosi di petrolio, largamente vantaggioso per l'Italia».

Bisaglia ha ancora rilevato di non aver ravvisato «irregolarità nell'operazione, almeno fino al momento in cui rimasi al posto di ministro delle partecipazioni statali», ma ha aggiunto che «se Cossiga ha deciso di aprire un'inchiesta amministrativa sulla vicenda, debbono esistere dei motivi per nutrire preoccupazioni».

Per i comunisti, nel corso delle audizioni svolte dalla commissione bilancio della Camera, «sono emerse in modo limpido le gravissime responsabilità politiche dei governi che hanno seguito le diverse fasi del contratto Eni - Arabia Saudita. Incapacità, imprevidenza, leggerezza, faide interne tra partiti e correnti ed all'interno dell'Eni, hanno caratterizzato tutte le fasi della vicenda con aspetti inquietanti che hanno già causato danni gravi all'interesse generale del Paese». E' quanto ha detto l'on. Pietro Gambolato, responsabile del Pci per la commissione bilancio.

«Al punto in cui erano giunte le cose — ha aggiunto Gambolato — la sospensione del presidente dell'Eni si imponeva, ma proprio questo dimostra le contraddittorietà dell'atteggiamento complessivo del governo ed in particolare dei ministri delle partecipazioni statali e del commercio con l'estero che hanno funzioni specifiche di vigilanza su gran parte degli atti compiuti dall'Eni.

«Esamineremo martedì — ha concluso l'esponente comunista — in sede del direttivo del gruppo della Camera le decisioni da assumere sull'intera questione, proprio perché essa è un aspetto della più generale politica degli approvvigionamenti petroliferi».

Da parte governativa si tiene a ribadire che «la sospensione di Mazzanti non può e non deve essere considerata un provvedimento punitivo, ma un fatto volto a consentire il miglior svolgimento delle indagini». Lo afferma il sottosegretario alle partecipazioni statali, Vizzini, il quale sottolinea anche che «l'inchiesta amministrativa dovrà chiarire tutti i termini del contratto facendo piena luce su una vicenda che ha turbato profondamente l'opinione pubblica e che ha messo in discussione la credibilità internazionale dell'Eni con gravi conseguenze sul piano dell'approvvigionamento energetico.

«A nessuno tuttavia — aggiunge l'on. Vizzini — può essere consentito di emettere verdetti di condanna prima dello svolgimento di seri ed approfonditi accertamenti. Se irregolarità ci sono state — conclude il sottosegretario — alla fine delle indagini i responsabili pagheranno, ma fino ad allora le indiscrezioni e le supposizioni debbono cessare per evitare che il cannibalismo politico diventi protagonista dell'intera vicenda».

Alberto Castagna

IL SOLITO CAPRO ESPIATORIO DEI NOSTRI GUAI ECONOMICI

Benzina a 700-800 lire: un'ipotesi di Andreatta

Anche il razionamento ventilato dal ministro del bilancio

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Benzina a 700 lire? Forse anche a 800. Questa, secondo il ministro del Bilancio Andreatta, sarebbe «una delle poche manovre possibili» nella nostra disperata situazione petrolifera. Dopo l'interruzione delle forniture della Petromin, ci troviamo effettivamente in una congiuntura gravissima, più grave forse, di quanto non si creda normalmente. Ma mentre tutti si aspettano che le soluzioni riguardino le possibilità di nuovi approvvigionamenti, la riattivazione del contratto Eni-Petromin, al limite il ricorso al piano di solidarietà della Cee, il ministro del bilancio propone la soluzione più semplice: aumentare i prezzi interni, in modo da permettere un margine di guadagno tale da invogliare gli operatori a venderci il petrolio a da rendere possibile l'acquisto sul mercato libero di Amsterdam, dove un barile di petrolio si paga anche 50 dollari (contro i 19,5 della fornitura diretta sospesa dagli arabi e contro i 23 dollari delle «sette sorelle»).

Secondo Andreatta, inoltre, per attenuare gli effetti inflattivi sull'economia che un simile aumento comporterebbe, si potrebbero «rivedere» i meccanismi di indicizzazione, cioè la scala mobile. Ai Tempi dell'ultimo aumento dei prezzi del greggio deciso dall'Opec una proposta in tal senso era stata avanzata dal prof. Spaventa, che proponeva di escludere gli aumenti petroliferi dalla scala mobile compensandoli con una manovra fiscale. Ma l'ipotesi era stata rifiutata dai sindacati.

Andreatta ha addirittura parlato della possibilità di instaurare il razionamento dei carburanti. «Tutto dipenderà — ha detto — da ciò che accadrà alla prossima riunione dell'Opec, in programma a Caracas per il 17 dicembre». Ma sembra doveroso fare alcune considerazioni. Innanzitutto le dichiarazioni rilasciate dal ministro dell'industria Bisaglia nel corso di un'intervista televisiva: Bisaglia ha fornito le cifre esatte del «buco» petrolifero previsto per l'anno prossimo.

Il nostro fabbisogno ammonterà a 103-104 milioni di tonnellate. Le importazioni previste (da chi? Dal ministero o dai petrolieri?) arrivano a 81 milioni di tonnellate, quindi ci servono 23 milioni di tonnellate, alle quali sono da aggiungere le 5 che doveva fornirci la Petromin. Però il ministro non ha parlato degli oltre dieci milioni di metri cubi di metano che importeremo a partire dall'anno prossimo dall'Algeria, e non ha parlato nemmeno delle possibilità offerte dal Venezuela, che per voce del ministro del commercio con l'estero di Caracas, che ha sostato recentemente a Roma, si è detto disposto ad aumentare sensibilmente la nostra fornitura.

E ci sono anche altre considerazioni da fare, anche se in questo momento possono sembrare semplici recriminazioni.

Ubaldo Cosentino

(Continua in 2.a pagina)

SCOPERTO UN GIACIMENTO

Petrolio in Jugoslavia

FIUME — Un importante giacimento petrolifero è stato scoperto nel bacino di gas naturale di Boskic Lug, nella regione jugoslava della Slavonia, fra la Croazia e la Vojvodina. Il giacimento si trova a una profondità di quasi tremila metri e potrà essere sfruttato entro qualche anno. La scoperta — come informa un dispaccio dell'Ansa — è stata fatta da tecnici della società «Ina-Naftaplin» di Zagabria. Nel bacino di Lug si estraggono ogni anno 300 milioni di metri cubi di gas naturale e il campo di estrazione si estende su una superficie di oltre 50 chilometri quadrati. Le riserve vengono valutate in dieci miliardi di metri cubi.

BRUCIATI CON BOMBE INCENDIARIE DUE CINEMA CON LA LUCE ROSSA

Terrorismo anti-sexy a Roma

Una terza sala risparmiata: l'ordigno non è esploso nella notte Gli attentati rivendicati dalle «compagne organizzate femministe»



Roma — Il cinema «Majestic» quasi distrutto dall'incendio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — Terrorismo moralizzatore a Roma. Le «compagne organizzate per il contropotere femminista», una sigla che è comparsa per la prima volta il 6 dicembre scorso in occasione di un attentato ai danni dello studio di un avvocato, hanno incendiato due cinema romani e solo per una fortuita circostanza non hanno distrutto anche un terzo. Va subito spiegato che si tratta di cinema con la «luce rossa», cioè di quelle sale in cui si proiettano film erotici secondo una «specializzazione» che, da non molto, ha trovato tolleranza anche in Italia.

Il primo cinema a subire l'offensiva delle «compagne organizzate» è stato l'«Ambasciatori» di via Montebello. L'allarme è stato dato poco dopo l'una della scorsa notte quando alcuni passanti hanno visto filtrare del fumo da una finestra. L'intervento dei vigili del fuoco è stato rapido ma non si sono potuti evitare seri danni. Più gravi le conseguenze per il cinema «Majestic» di via Santi Apostoli, nei pressi di piazza Venezia. Le fiamme si sono sviluppate verso le 2.30. I vigili hanno dovuto lottare, lo stesso comandante ing. Pastorelli è rimasto leggermente ferito, mentre gli inquilini del palazzo sovrastante hanno vissuto momenti di vero panico e una

A. S.

(Continua in 2.a pagina)

Per la Nato è il momento delle scelte

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BRUXELLES — Nonostante le difficoltà dell'ultimo momento, la decisione finale sull'ammodernamento delle forze nucleari «di teatro» nell'Europa occidentale sarà presa Bruxelles, all'inizio della settimana entrante, dai ministri dell'Alleanza atlantica. Lo danno per scontato gli esperti della Nato, alla vigilia della sessione autunnale che vedrà riuniti nella capitale belga, da domani al 14 dicembre, prima i ministri della difesa dell'Eurogruppo («famiglia» europea dell'Alleanza occidentale), poi quelli del «comitato dei piani di difesa» e infine i ministri degli esteri del Consiglio atlantico (per l'Italia saranno presenti agli incontri i ministri della difesa Ruffini, e dei rapporti con il Parlamento, Sarti).

Produzione e spiegamento dei 572 missili nucleari «Pershing 2» e «Cruise» (capaci di colpire il territorio sovietico) in Europa, per ristabilire l'equilibrio rotto dagli «SS 20» dell'Urss (che possono raggiungere ogni angolo del vecchio continente) non devono subire ritardi — rilevano gli esperti — se si vuole conservare la credibilità del dispositivo di difesa dell'Occidente. Ma la decisione sarà certamente accompagnata da una riconferma della volontà dell'Occidente di negoziare seriamente per il disarmo in questo delicato settore, con offerte forse molto più importanti di quanto finora previsto.

Quest'impressione è confermata da alcune notizie provenienti da Washington: un alto funzionario governativo ha affermato ieri che gli Usa chiederanno agli alleati europei di avviare «un'importante iniziativa» verso l'Urss, proponendo l'avvio di negoziati sulla riduzione globale degli armamenti in Europa, compresi i nuovi missili da introdurre nei paesi Nato. Il tempo necessario per la dislocazione di questi missili, secondo il funzionario, permetterà in effetti di negoziare; e, se queste discussioni saranno «sufficientemente produttive», la Nato potrà anche ridurre il

Mario Martelli

(Continua in 2.a pagina)

TORINO: SENTENZA A SORPRESA DOPO 32 ORE DI CAMERA DI CONSIGLIO

Ridotte parecchie condanne nel processo d'appello ai br

Scarcerazione per Levati, condizionale per Lazagna, assolto l'avv. Borgna

TORINO – Sentenza a sorpresa della Corte d'assise d'appello di Torino al processo ai «capi storici» delle Brigate rosse: i giudici hanno ridotto la pena a nove imputati detenuti, a due imputati latitanti e a quattro imputati a piede libero e hanno assolto l'avvocato Riccardo Borgna, condannato a tre anni in primo grado. Il verdetto è stato emesso ieri sera, verso le 20, dopo quasi 32 ore di camera di consiglio.

Queste le pene comminate dalla Corte: Angelo Basone, 6 anni (pena confermata); Pietro Bassi, 14 anni e 11 mesi (15 anni in primo grado); Pietro Bertolazzi, 14 anni e 8 mesi (ridotta di un mese); Alfredo Buonavita, 8 anni e 9 mesi (9 anni); Renato Curcio, 15 anni (pena confermata); Paolo Maurizio Ferrari, 12 anni e 11 mesi (ridotta di un mese); Alberto Franceschini, 14 anni e 6 mesi (pena confermata); Giuliano Isa, 6 anni (pena confermata); Arialdo Lintrami, 7 anni e 5 mesi (9 anni e 6 mesi); Prospero Gallinari, 9 anni e 11 mesi (ridotta di un mese); Enrico Levati, 2 anni (6 anni), con la sospensione condizionale della pena, la non menzione e la scarcerazione immediata; Nadia Mantovani, 5 anni (pena confermata); Roberto Ognibene: per questo imputato i giudici hanno riconosciuto la continuità con una precedente sentenza per omicidio che gli infliggeva 27 anni, condannandolo complessivamente a 30 anni (8 anni in primo grado); Tonino Paroli, 9 anni e 10 mesi (10 anni); Valerio De Ponti, 5 anni (pena confermata); Antonio Savino, 4 anni (pena confermata); Giorgio Semeria, 10 anni (pena confermata).

Dei quattro latitanti – Vincenzo Guagliardo, Mario Moretti, Rocco Micaletto e Marco Pisetta – la Corte ha confermato la precedente condanna per i primi due (cinque anni ciascuno) e ha ridotto di un anno ciascuno la pena al Pisetta e al Micaletto, condannandoli a 4 anni.

Quattro sono state le diminuzioni della pena per i dieci imputati a piede libero; in più, c'è stata l'assoluzione, per non aver commesso il fatto, dell'avvocato Riccardo Borgna. In particolare, la Corte ha ridotto da 4 a 2 anni la pena all'avvocato Giovanbattista Lazagna, con la concessione della condizionale, della non menzione e con l'eliminazione del soggiorno obbligato; 2 anni sono stati inflitti a Giovanna Legoratto, con le stesse concessioni di Lazagna (3 anni in primo grado); 2 anni a Giacomo Cattaneo (4 anni) pure con la sospensione condizionale e la non menzione; 6 anni e 11 mesi a Umberto Farioli (7 anni), uno dei 61 licenziati della Fiat.

Conferma delle pene di primo grado, invece, per Adriano Carnelutti (4 anni), Antonio Morlacchi (assoluzione per insufficienza di prove), Pietro Sabatino (assoluzione per insufficienza di prove), Peppino Muraca (2 anni e 3 mesi, questi ultimi condonati) e Paolo Raffaele (2 anni e 3 mesi).

Al momento della lettura della sentenza, nell'aula dell'ex caserma «Lamarmora» non vi erano imputati, né i detenuti, né quelli a piede libero. Erano presenti soltanto gli avvocati di fiducia, quelli di ufficio e quelli di parte civile. Alcuni legali, avvicinati dai giornalisti, hanno rilasciato brevi commenti «a caldo» sul verdetto; l'avvocato Bestente, patrocinatore della presidenza del Consiglio dei ministri, ha detto: «E' una sentenza giusta, che scioglie anche qualche dubbio su certe posizioni» (quelle dell'avvocato Lazagna e del medico Levati, n.d.r.).

Per l'avvocato Zancan, uno dei difensori di Lazagna, «la sentenza ci dà un po' di respiro dopo cinque anni di persecuzione, anche se non ci soddisfa in pieno»: il legale ha precisato in merito che resta sempre, nei confronti del suo assistito, l'accusa di partecipazione a banda armata, «partecipazione che non è mai esistita». Lazagna — va ricordato — si è sempre proclamato innocente e vittima di un «complotto» (fu accusato da Silvano Girotto, meglio noto come Frate Mitra, di essere uno dei capi «teorici» delle Brigate rosse).

Riccardo Borgna ha atteso la sentenza fuori dall'aula, in strada, a poche centinaia di metri dalla «Lamarmora». La notizia dell'assoluzione gliel'hanno portata le due sorelle, entrambe avvocatesse: «Non ci speravo proprio — ha mormorato il legale, commosso —, è la fine di un incubo. La sentenza è coraggiosa, anche perché non condizionata dal clima di tensione e di paura che vive il nostro Paese. E' prevalsa la nuda logica processuale».

La tensione intorno alla «Lamarmora» era aumentata nelle ultime ore di attesa, prima della conclusione del processo; una segnalazione (risultata poi infondata), giunta alla polizia circa un'ora prima della sentenza, di spari nel giardinetto antistante l'ex caserma, aveva fatto sì che si infittissero ulteriormente le maglie delle forze dell'ordine.

Dagli Stati Uniti per gli ostaggi



Teheran — Due docenti americani dell'università del Kansas, Norman Forer (a destra) e Clarence Dillingham (a sinistra), hanno tentato di visitare i loro connazionali in ostaggio. Finora hanno potuto soltanto avere un incontro con i «carcerieri» dell'ambasciata *(Telefoto Ap)*

UN PIANO DI EMBARGO ALIMENTARE TRA LE OPZIONI ALL'ESAME DELLA CASA BIANCA

Carter taglierà i viveri all'Iran?

A Teheran la «rivolta» dell'Azerbaigian contro Khomeini relega quasi in secondo piano la vicenda degli ostaggi Usa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEHERAN — Gli Stati Uniti e i loro alleati stanno valutando la possibilità di sospendere le forniture di derrate alimentari all'Iran per indurre il regime di Teheran a rilasciare gli ostaggi americani. La notizia è stata fornita da «attendibili fonti» di Washington, le quali hanno precisato che il progetto di embargo alimentare è allo studio della Casa Bianca e verrà definito dopo il viaggio che Cyrus Vance compirà in Europa per sondare gli alleati sugli sviluppi della crisi iraniana.

Il ricorso a quest'ulteriore forma di pressione sembra in linea con quanto dichiarato venerdì sera dallo stesso Presidente Carter a un centinaio di familiari dei cittadini americani sequestrati nell'ambasciata di Teheran: gli USA non attueranno alcuna azione militare che possa causare spargimenti di sangue o «accentuare — sono le testuali parole del Presidente — l'instabilità dei sequestratori, al punto da indurli ad aggredire o punire i nostri concittadini. Saremo molto moderati e molto cauti».

In questa prospettiva di «cautela» sarebbe stato ripreso in considerazione il piano di embargo alimentare, già esaminato (e accantonato) nei giorni scorsi: secondo le fonti americane, esso sarebbe ipotizzabile anche perché l'Iran si troverebbe già in difficoltà per la mancanza di rifornimenti alimentari dovuta sia alla tensione esistente nel Paese sia alla riduzione delle esportazioni di grano dall'URSS, la quale, a sua volta, ha avuto quest'anno uno scarso raccolto.

A Teheran è stata intanto ventilata l'intenzione di far sfilare alcuni degli ostaggi americani dinanzi a una commissione internazionale «anti-imperialista», per provare i «crimini» commessi nel Paese dagli Stati Uniti. In un documento firmato dal ministro degli esteri Ghotbzadeh, si legge che il dicastero, in conformità con quanto deciso dall'«imam Khomeini, guida della nazione», creerà, «in collaborazione con i movimenti anti-imperialisti e anti-sionisti iraniani e mondiali, una commissione formata da personalità indipendenti e libere da qualsiasi legame con l'imperialismo».

La commissione, che si riunirà a Teheran, «studierà i dossier dei crimini commessi dagli Stati Uniti in Iran, dall'odioso colpo di stato del 1953 a oggi»; il golpe del '53 abbatté il regime del premier nazionalista Mossadeq e rimise sul trono lo Scià Reza Pahlevi.

Continua frattanto la «secessione» di Tabriz, capoluogo della regione dell'Azerbaigian, ai confini con la Turchia e l'Unione Sovietica: decine di migliaia di sostenitori del leader moderato sciita, ayatollah Shariat Madari, occupano la città, mentre la radio locale trasmette messaggi «di sostegno» da parte dei villaggi vicini. Le vicende di Tabriz vengono considerate con molta attenzione dalle autorità di Teheran, in quanto sembrano essere la prima, consistente opposizione alla nuova costituzione della repubblica islamica.

Shariat Madari aveva criticato giorni fa il dettato costituzionale, che concede poteri immensi al primo leader religioso dell'Iran, cioè all'ayatollah Khomeini. Un attacco armato, compiuto da elementi non identificati contro la casa di Shariat Madari nella città santa di Qom (quartier generale di Khomeini), ha fatto precipitare gli avvenimenti a Tabriz e in molti centri delle due province dell'Azerbaigian, dove Madari è molto seguito. La maggior parte degli osservatori ammettono che la crisi interna è di una certa gravità, tanto da far quasi perdere di vista la questione degli ostaggi americani rinchiusi da 35 giorni nell'ambasciata di Teheran.

Ieri, in un messaggio diretto all'ex primo ministro Bazargan e ripetutamente diffuso dalla radiotelevisione di Tabriz, Shariat Madari ha affermato che, «se le promesse fatte agli abitanti dell'Azerbaigian venerdì sera, nel corso dei nostri colloqui, non saranno mantenute, mi sarà impossibile far rispettare la calma in Azerbaigian». L'ayatollah non ha fornito alcun particolare su tali «promesse», limitandosi ad aggiungere che «il minimo errore nel valutare la situazione potrebbe

R.C.

(Continua in 2.a pagina)

Ex «ammiraglie» e debiti

GENOVA — Un accordo sta per essere raggiunto tra le autorità iraniane e la società «Italia di navigazione» del gruppo Finmare, per il pagamento dei debiti (circa sette miliardi di lire) relativi ai lavori di manutenzione svolti da maestranze italiane a bordo delle navi «Michelangelo» e «Raffaello», acquistate dallo Scià nel 1977. Le due vecchie «ammiraglie», ancorate rispettivamente nei porti di Bandar Abbas e di Bousher, erano state destinate — e lo sono tuttora — a una sorta di «caserma galleggiante», la cui manutenzione fu affidata a marittimi pagati dalla società «Italia»; l'impegno per i rimborsi era stato assunto dalla marina militare iraniana.

Dopo l'avvento di Khomeini si è verificato il blocco dei versamenti iraniani in banche Usa, e lo stesso accordo raggiunto tra l'«Italia» e lo Scià è stato posto in discussione: da qui l'accumularsi dei debiti, con la sospensione dei pagamenti. Dopo un anno di trattative, le autorità iraniane hanno però manifestato la volontà di far fronte agli impegni finanziari, pagando gli arretrati con versamenti in banche europee «di reciproco gradimento».

Una legge per chi legge

Dicembre, finora, è mite, ma in Italia il verbo «slittare» si coniuga anche quando non c'è traccia di neve. La legge sull'editoria, per esempio, è andata «slittando» da un pezzo, in tutte e quattro le stagioni; e anche adesso che, finalmente, è arrivata a Montecitorio, si teme di vederla scivolar via con un nulla di fatto.

Di provvedimenti non nati per interruzione delle gravidanze legislative le cronache nazionali sono piene e non sempre — bisogna dirlo — con danno per il Paese. Le leggi e le strade hanno questo in comune: soprattutto sotto il nostro cielo, chi lascia la vecchia per la nuova, sa quel che perde, ma non sa quel che trova.

Dopo esserci trovati i matti per le strade, in forza di una riforma psichiatrica da camicia di forza e aver visto minacciato l'avvenire di chi ha lavorato e versato contributi per tutta la vita da un progetto di riforma delle pensioni che sembra riecheggiare il grido «fermi tutti, questa è una rapina!», l'uomo della strada ha ragione di guardare con diffidenza a tutte le innovazioni legislative.

Non è questo però — e qui il discorso si proponeva d'arrivare — il caso della legge sull'editoria, che l'uomo della strada conosce indubbiamente di nome, per averla sentita chiamare in causa innumerevoli volte dai giornali, ma della quale — e non certo per colpa sua — sa poco o nulla.

E come, d'altronde, ne potrebbe sapere di più, se, quando la stampa se ne occupa, è costretta a riferire interventi di parlamentari i quali, per esempio, affermano che «occorre intrecciare fra loro in una normativa globale gli aiuti economici a quelli che consentano di modificare profondamente le strutture dell'impresa»?

Dietro parole come queste ci potrebbe essere tutto e il contrario di tutto, per cui sarebbe davvero troppo pretendere che il comune lettore del giornale facesse il tifo per la legge sull'editoria come i diretti interessati, i quali, si badi bene, non sono soltanto gli editori, ma anche i lavoratori poligrafici e cartai (se ne leggano i comunicati di protesta) nonché i giornalisti.

Il comune lettore sbaglierebbe — e di grosso — se credesse che la faccenda non lo riguardi. La legge sull'editoria, se ne persuada, è anche affar suo; anzi, vorremmo dire, soprattutto suo, perché il primo a doversi poter rispecchiare in una stampa libera è proprio lui.

In che senso sia in gioco la libertà di stampa è stato spiegato più e più volte, ma converrà ripeterlo, perché, secondo le buone regole del giornalismo, nulla va mai «dato per letto».

In breve si tratta di questo: ai quotidiani che, com'è noto, nel nostro Paese devono venir venduti a prezzo bloccato (mentre il prezzo della carta è libero di salire finché vuole) sono state sospese da un pezzo le agevolazioni, grazie alle quali l'editoria poteva parzialmente compensare le perdite derivanti da questa situazione antieconomica.

Sospese in attesa di che cosa?

Della legge sull'editoria, sempre rinviata con una scusa o con l'altra e che, più tarda a venire, più mette in pericolo l'esistenza d'un crescente numero di giornali, primi fra i quali — non occorre dirlo — quelli che non godono di protezioni politiche.

È in atto, come si vede, una partita che, tirata per le lunghe, non potrebbe non rivelarsi mortale per il «pluralismo dell'informazione». Del quale, peraltro, si continuerebbe a parlare con enfasi anche se in Italia, com'è già accaduto una volta, fosse destinato a sopravvivere un giornale unico, diffuso sotto diverse testate, tutte costrette a far propria la voce del padrone.

Lino Carpinteri

La missione italiana degli inviati di Carter

ROMA — Due incontri di un'ora ciascuno con il ministro Pandolfi e il segretario generale della Farnesina, ambasciatore Malfatti, hanno praticamente concluso la missione in Italia dei due «inviati speciali» di Carter, Carswell e Vest, rispettivamente vicesegretario al tesoro e assistente segretario di stato per gli affari europei. Carswell e Vest stanno preparando il terreno alla visita che il segretario di stato, Cyrus Vance, effettuerà nelle maggiori capitali europee alleate (Parigi, Bonn, Roma e Londra: a Roma arriverà martedì mattina), nell'ambito dell'offensiva diplomatico-economica decisa dal Presidente americano per sbloccare la situazione.

I due inviati Usa — venerdì, a Parigi, avevano avuto colloqui con Giscard e Barre — sono giunti a Roma per illustrare le misure economiche anti-Iran già prese negli Stati Uniti e quelle che Carter ha in animo di adottare e sulle quali intende chiedere il consenso attivo degli alleati europei.

SERIE DI AGITAZIONI DISPOSTE DA CGIL-CISL-UIL

Scioperi a volontà da lunedì a venerdì

Domani è la volta dei poligrafici, dei cartai e dei bancari

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Settimana di lotta per il movimento sindacale. Nei prossimi giorni infatti la Cgil, Cisl, Uil chiamerà tutte le categorie di lavoratori ad attuare degli scioperi articolati per protestare contro la mancata accettazione da parte del governo delle richieste sindacali in merito a detrazioni fiscali, assegni familiari e pensioni.

In particolare i pensionati domani attueranno una giornata di lotta nazionale per sollecitare la riforma previdenziale e l'accoglimento delle richieste della federazione unitaria.

Secondo il segretario generale della Cgil, Luciano Lama, «la partecipazione dei pensionati alla lotta articolata promossa dalla federazione unitaria per costringere il governo a rispondere positivamente alle rivendicazioni avanzate dai sindacati è una riprova dell'unità di classe che queste rivendicazioni realizzano in questo momento fra vecchi lavoratori e lavoratori attivi».

Per il segretario della Cisl, Pierre Carniti, «la giornata di lotta per i pensionati deve accrescere in tutto il movimento sindacale la consapevolezza che i problemi di emarginazione e di esposizione alla violenza, più o meno istituzionalizzata, di cui soffrono gli anziani sono la testimonianza di un profondo fallimento del nostro modello di civiltà».

Il problema di un adeguamento delle pensioni alle attuali esigenze dell'anziano è stata sottolineata dal segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto. Per Benvenuto «la Uil, scartando altre ipotesi ritiene che, incidendo sulle varie forme di protezione assistenziale e in primo luogo su quel che succede per le pensioni di invalidità, possono saltar fuori i mezzi necessari. Si colloca in questa manovra l'inserimento della domanda della trimestralizzazione della scala mobile per cui bisogna trovare soluzioni realistiche nel tempo che si riterrà opportuno».

DOMANI si asterranno inoltre dal lavoro i poligrafici dei quotidiani e delle agenzie di stampa in modo tale da non permettere l'uscita dei giornali di martedì 11. Lo stesso giorno di martedì sciopereranno per 4 ore tutti gli altri lavoratori poligrafici e cartai, che attueranno anche una manifestazione a Roma per chiedere la rapida approvazione della riforma per l'editoria.

DOMANI riprenderanno anche gli scioperi articolati dei lavoratori bancari in lotta per il rinnovo del contratto di lavoro.

MARTEDI' ospedali, ambulatori, uffici degli enti locali resteranno chiusi per l'intera giornata in seguito ad una agitazione di 24 ore promossa da Cgil, Cisl, Uil.

MERCOLEDI' sciopereranno per tutta la giornata i lavoratori agricoli. I lavoratori delle costruzioni e i chimici si asterranno dal lavoro invece per 4 ore. I chimici attueranno anche una manifestazione nazionale a Roma per protestare contro la crisi dei grandi gruppi del settore.

GIOVEDI' si fermeranno invece i lavoratori metalmeccanici. Nella stessa giornata si fermeranno per quattro ore tutti i lavoratori del Piemonte che scenderanno in piazza a Ivrea per protestare contro le riduzioni di manodopera previste dalla Olivetti e dalla Montefibre.

GIOVEDI', ancora, i lavoratori aderenti al sindacato autonomo dei ferrovieri attueranno uno sciopero di 24 ore che pur non portando al blocco del trasporto ferroviario creerà indubbiamente dei disagi notevoli.

VENERDI' invece saranno chiuse per 4 ore le scuole di ogni ordine e grado e l'università. Con i dipendenti della scuola scenderanno in campo anche i tessili. In Sicilia, invece, sempre per 4 ore, si asterranno dal lavoro tutti i lavoratori dell'industria.

G. S.

Ordigno esplode: un bambino muore gravi altri due

AVELLINO — Un bambino è morto e altri due sono in imminente pericolo di vita in seguito allo scoppio di un ordigno, avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri in contrada Serrone del comune di Montella, a poco più di 40 chilometri da Avellino.

L'ordigno, abbandonato in una discarica per rifiuti, è scoppiato improvvisamente mentre uno dei bambini lo stava maneggiando. Dalle prime indagini sembra escludersi che l'ordigno possa essere un residuato bellico.

Il bambino morto è Massimo Di Giacomo, di otto anni, il quale stava giocando nella discarica insieme con alcuni compagni. Di essi sono in gravi condizioni i fratelli Rocco e Amedeo Pizza, rispettivamente di 13 e 11 anni. Il primo ha riportato lo sfacelo di una mano e gravi ferite agli occhi e all'addome. Il secondo, ferite e ustioni multiple per il corpo. I sanitari dell'ospedale civile di Avellino, data la gravità delle condizioni, hanno disposto il trasferimento di Amedeo Pizza al Cardarelli di Napoli, nel quale si trova in camera di rianimazione.

Non si esclude che l'ordigno esploso fosse una granata, del tipo confezionato per le gare di fuochi artificiali durante le feste patronali.

Carter taglierà i viveri all'Iran?

Dalla prima pagina

comportare nuovi disordini».

Non contribuirà certo a placare le acque il fatto che ieri, a Teheran, «guardie della rivoluzione» favorevoli a Khomeini abbiano saccheggiato gli uffici dell'avvocato Moghadam Maraghei, ex governatore dell'Azerbaigian e rappresentante della regione nell'assemblea degli esperti iraniani che ha redatto la nuova costituzione; i khomeinisti hanno arrestato cinque dipendenti di Maraghei, del quale al momento non si sa nulla.

Maraghei — che nell'assemblea costituente rappresentava l'opposizione, contraria alla concessione di eccessivi poteri a Khomeini — è stato accusato, in serata, di aver aiutato gli americani «a infiltrarsi nella rivoluzione iraniana»: lo hanno dichiarato gli «studenti islamici» che occupano l'ambasciata di Teheran. A comprovare tale tesi, essi hanno esibito un rapporto stilato verso la fine di settembre e trovato, a loro dire, nell'ambasciata statunitense; l'avrebbe elaborato un diplomatico americano, dopo un incontro con Maraghei, che è anche presidente del «Partito radicale iraniano».

Nel rapporto si segnala che Maraghei avrebbe consigliato all'incaricato d'affari americano a Teheran, Bruce Laingen, di incontrarsi «al più presto possibile» con l'ayatollah Khomeini, per convincerlo di aver accettato la rivoluzione iraniana. Gli studenti hanno anche esibito il passaporto di Maraghei, che hanno detto di aver trovato nell'ambasciata americana: questa sarebbe la prova, secondo loro, del fatto che il leader radicale avrebbe aiutato gli americani a «infiltrarsi» tra i rivoluzionari iraniani.

R. C.

È comunque probabile che, se alla riunione di Caracas verranno decisi nuovi rincari, il prezzo della benzina debba essere ritoccato. Ma «ritoccare» non dovrebbe significare aumentare del 20 per cento un bene che serve per lavorare, e bisogna ricordare che i carburanti usati per i trasporti costituiscono solo il 30 per cento del consumo totale. Inoltre, c'è da chiedersi se, prima di alimentare voci di manovre sul prezzo del carburante, non sia il caso di aspettare i risultati dell'inchiesta già avviata sulle vicende di Eni, specialmente se si tiene conto dei sospetti che — a torto o ragione — dietro allo scandalo ci sia il «lunghissimo» braccio delle multinazionali.

U. C.

Nato

numero dei missili di cui è prevista l'installazione.

La dislocazione dei nuovi missili nei cinque paesi dell'Europa occidentale — 108 «Pershing 2» in Germania e 464 «Cruise» ripartiti tra Regno Unito (160), Italia (112), Germania (96), Belgio (48) e Olanda (48), secondo i progetti preliminari — non trova ostacoli nelle potenze maggiori: Regno Unito (che in ogni caso intende ammodernare le sue forze nucleari), Germania (che ha ottenuto anche l'approvazione del partito socialdemocratico, quello più impegnato nel processo di distensione con l'Est) e Italia (approvazione del Parlamento, dopo l'intervento del presidente del Consiglio, Cossiga, che ha sottolineato l'impegno di Roma per il disarmo, ma anche la necessità di mantenere la credibilità dell'Alleanza occidentale).

Le ultime incognite vengono da Olanda e Belgio: nella prima si è avuto venerdì il voto contrario del Parlamento (76 voti contro 69); nel secondo, nonostante la posizione favorevole del governo, opposizioni sempre più accentuate vengono dalle ali di sinistra dei vari partiti.

M. M.

Anti-sexy

persona è rimasta intossicata. Il «Majestic» è andato quasi completamente distrutto.

Ieri mattina, infine, la mancata esplosione di una bomba incendiaria all'interno del cinema «Jolly», in via Lega lombarda, al quartiere Bologna, ha permesso di chiarire la tecnica usata per l'incendio delle sale. Poco dopo le 8 è stato infatti trovato il rudimentale ordigno nel cinema, confezionato con clorato di potassio e innesto chimico che, per mezzo di un timer, avrebbe dovuto esplodere all'una di notte. Evidentemente in questo caso qualcosa non ha funzionato. La rudimentale bomba che ha già dimostrato i suoi catastrofici effetti è ora all'esame degli esperti.

Gli attentati sono stati rivendicati con la solita telefonata anonima alla redazione dell'Ansa ieri pomeriggio. La voce era quella di una donna che ha detto: «Abbiamo colpito i centri di mercificazione e oggettizzazione della donna». Al «Majestic» questa vendetta è costata danni per un centinaio di milioni, all'«Ambasciatori» una novantina di poltrone e lo schermo distrutto da un conseguente corto circuito. È evidente che gli attentati non dovevano creare vittime, data l'ora prefissata per l'esplosione. Ma per gli affezionati delle sale «specializzate» il terrore rischia adesso di soppiantare il porno.

A. S.

L'ex Scià può scegliere tra Tonga e l'Islanda

NEW YORK — Tonga, piccolo regno indipendente nel Pacifico meridionale, meglio noto col nome di Isole degli Amici essendo formato da 150 isole e isolotti vulcanici abitati da gente di temperamento amichevole, ha invitato l'ex Scià a stabilirvisi permanentemente. Se l'idea di andare a vivere in un paese la cui principale attività è l'esportazione di banane non gli fosse gradita, Reza Pahlevi potrebbe scegliere l'Islanda.

Tonga e Islanda sono gli ultimi paesi che hanno offerto asilo permanente all'ex Scià, a quanto si è appreso a Washington. Ma Reza Pahlevi, a quanto pare, non è interessato a trasferirsi nel Pacifico o a ridosso del circolo polare artico: tant'è vero che un portavoce del dipartimento di Stato ha dichiarato che «le ricerche sono tuttora in corso».

Benzina

Da anni si parla di fonti alternative al petrolio, c'è chi aveva parlato di nucleare dieci anni fa, finendo in galera, mentre se oggi avessimo più centrali atomiche le nostre necessità di petrolio sarebbero forse un terzo delle attuali. Siamo uno dei paesi con maggiore sviluppo costiero, eppure la stragrande maggioranza delle merci si muovono su strada, con costi e consumi enormi e conseguenti sprechi.

Il presidente della Confindustria Carli, inoltre, parlando in un convegno di industriali del Friuli-Venezia Giulia a Pordenone ha detto che utilizzando meglio gli impianti, senza ridurre la produzione, si potrebbe realizzare un risparmio del 10 per cento nei consumi di carburanti, cioè milioni di tonnellate.

E ancora restano da valutare le possibilità di ricorrere al piano di solidarietà della Cee, per il quale però non esistono impegni formali ma solo una direttiva generica, e al piano di aiuto previsto dall'Agenzia internazionale per l'energia, al quale è ricorsa l'anno scorso la Svezia per coprire un deficit del 16 per cento del suo fabbisogno.

Guerra legale alla «luce rossa»

BOLOGNA — La procura della Repubblica ha dichiarato guerra ai cinema dalla «luce rossa». Nei giorni scorsi ha ricevuto una denuncia firmata segretariato iniziative per la pubblica moralità, che ha sede a Milano, nella quale si segnalava l'affissione di manifesti pornografici relativi a film in programmazione a Bologna sulla pubblica via.

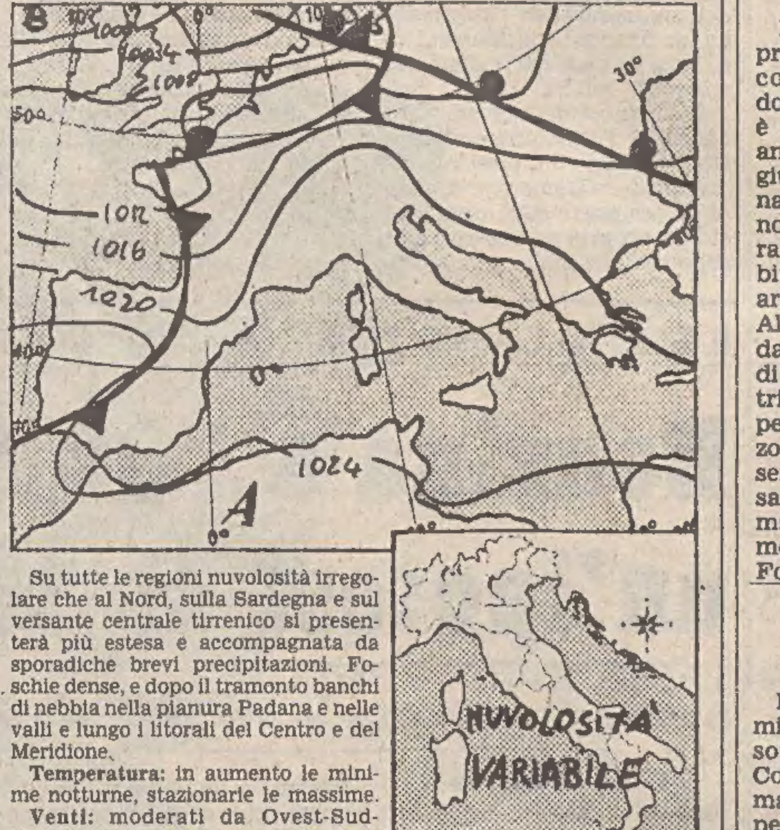
La polizia femminile ha constatato che i cinema che si sono specializzati nella proiezione di pellicole pornografiche hanno spesso cambiato nome, aggiungendo al nome originario le sigle: hardcore, luce rossa e simili, mutando le relative insegne e applicando spesso all'esterno lampeggiatori rossi.

Tutto ciò è vietato dai regolamenti di polizia municipale, e inoltre i lampeggiatori rossi possono venire confusi con quelli usati dai mezzi di soccorso pubblico. La legge sulla cinematografia inoltre vieta che i cinema siano indicati con vocaboli che vanno contro il buon costume.

La questura ha fatto ripristinare le denominazioni originali mentre l'assessorato alla polizia urbana è stato invitato a far rimuovere le insegne abusive e le luci rosse.

I gestori dei cinema bolognesi si stanno adeguando al nuovo corso richiesto dalla procura della Repubblica: all'esterno d'ora in avanti verranno affissi soltanto i titoli dei film in programmazione, mentre i manifesti potranno essere esposti all'interno dei locali cinematografici; in questi giorni sono stati sequestrati i manifesti di un film attualmente in programmazione. L'inchiesta è condotta dal sostituto procuratore della Repubblica Luigi Persico.

Il tempo che farà



Su tutte le regioni nuvolosità irregolare che al Nord, sulla Sardegna e sul versante centrale tirrenico si presenterà più estesa e accompagnata da sporadiche brevi precipitazioni. Foschie dense, e dopo il tramonto banchi di nebbia nella pianura Padana e nelle valli e lungo i litorali del Centro e del Meridione.

Temperatura: in aumento le minime notturne, stazionarie le massime.

Venti: moderati da Ovest-Sud-Ovest sulla Liguria e sulle regioni tirreniche, deboli sulle altre regioni.

Mari: poco mossi con moto ondoso in aumento sui mari a Ovest della penisola.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 9, 10; Venezia 5, 6; Bolzano -2, 7; Verona 1, 5; Milano 0, 10; Torino 1, 10; Cuneo 4, 6; Genova 13, 14; Bologna -3, 9; Firenze 8, 10; Pisa 9, 11; Ancona Falconara 0, 15; Perugia 4, 8; Pescara 2, 13; L'Aquila 1, 10; Roma Urbe 0, 9; Roma Fiumicino 4, 12; Campobasso 5, 12; Bari 5, 15; Napoli 4, 13; Potenza 3, 19; S. Maria di Leuca 12, 15; Reggio Calabria 10, 16; Messina 12, 16; Palermo 11, 16; Catania 7, 18; Alghero 6, 13; Cagliari 4, 15.

Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere: Amsterdam 9, 11; Atene 10, 20; Beirut 10, 15; Belgrado 6, 14; Berlino 6, 10; Bruxelles 7, 11; Buenos Aires 14, 27; Il Cairo 9, 21; Caracas 19, 30; Copenaghen -2, 7; Ginevra 1, 11; Helsinki -10, -3; Hongkong 18, 23; Lima 16, 21; Lisbona 10, 17; Londra 11, 12; Madrid -2, 14; Montreal 1, 5; Mosca -3, 1; Nuova Delhi 11, 24; New York 9, 11; Parigi 8, 10; Rio de Janeiro 18, 32; Stoccolma -3, 4; Sydney 21, 38; Tel Aviv 12, 18; Tokio 9, 16; Vienna 10, 15.

Presunto brigatista condannato a Roma

ROMA — Marco Arena, il presunto brigatista rosso che si costituì nell'ottobre scorso dopo oltre un anno di latitanza, è stato condannato a cinque anni e mezzo di reclusione dai giudici della quinta sezione penale del tribunale perché riconosciuto responsabile di una rapina di armi compiuta nell'abitazione di un colonnello di artiglieria, Sergio Giannone. Alla stessa pena è stato condannato un giovane estremista di sinistra, Leonardo Pastore. Il tribunale ha, invece, assolto per insufficienza di prove il terzo imputato, Luigi Di Noia. La sentenza è stata emessa la scorsa notte, dopo una lunga permanenza dei giudici nella camera di consiglio dell'aula del Foro Italico.

Investimenti Enel per 400 miliardi

ROMA — Il consiglio di amministrazione dell'Enel, riunito sotto la presidenza dell'ing. Corbellini, nel quadro di un maggiore sviluppo tecnologico per fronteggiare le difficoltà energetiche del Paese ha deliberato investimenti per circa 400 miliardi per la costruzione di stazioni e linee elettriche a 380.000 kw e 220.000 kw. I lavori, che avranno inizio nei prossimi mesi, rappresentano un notevole apporto nel quadro di un più efficace collegamento energetico tra Nord e Sud.

Il maggiore impegno sarà concentrato nel Centro-Sud per un importo di investimenti superiore ai 300 miliardi. E' previsto, fra l'altro, il raddoppio, via cavo sottomarino, dell'oleodotto per l'attraversamento dello stretto di Messina.

COMPLETATA L'AUTOPSIA DEL MARESCIALLO ROMITI

Covo brigatista «sicuro» nella zona Sud di Roma?

Indagini difficili - Omaggio alla salma di Pertini e Cossiga

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Quattro i colpi mortali che hanno ucciso il maresciallo di Ps Mariano Romiti, tutti sparati alla schiena del sottufficiale, che è stato colpito da altri 4 colpi. Uno ha spezzato il braccio sinistro, un sesto colpo lo ha colpito alla gola, gli altri due sono stati sparati frontalmente e hanno colpito Romiti al torace e all'addome. Questi i risultati dell'autopsia compiuta dal prof. Merli all'istituto di medicina legale.*

I brigatisti hanno agito a colpo sicuro compiendo un'esecuzione da killer professionisti. I colpi sono stati sparati da due pistole una calibro 7,65 e una calibro 9 corto. I tipi di proiettili usati sono tre. Quindi quello che gli inquirenti sono riusciti ad appurare è soltanto il numero degli sparatori, due; ma presumibilmente i due assassini dovevano avere dei complici almeno altre due persone.

Le indagini comunque non sembrano nelle ultime 24 ore aver fatto dei notevoli passi avanti. Altro elemento che ostacola il lavoro degli inquirenti è l'assoluta mancanza dei testimoni.

Certamente la tecnica usata sta a dimostrare come il criminale atto sia stato preparato con cura. Gli attentatori dovevano conoscere bene il maresciallo: lo hanno colpito alle spalle, è quindi escluso che abbiano agito sulla base di fotografie. Del resto Romiti venerdì mattina non era in divisa, perciò era più difficilmente individuabile.

Ora gli inquirenti, partendo da questi elementi, stanno setacciando la zona in cerca di qualche particolare che possa fornire elementi utili alle indagini.

Un elemento significativo che potrebbe restringere il campo delle ricerche è la zona in cui è stato compiuto l'attentato. Infatti anche gli omicidi dell'agente Granato e del maresciallo Taverna sono stati compiuti nella zona Sud della città e a non molta distanza uno dall'altro. Evidentemente i brigatisti in questa parte della città si sentono sicuri, forse per la possibilità di raggiungere un covo nella stessa zona.

Questo fatto, pur essendo un possibile campo di ricerca, non facilita certamente di molto le indagini. La zona in questione è densamente popolata da oltre ottocentomila persone, che vivono in migliaia di appartamenti: assai difficile un controllo a tappeto.

In tutta la città comunque sono stati intensificati i controlli, che finora non hanno dato risultati apprezzabili, mentre nelle forze dell'ordine che operano nella capitale permane un certo nervosismo.

Ieri intanto, al termine dell'autopsia, la salma del maresciallo Romiti è stata composta nell'obitorio in piazza San Lorenzo fuori le mura. E qui si è ripetuto un triste pellegrinaggio: amici e parenti della vittima sono stati ammessi nella sala.

Verso le diciassette sono arrivati il Presidente della Repubblica Sandro Pertini e il presidente del Consiglio Cossiga, che hanno reso omaggio alla salma. Nella sala fortissima la commozione: le figlie, la moglie i vecchi genitori del maresciallo hanno spesso mescolato, ai singhiozzi e alle lacrime, invocazioni e disperate acclamazioni.

L'anziana madre di Romiti, proprio nel momento in cui entrava nella sala il Presidente Pertini, ha esclamato rivolta verso il figlio: «Vi ammazzano tutti solo perché fate il vostro dovere. Nessuno fa niente per voi. Io te lo dicevo, ma tu non mi hai ascoltato». Una delle figlie di Romiti ha invece esclamato più volte «Assassini, assassini».

Oggi alla camera ardente sarà consentito l'accesso ai visitatori, ai cittadini che vorranno rendere l'ultimo omaggio ad un uomo ucciso senza motivo dalle Br. I funerali di Mariano Romiti si svolgeranno domani mattina. Il rito funebre si svolgerà nella chiesa di «Santa Maria Regina Mundi». Al termine delle esequie la salma verrà trasportata a Vejana, paese natale di Romiti, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Giuseppe Sanzotta

DIVIETO DI MANIFESTAZIONI E RICERCA DI RIMEDI

A Roma e a Padova contro gli autonomi

ROMA — Eventuali manifestazioni indette dall'area dell'«autonomia operaia» in occasione del 12 dicembre, anniversario della strage di piazza Fontana, saranno vietate. Lo rende noto un comunicato della questura di Roma nel quale si afferma: «Da comunicati di emittenti private e dai volantini diffusi nei pressi di istituti scolastici della capitale si è appreso che mercoledì 12 dicembre prossimo alcuni comitati e collettivi appartenenti all'area dell'autonomia operaia intenderebbero dare vita ad una giornata di lotta. La questura di Roma — prosegue il comunicato — rende noto che ogni manifestazione collegata a tale pretestuosa motivazione, in conto della sua chiara natura eversiva, sarà rigorosamente impedita».

Intanto a Padova i giovani comunisti, socialisti, del Pdup e del «movimento lavoratori per il socialismo» hanno deciso di esaminare unitariamente «il caso Padova». Quaranta attentati solo nelle quattro «notti dei fuochi» del 1979, decine di azioni e provocazioni di ogni tipo e contro gli obiettivi più svariati; uno stato di tensione evidenziato dai mezzi della polizia e dei carabinieri che quasi quotidianamente presidiano i «punti caldi» della città. La ricerca dei rimedi è stata oggetto di un dibattito svoltosi ieri.

Telefoni gratuiti: l'inchiesta si sta allargando

ROMA — L'inchiesta sulla vicenda dei telefoni di stato gratuiti è destinata ad allargarsi. La procura generale della Corte dei conti dovrà svolgere ulteriori indagini per accertare se vi siano altre responsabilità, oltre a quelle che ritiene abbiano i provveditori generali dello stato Francesco Casalengo e Giacomo Di Iorio.

Lo ha deciso la prima sezione giurisdizionale dell'istituto di controllo (presidente Borzellino) sospendendo, per ora, il giudizio sugli addebiti rivolti ai due provveditori. I giudici hanno invece scagionato gli altri due «convenuti» (così si chiamano i presunti responsabili nei giudizi contabili dinanzi alla Corte dei conti): i direttori generali delle poste Michele Principe e Ugo Monaco.

Su Casalengo e Di Iorio, oltre a questa accusa, pende quella di aver fatto pagare allo stato 405 milioni per bollette Sip del triennio '74-'76 relative a telefoni installati nelle abitazioni di moltissimi uomini politici, direttori generali e funzionari. Tutte utenze a tariffa ordinaria che la procura generale della corte ritiene non trovino giustificazione in «imprescindibili necessità di servizio».

DOMANI SI RIUNIRÀ LA FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA STAMPA PER DECIDERE FORME DI PRESSIONE

Editori, giornalisti e poligrafici mobilitati per impedire il rinvio di una riforma vitale

ROMA — La Federazione nazionale della stampa italiana comunica: «Lunedì (domani n.d.r.) mattina, alle ore 10, si riunirà in seduta straordinaria la giunta esecutiva della Federazione della stampa per decidere le iniziative da prendere dopo la decisione dei capi gruppo della Camera dei deputati di rinviare la discussione sulla legge di riforma dell'editoria. La mobilitazione della categoria ha come unico obiettivo quello di evitare un nuovo rinvio di una legge che, come gli stessi esponenti dei partiti hanno affermato nel dibattito parlamentare, è ormai indilazionabile per contrastare operazioni di concentrazione che configurano veri e propri cartelli editoriali minacciando il pluralismo dell'informazione e umiliando la professionalità degli operatori.

Per questo è stato già chiesto un incontro con l'on. Nilde Jotti, presidente della Camera, perché, tenendo presenti le esigenze complessive dei lavori parlamentari, sia data una diversa organizzazione che consenta di proseguire l'iter della legge di riforma dell'editoria. Sin da ora la Federazione della stampa invita i giornalisti a partecipare alla manifestazione già indetta dalla Federazione unitaria dei poligrafici che si svolgerà in Roma — piazza Verdi — martedì alle ore 11 e alla quale sarà presente una delegazione della giunta federale».

«I problemi complessivi dell'informazione stampa e radioteletrasmessa — prosegue il comunicato della Fnsi — saranno inoltre esaminati lunedì dall'assemblea dei comitati di redazione della Rai. La giunta esecutiva della federazione della stampa tornerà a riunifsi giovedì 13 e venerdì 14 anche per definire il programma della conferenza nazionale dei comitati e fiduciari di redazione dei quotidiani, periodici, agenzie di stampa, e della Rai-Tv, già convocata a Roma per i giorni 18 e 19 dicembre».

«Lo slittamento a gennaio del dibattito parlamentare sulla riforma dell'editoria può provocare, nei fatti, l'affossamento di una legge di riforma già troppe volte rinviata». Lo affermano, in una dichiarazione comune gli onorevoli Aniasi e Bassanini, della direzione del Psi. «Il danno che ne deriverà per la libertà di stampa e il pluralismo dell'informazione — continuano i parlamentari socialisti — può essere irreparabile: ogni settimana che passa, si aggrava la crisi delle aziende editoriali; lo squilibrio dei costi agevola le operazioni di concentrazione monopolistica e spinge le aziende alla ricerca di sovvenzioni e finanziamenti, con inevitabile condizionamento della libetà di stampa e pericoli di inquinamento della correttezza ed obiettività dell'informazione. Il rinvio della riforma — proseguono Aniasi e Bassanini — non lascia dunque le cose come stanno. Al contrario, aggrava la crisi; e facilita le manovre dei gruppi finanziari e politici che vogliono concentrare in poche mani il controllo dei mezzi di informazione». «Ci sono cinque o sei testate in Italia che hanno l'acqua alla gola, e non sono quelle di cui sempre si favoleggia. Per queste, tre mesi in più o in meno nell'avvio della riforma dell'editoria possono far salire il livello dell'acqua fino all'annegamento».

Lo ha dichiarato il presidente della Fieg, Giovanni Giovannini in un'intervista alla «Gazzetta del Popolo». Giovannini ha annunciato di aver chiesto un incontro a tre al sindacato dei giornalisti e dei poligrafici. «Sulla riforma, come strumento d'emergenza, siamo tutti d'accordo. E allora dobbiamo prenderci le nostre responsabilità, per richiamare i partiti alle loro. La situazione è grave. Io spero che in tutti i giornali si riescano a pagare le tredicesime. La legge che fissa provvidenze, la 172, non è rifinanziata da 18 mesi. Noi editori vogliamo la riforma e ci battiamo per ottenerla. Certo, se la legge resta ferma e marcisce qualcuno dovrà riaprire i rubinetti della 172. Gli stipendi li dobbiamo pagare».

Sulle operazioni in corso per l'acquisto del «Messaggero» Giovannini ha detto: «Di questo ufficialmente non so niente. O meglio, so quello che mi ha detto ieri (venerdì n.d.r.) Craxi all'aeroporto, e cioè che secondo lui "Il Messaggero" non è in vendita, nè sarà venduto. In più so questo: per gli editori oggi è più importante portare a casa la riforma che una quota del "Messaggero". Inoltre, la riforma serve non solo a bloccare i cattivi lupi della concentrazione, ma anche a rafforzare i poveri agnelli, vale a dire gli editori minori, che non ce la fanno più a sostenere le loro aziende».

Giovannini ha infine aggiunto: «Smentisco che esistano manovre organizzate dagli editori per affossare la legge di riforma. E non voglio credere che ce ne siano da parte politica. Noi chiediamo solo al Parlamento di legiferare come vuole ma di legiferare. I partiti devono dirci se vogliono questa riforma oppure no».

■ **ARRESTI** — Dodici persone sono state arrestate dagli agenti del commissariato «Primavalle» per violazione aggravata di domicilio. I 12 arrestati — tra i quali cinque minorenni — sono accusati di aver sfondato la porta di accesso di uno stabile dell'istituto autonomo case popolari in via Sant'Igino Papa e di aver occupato un locale.

La vita e le pene

di Giorgio Voghera

NON SAPREI dire se sia giusto il detto di Marx (detto che i marxisti contemporanei hanno accuratamente relegato in soffitta) che la religione è l'oppio dei popoli. Ma pure è curioso che là dove la fede religiosa è più ardente, l'osservanza è più stretta, il potere politico delle autorità religiose è maggiore, sono anche maggiori la miseria e l'arretratezza. Forse ciò si spiega semplicemente col fatto che i popoli più disgraziati hanno maggior bisogno della consolazione della religione (e questa compie quindi una funzione consolatrice senz'altro positiva). Ma non si può escludere che ci sia sotto dell'altro.

* * *

E' triste che nel nostro paese certe verità fondamentali vengano dette, certe riforme assolutamente urgenti ed indispensabili vengano proposte, solo da pochi esibizionisti mezzi pazzi.

* * *

Per fortuna non ci sono più le «veline» del Minculpop, che al tempo del fascismo prescrivevano ai giornalisti che cosa dire e che cosa non dire. Ma un danno appena di poco minore fanno le veline immaginarie che quasi tutti i giornalisti e gli operatori della radio e della tv si creano nella propria mente.

Invece di dire e scrivere ciò che ritengono vero e giusto, o per lo meno ciò che li diverte di dire e di scrivere, si chiedono senza posa che cosa ne penseranno i superiori, o i critici, o i colleghi, o i compagni di partito, o il pubblico; si chiedono se affermando questo o quello, esprimendosi nell'uno o nell'altro modo, faranno la figura di persone moderne, abili, smaliziate, colte, oppure la figura contraria.

E invece in parecchi casi le menzionate «istanze» non chiederebbero di meglio che sentire finalmente una parola chiara, sincera, spontanea.

* * *

Il pluralismo democratico ha comunque dei grandi vantaggi. Si può per lo meno scegliere — in una certa misura — da chi farsi plagiare.

* * *

Nessuno parla tanto male delle donne quanto A. M., femminista convinta e combattiva. Qualche volta pare citi Weininger. Glielo faccio notare e mi risponde: «Io non parlo male delle donne. Parlo male di quel tipo di donna che è stato creato con la prepotenza e la violenza da voi maschi e che a poco a poco scomparirà» — «E come sarà la donna nuova?», le chiedo. «Non lo so», mi risponde. «Ma molto più simile al maschio, anche se migliore di lui».

* * *

D., persona bonaria, un po' limitata, di buon carattere e di miti sentimenti, viene tiranneggiato, maltrattato, umiliato oltre modo dalla bellissima ed intelligentissima moglie, per il resto una donna esemplare.

D. non ne può più e dice che l'unica cosa che gli dà la forza di continuare a vivere è il pensiero che, quando il figlio se ne andrà di casa, potrà andarsene anche lui.

Sentendo D., rimpiango per la prima volta di non aver preso moglie. Non posso trovar consolazione nel pensiero di poterla un giorno piantare.

* * *

Tra qualche decennio non ci saranno più medici. Ci saranno soltanto scribacchini e scienziati: scienziati che spesso danno importanza solo a fare molte pubblicazioni per progredire nella carriera universitaria.

* * *

Il dott. F., medico delle «mutue», è un vero gentiluomo. In vita sua non ha mai messo le mani addosso a nessuno, né uomo né donna. Scrive solo ricette e riempie formulari.

* * *

P. ha saputo che il padre non lo voleva, che pretendeva la madre abortisse, ma che questa si è rifiutata. Per molto tempo P. ha tenuto rancore al padre. Ma non sarebbe piuttosto un motivo di riconoscenza? Non dovrebbe tenere rancore alla madre?

* * *

Qualcuno dice che ho fatto molto per i miei genitori, che senza di me la loro sorte sarebbe stata ancora più triste, e di gran lunga.

No, non ho fatto nulla, o quasi, per loro: ad ogni modo, infinitamente troppo poco rispetto ai loro bisogni, a quello che avevano fatto per me, alle loro qualità umane. Ma di una sola cosa credo di poter essere orgoglioso: sono riuscito a perdonare loro sinceramente di avermi messo al mondo.

* * *

Ho un conoscente giudice, al quale ho fatto qualche favore. Voleva contraccambiare ed allora gli ho chiesto un buono per un piccolo crimine impunito. Non me lo ha voluto dare, pur convenendo che di delitti impuniti (con o senza buoni preliminari di impunità) ce ne sono tanti e tanti.

Ma che cosa ne avrei fatto, del resto, del buono? Alla mia età non si sente più il desiderio di commettere piccoli delitti: se mai qualche grandissimo, qualche ecatombe. Peccato non abbia fatto dei favori ad un farmacista. Un buono per qualche medicina mi servirebbe di più.

* * *

Diceva più di mezzo secolo fa Giorgio Fano (e forse egli riferiva le parole di qualcuno della generazione anteriore alla sua):

«A vent'anni si sogna di poter cambiare radicalmente le sorti dell'umanità. A trenta, di lasciare una chiara fama che durerà per qualche generazione. A quaranta, di riuscire nella propria professione uno dei migliori della città. A cinquanta, di avanzare ancora un po' nella carriera per poter completare l'educazione dei figli senza troppi strusci ed avere poi una pensione non troppo misera. A sessanta si sogna di scaricare l'intestino, perché si soffre di stitichezza».

Oggi, molte cose sono cambiate, ma la tendenza generale è pur sempre la stessa.

* * *

Chi più chi meno, tutti rimbambiscono dopo una certa età. L'importante è rendersene conto e portare il proprio rimbambimento con grazia e disinvoltura, evitando prima di tutto di parlare e di scrivere troppo. E' quello che cerco di fare, ma temo di non riuscirci gran che.

Giorgio Voghera

STAGIONE LIRICA

Apertura alla Fenice con «Il turco in Italia»

VENEZIA — L'apertura della stagione lirica del Teatro La Fenice di Venezia è stata confermata per martedì 18 dicembre con l'opera del maestro Roberto Abbado, avrà per interpreti Domenico Trimarchi, Jolanta Omilian, Luigi Alva, Alessandro Corbelli, Rosa Laghezza e Giuseppe Baratti. Allestimento scenico del Teatro Massimo di Palermo su bozzetti di Gianni Quaranta e figurini di Dada Saligeri. Regia di Filippo Crivelli.

Seguiranno «Cavalleria rusticana» di P. Mascagni e «Gianni Schicchi» di G. Puccini (18 gennaio), «Manfred» di R. Schumann (1 febbraio), «Falstaff» di G. Verdi (6 marzo).

IN AMERICA S'INFOLTISCE LA SCHIERA DEGLI SPORTIVI CHE HANNO SUPERATO L'«ETÀ MAGICA»

Anche dopo i cinquanta si può vivere meglio correndo di più

Ex campioni o... nuove leve, gli atleti «anziani» (maratoneti, tennisti o sciatori) hanno capito che comunque è sorpassata la vecchia teoria secondo cui invecchiando è bene riposare il corpo

NEW YORK — *John A. Kelley ha vinto due volte la Maratona di Boston, Arnold Palmer è uno dei maggiori campioni di golf del mondo e Gordie Howe è un asso dell'hockey, capitano della squadra dei Whalers.*

Ciò che questi uomini hanno in comune non è soltanto il fatto di essere atleti di grande successo, ma di essere atleti che hanno superato il mezzo secolo di età.

Palmer ha 51 anni e il suo rendimento sportivo è ancora altissimo, Howe, che ha due anni di più, non è soltanto anziano abbastanza da poter essere il padre dei suoi compagni di squadra, ma lo è infatti di due di essi. E Kelley, che ha vinto la Boston Marathon nel 1935 e 1945, non ha più tanta speranza di vincere ancora ora che ha 72 anni, ma egli continua a gareggiare e sempre finisce la sua corsa davanti a un gran numero di corridori che hanno metà della sua età.

Il fenomeno non è esclusivo degli atleti maschili. La sessantenne Dodo Bundy Cheney, per esempio, frequentemente domina nei tornei della Senior Women's Tennis Association (associazione delle tenniste anziane) e Helen Duvall, nonostante i suoi 63 anni è ancora una regolare partecipante di campionati di «bowling», in cui primeggia da una decina di anni Doris Coburn, presentemente 53.enne.

Né il fenomeno è limitato agli atleti professionisti. Ai tornei organizzati dall'Amateur Atletic Union partecipano in gran numero donne che sono nonne, che hanno cioè superata l'età magica dei 50 anni.

E forte è il numero degli ultracinquantenni d'ambo i sessi tra gli atleti partecipanti ai vari eventi sportivi che vengono annualmente organizzati dal Senior Olympics (Olimpiadi degli anziani) in stati come California, Colorado, Illinois, Rhode Island, New Mexico, Massachusetts.

Ovunque negli Stati Uniti, gente snobbata come «cittadini anziani» sta scoprendo e provando agli altri che esiste effettivamente lo sport attivo dopo il mezzo secolo di età.

Il dottor Bert Horwitz, un noto chirurgo ortopedico di New York, è uno di questi atleti nonni, capaci di dare filo da torcere ai loro nipoti.

Horwitz ha vinto diversi trofei di sci ed è interessato agli sports «dopo i 50 anni» sia dal punto di vista medico sia competitivo.

Riferendosi ai suoi compagni di gara che come lui hanno superato l'età magica dei 50 anni, egli dice che «essi hanno ricevuto il messaggio che la vecchia teoria secondo cui invecchiando è bene riposare il corpo è stata completamente discreditata».

Da una inchiesta recentemente eseguita da un gruppo di ricercatori è ad esempio risultato che il 75 per cento delle famiglie americane prestano oggi più attenzione alla salute di quanto facessero qualche anno fa e un sondaggio della Gallup ha mostrato che la percentuale degli adulti che praticano almeno un esercizio fisico al giorno è raddoppiata rispetto gli anni '60.

Horwitz attribuisce ciò alla crescente consapevolezza del pubblico dei benefici dell'attività fisica, particolarmente nel combattere l'obesità, ma egli ammette che gli americani hanno avuto altri incentivi. Egli ritiene ad esempio, che il governo ha fornito una forte motivazione aumentando gli stanziamenti di fondi per espandere le attività ricreative, aprendo specialmente campi di golf e tennis per gente che non può permettersi il costo di un club privato.



Roma — Sorride anche ai fotografi Danila Caccia, 24 anni, una delle annunciatrici della terza rete televisiva, le cui trasmissioni inizieranno il prossimo 15 dicembre *(Ansa Foto)*

E anche il settore commerciale ha contribuito alla costruzione di campi e palestre per mantenere in buona forma fisica i suoi impiegati. Non solo, il «business» (cioè le grandi aziende) si è fatto promotore e finanziatore di nuovi tornei ginnici per adulti e anziani, installando in certi casi anche impianti di educazione fisica nelle loro stesse sedi di affari.

Il dottor George Sheehan, un cardiologo sessantenne che frequentemente corre in maratone ed è l'autore del libro «Running and Being» (correre e essere), sostiene che ciò che rende così attraente l'esercizio fisico a molta gente è il fatto che questa attività li fa sentire «high», cioè su di spirito e in euforia.

Sheehan descrive nel suo «best-seller» la corsa sia a piedi sia in bicicletta come una «addiction», che genera un senso di «su di giri» piacevolissimo, sebbene affatto seduttore e distruttore come quello che cercano dalla droga i tossicodipendenti.

Fred Lebow, presidente del New York Runners Club, che conta undicimila membri, dice che lo sport «carica tutte le batterie mentali». Altri medici atleti esaltano i benefici emotivi e psicologici che apparentemente accompagnano uno strenuo esercizio fisico.

L'università di medicina del New Mexico ha condotto uno studio che indica che i livelli ormonici dei maratoneti sono 600 volte più alti della media. I livelli ormonici sono bassi in persone che soffrono di depressione e si alzano quando l'attitudine della persona si fa più positiva. Il senso di «high» può dunque essere dovuto all'aumento del livello di ormoni e alla attitudine più positiva che ad esso aumento si accompagna. Inoltre si hanno evidenze che gli impulsi elettrici nel cervello viaggiano più velocemente dopo una lunga corsa. Sembra dunque che più si corre veloci, più si pensa velocemente.

Ma probabilmente non è la possibilità di pensare più sveltamente che induce tanti ultracinquantenni ad intraprendere un'attività sportiva. Un fattore importante nell'aumento di atleti di media o avanzata età è che oggi è stato reso loro più facile competere con gente della loro età, divisi cioè in categorie secondo l'età.

Quando l'atleta ultracinquantenne compete con atleti giovani, non ha virtualmente alcuna probabilità di vincere e può procurargli un trauma l'essere subito demolito dall'avversario.

Ed Fabricus, un dirigente della U.S. Tennis Association, ha detto che «se l'anziano continua a competere ed a perdere sonoramente, ciò lo demoralizza. Ma quando si organizza una competizione per gruppi di età, l'atleta anziano o vecchio è allo stesso livello dei suoi concorrenti, per cui non si perde d'animo. Per questa ragione l'Associazione organizza tornei per Super-Seniors con divisioni per età, 55, 60, 65, 70 e 75 anni. E recentemente il presidente dei Super-Seniors, Alphonso Smith ha organizzato tornei per ottantenni, il primo dei quali si terrà in Inghilterra il prossimo anno e vedrà ottuagenari USA in gara contro ottuagenari britannici.

Il dottor Alfred Kamm, un medico 78.enne che ha recentemente vinto undici medaglie alle Olimpiadi dei Seniors nell'Illinois, ha detto che l'idea degli sport competitivi dopo i 50 anni non è soltanto di «farti vivere più a lungo, ma di farti sentire bene nel corpo e nella mente mentre sei in vita».

Mario Albertazzi

Brividi di gioia



Chester (Inghilterra): Una bella ragazza si diverte ai bordi della piscina anche se fa un po' freddo. Anne Bell, 21 anni, nella foto, trascorre così il tempo libero dal lavoro *(AP Wirephoto)*

A SCHOENBRUNN SI STA ALLESTENDO UNA MOSTRA SULL'IMPERATRICE

Il ritorno di Maria Teresa

VIENNA — A duecento anni dalla morte l'imperatrice Maria Teresa si appresta a tornare nel suo Castello di Schönbrunn. Vi torna accompagnata forse da un minore entusiasmo ma da un maggiore interesse. I mezzi odierni di comunicazione consentono infatti alla grande Sovrana di riguadagnare di colpo la sua enorme popolarità. Quello che due secoli fa non hanno potuto fare la stampa e la radiotelevisione è stato a quel tempo perfettamente realizzato dai sonanti talleri. L'argentea moneta con l'effigie dell'imperatrice ha fatto acquisire a Maria Teresa l'affettuosa considerazione di trecento milioni di afro-asiatici.

Una grande rassegna, dal titolo «Maria Teresa e il suo tempo» è in corso di allestimento. Sarà ospitata dal 13 maggio al 26 ottobre 1980 in quarantadue sale del Castello di Schönbrunn.

Il luogo ed il tema lasciano prevedere una affluenza record di visitatori; e sarà interessante registrare le possibili reazioni dell'uomo duemila di fronte ad una Signora del Settecento, la cui straordinaria personalità sfugge ancora all'attenta indagine di storici, di giuristi, di psicologi, di studiosi delle scienze militari e della musica, desiderosi di imprigionare nell'aureo campo di propria competenza questa donna così facile e così difficile. Ma l'Imperatrice è — e forse resterà per sempre — inafferrabile.

L'abitudine di vedere Maria Teresa raffigurata nella pienezza della sua età e della sua potenza impedisce di pensare alla giovinetta innamorata, che ha studiato diligentemente il latino, il francese, la storia antica greca e romana. Metastasio l'ha ascoltata cantare con garbo e suonare piacevolmente la spinetta. E' una dolce principessa che gli eventi trasformeranno profondamente, senza peraltro mai toglierle la dolcezza, il senso profondo della maternità, il coraggio.

Quando il 20 ottobre 1740 muore improvvisamente suo padre, l'imperatore Carlo VI, Maria Teresa non ha ancora ventitré anni. Ed è sola, assolutamente sola. Neppure due mesi dopo, il 14 dicembre, quel perfetto galantuomo che fu Federico II di Prussia invade la Slesia. La guerra e il tempo matureranno la giovane sovrana che al momento della pace avrà raggiunto i trentuno anni. Ne sono trascorsi otto, quasi senza che ella potesse accorgersene; e forse sono gli anni più belli nella vita di una donna. L'Europa è in fiamme. Molti, troppi hanno ritenuto che fosse giunta l'ultima ora per il trono di Vienna e si sono fatti avanti per spartirsene i miseri resti: Prussia, Sassonia, Baviera, Francia, Spagna, tutti vogliono «ereditare» qualche cosa, conservare un ricordo. Maria Teresa è sola; sola con il suo destino, con la sua «fortuna».

E questa «fortuna» — sulla quale si è soffermato Friedrich Heer nel suo prezioso volumetto, «Das Glück der Maria Theresia» (La fortuna di Maria Teresa) — faceva sorridere, almeno in apparenza, Federico II, il quale peraltro ne avrebbe dovuto fare personale esperienza. Quando però la grande imperatrice morì, Federico II scrisse a D'Alambert (la lettera è del 6 gennaio 1781): «Ho pianto la morte dell'Imperatrice-Regina. Ella ha onorato il suo trono e la sua famiglia. Io ho condotto guerre contro di lei, ma non sono mai stato suo nemico».

La rassegna del Castello di Schönbrunn seguirà due direttrici, destinate a sovrapporsi: quella scientifica e quella di colore. Circa mille e cento oggetti — tra i quali l'originale della «Prammatica Sanzione» (con la quale Carlo VI aveva affermato il diritto di successione imperiale anche in linea femminile) ed una enorme carta del tempo riproducente l'«Europa Austriaca».

Saranno trattati diciannove temi particolari suddivisi per ambienti: dalla giovinezza e dal matrimonio lo sguardo del visitatore potrà scorrere, attraverso la politica, l'esercito, l'amministratore della cosa pubblica (la Sovrana creò la più perfetta burocrazia che si sia conosciuta), l'economia, il problema delle nazionalità, la scienza e la tecnica, fino all'arte.

Anche la famosa tazzina da caffè di Maria Teresa tornerà di attualità nel Castello: quella attualità che non aveva mai perduto attraverso la porcellana dell'Augarten. Schönbrunn e caffè: due motivi tipicamente viennesi, sicuramente due dei ricordi più graditi dell'imperatrice, che a distanza di duecento anni rivela ancora la sua eccezionale «fortuna».

Dino Satolli



Ritratto ufficiale dell'imperatrice Maria Teresa (1717-1780)

La rassegna dei libri

Carl G. Jung «Psicologia e poesia» ed. Boringhieri (pagg. 87, lire 2000).

Quest'ultimo libro di Jung pubblicato dalla Boringhieri contiene due saggi che lo studioso svizzero scrisse rispettivamente nel 1922 e nel 1930; con essi è possibile avvicinarsi al fenomeno artistico dal punto di vista psicologico, superando l'interpretazione freudiana ed integrandola con una visione più ampia. Secondo il padre della psicanalisi, arte, religione e filosofia altro non sarebbero che sublimazioni della libido non soddisfatta. In altre parole costituirebbero mere compensazioni a desideri non realizzabili. Per Freud l'artista è sempre un narcisista malato di autoerotismo, la sua opera contiene i sintomi della nevrosi e può essere sottoposta all'analisi.

Jung invece va molto oltre, per cogliere con fine intuito l'essenza del fenomeno. Tutti, più o meno, siamo nevrotici, abbiamo avuto una famiglia e conflitti con i genitori che condizionano il nostro comportamento, ma non tutti riusciamo ad essere artisti. Ciò che avvince, nell'arte, ciò che gratifica nella bellezza di un'opera, afferma Jung, non è il «sintomo» che traspare — esso potrebbe essere tutt'al più un dato clinico analizzabile scientificamente e non esteticamente — ma il «simbolo», la rappresentazione in forma allegorica della condizione umana universale.

Il vero poeta raggiunge l'impersonalità, parla al cuore con mille voci, fa resuscitare dall'inconscio più profondo un archetipo comune, categoria eterna della psiche, adattandola al gusto, alle esigenze spirituali del tempo, attraverso la mediazione dell'esperienza. Il simbolo ha carattere numinoso. La sua è la nostra verità, per questo ci esalta e ci commuove. Jung cita al riguardo Hauptmann, riportandone le illuminanti parole: «Esser poeta significa far risuonare dietro le parole la parola primordiale». Una vicenda personale, se non diviene emblematica, non interessa certo nessuno. L'artista ha il dono di universalizzare, perché «ha toccato quella profondità psichica salutare e liberatrice nella quale ancora nessuna coscienza psichica si è isolata, per seguire la via degli errori e del dolore, dove tutti ancora sono presi nello stesso ritmo, dove il sentire e l'agire del singolo si ripercuotono ancora nell'umanità intera».

Grazie a questa immersione, alla «participation mystique», egli è proprio quel che è. Diversamente, si finirebbe davvero col credere che un Leopardi scrisse i suoi canti solo per consolarsi d'essere solo e gobbo. E il suo «Infinito», allora?

G. Atz.

□□□

Philip K. Dick: «Giù nella cattedrale» (La Tribuna, Piacenza; 240 pagine; 2000 lire).

La collana di romanzi e antologie di racconti di fantascienza «Galassia» — in vita dal 1961, seconda per durata, dunque, alla sola «Urania» — cambia veste ancora una volta dopo un lungo periodo di incerte vicende editoriali. Sempre sotto la cura di Gianni Montanari. Il primo numero della nuova serie (il 235) si presenta infatti come un vero e proprio volume, sia pure di taglio economico; ne è stato tuttavia raddoppiato il prezzo, rispetto al passato, uscendo così dal mercato da edicola per inserirsi piuttosto in quello da libreria. E' una scelta cui la casa editrice La Tribuna di Piacenza — che già pubblica i volumi dello Science Fiction Book Club — è stata evidentemente costretta dall'attuale andamento dello specifico mercato in Italia.

«Giù nella cattedrale» è l'ultimo romanzo rimasto ancora inedito di P. K. Dick, uno degli autori americani più tradotti nel nostro Paese (ma già si annuncia come imminente l'uscita di altri due suoi romanzi brevi). Dick è tra gli scrittori che negli ultimi anni hanno impresso una marcia diversa alla fantascienza, affondando il proprio bisturi narrativo nelle ossessioni sociali e individuali, in un domani allungato sul presente, svolto attraverso un'analisi distruttiva della realtà di piglio anarchico (cui non è certo estranea la sua familiarità con la droga, dalla quale è comunque riuscito a tirarsi fuori).

Pubblicato negli Stati Uniti nel 1969, il romanzo appartiene all'età di mezzo di Dick, che oggi ha 51 anni e vive in California. E' ambientato in una terra sovraffollata e massificata, protagonista un restauro di vasi di ceramica, ormai rimasto pressoché senza lavoro. Arriva un essere ambiguo e misterioso, che per un attimo pare poter offrire una via di fuga e di speranza.

Il volume è completato da una lunga e interessante intervista a Dick in cui vengono disaminati i suoi romanzi più importanti («Deus Irae», «La švastica sul Sole», «Scrutare il cielo», che egli stesso considera il proprio capolavoro) e il mercato della fantascienza americana ed europea, accompagnata da una minuziosa bibliografia delle sue opere apparse in lingua italiana.

Fa. P.

UN ROMANZO BIOGRAFICO DI MASSIMO GRILLANDI SUL MONACO RUSSO

L'affascinante Rasputin

E' in libreria il nuovo romanzo biografico di Massimo Grillandi: «Rasputin». Il vincitore del premio «Bancarella» 1979 con «La contessa di Castiglione» (un libro, che a due anni dalla sua uscita figura ancora nelle graduatorie dei «best seller») ci dà, con la sua nuova opera, un testo che costituisce un vero e proprio evento letterario e culturale.

Non esisteva ancora, in Italia e all'estero, una biografia che desse del celebre monaco russo, padrone alla corte degli zar, una immagine che fosse insieme documentata, rigoroso e in senso poetico narrativa. Questo grande romanzo di Grillandi, che già figura nelle classifiche dei libri più venduti, disegna di Rasputin un ritratto affascinante e attendibile, fitto di intrecci e di colpi di scena come un romanzo di Dumas, poetico come alcune narrazioni di Stendhal. E sullo sfondo, a fare da coro e da contrappunto alla vicenda del monaco seduttore, c'è l'affascinante ritratto della Russia prerivoluzionaria: un mondo composito e crudele, fitto di contraddizioni e di slanci, con i suoi principi e i suoi mugik, la fame, le stragi, la corruzione e il terrore, dominato dalla tragica ombra di Rasputin.

Su Rasputin abbiamo rivolto alcune domande a Massimo Grillandi.

— Perché Rasputin?

«Perché la mia simpatia di scrittore e di biografo va soprattutto a quelle figure, come Rasputin e la contessa di Castiglione che erano state più romanzate che intese, più fraintese che capite. La mia ambizione è quella di restaurare, nei limiti del possibile, la verità su alcuni personaggi, toglierli dalla patina oleografica e granguignolesca e immetterli nella più vasta comprensione umana. Rasputin è stato molto maltrattato, in genere, da chi si è occupato di lui. Lo si è troppo demonizzato, si sono inventati di sana pianta carteggi e fatti sul suo conto; si è creata perfino dal nulla una fitta corrispondenza che egli avrebbe avuto con il Kaiser, per tradire la Russia, cioè la propria patria! E non è vero. Rasputin ha avùto enormi difetti, lati del suo carattere e del suo comportamento tendono certamente al nero; ma egli non è stato mai un traditore».

— Ha incontrato difficoltà nelle sue ricerche?

«Ne ho avute e come. Su Rasputin sono stati pubblicati, in tutto il mondo, alcune centinaia di libri. Anche a voler restare solo fra i più attendibili si entra già in una cifra da capogiro. E poi esistono archivi che solo ora, e in parte, sono divenuti accessibili. C'è stata la cortina fumogena che, su alcuni fatti, è stata accortamente gettata sia dalla figlia Marie, sia dal Principe Jusupov il quale ha cercato, in ogni modo, di accreditare una sua propria e interessata versione dei fatti. Far luce in tutto ciò non è stato facile, anzi molto difficile. In alcuni casi, l'impresa si presentava quasi disperata».

— Chi fu, in realtà, Rasputin?

«In fondo, Rasputin fu l'ultimo rappresentante di figure che ebbero i loro vertici in Ivan il Terribile, in Pietro il Grande, in Caterina. Egli non ebbe certo la loro carica di crudeltà, il loro sprezzo supremo della vita altrui. Però ebbe, come queste grandi figure, una visione anticonformista della politica e della società del suo tempo. Ebbe anch'egli un grande sogno, e fu quello di edificare non una grande Russia, come Pietro e Caterina; ma una nuova Russia, in cui zar e popolo fossero una cosa sola e i poveri mugik fossero, finalmente, sottratti a millenni di duro e pesante modo di vivere».

— E i famosi eccessi di Rasputin, i suoi riti orgiastici, le sue molteplici aberrazioni: tutto inventato?

«Certo che no. Rasputin fu fuori della norma in tutto. Sia nel bene sia nel male. Fu un'amante instancabile, un sensuale sfrenato. La sua è una figura gigantesca, che affascina e prende l'animo del lettore, lo conduce in un mondo inesplorato e terribile, all'estremo limite di una contingenza storica, che vide una nazione naufragare, per risorgere diversa, preda delle fiamme e della rivolta, una dinastia sterminata in una notte di terrore, un popolo lanciato in una folle avventura bellica, senza speranza. Tutto ciò è nel mio "Rasputin", e altro ancora, perché alla figura del grande avventuriero altre se ne affiancano, altrettanto interessanti».

GIORNALE DI TRIESTE

PROGRAMMA PREDISPOSTO DALL'UNIONE COMMERCIANTI

Iniziative di Natale a calmiere dei prezzi

L'Unione commercianti ha in corso un'azione di coordinamento di varie iniziative, specie nel settore alimentare, tendenti ad ottenere che i prezzi del maggior numero possibile dei prodotti rimangano invariati sino alla fine del periodo delle festività di Natale e Capodanno. Per il buon esito dell'iniziativa è stata anche chiesta la partecipazione attiva dei consumatori, che vengono invitati a seguire attentamente la pubblicità dei prezzi effettuata da singoli negozi o da gruppi di negozi.

«Il consumatore, nel proprio interesse, può dare un contributo immediato – è detto in una nota – al contenimento dei prezzi, procedendo ad effettuare i suoi acquisti prenatalizi di generi alimentari, di generi di abbigliamento, di giocattoli e di quanto altro rientri nei suoi programmi, senza attendere gli ultimi giorni antecedenti il Natale, per evitare affollamenti e quindi una conseguente cattiva e distorta prestazione del servizio di distribuzione». In sostanza, se i consumatori effettueranno i loro acquisti prenatalizi nei prossimi giorni – raccomanda l'Unione – saranno meglio serviti e potranno comperare a prezzi migliori.

Nella nota si ricorda che, nel tentativo di porre un argine alla spinta inflazionistica ed al continuo forte aumento del costo della vita, il tasso di sconto è stato portato al 15 per cento. «Gli indici che misurano la spinta inflazionistica – si fa rilevare – mettono però in rilievo che il commercio ha in qualche modo frenato la spinta generale al rialzo dei prezzi. Infatti, dal 1973 al 1978, i numeri indici pongono in rilievo che l'aumento dei prezzi al consumo è stato sensibilmente inferiore all'aumento dei prezzi all'origine».

Tra le iniziative in corso di coordinamento da parte dell'Unione commercianti, viene segnalata quella predisposta dai negozi che fanno parte d'una unione volontaria di esercizi del settore alimentare (o catena volontaria fra dettaglianti e grossisti) operante in tutta Italia e presente su tutto il territorio del Friuli - Venezia Giulia, per un totale di 309 negozi, dei quali 64 nella nostra provincia. L'iniziativa del gruppo consiste in un programma di vendita a prezzi scontati d'una vasta gamma di prodotti di largo consumo (circa 200), che già vengono proposti ogni settimana ai consumatori, a rotazione, per gruppi di 18-20 voci merceologiche ciascuno.

«Questo tipo di vendita – ha rilevato l'Unione – va oltre ad un puro e semplice blocco dei prezzi, per un periodo di alcune settimane, delle merci esitate al consumo ed è rivolto oltre che a significativi generi di prima necessità, anche a prodotti a marchio esclusivo ed a tutta una gamma di articoli di uso comune nelle famiglie, comprese anche le principali marche nazionali»: «Le iniziative adottate nella nostra città su invito dell'Unione commercianti – prosegue la nota – sono molteplici e coinvolgono pressoché tutto il settore commerciale. Infatti, a tale invito hanno aderito numerosi singoli negozi, tutti i gruppi per acquisti collettivi esistenti nella provincia ed anche supermercati e grandi magazzini».

Delle principali forme d'adesione a quest'impegno di contenimento dei prezzi nel mese di dicembre, l'Unione commercianti si riserva peraltro di dare ulteriori notizie. Con riferimento, in particolare, al settore non alimentare, l'Unione insiste nel ricordare ai cittadini d'effettuare i loro acquisti prenatalizi, senza attendere la seconda quindicina del mese, per evitare affollamenti e danni.

I commercianti e «Il Piccolo»

Tavola rotonda sul caro-vita

Sull'importante tema dei prezzi, costo della vita e problemi del commercio, l'Unione dei commercianti e «Il Piccolo» organizzano una tavola rotonda che si terrà prossimamente. Vi parteciperanno, oltre al presidente dell'Unione commercianti, Dei Rossi, e al direttore, Geppi, i rappresentanti delle principali categorie, il direttore de «Il Piccolo» e il redattore dell'inchiesta sui prezzi.

Conferenza sulle radiazioni

La sezione triestina del Wwf comunica che, per motivi indipendenti dalla volontà degli organizzatori, l'annunciata conferenza-dibattito su «Pericolosità delle radiazioni ionizzanti» (Raggi X, radiazioni elettromagnetiche ad alta energia, ecc.) si svolgerà, sempre domani, alle 18, nell'aula «Venezian» dell'Universita (piazzale Europa 1 - II piano, entrata dall'atrio della facoltà di legge) anziché alla Casa dello studente.

Aziende navalmeccaniche: riunione domani dei consigli di fabbrica

In occasione della Conferenza delle regioni marinare che si terrà nella nostra città mercoledì al teatro Auditorium, la Flm provinciale promuove una riunione dei consigli di fabbrica delle aziende navalmeccaniche triestine alle ore 13 di domani lunedì, nella sala del consiglio di fabbrica dell'Arsenale triestino San Marco, per dibattere i problemi del settore navalmeccanico.

Sono stati invitati ad aderire all'iniziativa, che assume per l'economia regionale un momento importante del dibattito politico in corso, i parlamentari.

CALENDARIETTO

Oggi: San Siro — Il sole sorge alle 7.33 e tramonta alle 16.21. La luna nasce alle 22.08 e cala alle 11.31.

Ieri: temperatura massima gradi 9,9; minima gradi 9; pressione millibar 1019,9 in diminuzione; umidità 96 per cento; pioggia caduta fino alle ore 19, mm 2. Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 19 di ieri.

Maree: oggi, bassa alle 6.34 con cm 3 sopra il livello medio e alle 18.33 con cm 37 sotto il livello medio; alta alle 11.15 con cm 18 sopra il livello medio. Domani: alta alle 2,16 con cm 24 sopra il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Rossetti 33, tel. 790488; via Roma 16, tel. 31998; via L. Stock 9, (Roiano) tel. 414304; piazzale Valmaura 11: tel. 812308; piazza Goldoni 8, tel. 64144; via Belpoggio 4, tel. 765252.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Rossetti 33, via Roma 16, via L. Stock 9 (Roiano), piazzale Valmaura 11.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 in poi (servizio notturno): piazza Goldoni 8; via Belpoggio 4.

Aeroporto Ronchi dei Legionari telefono (0481) 777001.

Automobile Club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.

Carabinieri: telefono 212121.

Soccorso pubblico: telefono 113.

Telefono amico: numeri 766666 - 766667.

APERTO ALL'UNIVERSITÀ UN CONVEGNO NAZIONALE

Nuove tecniche in radiologia



Un parziale aspetto dell'aula magna dell'Università durante il convegno sulla radiologia (Italfoto)

Sotto gli auspici del Sirmn (Società italiana di radiologia medica e medicina nucleare) si è aperto ieri un convegno nazionale, che svolge i suoi lavori in due giornate di studi, ed è organizzato dall'Istituto di radiologia dell'Università di Trieste diretto dal prof. Ludovico Dalla Palma; vi partecipano eminenti studiosi italiani.

Nell'aula magna dell'ateneo triestino, dove si svolge l'assise, sono stati trattati alcuni dei temi più interessanti delle moderne tecniche: la diagnostica radiologica degli aneurismi e le nuove indagini nella diagnostica dei tumori dell'addome superiore. Nel primo giorno di convegno, articolato in tre tavole rotonde, è stato portato alla ribalta il grave e difficile problema della diagnostica angiografica, ecografica e radiocardiografica degli aneurismi del ventricolo sinistro, dell'aorta toraco-addominale e dei visceri.

Gli argomenti in discussione, largamente trattati dai professori intervenuti (oltre una ventina), e dai moderatori (professori di Guglielmo di Pavia, Feltrin di Padova e Stefani di Firenze) hanno portato ad una prima conclusione: l'impiego di nuove tecniche non invasive, come l'ecografia e la radiocardiografia, pur essendo ottimali non sono sostitutive ma complementari all'angiografia.

Si consideri che gli aneurismi (dilatazione localizzata di un arteria a causa dell'alterazione della sua parete) si sviluppano in conseguenza a traumi o all'infarto del miocardio, e spesso hanno effetti letali, dovuti a delle emorragie derivanti dalla rottura del vaso dell'organo colpito.

Il simposio continuerà nella giornata odierna e si concluderà con un bilancio critico del prof. Dalla Palma.

LA POTENTE DEFLAGRAZIONE PROVOCATA DALL'ECCESSIVO VAPORE

Scoppia una caldaia a Barcola: nessun ferito, danni per milioni

Tremendo botto, ieri sera, a Barcola. Una caldaia da 50 mila calorie si è aperta come un carciofo provocando un'esplosione che, per fortuna, si è sfogata verso il giardinetto retrostante la palazzina abbattendo la parete verso l'esterno e quella del vano sovrastante che è vuoto. La suoletta di cemento posta sopra tale vano ha bloccato gli effetti dell'esplosione e non ha «spalancato» la parete del bagno dell'appartamento del piano superiore, dove in quel momento si trovava la signora Sonia Obercostamagna, nativa di Zara, 49 anni. L'esplosione non ha provocato gravi danni nemmeno all'appartamento di Riccardo Bressani, di 44 anni, che si trovava in casa assieme alla famiglia. Ha invece devastato il giardinetto, divelto una ringhiera di ferro, lanciato lontano le panchine, spaccato un tavolo di pietra artificiale. Per fortuna non si lamentano feriti.

L'esplosione è avvenuta alle 17.40. A quell'ora Riccardo Bressani — l'unico fruitore dell'impianto di riscaldamento scoppiato — si trovava al telefono. Sua moglie, la signora Maria Luisa, ha alzato il termostato interno. Ne è seguita immediatamente un'esplosione. Il boato si è ripercosso lungo la salita Contovello, dove la casa ha un ingresso contrassegnato con il numero 2. La porta di legno della caldaia si è rotta in piccoli frammenti e così pure le pareti del locale caldaia e di quello sovrastante. Un odore di calcinacci nell'aria. I vigili del fuoco sono stati messi immediatamente in allarme e sul posto sono accorsi gli uomini di turno con il vicecomandante Sgorbissa, il caporeparto Greppi e il vicecàporeparto Capodei. Prima di toccare qualcosa il vicecomandante Sgorbissa ha chiesto alla pattuglia della Volante (guardie Cerna, Ladu e Cimino) di far intervenire il fotografo della squadra scientifica.

Eseguite le fotografie si è iniziato il sopralluogo allo scopo di accertare le cause del sinistro. Sul momento sembrava che lo scoppio fosse stato provocato dal gas in bombole. Poi si è scoperto, invece, che la deflagrazione è avvenuta a causa dell'eccessivo vapore in caldaia. Il mantello dell'acqua si è squarciato. Nell'angusto locale c'erano infatti due caldaie: una funzionante con una batteria di bombole di gas liquido e una più grande, quella di 50 mila calorie, funzionante invece a gasolio. Era scoppiata quest'ultima. I vigili del fuoco stanno ora accertando le spiegazioni tecniche dello scoppio, che potrebbero identificarsi in un guasto a qualche termostato, oppure alla chiusura di valvole dell'acqua. I danni sono valutabili in alcuni milioni di lire.

AL MOLO AUDACE

Cade in mare e annega

Un vecchio di 85 anni, il pensionato friulano Renato Zucchiatti, abitante in piazza Cornelia Romana 1, è morto ieri sera per asfissia da annegamento a causa di un'accidentale caduta in mare.

È accaduto di prima sera nei pressi del molo Audace. Il pensionato, che camminava sulle rive, ha perduto l'equilibrio ed è caduto in acqua. A nulla, purtroppo, è valso il nobile gesto di uno studente muggesano, Giorgio Visentin, di 22 anni, che si è lanciato in mare trascinando a riva l'ottuagenario. Gli infermieri della Cri Escher, Ogrin e Zoch, giunti con il medico dott. Buttiglioni, si sono prodigati nella respirazione artificiale, ma anche la loro azione si è rivelata inutile.

Aeroporto stop

Chiuso al traffico anche ieri, causa la fitta nebbia, l'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari: tutti i voli della giornata, da e per Roma e Milano, sono stati cancellati. Pure stamane, perciò, non ci saranno le partenze delle ore 7 per Milano e delle 7.30 per Roma.

Nuovo sciopero del commercio

Un nuovo sciopero di otto ore è stato proclamato per domani dalle organizzazioni di categoria dei lavoratori del commercio. La protesta, come quelle precedenti, viene motivata con la posizione «intransigente» assunta dalla controparte sul rinnovo del contratto.

Nuovo consultorio sollecitato dal Psi

La sezione del Psi di Barriera Vecchia-Chiadino-Rozzol informa in un comunicato di aderire alla mobilitazione promossa dal «comitato per il consultorio familiare di Chiadino-Rozzol» allo scopo d'impegnare il Comune «a tener conto della volontà popolare e dare in tempi brevi la disponibilità dei locali di via Mauroner, lasciati liberi dalla consulta rionale che sta per trasferirsi in via dei Mille, per aprirvi un consultorio che può già disporre del personale, delle attrezzature e dei finanziamenti necessari».

Nuovo corso di laurea

La facoltà di farmacia ha istituito il corso di laurea in chimica e tecnologia farmaceutiche. La durata del corso di studi è di cinque anni, divisi in un biennio di studi propedeutici ed in un triennio, di applicazione. I titoli di ammissione sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Per l'anno accademico 1979-'80 sono attivati i corsi del primo biennio. Le immatricolazioni ed iscrizioni sono aperte fino al 31 dicembre.

Conferenze sulla scuola

Nel quadro delle conversazioni promosse dall'associazione «Famiglia e scuola» per le famiglie degli studenti, domani alle 17.30, all'istituto magistrale «Giosuè Carducci», il prof. Giorgio Vianello tratterà il tema «L'adolescente a scuola: il problema dell'apprendimento».

Nella sala di via Battisti 13, martedì alle 17.30, la preside prof. Rita de Castro parlerà ai genitori su «La scuola d'obbligo come scuola d'orientamento».

Assemblea Psdi

Proseguono le assemblee precongressuali della federazione del Psdi, in previsione del congresso provinciale e di quello nazionale. Martedì, alle 19.30, nella sede di via Mazzini 44, avrà luogo l'assemblea della sezione di Trieste-centro. Le votazioni per l'elezione dei delegati al congresso provinciale avranno inizio e si concluderanno il giorno seguente, mercoledì, dalle 17 alle 22.

Giorgio Canciani nella segreteria Pci

Della nuova segreteria provinciale del Pci è stato chiamato a far parte anche Giorgio Canciani, quale responsabile della sezione fabbriche e luoghi di lavoro. La nuova segreteria è così composta: Tonel, Canciani, Geri, Spetic, Poli, Bordon, Monfalcon.

Il prof. Bisogno sulla politica della scienza

«La politica della scienza in Italia» è l'interessante tema di una conferenza annunciata per martedì, alle 17, nell'aula degli atti della facoltà di giurisprudenza. Relatore sarà il prof. Paolo Bisogno, direttore dell'Istituto di studi sulla ricerca e la documentazione scientifica del Consiglio nazionale delle ricerche.

La conferenza, che è stata promossa dalla facoltà di scienze dell'Ateneo, affronterà un argomento di primaria importanza per la nostra città, che ospita istituzioni scientifiche di rilevanza internazionale, e che ha davanti a sé le grandi possibilità di ulteriori sviluppi offerti dalla legge istitutiva dell'area di ricerca scientifica e tecnologica.

IL TRADIZIONALE OMAGGIO ALLA COLONNA MARIANA

D'argento la Madonnina d'oro



Una gran folla di fedeli ha reso omaggio ieri, nella festa-anniversario della proclamazione del dogma dell'Immacolata, al monumento alla Madonna che testimonia in piazza Garibaldi l'amore dei triestini a Maria.

Si tratta della colonna mariana di cui è stato celebrato il venticinquesimo anniversario, essendo stata realizzata da un comitato presieduto dal sindaco Bartoli in occasione di quell'Anno mariano che nel 1954 vide particolari omaggi alla Madonna, pellegrinaggi ai suoi santuari ed atti di popolare venerazione. E da allora si perpetua annualmente l'omaggio dell'infiorata, come a Roma alla Madonna di piazza di Spagna, alla statua dorata dello scultore Asco, ai piedi della quale viene peraltro deposta una corona di fiori bianchi.

A quest'atto popolare di omaggio hanno presenziato ieri in preghiera il vescovo mons. Bellomi e l'arcivescovo mons. Santin, che venticinque anni fa tenne a battesimo la devota iniziativa.



GIORNALE DI TRIESTE

SOLIDARIETÀ CON GLI ANZIANI

Pranzo natalizio di Pro Senectute

L'appello «aggiungi un posto a tavola» rivolto alle persone di buona volontà

Vecchiaia, povertà e solitudine pesano come non mai quando per gli altri è festa e calore d'affetti familiari. A questo hanno pensato i promotori di un'iniziativa che non potrà non trovare solidale la cittadinanza, cui è nota l'attività benefica svolta con ammirevole impegno da «Pro Senectute».

Anche quest'anno l'istituzione che si è votata alla causa dell'assistenza agli anziani organizza un pranzo di Natale per le persone bisognose, in là con gli anni.

Il convito è in programma per il 24 dicembre a mezzogiorno nella sede di via Roma 15 del circolo della Marina mercantile «Nazario Sauro», che il sodalizio ha messo con molta sensibilità a disposizione di «Pro Senectute».

I promotori hanno predisposto finora cinquanta inviti a pranzo, ma le sale del circolo della Marina mercantile possono accogliere duecento convitati. Da qui l'iniziativa di aprire una sottoscrizione il cui indovinato motto è «aggiungi un posto a tavola». La quota, che è di 5000 lire per ogni partecipante in più alla riunione conviviale natalizia, può essere versata nelle sedi e con gli orari qui di seguito indicati: *Publikompass* (via Einaudi 3 - galleria del Tergesteo) dalle 15 alle 16.30 dei giorni feriali, sabato incluso; *«Pro Senectute»* (piazza San Giovanni 6) dalle 10 alle 12 dei giorni feriali, tranne il sabato; *Centro anziani* di via Cologna 9, dalle 16 alle 19, tranne il sabato; *Circolo Marina mercantile* di via Roma 15, dalle 16 alle 20 di ogni giorno.

Viene rivolto un caldo appello alle persone di buona volontà affinché vogliano aderire all'iniziativa per dar modo a chi è solo e povero di trascorrere alcune ore serene, circondato da un affettuosa solidarietà, nella atmosfera gioiosa del Natale.

Se, come auspicabile e prevedibile, data la ben nota generosità della cittadinanza, la sottoscrizione frutterà una somma superiore a quella necessaria per «coprire» tutti e duecento i posti a tavola, l'importo eccedente verrà impiegato per confezionare sostanziosi pacchi dono che saranno portati, a cura di «Pro Senectute», nelle case degli anziani bisognosi e non autosufficienti.

SEGNALAZIONI

GAMBASSINI RITORNA SUI MOTIVI DELLA SUA PROTESTA

Missione a Roma e Zfic

La vecchia saggezza dei latini dice: «Excusatio non petita, accusatio manifesta», ossia «chi sente il bisogno di giustificarsi non richiesto, si accusa da sé». Mi pare che questo sia il caso della nota comparsa sul «Piccolo» del 4 dicembre, in cui si replica alla mia «protesta» inserita a verbale del Consiglio di amministrazione dell'Eapt del 27 novembre, contro la partecipazione del presidente Zanetti alla delegazione triestina recatasi a Roma per conferire con alti funzionari del ministero degli Esteri in merito alla Zfic.

Devo ribadire che, a mio avviso, il presidente non può considerare l'Ente porto come un suo feudo o una sua ditta personale e non può decidere viaggi e iniziative – tanto più se di carattere così delicato e particolare – senza aver prima informato il Comitato direttivo, a cui è affidato il governo dell'Eapt ed averne ricevuto l'avallo. Altrimenti penso che né io e neanche gli altri membri, accetteremmo di far parte di un comitato direttivo che fosse destinato, non a partecipare alla determinazione di tutte le decisioni dell'Eapt, ma a essere coinvolto in decisioni e iniziative prese dall'alto. Ciò vale in generale, ma, lo ripeto, vale tanto più per il caso in oggetto.

Ma questo vale evidentemente anche per gli altri personaggi che, presuntamente rappresentano le rispettive associazioni, enti, o sindacati, hanno concordato e deciso tale iniziativa ammantandola sotto una cortina di riservatezza dissipata solo all'ultimo minuto: fatto, questo, che già la dice lunga su molte cose. Ora questi accesi «osimanti» sono diventati tutti innocenti angioletti e, a sentire le loro difese d'ufficio, non avrebbero fatto altro che sollecitare la conclusione degli studi di fattibilità relativi al progetto di zona franca e gli altri adempimenti economici previsti dagli accordi di Osimo. Ma in ciò sono smentiti platealmente dallo stesso «Piccolo» – certo non sospetto – il quale, nel servizio in prima pagina del 23 novembre, testimonia in maniera irrefutabile: «La delegazione, premendo – come si è sopra accennato – per un acceleramento dei tempi di attuazione della zona franca e delle relative infrastrutture (attendendosi, quanto alla sua collocazione, agli studi relativi, anch'essi da portare a termine al più presto), ha ritenuto di far presente al governo ecc. ecc...». Resta assodato, dunque, che a Roma si è «premuto» per la realizzazione in tempi brevi della zona franca, che è esattamente ciò che tanti triestini non vogliono e che è ben diverso dalle versioni addomesticate fornite dagli interessati.

Ma anche volendo prescindere dal vero contenuto dei colloqui, i personaggi in questione sono troppo fini politici o finemente politicizzati e sono troppo avveduti, per non aver valutato che – nel delicatissimo clima di tensione e di contrasti che agita l'opinione pubblica triestina sul problema della Zfic – il chiaro e lampante aspetto politico sopravanza e prevarica di gran lunga l'eventuale aspetto economico della missione a Roma.

Sicché, di qualunque cosa abbia in definitiva parlato, la missione si era prefissa ed ha ottenuto lo scopo di spostare a favore della Zfic l'attuale e precario equilibrio, col suo fatto del viaggio a Roma. Del resto ne è dimostrazione evidente il successivo scatenarsi di una rinnovata offensiva – di cui si è fatta capofila la Provincia – con l'intento di stringere e far precipitare i tempi della Zfic. Dovunque e presto, purché venga realizzata prima delle elezioni amministrative della prossima primavera: dopo, per il presidente Ghersi e per gli attuali reggitori della Provincia, potrebbe essere troppo tardi.

Ma, sotto questi aspetti, nessuno dei personaggi che è andato a Roma può illudersi di avere rappresentato le proprie associazioni e soprattutto i propri associati, dai quali non aveva ricevuto alcun mandato. Così il presidente Zanetti non può certo illudersi di avere rappresentato la volontà e il pensiero dei dipendenti dell'Eapt. Né il comm. Geppi dei commercianti, il dott. Ciani degli artigiani, Vatta e Riccesi delle categorie economiche della Camera di commercio, o i sindacalisti quello dei lavoratori triestini. Nè tanto meno può illudersi il presidente dell'Associazione industriali signor Tassi, portatore di una politica personalistica che non risulta condivisa da tutti gli industriali. Mentre il meno spiazzato era proprio il presidente dell'Ezit Antonini, il quale a Roma ci è andato per chiari... motivi d'ufficio!

Nessuna farisaica meraviglia, dunque, per la mia più che legittima protesta. Meraviglia, invece, che queste persone si sono messe apertamente contro la volontà chiaramente espressa dalla maggioranza della popolazione triestina ed abbiano deciso di compiere questa inaccettabile «fuga in avanti» costituita dalla missione a Roma. Tanto più che dovrebbe essere vivo in loro il ricordo della pessima fama procurata a Trieste, negli anni Cinquanta, proprio dalle delegazioni non legittimate e non coordinate con le autorità rappresentative della città, che andavano continuamente a Roma per perorare richieste a volte le più cervellotiche e quasi sempre contrastanti le une con le altre. Speriamo che questo malvezzo non abbia a ripetersi negli anni Ottanta col rischio di causare a Trieste nuovi e gravi inconvenienti.Ed auguriamoci che questo sconcertante episodio sia destinato a restare fine a sé stesso. Gianfranco Gambassini.

Destra e incidenti all'Università

Egregio direttore, gli incidenti accaduti davanti alla mensa dell'Università il giorno 8 novembre hanno provocato una serie di prese di posizione tra le quali, di particolare rilievo, quella del presidente della Provincia Ghersi che, cogliendo l'occasione della «squadristica aggressione» all'Ateneo, rilancia la proposta di costituire un «Comitato per la difesa delle istituzioni democratiche».

La versione dei fatti svoltisi all'Università, fornita dallo stesso Presidente Ghersi, è tale, però, da mettere in dubbio l'autenticità dei suoi principi democratici giacché è evidente, e chi non è in malafede non può negarlo, che i giovani di destra sono andati all'Università per distribuire volantini di protesta contro le discriminazioni esistenti all'interno delle strutture universitarie, ed è altresì vero che tale loro legittima iniziativa è stata impedita con la violenza.

Se il presidente Ghersi non considera degni di tutela i diritti costituzionali di chi politicamente non la pensa come lui, e disinvoltamente trasforma le vittime dell'aggressione in aggressori, deve risultare chiaro a tutti che il costituendo «Comitato» tende ad appesantire il clima di discriminazione nei confronti della destra, da tempo in atto nella nostra città.

Quanto poi, ci sia di democratico nei gruppuscoli anarchico-parassitari che presidiano la Casa dello studente e di quali delicati sentimenti siano portatori e quanto lustro diano essi alla città, lo dimostra anche la manifestazione dagli stessi inscenata, in occasione della cerimonia in onore del premio Nobel prof. Salam.

I buoni cittadini, amanti del vivere civile, non sono produzione esclusiva dei partiti dell'arco costituzionale! Se si vuole effettivamente rendere un servizio alla città, constrastando le manifestazioni di intolleranza, mediante le iniziative che dovrebbero essere suggerite da un apposito «comitato», è opportuno e doveroso che a far parte di detto organismo siano chiamati anche gli esponenti della destra.

Gradisca i migliori saluti. Claudio Scioli.

Assistenza indiretta: la Regione risponde

Con riferimento alla Segnalazione «Assistenza indiretta: domande alla Regione» pubblicata il 24 novembre l'assessorato all'Igiene e sanità cortesemente risponde:

Non si può fare a meno di rilevare che l'assistito proprio perché già tutelato da un'assicurazione obbligatoria di malattia, non sarà soggetto al momento dell'entrata in funzione del Servizio sanitario nazionale ad alcun nuovo onere contributivo e conserverà quindi il diritto all'assistenza medico-generica, specialistica e ospedaliera.

Per quanto riguarda inoltre lo specifico quesito sulla conservazione o no anche del diritto all'assistenza medico-generica, in forma indiretta, attualmente assicurata dall'ente mutualistico, non si può che confermare la risposta già notificata nelle «Segnalazioni» dell'11 agosto scorso, non essendosi ancora pronunciati i competenti ministeri.

D'altra parte si deve far presente che l'avvio del nuovo sistema sanitario, proprio per la complessità dei problemi emergenti, appare suscettibile di una possibile gradualità nell'attuazione dei suoi contenuti: resta, in ogni modo, il fatto che eventuali modifiche alla normativa vigente sono sempre subordinate alle direttive di carattere nazionale le quali dovranno essere recepite dall'amministrazione regionale che di conseguenza ne darà opportuna pubblicazione.

Distinti saluti. L'assessore dott. Silvano Antonini-Canterin.

Prenotazioni all'Enpas

Con riferimento alla segnalazione del lettore Mario Mari, il quale lamentava di non essere riuscito a ottenere, a differenza di altri, la prenotazione per una visita oculistica negli ambulatori dell'Enpas, il direttore della sede provinciale dell'Ente dopo aver premesso di non voler trascurare obiettive carenze, così prosegue:

Nonostante ciò ritengo di poter affermare che il reparto oculistico della sede risulta, senza raggiungere la «perfezione» (che con umiltà lasciamo ad altri), abbastanza organizzato con la presenza di tre specialisti che svolgono l'attività secondo standard di prenotazioni e comunque con impegno temporale rispondente all'effettuazione di prestazioni professionalmente responsabili e corrette.

Il fatto che la «domanda» superi «l'offerta» è cosa che deve certamente preoccupare, come in effetti preoccupa, l'operatore pubblico per i necessari e possibili rimedi, ma non autorizza alcuno a fare — tra l'altro con insistito cattivo gusto — della ritrattistica d'appendice con riferimento a un funzionario medico che svolge con serietà un importante, ma ahimé! quanto ingrato lavoro.

Tanto per stare a una precisa obiezione, pensa davvero il sig. Mari che l'ufficio non abbia mai sperimentato sistemi di prenotazione diversi dall'attuale? Soluzioni ce ne sono state. Tuttavia il sistema in corso — ancorché non condiviso dal nostro interlocutore — è quello che si è dimostrato più soddisfacente per l'utenza e più consono alla serietà del servizio.

Considerato il tono un poco teatrale della nota a cui rispondo, mi si consenta in ultimo di replicare che se l'Enpas non è di certo quel «mirabile meccanismo perfettamente funzionante» partorito dall'ironia del sig. Mari, non è nemmeno il suo docile giocattolo.

Ma taluni, si sa, giocano più volentieri che riflettere e spesso inventano, per loro uso e consumo e non senza imprudenze, figure immaginarie. Dott. Silvano Ceccarini.

LE ORE DELLA CITTA'

Unione degli istriani

Questa mattina alle 9.30 in prima convocazione e alle 10 in seconda si terrà l'annuale assemblea generale ordinaria dei soci dell'Unione degli Istriani. Data l'importanza degli argomenti dell'ordine del giorno, si raccomanda di non mancare.

Amnesty international

Si terrà stamane con inizio alle ore 10 nella sede di via Roma 22, l'annunciata assemblea dei soci di Amnesty international, alla quale parteciperanno i responsabili nazionali del coordinamento dei gruppi d'azione.

Pubblici esercizi

L'associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi comunica che mercoledì 12 alle 16 in prima convocazione e alle 16.30 in seconda convocazione, nella sede sociale di via dei Rettori 1, si terrà un'assemblea generale ordinaria e straordinaria con all'ordine del giorno fra l'altro, un esame dei bilanci consuntivo e preventivo e una relazione della segreteria su «Ricevute fiscali».

Un vero risparmio

Acquistando presso il Magazzino Stoffe Inglesi di Mesinovic, via S. Nicolò 22; tessuti e tendaggi.

Dicembre: mese di regali

«Galtrucco» vi offre la «moda» nel suo vasto assortimento di confezioni da «signora» e vi ricorda i suoi prestigiosi tessuti da uomo e donna. «Galtrucco» piazza Goldoni 1.

Alberi di Natale!

ORVISI ha scelto per voi una qualità di alberi che dura per sempre. Via Ponchielli 3 ang. via S. Lazzaro.

Mini sport boutique

L'abbigliamento per bambine e bambini firmato: Petit Vagabond - Portobello - Dani Hechter - Capociaca. Tommasini Sport via Mazzini 37-39.

CMM – Ass. straordinaria

Mercoledì 12 dicembre p.v. alle ore 17.30 in prima ed alle ore 18 in seconda convocazione, avrà luogo presso la sede sociale di via Roma 15 l'assemblea straordinaria dei Soci con il seguente ordine del giorno: Nomina del presidente e del segretario d'Assemblea, relazione del Presidente del Circolo, aggiornamento canoni sociali. Si invitano i Soci a partecipare numerosi.

Una proposta valida

La Brema Arredamenti vi propone di rinnovare il bagno con la formula del pagamento rateale: senza acconto - senza cambiali - senza scadenza fissa. Questa formula, per 36 mesi consecutivi, vi terrà al riparo degli influssi negativi della svalutazione in quanto la quota ricorrente rimarrà inalterata fino all'estinzione del contratto. Brema Arredamenti, via Mazzini 16, viale D'Annunzio 6.

Sconti natalizi

Stoffe per cappotti, vestiti, sempre di qualità extra, potete acquistare al Magazzino Stoffe Inglesi di Mesinovic, via San Nicolò 22.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Gru ed attrezzature edili

Del fallimento Delta a prezzi scontati del 50%, senza incanto, con offerte entro sabato. Elenco e modalità nel Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni n. 1.

Martedì alle ore 16 asta

In via Vittorino da Feltre 2: televisori e beni vari.

Giornalmente senza aste

Da lunedì a sabato, in piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2: mobili nuovi per la casa, oggetti artigianali per arredamento e regalo, quadri e tappeti orientali.

Sabato alle ore 11 asta

In via Gravisi 11/1.

5 auto e 2 autocarri

A qualsiasi prezzo 2 Fiat 124 special, Giulia 1300 Ti, Alfasud anno 1973 e Fiat 600 T, a prezzo base Audi Nsu 660.000, Fiat 600 T 360.000.

Sabato alle ore 16 asta

In via Ananian 2: 8 quadri d'autore, 2 antiche consolle e 30 lotti di macchine e stoffe per confezionare camicie.

Geda Jacolutti alla Sal

Ospite d'onore dell'incontro del lunedì della Sal, Società artistico letteraria è Geda Jacolutti. Di questa poetessa udinese e della sua opera parleranno Lina Galli e Oliviero Honoré Bianchi; la dicitrice Giorgia Vignoli leggerà alcune liriche e Giorgio Voghera introdurrà la serata. L'appuntamento è per le 19 al «Tommaseo».

Spigolando in cucina

Domani dalle 9 alle 10, andrà in onda da Radio Antenna 101 condotta da Fulvia Costantinides, la rubrica «Spigolando in cucina». Ospite in studio il direttore del ristorante «La porta di Altura» signor Livio Draschler.

Daisy Tudor

Via S. Nicolò, 22 tel. 31098 comunica alle sue affezionate clienti che la mostra natalizia rimane aperta tutto il mese di dicembre.

Jeunesse Jeunesse

Per la strenna di Natale ti offre lo sconto del 10% sulle vestaglie e i pigiami. Via S. Francesco 18.

Abiti uomo

Per eliminazione dell'articolo vendiamo con forti sconti presso i Magazzini San Nicolò via S. Nicolò 30.

Cutty Shark

Corso Italia, 10. Eccezionale vendita di Levi's, Clipper, Lee, Pepper, Mazza, Ketch, Smith & Wesson.

Alpini: premi di studio

Giovedì 13 alle 19.30 nell'aula magna del liceo Dante avverrà la cerimonia della consegna dei premi di studio agli alunni e studenti delle scuole elementari e medie di Trieste intitolate ai Caduti alpini, e di una borsa di studio in memoria del prof. avv. Riccardo Camber ufficiale e combattente alpino. Tutti i soci della sezione «Guido Corsi» dell'Associazione nazionale alpini di Trieste sono invitati ad intervenire. L'invito è esteso anche ai familiari ed amici degli alpini. La segreteria informa che sabato 15 alle 20 in un ristorante del centro si terrà l'annuale rancio per lo scambio degli auguri natalizi e di fine anno. Intervenire in massa.

Tessuti tweed

In pura lana per cappotti e tailleurs vendiamo a prezzi incredibili: pesante 10.000 normale 8.000 di marche diverse al Magazzino Stoffe Inglesi di Mesinovic via S. Nicolò 22.

Tendaggi

In vasto assortimento, stampati, ricamati, in pizzo con prezzi di propaganda: visitateci prima di acquistare. Magazzino Stoffe Inglesi di Mesinovic, via S. Nicolò 22.

Confezioni di qualità

A prezzi convenienti ed inoltre jeans, camicie, giubbotti delle note marche Levi's, Ritt, Carrera e Master presso i Magazzini S. Nicolò via S. Nicolò 30.

LA STORICA SEDE BRITANNICA A TRIESTE

Casali fu il console degli anni difficili



Ricorre questo pomeriggio il settimo anniversario della scomparsa del Cavaliere del lavoro Alberto Casali, figura di primo piano nella vita cittadina e nazionale (fu, tra l'altro, per lunghi anni presidente della Stock) tra i suoi prestigiosi incarichi ricoprì anche quello di console onorario di Gran Bretagna, che tenne per dieci anni, fino alla morte.

Alberto Casali è sato l'unico console onorario inglese che Trieste abbia avuto dalla fondazione del consolato che risale a duecento anni fa. L'incarico gli fu affidato per i suoi stretti legami con il Regno Unito (stimava gli inglesi, ne parlava perfettamente la lingua e aveva sposato un'inglese), in un momento particolarmente difficile, in cui era stata minacciata la chiusura della sede. Egli riuscì a scongiurarla assumendosi in prima persona anche gli oneri della gestione finanziaria che sopportò integralmente per i primi sei anni del suo mandato.

Casali dedicò al consolato tutte le sue cure, mantenendone sempre alto il prestigio e si prodigò anche, con la generosità che era connaturata al suo carattere, nell'assistere chi si rivolgeva a quell'ufficio. A testimonianza della sua opera ricevette dalla Regina Elisabetta l'alta onorificenza di «Command of the British Empire».

In un momento in cui incombe una nuova minaccia di chiusura del consolato britannico il nome di Alberto Casali, che in momenti altrettanto difficili ne seppe risollevare le sorti, merita di essere ricordato con particolare apprezzamento e gratitudine.

Appuntamento con «La Bora»

L'appuntamento con la rivista «La Bora» è sempre utile e piacevole per chi voglia riandare — con lo sguardo volto al futuro — alle vicende passate della cronaca triestina e giuliana.

Il nuovo numero del mensile appena comparso nelle edicole presenta un sommario ricco di servizi: le origini, l'attualità e le prospettive del porto di Trieste; la figura ed il sacrificio di Angelo Coatto, medico e cattolico militante trucidato a Pola dai nazisti; gli scrittori ed i poeti triestini ai tempi risorgimentali del «Viva V.E.R.D.I.».

Particolarmente interessanti e documentate le pagine dense di notizie, di dati e di inediti sul conturbante personaggio di Diego Henriquez.

Oltre alla rievocazione delle «macchiette» triestine del 1900, all'arte e alla storia delle vie cittadine (questa volta si percorre la via del Ronco), vengono raccontati i rapporti tra italiani, slavi e socialisti nella nostra città sino allo scoppio della prima guerra mondiale.

L'ultima puntata del romanzo «Marinella» chiude la rivista ormai entrata nella tradizione culturale triestina, con l'originale inserto del vocabolario del nostro dialetto.

«La Bora», ricca di numerose illustrazioni a colori nelle ottanta pagine, è in edicola al prezzo di lire mille.

ALLA STAZIONE MARITTIMA CONTINUA LA MOSTRA FINO A MARTEDÌ

Il museo come vetrina e patrimonio di civiltà

La necessità di rivelare una Trieste del passato ricca di fermenti culturali e non farla apparire soltanto in funzione mercantilistica

Continua la serie di mostre a cura dei Civici musei di storia e arte di Trieste, diretti da Laura Ruaro Loseri.

Si sviluppa così quel discorso culturale atto a rivelare una Trieste del passato, ricca di fermenti e di buone prove, rimaste bloccate dal suo secolare isolamento. Portare in luce e proporre agli studiosi il patrimonio museale ancora inedito vuol dire dare a Trieste la collocazione storica, avversata da chi poteva avere interesse a farla apparire città puramente mercantilistica.

Mediare dal frammento venuto in luce o dal pezzo trascurato e anonimo il suo autore vuol dire ricuperare alla nostra coscienza luoghi e tempi nostri e riconoscere in quelli le radici che ci saldano a questa terra.

In tale senso le mostre e i rispettivi cataloghi sono da valutarsi una tenace opera di arricchimento della cultura cittadina, offesa da anni da troppe inqualificabili manifestazioni. Pesa su Trieste la atrofizzazione subita nei secoli passati dal mancato inserimento nel flusso della civiltà veneta, del quale fruirono invece l'Istria e la Dalmazia; pesa la ristrettezza di spazio fisico e morale in cui furono costrette a riprodursi le generazioni locali.

Ogni discorso storico su di essa diventa particolarmente difficile mancando le normali documentazioni del tempo e ci si affidi ai testi ed usum Delphini, e si trascuri il rapporto tra fenomeno e numero, tra fenomeno e data. Così facendo si corre il rischio della gigantografia parziale che poco lascia indovinare delle dimensioni reali, sempre determinate dalla giusta proporzione.

È in parte il caso di Carlo Milic che nei «contributi di conoscenza» ha citato troppo il Kandler anche là dove la sua ricerca spazia assai più ampiamente; ha il merito comunque di essere la prima ricerca e il primo tentativo d'inquadramento del fenomeno ebraico a Trieste in tutto l'arco dei secoli.

I contributi di conoscenza appaiono quanto mai utili e notevoli per serietà nel volume edito recentemente dall'Istituto per l'enciclopedia del Friuli-Venezia Giulia in piacevolissima veste. Raccoglie le conferenze seguite alla mostra «Tesori delle comunità religiose di Trieste», mostra che ha dato l'avvio, com'era nel piano del direttore, a successive ricerche, mostre e comunicazioni, alcune delle quali ancora in atto.

Lo studio di A. Boralevi dedicato al tempio israelitico di Trieste è un lavoro molto importante che illustra un momento significativo della vita culturale a Trieste quando per costruire un edificio, sia pure una sinagoga si ricorreva a un concorso internazionale: fatto che apriva i confini della città a più vasto respiro; se ne faceva una mostra che facesse conoscere la città e i suoi problemi e non importa se poi l'attuazione pratica veniva spesso affidata a un locale — dopo controversie e ripensamenti come in questo caso — ma sempre autore di un progetto di pregio internazionale. Egli trascende poi la questione architettonica per allacciarsi a quella dell'emancipazione ebraica in Europa, nell'Ottocento.

Particolarmente notevoli gli studi di A. Buffulini sui Templari nella nostra regione che alla bellezza naturale di Grignano aggiungono l'alone della suggestione storica: moli romani, monasteri medioevali, convento e chiese di Santa Maria di Grignano, già sede di Templari, ampliando la ricerca a sculture ed epigrafi dispense per concludere con la notizia dell'esistenza di una preziosa crocetta; sono immagini vivificate da quel «pucino», che le viti del costone, a riparo della bora, per secoli offersero alle genti, compresa Livia augusta.

Bianca Maria Favetta con «Preliminari a una ricerca storica sul monastero di San Cipriano a Trieste» ricupera uno spessore di tempo a un sito della città, rimasto a lungo quasi sconosciuto e imposta un discorso che intende sviluppare più ampiamente in seguito, almeno per il Seicento.

Silvio G. Cusin espone ampiamente lo studio sulle antiche sinagoghe triestine, durate sino alla metà del Settecento come oratori privati, poi divenute Università (Comunità) degli Ebrei: è una prima indagine accurata ma foriera di precisazioni più rigorose sui singoli edifici.

Laura Ruaro Loseri illustra un prezioso libriccino, casualmente scoperto da G. Comar che cercava per lei altre notizie legate a studi in corso: è quello dell'Abbadessa Eufrasia de Bonomo, «monaca de San Benedetto» a Trieste (1553-1636).

L'operetta riguarda il Martirio dei principali Santi triestini, ha disegni colorati che rivelano «spontaneità e vigore coloristico» come quelli di Zenone e Giustina e inseriscono Eufrasia come letterata e come pittrice «nell'ambito degli autodidatti dotati» in tempi assai remoti. Le indicazioni sul luogo del martirio inducono l'autrice a ricerche sulla esatta ubicazione delle varie chiese e conventi e sul luogo di sepolture dei martiri, entrato nel culto della tradizione cittadina.

Al Museo Teatrale è allestita la mostra degli strumenti musicali europei, illustrata da un interessante catalogo, sempre di Laura Ruaro Loseri.

La mostra, nata a scopo didattico, per volere della Regione Friuli-Venezia Giulia in occasione del VI Incontro culturale Alpi-Adriatico, si rivela particolarmente suggestiva per il visitatore profano sensibile alle atmosfere derivate da tutto ciò che concerne il mondo dei suoni.

I vari pezzi, provenienti dal patrimonio dei Civici musei, sono stati selezionati e collocati in riferimento alle loro aree culturali e divisi nelle varie tipologie, sicché vi troviamo rappresentato l'estremo e medio-oriente, l'Africa e l'Europa. Un settore è riservato ai cordofoni di origine locale e di interesse sono pure vari disegni che si riferiscono a essi e ai principali violini.

Va ancora rilevato come anche in questo campo l'ambiente estremo-orientale è tanto ampiamente rappresentato. Da ricordare la massima di Confucio: «La musica feconda i germi delle virtu che l'uomo porta nel cuore», verità sulla quale dovrebbe basarsi l'equilibrio dell'Universo...

La Stazione Marittima — sede ideale per congressi ed esposizioni — ospita una mostra che ha avuto già successo a Roma, Genova, Cosenza. Voluta dall'Associazione nazionale dei musei d'Italia è stata realizzata su progetto dell'architetto Franco Minissi (in collaborazione con altri esperti).

«Musei come, musei perché» pone la problematica della funzione dei musei e dei modi più atti a esplicare tale funzione nell'assetto culturale moderno.

Il processo di musealizzazione comincia là dove ogni opera perde la funzione specifica per cui è stata creata (a esempio «devozionale») e si carica di valori diversi a seconda dei casi, così oltre alla funzione conservatrice acquista quella di indice di una certa civiltà e manifestazione artistica, diventa tramite di conoscenza e cultura.

È ovvio che diventa tale quando l'oggetto — perché si tratta oltre che del materiale artistico anche di quello scientifico — è accompagnato da tabelle didattiche che lo illustrino in tutte le sue fasi e vicende dando così al visitatore la possibilità di colmare la propria ignoranza.

C'è da chiedersi fino a qual punto il visitatore sia disposto a farlo e se una strutturazione dei musei così altamente intesa sia destinata a soddisfare esigenze di gruppi elitari o di massa, certo è importante venir a sapere quali sono le opinioni per rendere moderne e attuali le strutture e più facilmente fruibili: una servirà?

A tale proposito si è sentito per esempio proporre da qualcuno la chiusura di certe sezioni del Louvre alla massa di turisti, dubitando del vantaggio che possono alla fine trarne ma certi dell'usura che provocano il loro passaggio.

Il problema esula in mostra e nella realtà, dal semplice museo, investe città e natura; diventa così quello generale di sottrarre ciò che è stato — ed è ancora — dell'uomo alla dispersione, come pure alla degradazione, all'annullamento minacciati dalle forze emergenti nella nostra epoca, in tutti i campi della nostra attività.

Si tratta in fondo di mostrare all'uomo la sua misura, di aiutarlo a conservarla e trasmetterla tale ai posteri: il futuro è anche coscienza del passato e non può non esserlo.

N. F. P.

La mostra «Museo perché - Museo come» allestita alla Stazione Marittima si chiude improrogabilmente martedì alle ore 13.30. Oggi, domenica, visita guidata alle ore 11; lunedì e martedì per le scuole. Apertura straordinaria a richiesta: domani, lunedì 9-13.30 e 18-20; martedì 9-13.30.

MARTEDI' ALLE 18.45

Omaggio al CCA a Renato Daneo

Promossa dalla Sezione arti visive del Circolo della Cultura e delle Arti, martedì 11 dicembre, alle ore 18.45, nella sede di via S. Carlo 1, avrà luogo una serata sull'arte pittorica di Renato Daneo.

Dopo il successo ottenuto dall'ontologica recentemente allestita a Palazzo Costanzi, il pittore Renato Daneo verrà ricordato da Giulio Montenero e da Carlo Ulcigrai, mentre Nino Perizi commenterà una serie di diapositive che riproporranno con emozione il suggestivo e incantato mondo pittorico di Renato Daneo.

La serata verrà introdotta da Marcello Mascherini, direttore della sezione.

Mostre d'arte

Corrado Balest al Centro di fisica

In occasione del Seminario internazionale «Mete sociali dei bisogni umani e priorità di ricerca» organizzato dal Consiglio nazionale italiano delle ricerche in collaborazione con l'Unesco è stata allestita una mostra di acquaforti di Corrado Balest al Centro internazionale di fisica teorica, Strada Costiera 11, Trieste.

La mostra potrà essere visitata durante il periodo del Seminario dal 10 al 13 dicembre 1979 (dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17).

Paesaggio della regione al Circolo «Italsider»

Mercoledì 12 dicembre, alle ore 19, nella sede del Circolo «Italsider» di via Carducci 24, avrà luogo l'inaugurazione della XVIII Mostra del «Paesaggio della regione».

La rassegna è organizzata dalla Società artistico-letteraria di Trieste in collaborazione con il Circolo «Italsider». La giuria di accettazione e di premiazione ha assegnato, quest'anno, la medaglia d'oro dell'esposizione al pittore Ennio Steidler, e la medaglia d'argento riservata ad un giovane, al pittore Carmelo Vranich.

GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2
Piazza Vecchia o del Rosario
Collettiva di opere grafiche
I MAESTRI CONTEMPORANEI

GALLERIA ROSSONI
Espongono
FABIANI - OFFICIA

Impressioni dalmate di Bruno Fachin

Alle ore 18 del 12 dicembre all'Hotel Jolly avrà luogo l'inaugurazione della mostra del pittore Bruno Fachin; gli acquarelli verranno presentati per l'aspetto tecnico dal dott. Antonino De Bono, direttore artistico di una rivista specializzata di Milano mentre per quello storico-geografico la presentazione sarà curata dal dott. Sereno Detoni, presidente del Circolo dalmatico Jadera. La rassegna rimarrà aperta fino al 23 dicembre.

Collettiva alla Casa del lavoratore portuale

Dal 9 al 22 dicembre sarà aperta nella Casa del lavoratore portuale una mostra collettiva di pittura e scultura nella quale espongono Claudio Cadel, Lucio Dreos, Bruno Milacci, Ervino Serraval ed Ennio Tedeschi. Orario: feriali 8-13 e 17-19; sabato chiuso e domenica 10-12.

Sala d'arte moderna
GALLERIA ROSSONI
CORSO ITALIA 7
PENNELLATE D'AUTUNNO DI LIDO DAMBROSI
Dall'11 al 20 dicembre
inaugurazione
11 dicembre ore 18
ORARIO FESTIVI 10.30-13
FERIALI 10.30-13 17.30-20

GALLERIA CARTESIUS
GRUPPO 12
Balbi, Carà, Cornachin, Iacobi, Moretti, Pisani, Ponte, Ragnetti, Rosso, Sivini, Steidler, Vecchiet

Elargizioni dei lettori

In memoria di Lucio Salvaneschi da Fiorenzino Donà, Sergio Garganese, Mario Parasucco, Sergio Cecchi, Egidio Sponza e Germano Popovaz 60.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Umberto Culiat nel II anniv. (8-12) e per il compleanno (9-12) dalla moglie, figlia, genero e nipote 50.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer.

In memoria di Odette Loviselli nel II anniv. (8-12) dalla cugina Carmela 15.000 pro Domus Lucis Gino e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Amalia Giorgini nel V anniv. dal marito e i figli 20.000 pro Centro cardiologico ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria del dott. Ercole Iurcotta nell'XI anniv. dalla moglie 10.000 pro Fam. Umaghese, 10.000 pro Villaggio del fanciullo e 10.000 pro Chiesa Santa Rita.

In memoria di Romano Zvanut nel XIV anniv. (8-12) dalle figlie 5000 pro Oratorio Salesiano, 5000 pro A.S.C.I. (Oratorio Salesiano) e 5000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Cesare Stanflin nel XX anniv. dalla moglie Lotti e dai nipoti Nuccy e Ugo 10.000 pro Centro tumori, e 10.000 pro Anffas.

In memoria di Arturo Pertout per il IV anniversario (7-12) dalla moglie 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Francesco Vatovec nel 50.o anniversario dalla figlia Maria 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria del cap. Vittorio Doerfler nel VI anniv. (9-12) dalla moglie, figli e cognati Samero 40.000 pro Chiesa Madonna del Mare; dalla cognata 10.000 pro Cri, e 10.000 pro Fondo Banelli.

In memoria di Ernesto Cerar nel V anniv. (9-12) dalle famiglie Scacciati-Callerio 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Renato Tartaglia nel VII anniv. dalla famiglia Depollo 7000 pro Villaggio del fanciullo, da Antonietta Zatilla 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

Da parte di Giulia e Claudio Barbali 12.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Vittorio Stavar dalla moglie e figlia 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Manlio Tiberio da Ettore e Mariuccia Tiberio 50.000, da Nerina e Gianni Rusconi 50.000 pro Osp. Burlo Garofolo - Lettino a nome Manlio Tiberio; da Luigia e Giorgio Sedmak 50.000 pro Centro cardiologico - Ospedale Maggiore - prof Camerini; dalle famiglie Zuani 50.000 pro Ospedale infantile «Burlo Garofolo»; da Bruna Amorina 10.000 pro Centro tumori; dalla famiglia Benevenia 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Irma Tessarolo dalle cugine Antonia e Maria Tessarolo 15.000 pro Ospedale Lungodegenti Gregoretti.

In memoria di Galliano Toffolutti da Adriana e Angelo Pittao 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Nicoletta Grilli per l'onomastico (6-12) dal marito Tommaso 10.000 pro Parrocchia S. Giovanni Bosco, e 10.000 pro Suore Maria Ausiliatrice.

In memoria di Lydia Orlini nel terzo anniversario (7-12) dal marito Ermanno 15.000 pro Chiesa Madonna del Mare, e 15.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Margherita e Nicolò Petronio negli anniversari (7-12-1976 e 16-12-1963) dalle figlie Silvia ed Elvina 10.000 pro Parrocchia Madonna del Mare, e 10.000 pro La Voce di San Giorgio («Cologna Fedele»).

In memoria di Antonia De Carlo nel II anniv. (7-12) da Bianca e Nella 5000 pro Fameia Capostriana, 5000 pro Chiesa S. Rita, e 5000 pro Chiesa Frati Montuzza.

In memoria di Giuseppe Macor nel X anniv. (9-12) dalla moglie e figli 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Vesnaver nel I anniv. dalle nipotine Fabiana, Viviana e Roberta 30.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Gastone Gentilie per il compleanno (8-12) dalla moglie Argia 10.000 pro Eca; dal figlio Alberto e famiglia 5000 pro CAI Assoc. XXX Ottobre (Natale Alpino) e 5000 pro Eca.

In memoria di Gustavo Scabar (9-12) dalla moglie 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati, 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, e 5000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Vittoria Ruzzier ved. Fonda dai dipendenti dell'Istituto autonomo case popolari della provincia di Trieste 244.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di De Bei Piero, De Micheli Emma e di Condorelli Concetta dai colleghi dell'Ispettorato L.A. 218.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Christina Russo dalla zia Maria Groppi 10.000 pro Banca del Sangue, e 10.000 pro Centro tumori, da Tullio e Margherita Viterbo 10.000 pro Cri (pronto soccorso) da Aurelia Lusina Tamburini 10.000 pro Cri.

In memoria di ElisaAffini da Anna Zavagno 15.000 pro Missione triestina nel Kenia.

In memoria di Elena Spanisch Berger ved. Apollonio dalla famiglia Cattaruzza 10.000 pro Ospedale S. Maria Maddalena (II geriatria - prim. prof. Fanna).

In memoria di Pierina Ghersetich-Alfeo dagli ex colleghi dell'Ufficio infortuni del figlio Fabio 53.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Elda Bertoluzzi dalla famiglia Brussi 20.000 pro Centro tumori, dalla famiglia Zago 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Anna Bercich da Jenny e famiglia Brandolin 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti

In memoria di Enrico Micca dalle famiglie Buzzi, Feruglio e Ursi 30.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Francesco Brazzafolli dai cugini Giuliana ed Edi Ambrosiano 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (sez. spastici), dai cugini Ucci e Ruggero Ulcigrai 10.000 pro Centro tumori, dai cugini Giorgio e Silvana Ulcigrai 10.000 pro Uildm, dai cugini Lia e Berto Razzo 5000 pro Associazione amici del cuore, dagli alunni e insegnanti III A - Scuola media «Benco» 82.000 pro Fondo assistenziale scuola media «S. Benco».

In memoria di Maria Bertolin da Carlo Berzè 5000 pro Ospedale Maggiore - Centro cardiologico (prof. Camerini).

In memoria di Silva Ciani da Rocco Leonardi 15.000, dalla famiglia Lugnani 30.000 pro Centro tumori, dalla mamma di Giannina Ottoli 10.000 da Ornella Ottoli-Baricchio 10.000 pro Assoc. XXX Ottobre (sentiero Tiziana Weiss.

In memoria di Maria Chitter ved. Capurso da Ennio ed Anteo Stenni 20.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer.

In memoria di Angelo Sinigaglia da Enrico e Gina Krauseneck 10.000 pro Lega contro i tumori «G. Manni».

In memoria di Margherita Pinzin nata Plocar da Ileana e famiglia Savi 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giuseppina Pizzamus da Leo e Lella Ridulfo 15.000 pro Centro cardiologico - Osp. Maggiore - (prof. Camerini).

In memoria di Fulvio Runti dalle famiglie Trentini e Jacobi 20.000 pro Uildm.

LA FELICE CONCLUSIONE DEL CONCORSO DELL'«ANTENNINO D'ORO»

San Nicolò tra i bambini festeggiato all'Auditorium

Pieno successo ha arriso al teatro Auditorium la seconda edizione dell'«Antenna d'oro», promossa dal comitato «Città vecchia viva» unitamente a Radio Tele Antenna, con il patrocinio del Provveditorato agli studi, del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia e del «Piccolo», in occasione della ricorrenza della festa di San Nicolò, nell'intento di rivalutare la figura del santo nella sua tradizione prettamente triestina.

Con il trofeo «Antennino d'oro», un simpatico concorso riservato ai bambini delle scuole elementari e materne della provincia, si è voluto premiare la letterina più originale inviata al Santo; altri premi sono andati ad altrettanti bimbi le cui letterine o disegni sono stati positivamente vagliati da una apposita giuria.

Ha presenziato alla manifestazione con il presidente del comitato «Cittavecchia viva» Mario Cividin, monsignor Lorenzo Bellomi, vescovo di Trieste, accompagnato da 150 bambini ospiti dell'istituto teresiano dell'Asilo Speranza, dell'educandato del Bambino Gesù, del Preventorio, della Casa della Fanciulla nonché da un gruppo di piccoli vietnamiti del campo profughi di Padriciano reduci da una colazione agli stessi offerta dal presule per festeggiare la ricorrenza; alla festa ha partecipato, gradito ospite del vescovo, in segno di apprezzamento e di riconoscimento per l'intensa opera svolta, anche Mario Cividin, quale presidente del comitato «Cittavecchia viva» che tende a vivificare la nostra città, riproponendone le antiche tradizioni.

Riuscitissimo lo spettacolo ideato e diretto da Michele Parisano e brillantemente condotto da Antonella Dorsara, animatrice della rubrica radiofonica di Radio Antenna «Giochiamo insieme» dedicata ai bambini.

Dopo l'esibizione di divertenti giochi di prestigio dei maghi Michel e Laurent, degli applauditi sketch degli attori Paolo Preden e Franco Maurich del «Teatro Formula due», della graziosissima rappresentazione interpretata dai «Piccoli attori di Rta» tutti accompagnati dalle musiche del complesso del maestro Pino Valentini, ha fatto la sua comparsa in scena, festeggiatissimo, San Nicolò con la sua gerla ricca di doni, con i quali ha esaudito le richieste formulategli dai bimbi tramite le letterine, ed ha consegnato l'«Antennino d'oro» al bambino Christian Floridan.

Altri premi sono stati consegnati dalla consorte del presidente del comitato «Cittavecchia viva» signora Bruna Cividin e dalla consorte del direttore del «Piccolo» signora Mariangela Borio.

A tutti i bimbi presenti sono stati offerti doni cortesemente messi a disposizione da ditte cittadine che hanno così contribuito alla migliore riuscita della manifestazione il cui ricavato sarà devoluto in opere benefiche.

GIOVEDÌ HA INIZIO LA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO REGIONALE

Supera i 3500 miliardi il bilancio di previsione

Giovedì in Consiglio regionale avrà inizio la discussione sul bilancio di previsione per il 1980 e sul piano finanziario 1980-1982. La materia è già stata oggetto di esame venerdì scorso dalla prima commissione integrata di cui è presidente il rag. Dario Barnaba, segretario regionale del Pri. Il vicepresidente della Giunta, assessore Coloni e l'assessore alle finanze Tripani, hanno illustrato in dettaglio le linee dello strumento finanziario che condizionerà l'amministrazione regionale nella sua attività.

«Il bilancio è in pareggio — ha detto Coloni — sulla cifra di 3.503 miliardi». Ed ha richiamato, in particolare, l'attenzione sulle risorse che fin d'ora debbono essere indirizzate per il compimento di precisi criteri programmatici: circa 800 miliardi nel triennio 1980-1982.

Il quadro degli interventi urgenti da avviare a realizzazione, è stato esaminato in una nota aggiuntiva ed è stato suddiviso in classifiche a seconda dell'importanza dei settori: così per il problema della casa sono previsti interventi per complessivi 22 miliardi e mezzo, mentre per la sanità si prevedono interventi ritenuti indispensabili e urgenti per 33 miliardi, somma questa che include anche il settore dell'edilizia ospedaliera e che tiene particolarmente conto delle necessità degli ospedali di Trieste e di Gemona per l'acquisto di attrezzature sanitarie.

Il vicepresidente Coloni ha quindi posto in risalto il fatto che per la difesa del suolo e per le opere igienico-sanitarie sia stata destinata la somma di 66 miliardi con particolare riferimento alle opere di sistemazione nei bacini montani delle province di Udine e di Pordenone, nonché per gli acquedotti di quest'ultima località e di Trieste e per le fognature in varie località della regione. Tale somma comprende anche un finanziamento per lo sviluppo delle reti di distribuzione di gas metano.

Otto miliardi sono destinati a favore dei trasporti e dei traffici: la somma è indirizzata in particolare alla realizzazione di infrastrutture stradali e per il rinnovo del parco autobus.

«Vi è un forte impegno — ha poi detto Coloni — a sostegno dell'occupazione nel comparto industriale. Si prevede uno stanziamento di oltre 67 miliardi, con cui si provvederà al consolidamento delle strutture produttive, attraverso trasferimenti al fondo di rotazione e alle società finanziarie, a favore della piccola e media impresa e delle infrastrutture nelle zone industrali. Per l'artigianato, commercio e turismo sono previsti in complesso interventi urgenti per oltre 15 miliardi».

Altra cifra del bilancio di previsione: 26 miliardi e mezzo per il settore dell'agricoltura (20 dei quali destinati a un fondo di rotazione). Verrà favorita anche l'acquisizione di fondi rustici da parte delle imprese agricole familiari.

L'assessore alle finanze, Tripani, ha esordito con la relazione rendiconto per l'anno 1978, sottolineando come il volume delle risorse gestite dall'amministrazione sia stato di 1.428 miliardi, con un notevole incremento rispetto all'anno precedente. Passando al piano finanziario per il prossimo triennio e al bilancio 1980, l'assessore Tripani ha messo in evidenza come tali documenti siano in coerenza con la strategia della politica economica generale.

«Occorre operare, ora — ha detto Tripani — per raggiungere un raccordo ancora più stretto tra il programma regionale, il piano del governo e i programmi di investimento degli enti locali».

Concludendo la sua relazione, l'assessore Tripani ha ribadito che le difficoltà maggiori debbono ancora essere affrontate e che, per questo fatto, appare indispensabile la più ampia convergenza delle forze rappresentate in Consiglio regionale.

Se questa «convergenza» vi sarà, o meno, lo apprenderemo dal nuovo e si ritiene ultimo «vertice» di domani fra le forze politiche che appoggiano, in Consiglio, la Giunta monocolore democristiana.

Contabili in prova

La Gazzetta ufficiale n. 319 del 22.11.1979 ha pubblicato il bando di concorso per esami a 50 posti di contabile in prova nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle Imposte dirette, di cui 5 riservati alla nostra regione. Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata da duemila lire e indirizzate al ministero delle Finanze, direzione generale degli affari generali e del personale, ufficio concorsi, 00100 Roma, debbono essere presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il 22 dicembre.

Gli interessati possono rivolgersi alle intendenze di Finanza o agli uffici distrettuali delle Imposte dirette per ulteriori chiarimenti.

INAUGURATA A MONTEBELLO LA «FIERA INVERNO '79»

Un'idea per i regali



Uno stand africano nel comprensorio fieristico (Foto Rice)

Nel comprensorio di Montebello è stata inaugurata ieri mattina la «Fiera inverno '79», una mostra-mercato dedicata al consumatore e concepita all'insegna dell'utile e del dilettevole. L'iniziativa, alla sua prima edizione, ha immediatamente incontrato l'interesse del pubblico, che in queste settimane è alla disperata ricerca di idee e suggerimenti per le tradizionali strenne natalizie.

Fare un regalo, oltre che un piacere, costituisce spesso un problema ed è appunto in questa chiave che la mostra è stata concepita e allestita. L'utile e il dilettevole sono effettivamente vicini e complementari in tutti i settori della rassegna espositiva e i visitatori (già numerosi nella giornata di ieri) possono scoprire l'idea-regalo più confacente ai gusti di ciascuno e l'articolo di qualità adatto a soddisfare un'esigenza avvertita nella casa, per l'abbigliamento o per il tempo libero.

Un'infinità di spunti, dunque, in uno spazio abbastanza circoscritto, che può evitare lunghi e defatiganti «pellegrinaggi» nelle affollate vie del centro e offrire l'occasione per una piacevole passeggiata. La gamma di beni di consumo offerta ai visitatori è sufficientemente ampia e articolata e tale da venire incontro alle più disparate esigenze, nell'arredamento, nel vestiario, nel settore dei casalinghi pratici e indispensabili, nell'estetica e nell'igiene, nel campo della cultura, senza dimenticare peraltro i piaceri della tavola e le occasioni delle vacanze. Ce n'è insomma per tutti i gusti e con un ventaglio di prezzi in grado di rispettare anche le esigenze del portafogli.

A fare gli onori di casa per la tradizionale visita delle autorità c'era ieri mattina il presidente dell'Ente Fiera dott. Piero Toresella, che ha accompagnato gli ospiti lungo il fronte espositivo coadiuvato dal segretario generale dott. Fabio Linassi. La mostra, che rimarrà aperta fino al 16 dicembre, può essere visitata dalle ore 10 alle 20 nelle giornate di sabato e domenica e dalle 15 alle 21 nei giorni feriali.

IERI E OGGI LE GIORNATE NAZIONALI DI STUDIO ORGANIZZATE DALL'UTIFAR

Scienze dell'alimentazione e dermofarmacia ai raggi X



Il tavolo della presidenza del convegno nazionale farmaceutico (Italfoto)

Si sono inaugurate ieri mattina in un albergo cittadino le Giornate nazionali di studio organizzate dall'Utifar (Unione tecnica italiana farmacisti) alla presenza del medico provinciale dott. Severini e dell'assessore comunale Galazzi.

I lavori si sono imperniati in una sessione di dermofarmacia con le relazioni del dott. Grazioli, specialista in medicina del lavoro e allergologia che ha parlato sul tema: «Risposte immunologiche e quadri clinici dell'allergia a prodotti di dermofarmacia» mettendo in evidenza i fattori che possono influenzare le allergie se non vengono adoperati prodotti idonei. Successivamente ha parlato il dott. Patrizio Mulas sulle anomalie del tessuto cutaneo, smagliature e macchie cutanee, mentre il dott. Mario Porcu, corresponsabile della sezione tecnica di dermofarmacia dell'Utifar ha illustrato i suggerimenti del farmacista nel campo della dermofarmacia. Il dott. Giorgio Calzolari, direttore tecnico della Fissan, ha parlato delle proprietà dell'albumina del latte in dermatologia.

I lavori della sessione erano coordinati dal dott. Gaetano Jelmoni. Successivamente si sono svolti i lavori della sessione di scienze dell'alimentazione, moderatore il prof. Rodolfo Vertua, ordinario di farmacologia all'Università di Trieste. Hanno parlato il prof. Raffaele Angelico libero docente in scienze dell'alimentazione e presidente della sezione laziale della Sinu sui problemi generali della nutrizione.

Successivamente il prof. Giovanni Gianani, dirigente della divisione nutrizione e dietetica del ministero della Sanità, ha trattato il tema: «Alimenti per la prima infanzia e prodotti dietetici» illustrando gli aspetti nutrizionali e normativi che disciplinano questa materia.

Il prof. Giambattista Quaglia, ricercatore dell'Istituto nazionale della nutrizione, ha intrattenuto l'uditorio sulle nuove proteine d'origine vegetale e animale e il loro impatto con la legislazione italiana, mettendo in evidenza la diversità tra la nostra legislazione e quella degli altri Paesi della Comunità economica europea.

La professoressa Luciana Gabrielli Favretto, incaricata di scienze dell'alimentazione all'Università di Trieste ha trattato il tema: «Fattori economici, culturali e sociali nell'evoluzione delle abitudini alimentari», mentre il prof. Aldo Raimondi, libero docente di scienze dell'alimentazione, ha parlato sull'alimentazione dell'età avanzata illustrando i risultati del lavoro svolto dal Cesa nella regione Friuli-Venezia Giulia.

Oggi i lavori riprenderanno con la presidenza del prof. Carlo Runti preside della facoltà di farmacia dell'Università di Trieste, e con le relazioni del prof. Adalberto Enzo Fumaneri che tratterà il tema di una nuova normativa sui medicinali in attuazione delle direttive della Comunità economica europea, mentre il dott. Gaetano Jelmoni, segretario generale dell'Utifar, parlerà sui presidi medico-chirurgici per uso topico.

dente olii, chine e smalti su rame e argento. La mostra, che è organizzata dal circolo dalmatico «Jadera» in collaborazione con il centro culturale «G.R. Carli», rimarrà aperta fino al 21 dicembre (orario 17-20).

Messa per i Caduti dell'Aeronautica

Domani, nella ricorrenza della Madonna di Loreto, patrona dell'Aeronautica, una messa in memoria degli aviatori che si sacrificarono per la Patria sarà celebrata con inizio alle 19 nella chiesa della B. V. del Rosario, in Piazza Vecchia, a cura dell'Associazione arma aeronautica e dell'Associazione nazoiOnale famiglie deiCaduti e dei mutilati dell'Aeronautica.

Duplice lutto in tipografia

Nel più caro degli affetti è stato colpito un valido collaboratore del «Piccolo», Ottavio Dandri, tastierista in tipografia, che ha perduto l'adorata mamma, signora Gemma.

Il lutto ha colpito anche il giovane nipote Claudio, che svolge nel nostro giornale lo stesso lavoro dello zio. La sorte ha poi voluto che al dolore si aggiungesse dolore, perché in questi giorni Ottavio Dandri, insieme alla mamma, ha perduto anche la zia, la signora Elisabetta Degrassi vedova Vascotto.

Ai due amici tipografi, in questi tristi momenti, giungano da tutta la famiglia del «Piccolo» i sentimenti del più vivo cordoglio.

Pirata della strada arrestato dall'Arma

Privo di assicurazione, con la patente scaduta e senza gli occhiali impostigli dal documento di guida, un operaio di San Dorligo della Valle, Luciano Sergi, di 37 anni, domiciliato al numero 411 di Francovec, ha urtato ieri pomeriggio con la propria auto una macchina a Domio. Poi è scappato senza prestare soccorso alla conducente, Alma Sirotich, di 21 anni, domiciliata a Lacotisce 563 di Domio. La giovane donna è stata ricoverata all'ospedale Maggiore con la prognosi di dieci giorni.

I carabinieri di Muggia, informati dell'incidente pirata, hanno prontamente iniziato la ricerca dell'automobilista sulla scorta delle scarne indicazioni avute. Il brigadiere Mulas e il carabiniere Rasulo hanno individuato il proprietario dell'automobile e hanno trovato la macchina parcheggiata sotto la sua casa. Alla vista dei militari dell'Arma egli ha negato ogni cosa. Poi ha ammesso. E' stato arrestato.

Domenica prossima gli auguri cremisi

I bersaglieri e i loro familiari si ritroveranno nella sala maggiore della Casa del combattente, per il tradizionale scambio degli auguri e una bicchierata, alle 10.30 di domenica prossima e non come erroneamente annunciato, di oggi.

Girolamo Di Cara all'Unione istriani

Domani sera, alle 18, nella sede dell'Unione degli istriani, in via Pellico 2, il dott. Sereno Detoni presenterà la mostra di Girolamo Di Cara, compren-

SPETTACOLI

Concerto della domenica

Oggi, alle ore 11, all'Auditorium di via Torbandena si terrà il consueto appuntamento musicale del «Concerto della domenica», organizzato dal teatro Verdi in collaborazione con «Il Piccolo», la Rai e il Teatro stabile.

Il programma comprende musiche di Tartini, Albinoni, Marcello e Vivaldi. Il concerto con lo stesso programma, si replicherà domenica prossima sempre con inizio alle ore 11.

Quartetto italiano

Domani sera, con inizio alle ore 20.30, al Politeama Rossetti, per la Società dei concerti, sarà ospite il Quartetto italiano. Il programma comprende il Quartetto in si bem. op. 130 con la Grande fuga (op. 133) nonché il Quartetto in fa min. op. 95 di Beethoven.

Il critico Isotta presenta «Lakmé»

Domani alle ore 18.30, nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti (via S. Carlo 2) per il ciclo delle conferenze promosso dal teatro Verdi sulle opere in cartellone, il critico napoletano Paolo Isotta presenterà «Lakmé», la quasi-novità di Leo Delibes che il giorno dopo andrà in scena al teatro Verdi.

PRESENTATO ALLA STAMPA IL TELEGIORNALE «NUMERO ZERO»

Ore 19 del 15 dicembre: in onda il Tg3 regionale

Ore 19, palazzo Rai di via Fabio Severo. Parte il numero zero del Tg3, in visione per i giornalisti. Fa gli onori di casa il capo-redattore Danilo Colombo.

«Andremo in onda il 15 dicembre, alle 19 — dice Colombo — con il telegiornale numero 1. I primi dieci minuti sono uguali per tutte le regioni, in quanto contengono un notiziario nazionale e internazionale trasmesso da Roma. Poi vi sono 20 minuti di trasmissione esclusivamente regionale e ovviamente differenziata da regione a regione. In quei venti minuti, ogni sera, noi parleremo dei problemi del Friuli-Venezia Giulia».

«Che cosa bisogna fare per ricevere sul video di casa il Tg3?».

«Inizialmente — risponde Colombo — le trasmissioni dovevano essere captate soltanto a Trieste città. Ma grazie ai nostri trasmettitori sarà possibile, fin dal primo giorno, trasmettere, oltreché a Trieste, anche a Udine e Gorizia. Circa il 32-33 per cento della popolazione della regione potrà così fruire del servizio. Consigliamo ai teleutenti con sistema ad antenna centralizzata, di rivolgersi al loro tecnico di fiducia per essere in grado di ricevere la terza rete. Gli altri, quelli che hanno un impianto singolo a banda larga, potranno rintracciarci semplicemente girando il bottone di sintonia».

Si spengono le luci e comincia il Tg3 da Roma (con sette minuti di ritardo sull'orario previsto; ma è il numero zero e non bisogna essere troppo critici). Dopo 10 minuti, con una sigla musicale ancora provvisoria, ecco il Tg3 regionale, un servizio sui baraccati all'inizio del terzo inverno, un altro servizio sulla nebbia che ostacola il traffico sulle strade, un'inchiesta sull'inquinamento nella laguna di Marano, notizie di sport con predominio del calcio (Udinese e Triestina) e della pallacanestro.

Non siamo critici televisivi, ma semplicemente cronisti e il nostro giudizio è quello di un comune spettatore: vi è una certa eredità dal Tg1 e dal Tg2 nell'elencare nomi di politici e personaggi pubblici che inaugurano mostre, partecipano a convegni, eccetera, ma la cosa è ridotta al minimo. Il linguaggio dei testi e quello usato dagli intervistatori e dai commentatori sembra più semplice, più accessibile al pubblico. Vi sono, a detta di esperti presenti alla trasmissione, ancora alcuni difetti tecnici che però si possono correggere con la pratica. Vi è il rischio che anche il Tg3 finisca per subire qualche sudditanza psicologica nei confronti del potere, ma per ora sembra soltanto un rischio.

«La nostra linea editoriale — dice Colombo al termine della trasmissione — è quella di portare la gente alla Tv a farla partecipe degli avvenimenti, dei fatti, della vita pubblica».

Colombo ha poi rivolto un elogio al personale della terza rete regionale «all'inizio della professionalità, ma con tanto entusiasmo e tanta voglia di lavorare». E ha concluso lamentando la scarsità del personale stesso e soprattutto la povertà di mezzi.

Benvenuti, dunque, al Tg3 della terza rete. Se son rose, fioriranno.

Cronache degli spettacoli

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1979-80. Martedì alle ore 20 prima (turni A/A) di «Lakmé» di L. Delibes. Direttore R. Giovaninetti, regia di A. Fassini. Biglietti preso la biglietteria del teatro (tel. 31948). Giovedì 13 alle ore 20 seconda (turni B/F).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Teatro Auditorium di via Torbandena. I Concerti della domenica. Oggi alle ore 11 quinto concerto. Complesso da Camera del Teatro Verdi.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Ore 20.30 (termine 23.45) turno libero: «Il gabbiano» di Cechóv, edizione Emilia Romagna Teatro. In abbonamento: tagliando 3. Si prenota per tutte le repliche. Ultimi due giorni.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI: da mercoledì prossimo il Teatro Stabile di Torino presenta: «I giganti della montagna» di Pirandello. In abbonamento, tagliando 4. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM: Domani ore 16 spettacolo per le scuole. La Contrada presenta «Amore, avventure ed aspre lotte dello hidalgo cavaliero Don Chisciotte».

TEATRO STABILE AUDITORIUM: Oggi ore 16, unica rappresentazione di: «Fedra, un mito una donna» con Cecilia Polizzi. Platea lire 4000, galleria 2000, studenti 1500, abbonati sconto 50%. Prenotazioni presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

TEATRO CRISTALLO. Martedì 11 dicembre dalle ore 16 in poi due rappresentazioni di cinema-varietà. La celebre compagnia di riviste sexy con una eccezionale, elettrizzante esibizione di strip-tease con lo spettacolo più nudo e più sensuale dell'anno, in «Baraonda di donne tutte nude», con Elizabeth la supervedette, Iliana miss mare '79, Tina D'Espana, Mercedes, Elide miss sorriso '79, inoltre Richard Fox, Mercedes e Antonio, Rino e Tina e con Sandro Serafini e Marco Leandris. Sullo schermo: «La cosa buffa». V. m. 18 anni. Sospese tutte le tessere.

ALDEBARAN. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22. Il film che più ha divertito pubblico e critica all'ultimo Festival di Locarno: «Gli anni struggenti (Il concorrente)», di Vittorio Sindoni, con Fabio Traversa («Ecce Bombo»), Laura Lenzi («Un anno di scuola») e Gabriele Ferzetti («Due volte donna»). Prima visione. Colore. Per tutti.

ARISTON - I.N.C. (viale Romolo Gessi 14, tel. 741093, bus 8, 9, 15).17, 20.30. In prima visione un memorabile avvenimento cinematografico e teatrale: «Molière», di Arianne Mnouchkine, con il Théatre du Soleil. Il film più acclamato all'ultimo Festival di Cannes: 3 ore di spettacolo entusiasmante. Colore. Per tutti.

EDEN. ore 16, 18, 20, 22.15: «Buone notizie», technicolor con Giancarlo Giannini, Angela Molina, Ombretta Colli, Ninetto Davoli. Regia di Elio Petri. V. m. 14 anni. Sospese le tessere.

Oggi all'AURORA
Sabato domenica e venerdì
E. Fenech, A. Celentano, L. Banfi

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15: «Una strana coppia di suoceri», con Peter Falk e Ala Arkin.

FENICE 16, 18, 20, 22.15: «Fuga da Alcatraz», con Clint Eastwood.

FILODRAMMATICO. Luce rossa - Film porno: **15.30 ult. 22:** «Le goditrici», con Claudine Beccarie. Il più sensazionale pornofilm dell'anno. Severamente v. m. 18.

GRATTACIELO. 16, ult. 22.15. Un grandioso film d'azione con un cast formidabile: Roger Moore, Telly Savalas, E. Gould in: «Amici e nemici», con D. Niven, C. Cardinale, S. Dowers.

MIGNON. 15, ult. 22.15: «Oltre le grandi montagne». Il produttore e gli interpreti de «La grande avventura» vi offrono un altro grandioso spettacolo.

NAZIONALE. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Lo specchio delle allodole», con Richard Burton, Robert Mitchum, Rod Steiger, Curd Jurgens. L'ultimo grande film di Andrew V. McLaglen il regista de «I quattro dell'oca selvaggia». Sospese le tessere.

RITZ. Ore 16, 18, 20, 22.15: «La patata bollente». Technicolor con Renato Pozzetto, Edvige Fenech e Massimo Ranieri. Regia di Steno. V.m. 14 anni. Sospese le tessere.

AURORA. 15.45 (cassa 15.15). E. Fenech e L. Banfi. Domenica: Barbara Bouchet e M. Placido. Venerdì: A. Celentano e L. Moor, un eccellente «menù» di attori nelle tre più simpatiche e divertenti storie mai raccontate sullo schermo: «Sabato, domenica e venerdì». Technicolor, per tutti.

CAPITOL. 16: (cassa 15.30). Nel tragico periodo della follia nazista una grande e spettacolare vicenda raccontata magistralmente da J. H. Thompson in: «Casablanca passage», interpretato da A. Quinn, K. Lenz, J. Mason e M. McDowell. Technicolor, per tutti.

CRISTALLO. 15. Sulla scia dei successi di «Ultimo tango a Parigi» e «Novecento» l'ultimo film di Bernardo Bertolucci: «La luna», con Jill Clyburgh, Mattew Barry e Thomas Milian. V. m. 14.

CRISTALLO. Martedì due rappresentazioni di cinema-varietà.

MODERNO adiacente Hotel S. Giusto. 15. L'unico cinema che vi dà la possibilità di vincere una «Ritmo» e altri meravigliosi premi partecipando alla lotteria organizzata dagli amici di San Giacomo. Chiedete il parere a chi l'ha visto e non mancate l'occasione di farvi un sacco di matte risate con: «L'aragosta a colazione». offertavi da E. Montesano, J. Agren e C. Brasseur. Technicolor. Non vietato.

VITTORIO VENETO. Oggi alle ore 10 chiusura cassa, 11. Technicolor: «Le eroiche battaglie di Palmiro lupo crumiro», cartoni animati.

Oggi al CAPITOL
SPETTACOLARE! AVVINCENTE!
Casablanca passage

VITTORIO VENETO. 15: Technicolor. L'ultimo film con Roger Moore e Tony Curtis, Diane Cilento, Reginald Marsh. Produzione 1979. «Attenti a quei due...ancora insieme».

ABBAZIA. 15: Karin Shubert è«La dottoressa sotto il lenzuolo», con Orchidea De Santis. La più divertente porno-commedia della stagione. V.m. 18. Domani cinema d'essai con inizio ore 16: «La donna scimmia» di M. Ferreri, con Ugo Tognazzi e Annie Girardot.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30:«Battaglie nella galassia», l'eccezionale ed accurata scenografia fanascientifica accosta questo film ai classici del genere, suscitando autentiche emozioni. Technicolor per tutti.—

LUMIERE (via Flavia 9) ore 14.30:«Happy Days,la banda dei fiori di pesco»còn Henry Winkler nella parte di Fonzie, Silvester Stallone, Perry King e Paul Mace. Gli amori, le risse, le canzoni dei simpatici «ragazzi di Happy Days».Un meraviglioso technicolor per tutti. In omaggio l'adesivo di Fonzie.

LUMIERE. Mattinata ore 10.30 (chiusura cassa ore 11): «Paperino story e i tre porcellini». I meravigliosi cartoni animati di Walt Disney.

RADIO. 15: «Dalla Cina con furore» con l'unico, il vero, l'imbattibile Bruce Lee.

CINEMA SALESIANI, ore 15: «Il Conte di Montecristo». Dramma avventuroso.

SAN GIOVANNI, 15, ULT. 21: «L'albero degli zoccoli», di Emanno Olmi.

MUGGIA

VERDI. Ore 15: Fantahorror made in U.S.A.: «Halloween, la notte delle streghe», di John Carpenter (USA 1979) con Donald Pleaseance, Jamie Lee Curtis. Colore.

VOLTA. Ore 15:«Il principe e il povero» con Charlton Heston, Raquel Welech e Oliver Red; da un libro famoso un film indimenticabile. Technicolor.

UDINE

DIANA. 15: «La porno amante». V.m. 18 anni.
ARISTON. 15: «Amici e nemici».
PUCCINI. 15: «La patata bollente». V.m 14 anni.
CENTRALE. 15: «Una strana coppia di suoceri».
CAPITOL. 15: «Il campione».
ODEON. 15: «Sindrome cinese».

PALMANOVA

ITALIA. 14.30: «Dove vai in vacanza» con Sordi, Tognazzi e Villaggio.
GARIBALDI. 14.30: «La porno amante». V. m. 18.

Chi l'ha visto vi dirà che
L'aragosta a colazione
offerta da E. MONTESANO
vi farà ridere da matti
Oggi al MODERNO

TARCENTO

MARGHERITA. 15: «Superman» con M. Brando.

RONCHI

RIO. 15: «Furto contro furto» con T. Curtis.
EXCELSIOR.«Ashanti» con M. Caine e K. Bedi.

CASARSA

ROMA. 15: «Collo d'acciaio».

CERVIGNANO

NUOVO. «I misteri delle Bermude».

CORMONS

COMUNALE. 20.30. Spettacolo unico: «Missouri» con M. Brando e J.Nicholson. Rassegna Spazio Cinema.

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22: «Alien» - Il film choc dell'anno: nello spazio nessuno può sentirti urlare, con T. Skerritt, S. Weaver. Scope a colori.
VERDI. 15.15, 22: «Sindrome cinese», con J. Lemmon, J. Fonda. A colori.
VITTORIA. 15.30, 22: «Banana Republic» con L. Dalla, F. De Giorgi. Concerto dal vivo.

MONFALCONE

PRINCIPE. 14: «The champion - Il campione». A colori.
EXCELSIOR. 14: «Ratataplan» con Maurizio Nichetti. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 15, 17, 19.30, 21.30: «Uno sceriffo extraterrestre... poco extra e molto terrestre». Con Bud Spencer. In technicolor.

PORDENONE

VERDI. «La luna» di Bernardo Bertolucci.
SUPERCINEMA. «I viaggiatori della sera».
CAPITOL. «Manhattan» di Woody Allen.
CRISTALLO. «Moonraker» con Roger Moore.
CINEMAZERO. «Porcile» di Pier Paolo Pasolini.

CORDENONS

RITZ. «La patata bollente», con Renato Pozzetto, Massimo Ranieri, Edwige Fennech.

MANIAGO

MANZONI. «Arriva un cavaliere libero e selvaggio».
VERDI. «Gegè bellavita».

SACILE

NUOVO. «Il cacciatore», con Robert De Niro.
ZANCANARO. «Il tocco della medusa» con Richard Burton.

GRADISCA D'ISONZO

EDEN. 18.30 e 20.30: «La pantera rosa contro l'ispettore Clouseau».

SAN VITO

ITALIA. Riposo.

Peter Sellers all'ospedale

GINEVRA — L'attore britannico Peter Sellers è stato ricoverato in un ospedale di Ginevra la scorsa settimana per disturbi cardiaci: lo ha rivelato un portavoce del nosocomio.

Sellers, che ha 54 anni, è stato trasferito in una normale stanza dell'ospedale dopo aver trascorso i primi giorni in un reparto di terapia intensiva.

Sellers si sarebbe sentito male durante le riprese del suo ultimo film, una nuova versione del «Fu Manchu».

Quando non è sul set l'attore passa gran parte del suo tempo nella Sa casa di Gstaad (Alpi svizzere) assieme alla moglie, l'attrice Lynn Fredericks.

I programmi RAI-TV

Radiouno

Giornali radio: 8, 10.30, 13, 19, 21, 23. 6: Segnale orario - Risveglio musicale; 6.30: Musica per un giorno di festa; 7: sentito dire; 7.35: Culto evangelico; 8.40: Musica per un giorno di festa (2); 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa in collegamento con la radio vaticana con omelia di P.G. Giorgianni; 10.13: I grandi del jazz; 11.15: Radiomatch; 12: Franca Valeri presenta rally; 12.30: Lea Pericoli e Nicola Pietrangeli presentano: Stadio qui (primo tempo); 13.15: «Il Calderone» — il primo venuto e...; 14.20: Lea Pericoli presenta «Carta bianca»; 15.20: Il pool sportivo con il Gr1 presenta: «Tutto il calcio minuto per minuto»; 16.30: Nicola Pietrangeli presenta «Stadio quiz» (2° tempo); 18: Radiouno per tutti; 18.30: Gr1 sport tuttobasket; 19.20: Ascolta si fa sera; 19.25: Jazz, classico, pop; 20.50: Gr1 flash; 20: «Peter Grimes», Opera in 3 atti di B. Britten, dirige Colindavis, orchestra del Covent Garden; 22.35: Facile ascolto; 23: Gr1 flash; 23.05: Paola Borboni: Noi e le streghe.

Radiodue

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.25, 18.30, 19.30, 22.30. 6-7.05: Sabato e domenica; 7: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.55: Sabato e domenica (3); 8.15: Oggi è domenica - rubrica religiosa; 8.45: Giorgio Guarino e Giuseppe Nava presentano «Videoflash»; 9.35: Buona domenica a tutti; 11-11.35: Alto gradimento; 12: Gr2 anteprima sport; 12.15: Le mille canzoni; 12.45: Hit parade 2; 13.40: Sound-track, musiche e cinema; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Il pool sportivo e il Gr2 presentano domenica sport; 15.20: Domenica con noi - conduce F. Nebbia; 16.25: Bollettino del mare; 16.30: Domenica sport (2); 17.15: Domenica con noi (2); 18.33: Domenica con Noi (3); 19.50: Il pescatore di perle; 20.50: Spazio X formula due con S. Nesi e il rock; 21.30: C. De Robertis e la Liscio music; 22: Beppe Videtti e l'International pop; 22.40: Bollettino del mare; 22.45: Buonanotte Europa.

Radiotre

Giornali radio: 6.45, 8.45, 10.45, 13.45, 18.20, 20.45, 23.55. Quotidiana radiotre - La mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 8.45; 6: Preludio; 7: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.25: Il concerto del mattino (2); 8.45: Succede in Italia; 9: La stravaganza; 9.30: Domenica tre; 10.15-10.55: I protagonistri: violinista Victor Tretiakov; 11.30: Il tempo e i giorni, regimi e società; 12.45: Panorama europeo tempo e strade; 13: Disco novità; 14: Pagine cameristiche di Ravel; 14.45: Contro sport; 15: Le ballate dell'Anticrate, favole e cronaca di un viaggio nella cronaca; 16.30: Il passato da salvare; 17: «Invito all'opera i Maestri cantori di Norimberga», di R. Wagner, direttore W. Sawallish, orchestra opera di Monaco; 22.10: Libri novità; 22.25: ritratto d'autore: Alexander Borodin; 23.25: Il jazz: Andrea Centazzo; 23.55: Ultime notizie.

Radio Trieste

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: Il teatro di Angelo Cecchelin (replica); 12.35: Il Gazzettino; 19.20: Il Gazzettino.

Programmi per gli italiani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30: Il teatro di Angelo Cecchelin (replica); 15: All'antica trama (replica).

Programmi in lingua slovena: 12: Segnale orario - Gr; 12.15: Gli sloveni in Italia oggi; 13: Musica a richiesta; 14: Gr - Gazzettino regionale; 14.10: «Il Battocchio», varietà della ribalta radiofonica; 15: Domenica pomeriggio - Musica e sport; 19: Segnale orario - Gr - Gazzettino regionale e i programmi di domani.

TV RETE 1

*10.45 Le ragioni della speranza.***
11.00 Santa Messa.
*11.55 Segni del tempo.***
*12.30 Navigazione a vela sul ghiaccio, uno sport veloce e affascinante.***
*13.00 Tg l'una - Quasi un rotocalco per la domenica.***
13.30 Tg1 notizie.
*14.00 Domenica in..., presenta Pippo Baudo - Cronache e avvenimenti sportivi!***
*— Notizie sportive.***
*— Disco ring - settimanale di musica e dischi.***
*— Tre stanze e cucina.***
*— 90° minuto.***
*— Bis - Portafortuna della Lotteria Italia.***
*— Jane Eyre - Nel castello dei Rochester.***
*— Notizie sportive.***
*— Campionato italiano di calcio - Sintesi di un tempo di una partita di serie B.***
*— Che tempo fa.***
20.00 Telegiornale.
*20.40 Martin Eden (terza puntata).***
*21.40 La domenica sportiva.***
*22.40 Prossimamente - Programmi per sette sere.***
— Telegiornale – Che tempo fa.

TV RETE 2

*12.30 Qui cartoni animati!.***
13.00 Tg2 - Ore tredici.
*13.30 Alla conquista del West.***
*15.00 Prossimamente - Programmi per sette sere.***
*15.15 Tg2 - Diretta sport - Milano: Ippica - Premio Inverno.***
*16.30 Pomeridiana - Apollon Musagète. - Erano tutti miei figli.***
*18.40 Tg2 - Gol flash.***
*19.00 Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A.***
*— Previsioni del tempo.***
19.50 Tg2 - Studio aperto.
*20.00 Tg2 - Domenica sprint.***
20.40 Storia di un italiano - Dalla Repubblica al miracolo economico.
*22.00 Tg2 - Dossier - Il documento della settimana.***
22.55 Tg2 - Stanotte.
23.10 Concerto sinfonico.

**Programmi a colori — *Parzialmente a colori

Radio Capodistria

12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 12.50: Brindiamo con...; 13.30: Notiziario; 14: Automobile story; 14.30: Scelti per voi; 15: Stretta di mano - Speciale dal Friuli; 15.15: Canta il gruppo The Kay Gees; 15.30: Concerto in piazza; 16: Free show - Non è solo musica; 16.30: Crash; 17: Le canzoni più della settimana; 17.30: Disco hits; 18.15: La voce di Ray Dahrouge; 18.30: Piccoli capolavori di grandi maestri: Čajkovski, Strauss e Lanner; 19.30: Giornale radio - La domenica sportiva; 19.45: Arrisentirci domani.

Tv Capodistria

18.30: Telesport: Ginnastica - Fort Worth: individuali femminili; 19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27, i programmi della settimana; 20.15: Punto d'incontro; 20.35: «I tre che sconvolsero il West», film; 22.15: Rock concert; 22.45: Telesport: Ginnastica - Fort Worth: individuali maschili.

Tv Lubiana

9.55: Tv dei ragazzi; 11: Tv degli agricoltori; 12.30: Notiziario; 13.30: Il botanico, documentario; 14.15: Il Messico sotto il suo cielo; 14.50: Notiziario; 14.55: Musica da camera; 15.35: «La steppa», film sovietico; 17.45: Cartoni animati; 17.55: Notiziario sportivo; 18: Telesport: Ginnastica - Fort Worth: individuali maschili; 19.30: Telegiornale; 20: L'Etna, documentario; 21.10: Film.

Tv Zagabria

9.50: Notiziario; 10: Tv dei ragazzi; 11: Tv degli agricoltori; 13.40: La Tv e i telespettatori; 14.10: «La bandiera della 4.a e 5.a classe», film giapponese per ragazzi; 15.40: Domenica pomeriggio; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «I nostri anni», dramma; 21.10: Carovana; 21.55: Telegiornale; 22.10: Programma musicale; 22.45: Rassegna sportiva.

Inserzione pubblicitaria

RTA RADIO TELE ANTENNA
Tel. 568685 - 566352

Radio F.M. 101 89.700 MHz

7: Apertura programmi - Buongiorno in musica; 8: Domenica drin...; 8.30: Notiziario 1; 8.50: Oroscopo; 9: Il culto evangelico; 10: Francamente; 11: Wake up original; 12: Wake up original; 12.30: Locandina; 13: El borineto; 14: Antenna sport; 14.45: Radiocronaca calcio: Triestina-Sanremese; 15.30: Ippica - 75.a giornata di corse al trotto; 15.45: Secondo tempo Triestina-Sanremese; 16.30: Ippica; 17.25: Radiocronaca basket: Liberti TV - Hurlingham TS; 19: Commenti sul campionato dilettanti; 19.30: Riepilogo; 20: Il vostro disco; 21: Discoteca Antenna; 22.15: Il Piccolo domani; 22.30: Buonanotte in musica - no stop.

Tele Canale 50-46 UHF

14: Film: «I dominatori» con John Wayne (replica); 19: Disco magic; 19.30: I professionisti, filmato sportivo; 20.10: Teleantenna notizie; 20.30: Film: «Carosello di canzoni» con Maria Fiore; 22.05: Film a colori: «Sapore di donna» con Ava Gardner. Al termine l'oroscopo di domani.

Inserzione pubblicitaria

SEA
IMPRESA COSTRUZIONI EDILI ADRIATICA S.p.A.
Via Udine 11 - Tel. 418841
offre i programmi odierni di
TELEQUATTRO

Canali 42-39-23 UHF

18.30: Capitan Luckner, telefilm avventuroso**; 19: Fatti e commenti, notiziario**; 19.10: Il colpo della domenica, con Enzo Angiolini e Barbara Roth**; 20.05: Sette giorni con noi, i programmi di Telequattro**; 20.30: Telequattro sport, a cura della redazione sportiva di Telequattro**; 21.40: «Ciao Charlie», regia di Vincent Minnelli con Tony Curtis e Debbie Reynolds; 23.25: Sala M, programma musicale**; in chiusura: Trieste domani, informazioni e notizie del giorno dopo**.

** a colori - * parzial. a colori

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

SULLA RETE 2

Piace a 8 milioni di telespettatori la storia del West

ROMA — «Alla conquista del West», la serie di telefilm in onda la domenica pomeriggio sulla rete 2 sta ottenendo un notevole successo di pubblico.

Nelle ultime puntate, la serie è stata seguita da oltre otto milioni di spettatori, un record per l'ora in cui viene messa in onda (le 13.30).

Il programma racconta, come noto, la storia di una famiglia di pionieri, i Macahans, che si inoltra sempre più a ovest, attraverso centinaia di miglia di terre selvagge spinta dalla speranza di una vita migliore.

La 10.a puntata in programma oggi: Zeb Macahans, dopo aver raggiunto il Texas e aver acquistato una mandria di bestiame destinata alla tribù degli Arapabo, che rischia di morire di fame durante l'inverno ormai prossimo, affronta il pericoloso viaggio di ritorno verso il Colorado, attraverso una pista mai tentata prima. A Zeb e Luke si unisce in qualità di cuoco, Tap, un ex marinaio che aveva diviso anni prima la vita avventurosa di Zeb.

Molly e Jessie tornando a casa da un viaggio a Clawater, incontrano sulla diligenza un certo Deek Peasley, un cacciatore che dichiara di aver conosciuto Zeb e che infastidisce Molly con i suoi modi piuttosto rudi. La diligenza che la porta a casa si rovescia in una scarpata e Jessie, sotto choc, vagabonda senza meta e finisce per perdersi nel deserto, dove incontra un giovane indiano che la soccorre e la porta con sé.

Molly intanto raggiunta da John e Lara convince Deek Peasley ad aiutarli a cercare Jessie. Zeb prosegue il suo difficile viaggio, non sapendo di essere seguito da due loschi individui a cui Tap deve dei soldi.

VENERDÌ ALL'AUDITORIUM DI GORIZIA

La chitarra raffinata di Roberto Porroni

Domani un convegno sul balletto e Diaghilev

Roberto Porroni — ventun'anni, talento di prim'ordine, intelligenza raffinata — ha riportato venerdì sera all'Auditorium di Gorizia il fascino discreto e l'intimità evocativa della chitarra.

Nel giovanissimo chitarrista milanese, perfezionatosi con Julian Bream e John Williams, impressiona soprattutto la precisa linea culturale dell'interpretazione, al servizio di un fraseggio flessuoso, che non forza mai i limiti dello strumento, nemmeno quando si addentra nel monumentale costrutto di Bach o nel colorismo più invitante.

La sua mano sinistra ha una scorrevolezza sensibilissima e precisa su un ordito sonoro finissimo, talvolta impalpabile, con effetti di singolare suggestione, che trovano magnifica evidenza nell'ideale ambiente della sala goriziana.

Porroni ha eseguito una ricca antologia della letteratura per chitarra, con risultati particolarmente ammirevoli, dopo le due ardue pagine liutistiche di Bach, nella contrapposta, elegante amabilità de «Les Adieux» del galante e avventuroso compositore spagnolo Fernando Sor e della coeva Sonatina op. 71 n. 3 di Mauro Giuliani.

Brillantissimo anche nella fantasia garbatamente popolaresca e mediterranea della XII Sonata di Paganini, Porroni ha voluto colmare il vuoto di repertorio fra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento, con due sue trascrizioni di Debussy e De Falla, legittimate da una disposizione stilistica affettuosamente misurata e particolarmente persuasiva nella «Pantomime» dell'«Amor Brujo» di Falla, il cui linguaggio riverbera spesso gli echi della chitarra iberica.

Pubblico numeroso ed attentissimo; applausi molto calorosi e tre fuori-programma: due sudamericane e una composizione dello stesso Porroni.

Domani alle 18, nello stesso Auditorium, la «Gioventù Musicale» propone un altro interessante appuntamento culturale: un breve-convegno sul balletto e sulla figura di Diaghilev, con la partecipazione del critico Luigi Rossi e della ballerina Anna Razzi.

G. Go

Nuovo «show» di Antonello Falqui

ROMA — Il regista Antonello Falqui sta realizzando a Roma un nuovo teleshow dal titolo «Studio 80» che andrà in onda a primavera, il sabato sera, sulla Rete 1 Tv.

I protagonisti sono Nadia Cassini, Christian De Sica e Leopoldo Mastelloni. Lo spettacolo viene registrato al Teatro delle Vittorie, trasformato per l'occasione in studio-auditorio-discoteca.

Ospiti fissi del varietà la cantante Kate Bush e Franca Valeri. Quest'ultima farà da mediatrice tra due platee, una di ventenni, l'altra di quarantenni, parlando di Marilyn Monroe, di Elvis Presley, di Frank Sinatra e di tutti gli altri miti dello spettacolo di ieri e di oggi.

Per lo spazio dedicato ai giovanissimi, si esibiranno famose formazioni musicali dai Boney M ai Village People.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 34931. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 – MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597–41090 – UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 – PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 – MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 – TORINO: cortso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 – GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 – BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 – MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 – BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 – ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 – TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 – MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 – BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 – ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 – SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 – SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 – IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le letttere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

LAVORO PERS. SERVIZIO	
Offerte	
B	Lire 300 per parola

A signora pratica lavoro cucina coniugi soli offrono appartamento in villa Barcola e compenso da stabilire, telefono 413071. 20451 B

BABY sitter cercasi mezza giornata alternativamente mattina pomeriggio. Tel. 51910 ore 13.30-14.30. 20475 B

CERCASI collaboratrice/ore domestica/o ore 3 settimanali. Tel. 729950. 2478 B

CERCASI prestaservizi stabile, vitto e alloggio, ottimo trattamento. Tel. 771424. 20512 B

CERCASI per mattinate signora come collaboratrice domestica 2 persone. Telefonare ore ufficio 750777. 20457 B

FAMIGLIA residente zona Opicina cerca coniugi referenziati per aiuto lavoro età 40-50 anni. Offre sistemazione domiciliare stabile, telefonare ore pasti 225785.

PRESTASERVIZI sappia cucinare, possibilmente con dormire, cercasi da piccola famiglia, Dante 5, tel. 30444. 20282 B

STABILE con dormire e capace cucinare, cercasi per casa signorile. Tel. 768169. 2357 B

IMPIEGO E LAVORO	
Richieste	
C	Lire 100 per parola

A. GIOVANE signora offresi baby-sitter mattinata, tel. pasti 772780. 20405 C

A. OFFRESI vetrinista pratica in qualsiasi ramo commerciale, tel. 815842. 20433 C

A. 19.ENNE offresi programmatore IBM anche dattilografia, telefonare 0481/72442. 1164 C

A Gorizia signora offresi per assistenza ammalati o anziani. Tel. 0481/82310. 980 C

ASSISTENZA qualificata infanzia, inabile, anziano offresi, tel. 773216, ore 9-12. 20083 C

COMMESSO pratico alimentari salumeria offresi, tel. 726641 - 571514. 20398 C

CORRISPONDENTE inglese francese ottimi esperienza ufficio anche part-time offresi, telefonare 567062 ore pasti. 2549 C

DIPLOMATA pratica lavori ufficio offresi. Tel. 757150. 20347 C

ELETTRAUTO operaio 22enne 6 anni esperienza referenziato offresi per officina, tel. 573540. 20322 C

ESTETISTA e massaggiatrice cerca mezza giornata, telefonare ore serali 817910. 20349 C

FUOCHISTA con patentino offresi a ditta o case private, tel. 55503 possibilmente ore pasti.

GEOMETRA decennale esperienza cantieri e progettazione offresi a seria impresa o studio architettura causa trasferimento. Scrivere a Grassi, via Hermet 3, tel. 733856. 20390 C

IMPIEGATA 28.enne pluriennale esperienza conoscenza tedesco cerca lavoro. Tel. 796596. 20383 C

LAUREATA ottimo inglese parlato scritto esperienza import-export offresi impiego part-time Gorizia. Telefonare 0481/76020. 1147 C

OFFRESI banconiere o cameriere libero dalle 17 in poi. Tel. 793870 - 729630. 20047 C

OFFRESI 18.enne per qualsiasi lavoro. Telefonare ore pasti 209968. 2480 C

OFFRESI falegname per qualsiasi tipo lavoro. Tel. 274216. 20217 C

OFFRESI impiegata serbo-croato conoscenza inglese. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 3 W, 34100 Trieste. 20197 C

OPERAIO offresi occupato con referenze custode giardiniere cambio alloggio. Tel. 209639 pomeriggio. 20391 C

PENSIONATO ex dirigente notevoli conoscenze in Gorizia e provincia assume informazioni per conto banche enti ecc. Massima discrezione e serietà. Scrivere a Publikompass, cassetta 8 W, 34100 Trieste. 972 C

PENSIONATO offre assistenza compagnia persona anziana o invalida con disponibilità comoda autovettura per eventuali uscite. Telefono 790612. 2496 C

PENSIONATO buon inglese parlato meglio scritto occuperebbesi saltuariamente periodo prova. Tel. 815862. 20316 C

QUARANTOTTENNE ex poliziotto inglese conoscenza dialetto triestino, ora pensionato, offresi mansioni fiducia, fattorino, giardiniere diplomato, autista. Telefonare 755187, ore pasti.

RAGAZZA 17.enne offresi qualsiasi lavoro. Telefonare dalle 10 alle 20 al 209636. 2482 C

Continua in 11.a pagina

UNDICESIMO PREMIO NAZIONALE DEL PAROLIERE A REGGIO EMILIA

Come sta la sua canzone?

REGGIO EMILIA — Semel in anno. Anche per il più pigro e defilato degli «addetti ai lavori» scocca (una volta all'anno, non di più) l'ora di render visita a quell'illustre malata cronica che è la musica leggera italiana. Si accosta al capezzale titubante, imbarazzato, quasi avesse a che fare con una vecchia zia un po' rincitrullita; tasta il polso con compunta premura; se ne va appena può, scuotendo il capo e mormorando false parole di circostanza.

In effetti, a dar retta a quanto si è visto e udito all'undicesimo Premio nazionale del Paroliere, ospitato anche quest'anno dalla placida e golosa Reggio emiliana, c'è assai poco da star allegri sullo stato di salute della nostra canzone. Da sempre cagionevole, oggi soffre più che mai di crisi delle vocazioni, accusa un'accentuata penuria di idee e di personaggi, denuncia assuefazione alle più facili e scontate medicine: il rassicurante recupero del melodico-intimistico, l'ammiccamento al «disco» o al «reggae» di moda, la scivolata sempre meno cauta nell'osé. Il luogo comune, insomma, la negazione di ogni fantasia, di ogni azzardo.

Del resto, il quadro diagnostico è perfettamente in sintonia con la gretta logica consumistica e mercantile che da sempre — dietro le quinte o allo scoperto, celandosi sotto alibi più o meno pretestuosi — muove i fili dei tanti burattini (absit iniuria) che popolano lo stralunato mondo delle settenote. Ma di ciò — si sa — è inutile indignarsi.

Meglio sarebbe approfittare delle rare occasioni (questa di Reggio, ad esempio) capaci di snidare le eccezioni, che pure esistono: di incoraggiare giovani promesse, di premiare talenti autentici, di localizzare irregolari, devianti e cani sciolti, al di fuori dello sfavillante e rumoroso carrozzone del business discografico, che continua — mai tanto insipiente — a mandare allo sbaraglio ragazzotti con un fil di voce, sparandoli prima in sala d'incisione e poi dandoli in pasto al pubblico. Per cento che affogano, uno si salva e va in hit parade. E tanto basta.

Ma nemmeno un Premio del Paroliere, pur «fatto» dai critici militanti (che votano un nome per ognuna delle diverse «specialità»: rivelazione dell'anno, testi impegnati, parolieri giovani ecc. ecc.), riesce a far breccia nel muro di questa cieca politica inflazionistica. Premia, giustamente, personaggi interessanti come il giovanissimo Alberto Fortis, sempreverdi come Endrigo e Jannacci, decisamente anticonformisti come Paolo Conte (lui sì, autentico «paroliere dell'anno» e nome nuovo — si fa per dire — della nostra canzone: basti un 33 giri come «Un gelato al limon»).

Premia, dunque, queste pecore bianche; ma infine abdica a ogni motivazione di cultura, si piega alle lusinghe e alle ambiguità della grande industria musicale: e, nelle serate conclusive, quelle delle consegne di targhe, statue e medagliette, manda in palcoscenico — per «fare spettacolo», ma anche per secondare le trame sottili delle case discografiche — i soliti stucchevoli canzonettisti da teleschermo (i Giacobbe, i Rocchetti, i Simone), gli animali da discoteca (Donatella Rettore) e la frotta disorientata o falsamente arrogante dei «pulcini»: Carlo Lena, Michele Perrucci, Pino D'Angiò, Enzo Malepasso, Gianmaria Ferilli, Ettore Sciorilli, Piero Finà, tanti nomi che dopodomani avremo già dimenticato, tante canzoni l'una uguale all'altra (ma no!, tra questi si cela il divo di domani, l'uomo da disco d'oro: sarà il timido Perrucci, sospinto dalla Saar, o lo spaccone D'Angiò, promosso dalla Ri-Fi? Mistero, suspense...).

Curioso è che il pubblico non stia affatto al gioco. Applaude educatino, si annoia, nemmeno l'assatanata Rettore di «Splendido splendente» lo galvanizza. Il che vuol dire: o che del cantante «dal vivo» ormai se ne frega (gli basta il disco, per ballare in discoteca); o che vorrebbe qualcos'altro. Vorrebbe il coraggio che manca, il profumo della novità, il soffio dell'intelligenza. Vorrebbe un giovane che dica cose sue, alla sua maniera, non telecomandato e sponsorizzato. Vorrebbe forse un Paolo Conte (che invece non canta, si pappa il premio e riparte per il suo studio d'avvocato, ad Asti). O magari gli basterebbe un nuovo Endrigo: della stessa pasta di quel vecchio Endrigo, che qui — con «Elena» e «La borghesina» — fa ancora la sua bella figura. Perfino in playback.

Roberto Curci

Successo in Cile per Nicola Di Bari

SANTIAGO DEL CILE — Nicola Di Bari è stato il più applaudito dei protagonisti di una maratona televisiva svoltasi lo scorso fine settimana in Cile, per raccogliere fondi per i bambini handicappati.

Il cantante italiano ha dovuto noleggiare un aereo per arrivare in tempo in Cile ed è stato colui che ha operato nella parte conclusiva dello show durato 27 ore consecutive, denominato «Telefon».

Sono stati incassati oltre tre milioni e mezzo di dollari, superando l'incasso dell'anno scorso, quando in un programma analogo sono stati incassati due milioni di dollari.

Filmato su Panagulis: precisazioni della Rai

ROMA — In merito al ricorso di Oriana Fallaci sul filmato televisivo dedicato alla vita di Alessandro Panagulis, Dino Basili, capo-ufficio stampa della Rai, ha dichiarato che «il lavoro della Rete 2 Tv non è stato tratto, neppure parzialmente, dal romanzo "un uomo": la sceneggiatura era stata depositata dalla Rai fin dal 1977, molto prima dell'uscita del libro della Fallaci». «Siamo davanti a fatti storici di cui nessuno ha il monopolio — ha aggiunto Basili — e la magistratura potrà accertare tutto».

Video

Martin e Ruth

Rete (1)

«Martin Eden» (Rete 1, ore 20.40, colore). Terza puntata dello sceneggiato di Sinclaier e Battiato, dal romanzo di Jack London. Regia di Giacomo Battiato. Martin ha deciso che per conquistare Ruth dovrà scrivere e avere successo. Si ritira nella casa della vedova Maria Silvi. Ruth vorrebbe che Martin trovasse un lavoro «normale» e vivesse accanto a lei. Fra gli interpreti: Chistopher Connelly, Andrea Ferraol, Delia Boccardo, Capucine, Mismy Farmer.

* * *

Rete (2)

«Alla conquista del West» (Rete 2, ore 13.30, colore). Decima puntata di questo ottimo sceneggiato che ha conquistato i telespettatori della domenica. Regia di B. e B. McEvvety, con James Arnees e Fionnula Flaragan.

* * *

«Pomeridiana» (Rete 2, ore 16.30). Spettacoli di prosa, lirica e balletti presentati da Giorgio Albertazzi, a cura di E. Amadio e L. Maestosi. Balletto «Apollon Musagete» (colore), musica di Igor Stravinsky, coreografie di George Balanchine, con Paolo Bortoluzzi, Heidrun Schaarz, orchestra della radio di Polonia, regia di Peter Weigl – «Erano tutti miei figli» tre atti di Arthur Miller, regia di Marco Leto (registrazione: 1972) tra gli interpreti: Giorgio Bonora, Mario Carotenuto, Roberto Bisacco, Didi Perrego, Anna Miserocchi, Nicoletta Rizzi.

* * *

«Storia di un italiano» (Rete 2, ore 20.40). Sesta ed ultima puntata del programma ideato e realizzato da Alberto Sordi con Giancarlo Governi. Musiche di Piero Piccioni. Nella storia di un italiano irrompe la tv, e Alberto Sordi non si lascia sfuggire l'occasiobe partecipando al «Musichiere» o concorrendo, come «Guglielmo il dentone», al posto di speaker del telegiornale. E con il boom della tv anche quello dei nuovi ricchi. Questo aspetto è messo in evidenza dall'attore romano nel film «Vacanza d'inverno».

* * *

«Tg 2 dossier» (Rete 2, ore 22, colore). Ennio Mastrostefano presenta il suo consueto e interessante «Documento della settimana».

* * *

«Concerto sinfonico» (Rete 2, ore 23.10). L'orchestra sinfonica di Roma della Rai, diretta da Thomas Schippers esegue «Dafne e Loe» di Maurice Ravel.

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

L'ALTO RICONOSCIMENTO NACQUE A STOCCOLMA IL 10 DICEMBRE 1901

Compie le nozze di diamante il «premio» istituito da Nobel

Nei 75 anni di attività onorate «personalità eminenti» di 30 nazioni
Auspicata una maggiore attenzione nei confronti di uomini più giovani



Veduta aerea di Stoccolma, la splendida capitale svedese (Foto d'archivio)

E' la settantacinquesima edizione anche se la prima inaugurò la più prestigiosa manifestazione scientifica e culturale del mondo il 10 dicembre del 1901, a distanza di cinque anni dalla morte del fondatore nell'oasi verde di San Remo dove si era portato addosso l'anatema che lo definì «genio del male, uscito dall'inferno, per aiutare gli uomini a distruggersi fra loro».

E fu proprio questo marchio d'infamia per la sua scoperta degli esplosivi che indusse Nobel a lavare l'onta degli enormi profitti della sua scoperta distogliendo una somma enorme, ben trentun milioni di valutatissime corone svedesi, dall'asse ereditario, provocando ovviamente le ire dei suoi eredi, e anche dei suoi connazionali in quanto aveva stabilito che il premio per la pace fosse assegnato a Oslo nella vicina nazione scandinava.

Il proposito espresso dal benefattore era quello che le somme lasciate per testamento fossero divise annualmente in cinque parti uguali da assegnarsi «a personalità eminenti nel campo della fisica, della fisiologia o medicina, della letteratura, della chimica e del pacifismo».

Una saggia ripartizione che avrebbe dato i suoi frutti se la scienza in tutte le sue ramificazioni non avesse avuto dai primi del Novecento ad oggi una evoluzione fantastica per cui ancor oggi la ricerca della «personalità eminente» si rivela, ai membri delle commissioni presiedute da Tore Bronwald e, come ha scritto Irwing Wallace nel suo libro dedicato ai Nobel, un problema che ogni anno dà adito a contestazioni e malumori.

Confessò infatti uno dei premiati, canuto e stanco dopo decenni di intenso lavoro, che si a 78 anni il riconoscimento gli era giunto indubbiamente gradito, ma «quanto più utile sarebbe stato il premio e i quattrini se gli fossero giunti vent'anni prima quando sarebbero stati utilissimi per le sue ricerche!».

Al limite della vita quindi a lui, e ai tanti altri che hanno ottenuto il Nobel, sarebbe bastato un riconoscimento morale simile alla presidenza onoraria che si offre a chi ha dato un'esistenza per il progresso di una Istituzione.

Osserva infatti Wallace che il Nobel è ormai un premio «gerontologico» in quanto viene assegnato da persone anziane ad altre magari ancora più vecchie d'età per cui la domanda è assai lecita: che se ne fa un uomo di ottant'anni delle decine di milioni?

Mentre molto più saggio sarebbe versare quei milioni, che siglano il termine di una vita dedicata alla scienza e all'arte, a coloro che potrebbero avere uno stimolo alla ricerca e allo studio.

Si ricorda in proposito una data storica, almeno per noi italiani, quella del 10 dicembre 1906 quando, in un tipico brumoso mattino invernale emiliano, giunse alla stazione di Bologna il barone Bildt incaricato di consegnare il Nobel per la letteratura a Giosuè Carducci, il primo letterato italiano insignito dell'ambito riconoscimento.

Carducci aveva 71 anni, era molto malato, al punto che era stato costretto a rinunciare al viaggio a Stoccolma per la cerimonia, e così la stessa si svolse, con grande commozione, nella casa dell'infermo il quale potè godere per poche settimane non tanto i denari quanto la soddisfazione di aver dato all'Italia un lauro mondiale, e morirà due mesi più tardi lasciando alla storia il suo Nobel.

Nei settantacinque anni dei premi, dimenticavamo di aggiungere che per tre anni, nel periodo del conflitto, essi non furono assegnati.

Dal 1901 sono state premiate attraverso i loro «migliori» scienziati e letterati, ben trenta nazioni; la parte del leone l'hanno fatta sempre gli Stati Uniti, seguiti dalla Gran Bretagna, Germania e Francia mentre l'Italia preceduta perfino da Belgio e Spagna, e seguita da Svezia e Svizzera, è alla pari con la Russia con una dozzina di premiati.

A proposito poi della Russia sovietica si fa notare che l'apice dell'intrigo e del compromesso si ebbe quando nel '58 fu premiato Pasternak, il dissidente, e la cosa provocò vivaci reazioni da parte dei sovietici i quali furono poi «tacitati» con il riconoscimento nel '65 a Solochov anche se poi nel '70 si tornò a Solgenitsin!

A proposito di contestazioni e contrarietà va ricordato l'episodio del riconoscimento dato a Quasimodo nel '59 che provocò le ire di una folta schiera di letterati italiani i quali avevano puntato su Ungaretti o Montale (che avrà il Nobel nel '75 a ottant'anni!).

Pasolini scrisse in quell'occasione: «La giuria del Nobel premiando Quasimodo ha fatto del male soprattutto a lui»; e il poeta nel discorso a Stoccolma così si espresse:

«Il poeta è solo: il muro di odio si alza intorno a lui con le pietre lanciate dalle compagnie di ventura letterarie».

Annotiamo infine a titolo di curiosità che il Nobel, oltre a distribuire ricchezza, fama, privilegi e carriera, porge ai premiati un congruo assegno, una pergamena ricordo, una targhetta d'oro e una medaglia del prezioso metallo con incisa da una parte la figura di Alfred Nobel e dall'altra la motivazione del riconoscimento.

Nelly Chiaramonte

Il quiz per un libro al giorno

Per tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

Quante parti di piombo ci sono nella lega di Aalen?

Soluzione ____________

____

Cognome ____________

Nome ____________

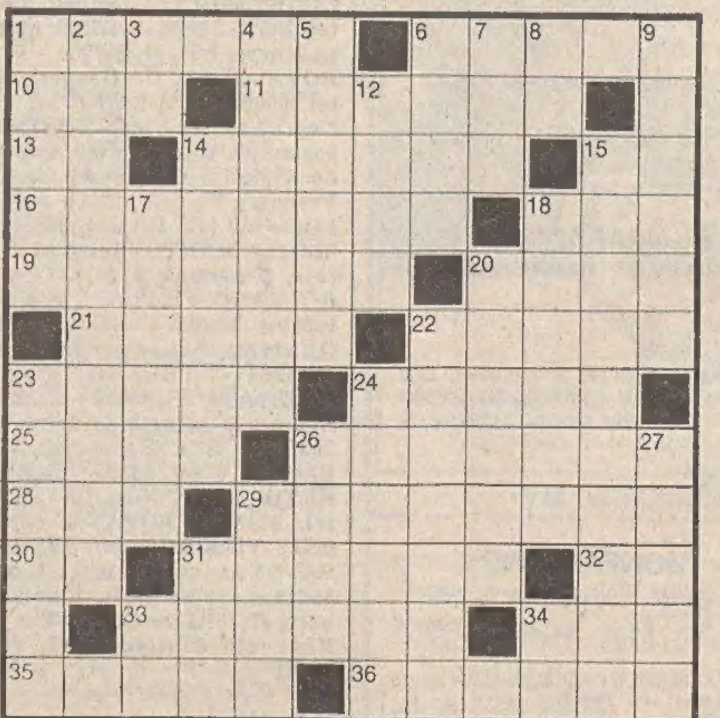
Città ____________

Via ____________

La soluzione del quiz pubblicato domenica scorsa, 2 dicembre è «Nilo azzurro». Ha vinto il libro la signora Franca Gratton; il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.

GIOCHI - GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Hanno il negozio fresco e profumato - 6 L'opera di Puccini con Scarpia e Cavaradossi - 10 La Margret del cinema - 11 Bagnato di rugiada - 13 Iniziali di Tognazzi - 14 Il pianeta tra Mercurio e Terra - 15 Iniziali della Clery - 16 Gli ipotetici abitanti della Luna - 18 Preposizione articolata - 19 Il maggior punteggio al Totocalcio - 20 Il nome della Simeoni - 21 Gambo di fiore - 22 Anna, la scrittrice di «La camicia bruciata» - 23 Non andare via - 24 I... bassi del grillo - 25 Colonne di oggetti sovrapposti - 26 Elegante quartiere di Roma - 28 Periodi di inattività - 29 Vino del Veneto - 30 Niente comincia così - 31 Depressioni tipiche del Carso - 32 Sigla di Taranto - 33 Tina attrice (abbreviazione) - 35 Può decollare da Orly - 36 Lo soffrì anche Mazzini.

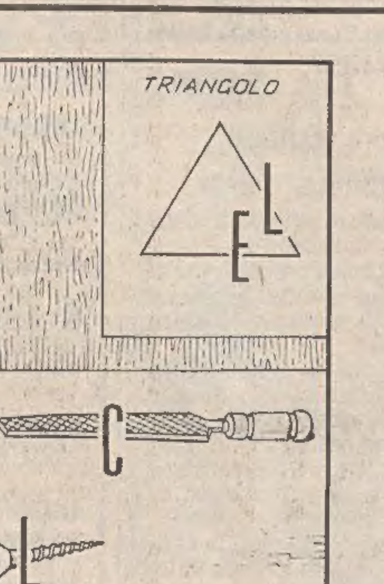
VERTICALI: 1 Il capolavoro di Goethe - 2 Piccolissime fessure - 3 Onorevole (abbreviazione) - 4 Spiaggia sabbiosa - 5 Ordine architettonico greco - 6 Si indirizzano a un bersaglio - 7 Componimenti in versi - 8 Sigla di Sondrio - 9 Si possono temprare - 12 Le gettano i pascatori - 14 Si coniuga con gli occhi - 15 Piccoli spiazzi all'esterno di edifici - 17 Mortali - 18 Grande città cinese - 20 Andare verso l'alto - 22 Famoso esploratore olandese - 23 Riva - 24 Subirono un famoso ratto da parte dei romani - 26 Il ladro di guardia - 27 Il Calvino di «Se una notte d'inverno un viaggiatore» - 29 Lago di cui Manzoni ricorda un ramo - 31 Il numero per una coppia - 33 Sigla di Arezzo - 34 Preposizione articolata.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 giuria; 6 aiuti; 10 Onu; 11 Sparta; 13 LT; 14 etereo; 15 co; 16 Ferraris; 18 Pan; 19 oriente; 20 male; 21 vaste; 22 tilde; 23 celie; 24 linea; 25 unta; 26 mutismo; 28 sto; 29 Recamier; 30 to; 31 banana; 32 NM; 33 limoni; 34 età; 35 rosso; 36 aculei.

VERTICALI: 1 gifo; 2 intervento; 3 uu; 4 istante; 5 aperte; 6 Ares; 7 ito; 8 ua; 9 idonee; 12 arie; 14 eresia; 15 caldamente; 17 Rialto; 18 palesi; 20 minima 22; Titanic; 23 Custer; 24 lucana; 26 meno; 27 ormai; 29 ramo; 31 bis; 33 LS; 34 el.

REBUS (Frase: 7, 9)



Soluzione del rebus pubblicato ieri
U nane; DDO topo; Pola RE — Un aneddoto popolare

I volti della vita



Ci sono i buoni e i cattivi. Nel caso dei funghi: distinguere i primi dai secondi è forse più arduo che sapersi scegliere un amico. Nei boschi è facile sbagliarsi, ma qui si va a colpo sicuro, perché c'è la garanzia di controlli accurati e rigorosi *(Foto Dani)*

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE dal 21-3 al 20-4
La vostra attività extraprofessionale vi consente un tenore di vita molto alto. È un peccato, però, sciupare in speculazioni sbagliate tutti i vostri risparmi; per l'avvenire fatevi consigliare da esperti. Ricordatevi di un appuntamento in serata. Salute: continuate a fare dello sport.

TORO dal 21-4 al 20-5
Fatti spiacevoli determineranno attorno a voi un'atmosfera di incertezza e di equivoco. Dovete agire a questi ingiusti sospetti con calma e tatto, cercando di non farvi prendere dal nervosismo. Soluzioni improvvise in serata. Sogni veritieri. Salute: fate una cura dimagrante.

GEMELLI dal 21-5 al 20-6
Se c'è qualcuno che va controcorrente, questi siete proprio voi. Non sempre, però, conviene assumere atteggiamenti di sfida alle consuetudini. Dato che l'amore è anche rischio, ne sentite l'attrazione come una... battaglia, in cui cimentare le vostre possibilità. Salute discreta.

CANCRO dal 21-6 al 22-7
Farete un viaggio nella città dove avete parecchi ricordi. Rivedere i luoghi dove avete trascorso alcuni anni della vostra vita rappresenta un diversivo piacevole e rasserenante. Gli astri oggi ammorbidiranno le situazioni sentimentali troppo tese. Salute: ginnastica al mattino.

LEONE dal 23-7 al 23-8
Questa per voi sarà una giornata intensa, ma nel complesso positiva. Ci saranno buone possibilità per concrete affermazioni personali e anche per introiti inattesi... In serata avrete una visita che vi farà ricordare qualcosa che ormai avevate dimenticato. Salute: alti e bassi.

VERGINE dal 24-8 al 22-9
Un cambiamento di programma favorirà i vostri interessi e quelli della persona amata. Nel pomeriggio da parte di conoscenti riceverete una notizia importante. Per quanto riguarda la salute dovete essere più sobri nel mangiare. Una telefonata misteriosa vi farà sussultare.

BILANCIA dal 23-9 al 22-10
Non date eccessiva importanza a quanto vi è stato detto; i fatti sono quelli che sono e vi danno piena ragione e soddisfazione. Farete un incontro simpatico in casa di persone conosciute di recente. Non declinate alcun invito che vi verrà rivolto. Salute: nervosismo in serata.

SCORPIONE dal 23-10 al 21-11
Insieme alla persona amata riuscirete a ritrovare fiducia e ottimismo per quanto riguarda il vostro futuro, indipendentemente dalla realtà che vi circonda. Piccole novità per quanto riguarda il settore professionale. Sogni piacevoli. Salute: cominciate ad avvertire la stanchezza, riposatevi.

SAGITTARIO dal 22-11 al 21-12
Avete la tendenza ad agire in modo esagerato a una questione sentimentale. Con la sensibilità riuscirete a trovare il tono giusto. Vi saranno fatte proposte vataggiose per una nuova occupazione, che potrà permettervi una maggiore disponibilità economica. Salute discreta.

CAPRICORNO dal 22-12 al 20-1
Oggi vi sentirete inclini alla gelosia; fate ricorso al vostro buon senso per fugare i dubbi. Il futuro è legato alla vostra prontezza di riflessi. La giornata festiva giunge «ad hoc»: riposatevi e non pensate al domani. La serata sarà invece movimentata e richiederà qualche sforzo.

ACQUARIO dal 21-1 al 19-2
Per un seguito di imprevedibili circostanze vi troverete in una situazione difficile, con poche vie d'uscita. Evitate i colpi di testa. Il settore sentimentale è carico di elettricità. Salute: attenti alle correnti d'aria. In serata siate comprensivi con i familiari più anziani.

PESCI dal 20-2 al 20-3
Una persona, che vi è sinceramente amica, comprenderà le vostre esitazioni e vi incoraggerà a prendere una decisione dalla quale dipenderà il vostro futuro. Non dovete dimenticare la promessa fatta a un familiare. Salute: ricorrete alle cure del dentista.

MONDOVERDE

È fiorito il «tronchetto della felicità»!

È di buon auspicio, specialmente all'approssimarsi delle festività, la fioritura del «tronchetto della felicità»: il lieto evento è avvenuto nella casa di una nostra assidua lettrice che ha concretamente dimostrato di avere, oltre all'animo gentile, anche il «pollice verde».

Ne diamo volentieri notizia perché si tratta di un avvenimento piuttosto raro, infatti la dracaena fragrans — così si chiama botanicamente la pianta — fiorisce generalmente ogni vent'anni; tale fatto ci offre lo spunto per parlarne un po'.

Il genere dracaena comprende circa 20 specie e provengono per la maggior parte dalle Isole Canarie, dall'Africa, dall'Asia e perfino dall'Australia e nei luoghi d'origine le piante raggiungono diversi metri d'altezza.

La specie dracaena fragrans — di cui parliamo e che comunemente viene chiamata «tronchetto della felicità» — non è altro che una robusta talea in grado di emettere radici, foglie e, teoricamente, fiori.

Basta immergerla in un recipiente contenente acqua, mentre la ghiaia servirà da ancoraggio.

Nulla vieta, peraltro, di coltivarla in normali vasi di terriccio, com'è il caso della signora Franca.

La dracaena fragrans, caratterizzata da fusto unico predilige vivere in una serra calda, ma se ben curata sopporta anche la vita d'appartamento.

Ha le foglie larghe e molto lunghe che ricadono graziosamente in ampio arco; da adulte, ed in media ogni vent'anni, producono dei fiori profumatissimi di un colore bianco-avorio che si aprono al sopraggiungere della notte emettendo, appunto, un gradevole profumo, mentre verso l'alba si chiudono interrompendo contemporaneamente la fragrante atmosfera.

La fioritura generalmente dura una quindicina di giorni e si ripeterà salvo gli eventuali prodigi della natura — fra altri vent'anni.

Le cure da riservare alle dracaena fragrans — considerato che vivono in appartamento e quindi in una, seppur dorata prigione, — sono molto semplici e cioè un ambiente luminoso e riscaldato ma lontano dalle fonti di calore e, soprattutto, una accurata pulizia delle foglie con un'ovatta imbevuta d'acqua tiepida (possibilmente di origine piovana).

La dracaena fragrans è diventata una pianta alla moda quando dei marittimi ne portarono molti anni addietro, alcuni esemplari provenienti dalle Isole Canarie, non sotto forma di pianta ma di talea, cioè un pezzo di tronco però già radicato e con foglie.

L'aspetto elegante, la possibilità di allevarla sia nell'acqua sia nel terriccio di un vaso, la buona resistenza nell'ambiente adatto ne hanno favorito la diffusione, talché oggi si trova spesso nei negozi dei migliori fiorai.

La spinta decisiva alla sua diffusione però è stato il nome che le è stato imposto e cioè «tronchetto della felicità».

Niente di più indovinato per fare un omaggio ad una persona cara ed anche — perché no? — a se stessi, poiché tutti siamo costantemente alla ricerca della felicità. E la presenza in casa di una pianta «portafortuna» fa sempre bene».

Ma tornando all'avvenimento che ha offerto l'occasione di parlare della dracaena fragrans giova rilevare che si tratta anche di un'opportunità beneaugurale per la gentile signora che ha curato e potuto godere, insieme ai suoi cari, lo splendore del racemo fiorito. Infine è giunto anche il momento di formulare anche a tutti i nostri lettori tanti cordialissimi auguri per le prossime festività di Natale all'insegna simbolica del «tronchetto della felicità».

Bruno Natti



Ecco la dracaena fragrans che dopo vent'anni ha fiorito (Italfoto)



Un raro particolare del «tronchetto della felicità»

Le storie di Wiz il mago





COMUNICATO AGLI INSERZIONISTI

GLI AVVISI ECONOMICI

per il giorno successivo si accettano

SINO ALLE ORE 12

Dopo tale orario e sino alle ore 17, su richiesta del cliente, gli annunci verranno pubblicati, con caratteri neretto, nella rubrica «AVVISI URGENTI», applicando la tariffa prevista

GLI AVVISI ECONOMICI

possono essere dettati per telefono chiamando il

68668

dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17
escluso i giorni festivi

Il servizio di accettazione telefonica degli annunci telefonici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste

PK publikompass
Via L. Einaudi 3/B
Galleria Tergesteo 11
TRIESTE



Continuaz. dalla 9.a pagina

VOLONTEROSA 17.enne bella presenza cerca lavoro come apprendista commessa o impiegata. Tel. 791607. 20505 C

20.ENNE segretaria cassiera commessa esperta offresi anche mezza giornata, Telefonare 746754. 20258 C

22.ENNE con esperienza paghe e contributi anche con sistemi meccanizzati, pratica stenodattilo, telex e lavori di segreteria. Patente auto. Tel. 726590. 20220 C

31.ENNE offresi come baby-sitter amante bambini, o dama di compagnia a persona anziana, escluso uomini, oppure aiuto domestico a ore da stabilirsi. Telefonare al 231394 dalle 9 alle 14. 20369 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI (rolè) riparo sostituisco. Tel. 752806. 2489 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO appartamenti soffitte cantine. Eseguiamo traslochi. Tel. 828668. 20404 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte. 414244. 20356 CC

A.A. SGOMBERIAMO appartamenti cantine soffitte. Eseguiamo traslochi. Telefonare 757376 - 725597. 2366 CC

A. PARCHETTI, raschiatura, verniciatura, riparazioni, posa plastica, moquettes. Gaspari 755868 - 724092, Gambini 27/A. 20456 CC

A. ESEGUIAMO smontaggio, montaggio mobili. Traslochiamo, sgomberiamo appartamenti, cantine, soffitte. Telefonare 757376 - 725597. 2366 CC

ANTENNA Telebarbara Terzo Rai Montecarlo Telequattro altre emittenti private specializzati colori installano. Minimo costo, preventivi gratuiti. 763545. 20423 CC

ANTENNE Telebarbara, Svizzera, Montecarlo, Capodistria, Telequattro. Riparazioni transistori, radio, registratori, giradischi, televisori, rasoi. Universalradio, Settefontane 1, telefonare 741317. 2316 CC

ARREDAMENTO, ristrutturazioni, opere murarie, impiantistica, appartamenti, ville, negozi esegue seria ditta, personale specializzato, propri proggettisti. Preventivi gratuiti. Telefonare 755982 orario ufficio. 19685 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenza servizio elettricità. 827606. 20065 CC

IDRAULICO per riparazioni e impianti offresi subito. Tel. 911133. 2514 cc

IMPRESA assume restauri completi di appartamenti, ville, casette, inclusi impianti di riscaldamento e idrosanitari con propria assistenza tecnica. Tel. 420726. 2484 CC

OFFRESI esperto in potatura alberi, viti, rosai, siepi. Tel. 209693. 20303 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura, verniciatura pavimenti plastica, legno. Leoncavallo, 5. 811504. 20501 CC

PITTORE camere, appartamenti libero subito. preventivi gratuiti, prezzi modici. Tel. 52034. 20424 CC

RIPARIAMO molle rollè serramenti ferro, plastica serramenti ferro. Tel. 911271. 20337 CC

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine trasportiamo mobilio. Tel. 410275 - 422298. 20399 CC.

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 300 per parola

A.A.A.A. AFFERMATA ditta cerca tecini qualificati per manutenzione e riparazione fotoriproduttori. Inquadramento commercio. Telefonare per appuntamento orario ufficio al 60211. 20449 D

A.A. AMMINISTRAZIONE STABILI cerca coniugi referenziati soli per servizio portierato stabile condominio posizione centrale. Alloggio servizio camera, cameretta, cucinino, bagno, riscaldamento centrale. Buona retribuzione. Telefonare 755085. 2548 D

AGENZIA marittima cerca prontamente ragioniere/a con esperienza ramo marittimo da inquadrare nel reparto contabilità generale (pratica prima nota registrazioni fatturazione ecc.). Telefonare orario ufficio al 68401. 20508 D

APPRENDISTA magazziniere cercasi. Presentarsi lunedì ore 8-12 via della Tesa 38. 20491 D

APPRENDISTA commessa/o conoscenza sloveno carcasi per negozio Opicina. Telefonare 213495. 20507 D

APPRENDISTA magazziniere 18-19 anni con patentauto assumesi. Telefonare 775623, Ravo, via Rismondo 12. 20494 D

ASSUMESI impiegato/a pratico/a lavori ufficio perfetta conoscenza lingua slovena, inviare curriculum a Publikompass cassetta n. 19-W 34100 Trieste. 20388 D

AUTISTA patente C cercasi. Presentarsi lunedì ore 8-12 via della Tesa 38. 20491 D

AUTISTA referenziato minimo patente C possibilmente pratico consegne città prontamente assumesi tempo pieno, lavoro solo antimeridiano. Telefonare ore ufficio 820146. 20459 D

AZIENDA cerca operaio patentauto con pratica piccola manutenzione macchinari e/o esperienza pratiche doganali. Offerte manoscritte a Publikompass cassetta n. 17-W 34100 Trieste. 20376 D

AZIENDA cerca contabile referenziata/o pratica/o paghe possibilmente con conoscenza lingue. Offerte manoscritte a Publikompass cassetta n. 14-W 34100 Trieste. 20376 D

AZIENDA zona industriale cerca elettromeccanico per servizio manutenzione interno. Scrivere a Publikompass cassetta n. 22-W 34100 Trieste. 20411 D

AZIENDA zona industriale ricerca urgentemente un carrellista-autista per conduzione carrelli elevatori. Scrivere a Publikompass cassette n. 35-W 34100 Trieste. 20463 D

AZIENDA locale assume meccanico aggiustatore. Scrivere a Publikompass cassetta n. 32-W 34100 Trieste. 20490 D

CAUSA ampliamento nostri organici cerchiamo personale pratico pulizia stabili. Presentarsi Soc. Faro, via S. Francesco 4/1 ore ufficio. 20443 D

Continua in 12.a pagina

Continuaz. dalla 11.a pagina

CASA spedizioni internazionali cerca per Trieste ottimo elemento cui affidare totale conduzione ufficio stop richiedesi precedente esperienza almeno come capoufficio sempre nello stesso campo. Richiedesi perfetta conoscenza importazione esportazione particolarmente via mare et buona conoscenza lingua inglese. Assicurasi massima riservatezza stop pregasi curriculum vitae senza il quale lettere saranno cestinate. Scrivere a Publikompass cassetta n. 36-V 34100 Trieste. 20045 D

CERCANSI apprendiste/i commesse/i conoscenza serbocroato. Presentarsi via Galatti 16 B. 20368 D

CERCASI apprendista panettiere. Panetteria «Al bon pan», via dell'Istria 21. 2476 D

CERCASI apprendista con pratica manicure e phon. Via F. Venezian 6. 2550 D

CERCASI imballatore possibilmente pratico alimentari patente C, giovane, servizio militare assolto. Presentarsi Alberti, Punto Franco Vecchio, Magazzino 2/A, vicino Stazione autocorriere piazza Libertà. 2526 D

CERCASI commessa/o conoscenza lingue slave veramente capace e volonterosa/o. Presentarsi lunedì 10 corr. Jeans Corner, via Timeus 16. 2515 D

CERCASI impiegata/o esperta paghe contributi dichiarazioni previdenziali. Presentarsi Beltrame, corso Italia 25/27. 20401 D

CERCASI impiegata/o 30-40enne per studio immobiliare e amministrativo. Telefonare ore ufficio 750777. 20457 D

CERCO camerieri banconieri aiuto banco per veglione fine d'anno. St. Marittima, tel. 760363 - 794764 dalle 14 alle 18. 2524 D

CERCO radiotecnico capace laboratorio Tv. Telefonare ore pasti tel. 273888. 2532 D

COMMESSA/O anche primo impiego conoscenza jugoslavo. Agenzia Bosch, via Roma 22, cercasi. 2520 D

COMMESSO cercasi militesente, conoscenza lingua slava, patente B. Telef. 813373 lunedì. 20416 D

COMPAGNIA leader nel settore dell'infanzia seleziona ambosessi attività full-time e part-time altamente remunerata e con possibilità d'inserimento e carriera. Solo per fissare un primo colloquio telefonare lunedì orario ufficio al 732370 Trieste. 2523 D

COMPLESSO cerca urgentemente organista per veglione fine anno. Tel. 732333 (18.30-19). [illegible] D

CONCESSIONARIA RENAULT FRISORI CERCA PER PROPRIA CARROZZERIA VERNICIATORE. VIA FLAVIA 118. 16/12 D

DITTA forniture navali importanza nazionale cerca per sua sede di Trieste operaio autista possibilmente patente C. Telefonare lunedì pomeriggio dopo le ore 15 tel. 760707. 20437 D

DITTA locale cerca autista patente D-E per lavori in porto e città. Telefonare al n. 52286. 20365 D

GORIZIA cercasi aiuto pizzaiolo solo per la domenica. Tel. 0481-5752. 967 D

IMPIEGATA/O cercasi con buona conoscenza croato e inglese e/o tedesco con esperienza import-export e/o contabilità e varie ufficio. Offerte manoscritte a Publikompass Cassetta n. 15-W, 34100 Trieste. 20376 D

IMPORTANTE azienda commerciale cerca impiegata/o provata esperienza. Offresi stipendio adeguato proprie capacità referenziando a Publikompass, Cassetta n. 36/W, 34100 Trieste. 2542 D

IMPORTANTE casa spedizioni assume autotrenista patente E per viaggi estero. Offronsi condizioni interessanti. Scrivere a Publikompass, Cassetta n. 27-W, Trieste. 20421 D

IMPRESA costruzioni cerca gruista. Tel. 726205 9-12/16-19. 20484 D

INDUSTRIA locale ricerca per pronta assunzione autista patente D-E. Scrivere dettagliando a Publikompass n. 31-W, Trieste. 20440 D

MARS Italia agenzia cerca venditori. Tel. 825046 mattina o 274085 dopo le 20. 20261 D

MECCANICO aggiustatore per costruzioni meccaniche e manutenzione macchinari cerca industria locale. Scrivere dettagliando a Publikompass n. 30-W, Trieste. 20440 D

OPERAIA/O macchinista finita/o cerca sartoria Salvadori, via Rossini 14. Sabato chiuso. 20410 D

OPERAIA/O generica/o per piccola assistenza lavorazione e pulizie industria cerca. Offerte manoscritte a Publikompass, Cassetta n. 16-W, 34100 Trieste.

PASTICCIERE o aiuto pasticciere cercasi urgentemente. Via Combi 26. 20244 D

PIZZERIA Gorizia cercasi giovane cameriere. Tel. 0481-5752. 966 D

SOCIETÀ triestina assume ragioniere perito commerciale lunga esperienza, lavoro indipendente, conoscenza lingua slovena. Inviare curriculum a Publikompass, Cassetta n. 18-W, 34100 Trieste. 20388 D

S.P.A. italo americana, ricerca signore/ri, liberi subito, studi medio superiori, per un'attività dai guadagni superiori alla media con reali quanto rapide opportunità di carriera sino ai livelli dirigenziali. Per un appuntamento con un funzionario, telefonare lunedì dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, al 040-732086 di Trieste. 2522 D

TRASPORTATORE con piccolo mezzo proprio (Ape o furgoncino) cercasi urgentemente per consegne in città di bombole gas e canestri kerosene. Presentarsi: Carbocoke, via Giarizzole 45, tel. 824782. 20476 D

DUE insegnanti cercano appartamento con doccia, breve periodo. Tel. 30413 pomeriggio. 20385 L

GIOVANI artigiani cercano modesto locale. Tel. 62962 ufficio Giorgini. 20402 L

IMPIEGATA 25.enne cerca monolocale o miniappartamento arredato in Monfalcone centro. Telefonare ore ufficio 0481/44029. 1137 L

INGEGNERE non residente cerca appartamento in affitto, contratto transitorio. Tel. 796524 dopo ore 20. 2517 L

MONFALCONE periferia 2 persone adulte cercano appartamento con garage. Tel. 0428/2169. 1150 L

OFFRO Lit. 500.000 a stipulazione contratto, per appartamento in affitto 3 stanze cucina servizi. Tel. 93956. 2544 L

OFFRO L. 700.000 alla stipulazione contratto affittanza appartamento con bagno. Tel 725311. 20497 L

PERSONA sola cerca appartamento camera cucina wc. Tel. 723449. 20455 L

STATALE cerca miniappartamento o monolocale libero subito. Scrivere a Publikompass cassetta n. 37/W 34100 Trieste. 20480 L

STUDENTESSE cercano appartamento qualsiasi dimensione da affittare. Tel. 794181. 20360 L

STUDENTI cercano appartamento da affittare. Telefonare mattino al 62402. 20361 L

STUDENTI cercano affitto appartamento modesto anche tempo determinato. Telefonare lunedì pomeriggio 729546. 2481 L

2 GIOVANI coppie senza figli amanti pulizia cercano appartamento affitto 2 bagni. Telefonare a Maritan 54332 lunedì giovedì dalle 20 alle 22. 20487 L

2 STUDENTESSE cercano piccolo appartamento con bagno. Tel. 414532. 20407 L

VENDITE D'OCCASIONE	
M	Lire 300 per parola

AL MERCATINO dell'usato troverete lavatrici lavastoviglie inox frigoriferi congelatori garanzia 2 anni, cucine ecc. Tel. 422822 Salita Gretta, 13. 20087 M

BELLISSIMA pelliccia persiano nero con collo visone azzurro più 1 berretto persiano e 1 visone tagl. 46 vendo. Tel. 229322 20441 M

FRIGORIFERO Detroit 600, 1500 litri; bollitore Zoppas 100 litri vendo bar Torvis, largo Santorio 4. 19641 M

OCCASIONE cappotto donna nuovo sbaglio taglia 50-52 vendesi. Tel. 420210. 2504 M

OCCASIONE vendo pelliccia persiano intero con collo volpe taglia 46 perfetto stato 1.200.000. Tel. 762348. 20263 M

OCCASIONISSIMA vendesi giaccone oppossum taglia 44-46. Tel. 729830. 20473 M

PER cessata attività vendesi attrezzature avicole (gabbie - ventilatori - temporizzatori - mangiatoie ecc.). Olenich Padriciano 184 Trieste. Tel. 226191. 20234 M

PRIVATO vende cinepresa Single 8 Z 2 proiettore moviola, altro materiale complementare tutto nuovo. Telefonare 772138 solo mercoledì ore 12-17. 20338 M

QUADRO Busan 3x2 vendesi miglior offerente. Tel. 11-13 0481-72039, oggi. 1161 M

SCRossignol altezza 140 attacchi Salomon 111 come nuovi vendo. Tel. Gorizia 89444. 942 M

VENDESI occasione pelliccia lontra taglia 44-46. Telefonare ore pasti 0481-5446. 974 M

VENDO tv color Philips portatile 14 pollici 2 settimane di vita, lire 400.000. Tel. 829121. 20318 M

ACQUISTI D'OCCASIONE	
N	Lire 300 per parola

A.A.A. ACQUISTO cianfrusaglie vecchie, oggettini antichi, soprammobili, tazze, rami, ottoni bilance, giocattoli, bambole, libri, cartoline, giornalini, grammofoni, bastoni ombrelli ecc., supervalutando. Telefonare 793972 - 941093. 20332 N

EL Canton di via Matteotti angolo via Manzoni acquista soprammobili, libri, quadri, tappeti, cartoline, intere giacenze ereditarie. Telefonare 794242 - 796856. 20241 N

MOBILI E PIANOFORTI	
NN	Lire 300 per parola

A. ACQUISTO mobili vecchi pianoforti, grammofoni, quadri, soprammobili, oggetti e bigiotterie. Telefonare 793972 - 941093. 20332 NN

CAUSA trasferimento vendo cucina in formica completa di 4 fornelli e lavastoviglie occasione, per amatore mobili antichi rinascimento autentico, vendo. Telefonare 755687. 2047 NN

CUCINA componibile assolutamente nuova svendo a prezzo di realizzo causa errate misure dimensioni m 2,40 lineari. Tel. 826625 martedì. 20371 NN

DIVANO 3 posti più 2 poltrone, nuovo mai usato, vera occasione. Tel. 826625 martedì. 20371 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione, massima garanzia, altra usata. Piccardi 49. 20098 NN

MOBILI vendita eccezionale a prezzi estremamente favorevoli. «Polli», Grimani 11, tel. 796754. 9/12 NN

SALOTTO quadri d'autore vendesi e calorifero tel. 70485. 20403 NN

SOGGIORNO palissandro, ottime condizioni tavolo cristallo ovale. Vendesi telefonare 754711. 2490 NN

VASTO assortimento mobili di qualità troverete al mobilificio Biecher Istria 27 a prezzi convenienti, assortimento anche mobili usati inoltre articoli d'arredamento e regalo. 20392 NN

VENDESI causa partenza mobili cucina con lavello inox, salotto, scarpiera attaccapanni specchio per ingresso, tutto in ottimo stato telefonare 775794. 20496 NN

VENDESI camera da letto completa in palissandro. Tel. 54852 - 71171. 2495 NN

VENDESI camera da pranzo, divano-letto nuovissimi, lunedì ore pasti 574344. 2530 NN

VENDO camera matrimoniale cinque porte in poliesteri. Telefonare 725597, ore pasti. 2541 NN

Continua in 13.a pagina

UFFICIO artistico-pubblicitario cerca giovani diplomati bella presenza. Telefonare martedì 10-12 68041. 2540 D

STANZE E PENSIONI Richieste	
E	Lire 250 per parola

STUDENTE cerca stanza ammobiliata in affitto. Telefonare al 792390. 20408 E

STANZE E PENSIONI Offerte	
F	Lire 300 per parola

AFFITTASI indipendente mobiliata bagno riscaldamento. Fermo posta passaporto 2085799/P.

ISTRUZIONE	
G	Lire 300 per parola

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 19410 G

INGLESE professore nativo laureato impartisce lezioni tutti livelli, anche traduzioni commerciali, tecniche. Tel. 43505.

MATEMATICA materie scientifiche, impartisce laureata, supplente scuole medie, prezzi modici. Tel. 729627. 2516 G

OGGETTI SMARRITI	
H	Lire 250 per parola

CUCCIOLO spinone marrone smarrito giovedì dintorni Opicina. Tel. 211293. 20493 H

LAUTA mancia onesto rinvenitore ciondolo oro con topazio, caro ricordo. Telefonare domenica ore pasti 729319. 20253

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte	
I	Lire 300 per parola

AFFITTASI box auto 2,80x4,10; altro 2,90x4,50, luce-acqua, via Rossi. Immobiliare Giuliana, tel. 763324. 20249 I

AFFITTASI ufficio studio primo piano zona centrale 5 vani servizi. Telefonare 744312 dalle 17 alle 19. 20334 I

OCCASIONE cedo locale affitto adibito licenza commerciale rigattiere artigianato zona centrale. Telefonare 827933-412879 ore pasti. 20468 I

PORDENONE affittasi nuovo salone cucina, tristanze doppi servizi garage cantina centralnafta. Scrivere dettagliando a Publikompass, cassetta 13-W, 34100 Trieste. 20372 I

POSTI MACCHINA in autorimessa coperta zona centrale AFFITTANSI. Tel. 69210-61763. 1/12 I

SCAMBIO affitto attico 60 mq e appartamento 100 mq ultimo piano centralissimi lussuosi vista mare terrazze centralnafta con attico 5 stanze uguali caratteristiche. Scrivere a Publikompass, cassetta 9-W, 34100 Trieste. 20290 I

SCAMBIO app. piccolo in affitto con grande. Tel. 71745 dopo ore 20.30 tutti giorni. 20362 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richiesti	
L	Lire 300 per parola

APPARTAMENTO 2 camere soggiorno cucinino bagno cercasi affitto 200.000 mensili. Telefonare 71343 dopo le 18.30. 20396 L

AZIENDA commerciale cerca in affitto uso deposito alimentari locale di circa 150 mq alto in parte metri 3,20 comodità carico scarico in zone periferiche città o altopiano vicinanze Opicina. Telefonare ore pasti 227104. 2493 L

CERCASI locale per falegnameria per artigiano. Tel.274216. 20217 L

CERCASI magazzino centrale adatto piccola industria manifatturiera. Scrivere a Publikompass cassetta n. 21/W 34100 Trieste. 20410 L

CERCO affitto urgentemente stanza o soffitta ingresso toilette indipendenti. Tel. 822935. 2528 L

CERCO appartamento o casetta con garage in affitto. Tel. 827890. 20287 L

CERCO in affitto box o magazzino con entrata auto minimo 30 mq. Telefonare dopo le ore 12 al 742198. 2545 L

COPPIA cerca miniappartamento affitto massimo anticipo. Tel. 828727. 20442 L

Continuaz. dalla 12.a pagina

COMMERCIALI
O Lire 300 per parola

A.A. MONETE acquisto pagando bene. Telefonare 31230 dopo 17.45 20075 O

A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie antiche. Realizzerete PIÙ VANTAGGIOSAMENTE GOLD-MARKET, via Roma 20. 19926 O

AQUISTASI ORO argento; disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28 primo piano. 18586 O

DOMESTICA problema difficile. Affrontatelo sorridendo: il «parco-elettrodomestici» completo con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenza. Universaltecnica, corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestici. 050373 O

LAVANDERIA pulisecco svende macchinari attrezzature varie causa cessazione attività. Telefonare 824186. 20%44 O

L'OREFICERIA «Liberty» acquista oro gioielli vecchi, orologi antichi e argenti via Malcanton 14/B. Tel. 31641. 19399 O

DARWIL acquista ORO
rottami pagando fino a lire 8.550 grammo secondo titolo. Massima serietà disimpegno polizze. Trieste, piazza Sant'Antonio Nuovo n. 4, secondo piano.

ALIMENTARI
OO Lire 300 per parola

DI.BE.MA. distribuzione bevande di marca a domicilio offre sino a sabato 22 dicembre il vino Sergio Tombacco: 10,5 Ombratico a 400 lire il litro; Merlot, Tocai, Cabernet 12° a 570; whisky White Horse 3950; amaro Ramazzotti 2750; Prosecco Maschiò 1750; Pinot rosa Maschiò 1100; panettone Pepi da 1 kg 4100; marzapane Eppinger 1530. Approfittatene nelle bottiglierie di via Commerciale 27 - Via Canova 9 - via Pagliaricci 2. Oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n.ri 569602 - 793661 - 418762. 20430 OO

NATALE '79. La DI.BE.MA. vi invita nelle sue bottiglierie di via Commerciale 27 - via Canova 9 a scegliere il vostro dono natalizio in un vastissimo assortimento di confezioni natalizie, panettoni, cestini, liquori. Siamo in grado di assicurarvi la consegna a domicilio e possiamo praticarvi fortissimi sconti. 19789 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 300 per parola

CERCASI rappresentante, per Trieste e provincia, per negozi di giardinaggio, agricoltura, fioristi, ecc. Preferibile ma non indispensabile conoscenza del settore. Residente a Trieste, militesente, auto propria. Indispensabile buona volontà Telefonare per appuntamento 0431/2390 ore ufficio, escluso sabato. 327 P

DITTA importante prodotti trattamento acque cerca concessionari regionali tutta Italia. Scrivere Sportarredo, piazza Treviso, Bibione (Venezia). 328 P

IMPORTANTE società produzione articoli per bambini in via di espansione con reali possibilità di successo economico, cerca rappresentanti per Trieste e Gorizia, introdotti giocattoli, cartolibrerie. Si offre interessante lavoro con ampie prospettive sviluppo, inquadramento Enasarco. Inviare dettagliato curriculum a Ongetta, via Matteotti 1 Lendinara (Rovigo). 050396 P

ISTITUTO didattico assume Trieste rappresentanti-produttori ambosessi lavoro preorganizzato. Guadagno superiore alla media, inquadramento normativo. Telefonare lunedì ore 10.30-12.30 al 64101 1171 P

MARS Italia agenzia cerca venditori. Tel. 825046 mattino o 274085 dopo le 20. 20261 P

PER vendita prodotti largo consumo ricercasi rappresentanti ambosessi per provincia di Trieste e Gorizia. Per appuntamento telefonare lunedì 10 al numero 0432/293605. 331 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 300 per parola

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Simca Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: A 112 Abarth 70 Hp '79, Horizon '78, Matra Bagheera S '79, BMW 3,0 s, 126, 127, 128 fam., 124 ST, Bianchina furgoncino, Ami 8 break, Ford Taunus fam., GT 1750, BMW 2002, Simca 1000 LS/GLS, 1100 LE/Special, 1301 S, 1307 GLS/S, Horizon SX '79. 20425 Q

A.A.A.A. EUROCASION, viale Miramare 1. Vendita-assistenza Citroën, massime valutazioni Vs. usato, dilazioni 36 mesi senza cambiali ipoteche, occasioni garantite 3 mesi per iscritto: Lancia Beta HPE 1.6 km 9000, BMW 316 superaccessoriata '78, Fiat 127 '74, 128 4 p. '72, 126 '76, 124 special '72, Mini 120 '75, Mini 1001 '73, Dyane 6 '72, Alfa Romeo Giulia 1.3 Super '74, Citroën GS 1015 break, Guzzi California. T.A. 2227 Q

A.A.A. AUTOMERCATO DELL'OCCASIONE RENAULT, via Flavia 118, tel. 828731 AUTOVETTURE IN GARANZIA PER TRE MESI, pagamenti senza cambiali, permuta usato per usato. FIAT: 850 coupé, 127, 128, 124. LANCIA Beta spider. ALFA ROMEO: Alfasud, Giulia 1600, 2000 berlina. AUTOBIANCHI A 112 E, A 112. RENAULT R 30 TS, R 20 GTL, R 18 GTS, R 6 L, R 5 ALPINE, R 5 TL, R 14 TL, GTL, furgone R 4 con impianto a gas. INNOCENTI Mini Minor 1001. OPEL Olimpia, Kadett. SIMCA 1308 GT. CITROËN DYANE 6 GS 1220, furgone Accadiane. PEUGEOT 504 diesel. E NATURALMENTE TUTTA LA GAMMA RENAULT 1980. 16.12 Q

A.A.A. AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6 Dimostrazione e vendita vetture Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 L '72, 126 '75, 850 coupé '68 '71, 127 '74 '78, 128 '70 '72, 128 coupé '72, 124 '72, 124 Special '71 '73, 131 Special '76, 132 GLS '74 '75, 850 furgone '71, Mini '72, Mini 90 '78, Giulia 1300 '74 '69, Ford Escort '70, Simca 1301 '71, Renault 5 TS '79. Permute usato per usato, rateazioni. Tel. 413337. 20474 Q

A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 20251 Q

A. ALFASUD normale e TI vendonsi. Concessionaria Talbot Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 7/12 Q

A. AUTOBIANCHI A 112 Elegant perfetta vendesi. Concessionaria Talbot Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 7/12 Q

A. CITROEN GX perfetta vendesi. Concessionaria Talbot Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 7/12 Q

A. CHRYSLER 2000 nuovissima vendesi Concessionaria Talbot Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 7/12 Q

A. FIAT 128 4 porte vendesi. Concessionaria Talbot Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 7/12 Q

A. FIAT 124 S TI vendesi. Concessionaria Talbot Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 7/12 Q

A. FORD Fiesta '77 ottima vendesi. Concessionaria Talbot Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 7/12 Q

A. MINI Minor perfetta vendesi. Concessionaria Talbot Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 7/12 Q

A. OPEL Manta 1600 '77 vendesi. Concessionaria Talbot Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 7/12 Q

A. RENAULT 5 TL come nuova vendesi. Concessionaria Talbot Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 7/12 Q

A. SIMCA 1000 - 1100 - 1301 vendonsi. Concessionaria Talbot Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 7/12 Q

A. SIMCA Horizon GL 1100 e GLS 1300 perfettissime vendonsi. Concessionaria Talbot Simca. viale Ippodromo 2, Duplica 7/12 Q

A. LANCIA Fulvia coupé 1300 perfetta vendesi. Concessionaria Talbot Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 7/12 Q

A. AUTODEMOLITORE valuta il massimo auto da demolire. Tel. 821378. 20245 Q

ALFA Giulia 1300 TI motore rodaggio, 900.000. Tel. 417010 20502 Q

ALFA ROMEO ZANARDO RIVENDITORE AUTORIZZATO, via del Bosco 20, tel. 796348 Valutando al massimo il Vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 36 mensilità senza cambiali. Permutiamo usato per usato. ALFA ROMEO Alfetta 2000 L 1979. Alfetta 1.8 1978. Giulietta 1600 '78, Alfasud TI '77, Alfasud 5 m 1350 '78, Alfasud L '75. FIAT 132 aria condizionata '78, 132 1800 '76 impianto gas, 131 Supermirafiori 1600 '78, 128 spider. X-1/9 '78, 127 Giannini '78, 127 3 porte '77, 127 '72, 500 L '70. LANCIA Beta spider 1600 '76. FORD Fiesta L 1100 '77. INNOCENTI Mini Cooper Mk2 1000 '71. CITROEN GS Club 1200 '76. RENAULT 5 TL '75. VOLKSWAGEN cabriolet 1200 '78. SUZUKI NGT 380 9000 km. SUL NOSTRO USATO GARANZIA 3 MESI. VISITATECI!!! 111 Q

ALFA Romeo GTV 2000 seminuova perfetta vende Società Boato Concessionaria Opel. Telefonare 0481-74176. 050397 Q

ALFASUD sprint 1977 21.000 km ottime condizioni vendesi. Tel. 826516. 20511 Q

ALFETTA 1800 vende privato. Tel. 411616. 20380 Q

A.R. 2000 metallizzata fatturabile vende società L. 2.500 000 irriducibili. Tel. orario ufficio 817351.

AUTOAGENZIA Laura vende Renault R 20 1600 '77, 124 '72, Renault R 12 '76, Giulia TI '68, 127 '75, 126 '75. Via Toti 19, tel. 796804. 2502 Q

AUTOBIANCHI A 112 Abarth 70 Hp perfetta vendo anche rateale. Telefonare 730439 domenica 9-13. 2507 Q

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13. Giulietta 1.6 '78, Giulia '71, BMW 316 '79 '76, Beta coupé 2000 '79, Fulvia coupé '73, Fiat 131 '76, 125 '71, 127 '75, 124 '67. Ford Taunus familiare '75, VW cabriolet '74. Transit diesel finestrato '77, Renault R 4 '74. Acquisto auto usate. 2535 Q

AUTOMOBILISTI! Offriamo batterie prime marche sempre al massimo sconto. Autoforniture elettrauto Gigi Billia, via Giuliani 38, tel. 790173. 19615 Q

AUTOVETTURE D'OCCASIONE CON GARANZIA: Fiat 850 coupé '69, 126 '74, 128 coupé SL '73, A 111 '70, Ford Taunus fam. '73, Giulia 1.3 '71, Fiat 125 S '71, Mini 1000 '73, Daf 44 automatica '71, Spitfire Mk IV '74, Renault R 5 L '75, R 4 TL '78, R 5 TS '78, R 14 TL '77, R 12 break '71, Opel Record diesel '75, Lancia 1.3 GT '68, Alfasud '75, Renault R 20 TS '78, moto Honda 400 Twin '79. Renault Frisori, rotonda Boschetto 3/1, tel. 55512 - 55511. 16/12 Q

A 112 E 1978 blù autoradio km 19.000 vendo. Tel. 768316 dopo le 20. 20254 Q

BLAZER 1976 rool-bar accessoriato privato vende occasione, telefono 761863. 20300 Q

CERCO 500 73 in poi carrozzeria buona, telefonare 229285 serali. 20324 Q

CHEVROLET Impala, cambio automatico, aria condizionata vetri elettrici, gommata, vendesi garage Prodani, via Ghirlandaio 22/7. 20438 Q

CHRYSLER Simca 1307 settem. 1977 impianto gas vendo, tel. 420883. 20498 Q

CITROËN LN 9000 km in garanzia vendesi miglior offerente solo contanti. Tel. 0481/30795 ore pasti. 981 Q

DYANE 6 75 buone condizioni, tel. mattinata 418850. 20389 Q

DIPENDENTE Fiat, vende 127 comfort 900-rossa km 10.000 3 porte, tel. 826178. 20481 Q

DISPONGO pronta consegna quantitativo limitato autovetture nuove di fabbrica, versione esportazione, gamma Fiat, Seat, Lada a prezzi di assoluta convenienza, inoltre vantaggiose permute e facilitazioni. Autosalone Fiegl strada di Fiume, 19. 20450 Q

FIAT 600 ottimo stato causa trasferimento vendesi, tel. 213164 ore pranzo. 20513 Q

FIORINO ottimo stato 1978 bianco tetto rialzato vende Società Boato Concessionaria Opel 0481/74176. 050397 Q

FUTURAUTO via S. Francesco 44 767523 vende vespa Primavera 77, Citroën DS 5 impianto gas 73, Audi 80L 76, Renault 5 76, 128 familiare 75, 500 R 73. 20395 Q

HONDA 900 rossa agosto 1979 unico proprietario perfettissima visibile giornalmente via Molino a Vento n. 49, tel. 746442 dalle ore 12 alle 13. 20310 Q

LADA NIVA, il prestigioso fuoristrada 4x4, 1600 c.c. prenotatelo per tempo presso Autoagenzia Fiegl strada di Fiume, 19. 20450 Q

LANCIA Beta berlina 1300 km 45000 occasione vendo permuto rate via della Valle, 6 feriali. 20509 Q

MINI 73 occasione vendo. Telefonare 0481/470161. 1177 Q

OCCASIONE Mercedes 220 diesel 1972, motore nuovo 4 gomme nuove, telefonare ore ufficio 729256. 2538 Q

OCCASIONE moto Honda 400 Twin 79, e Benelli 350 SR 77 in perfette condizioni eventuale pagamento rateato sino a 36 mesi. Renault Frisori Rotonda del Boschetto 3/1, tel. 55511. 16/12 Q

OCCASIONE 128 giugno 71, bianca 700.000 trattabili, tel. 731146. 20470 Q

OCCASIONI: 127 sport, 128, 128 rally, Alfasud, Porsche, BMW 30 CSI, KTM 125. Permute, facilitazioni. Strada di Fiume 19. Autoagenzia. 20450 Q

PEUGEOT ZL ottobre 79 rodaggio vendesi, telefonare 567834. 20364 Q

PRIVATO vende 124 spider Abarth rally, tel. 70236. 20492 Q

PRIVATO vende Alfasud 73, riverniciata ruote in lega autoradio, tel. 411440. 2499 Q

PRIVATO vende Mini 1000 75 uniproprietario solo contanti, tel. 31990. 2344 Q

PRIVATO vende Renault 5TS 75, tel. 941206 ore ufficio. 20375 Q

PRIVATO unico proprietario vende Fiat familiare 1974 perfetta, telefonare 208523 ore 18-20. 20453 Q

RITMO 60 CL seminuovo accessoriatissimo quinta marcia vende Società Boato Concessionaria Opel 0481/74176. 050397 Q

RITMO 60 L km 11.000 vendesi permuta ratealmente via della Valle 6. 20509 Q

SUZUKI GS 550 luglio 79 vendesi, tel. 43432 ore pasti. 2543 Q

TURBO Bmw 2002 meraviglioso con garanzia anche eventuale ritiro. Tel. 793744 - 68060. 2509 Q

UNIPROPRIETARIO vende Giulia 1300 stimata. Telefonare 826457 feriali ore pasti. 20387 Q

Continua in 14.a pagina

Continuaz. dalla 13.a pagina

VENDESI camion Hanomag Mercedes patente B 35 quintali. Telefono 410406. 20417 Q

VENDESI furgone Ape chiuso rivolgersi panetteria via dell'Istria 180. 2479 Q

VENDESI Renault TL5 18 000 km. Telefonare ore pasti 414232. 20277 Q

VENDESI R6L maggio'78 perfetta ottima occasione vende privato. Tel. 796711 ore ufficio. 20452 Q

VENDESI Volkswagen cabriolet 1200 nero integrale giugno 1979 con catene, antifurto, porta sci, produzione sospesa lire 5.800.000. Tel. 755127 o 65526. 20465 Q

VENDIAMO: OM 50 nuovo, Lupetto et Orsetto ottime condizioni. Telefonare lunedì 823477. 2503 Q

VENDO Fiat 127 3p del marzo '77 uniproprietario 50.000 km per lire 2.600.000 trattabili. Tel. 566617. 20414 Q

VENDO Fiat 132 S 1800 aria condizionata. Tel. 792390. 2529 Q

VENDO Mini Minor MK3 anno '71. Tel. 271415. 20397 Q

VENDO camion ribaltabile con gru telefonare 826351 ore pasti ore serali. 20377 Q

500 Fiat completamente revisionata vende privato, visibile presso carrozzeria Miani via Cumano 9. 20504 Q

850 Special 1969 unico proprietario. Tel. 870223 ore pasti. 20336 Q

124 Special '71 occasione vendo 800.000 ratealmente via della Valle 6, feriali. 20509 Q

128 4p gommatissima più gomme neve più rodiomangianastri stereo. Tel. 208257 ore 20-21. 2510 Q

131 Super 1300 metallizzata marzo '79 autoradio vendesi 7.200.000. Telefonare (0481) 76777. 1160 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 400 per parola

A.G. BAR rionale cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 20454 R

A.G. BUFFET centrale cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758 20454 R

A.G. LOCANDA con otto stanze, avviatissima cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 20454 R

A.G. PULISECCO avviatissima cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 20454 R

A.G. SALONE parrucchiera cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 20454 R

A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITÀ? NOI TI AIUTIAMO, ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 20454 R

A. CAMPI tennis prossima apertura Trieste per gestione cercasi socio introdotto con capitale. Scrivere a Publikompass, cassetta 34-W, 34100 Trieste. 20461 R

AGENZIA immobiliare cerca collaboratore procacciatore affari, compenso percentuale. Scrivere a Publikompass, cassetta 20-W, 34100 Trieste. 20394 R

CARTOLERIA giocattoli, mercerie, calzature vendo. Tel. 741112. 2531 R

CEDESI per ritiro negozio centrale zona Barriera fortissimo passaggio specie slavi, adattissimo pelletterie o calzature o abbigliamento metri 100, il negozio è da poco rinnovato; compensando spese. Scrivere a Publikompass, cassetta 12-W, 34100 Trieste. 20370 R

CERCASI gestori bar-ristorante per circolo sportivo. Tel. 226159, 10-12. 2492 R

COMMERCIANTE cerca affitto o rileva negozio alimentari. Scrivere a Publikompass, cassetta 28-W, 34100 Trieste. 20426 R

GRIM SpA, 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso; Trieste proponiamo zona Settefontane bar avviatissimo completo di licenza. 1000/12 r

IMMOBILIARE Boschetto vende bar superalcolici posto tavoli esterni zona S. Giovanni completamente rinnovato, 17.000.000 sugito, 18.000.000 in tre anni. 55491. 20447 R

LATTERIA caffè zona F. Severo cedesi gestione persona autorizzata. Tel. 571142. 20469 R

LOCALE 35 mq con licenza frutta-verdura vendesi. Tel. 68111 mattino. 20428 R

LORENZA vende locale nuovo mq 100, 4 fori angolo, con licenza vasta, drogheria centro abitato. Informazioni tel. 734257. 20485 R

NEGOZIO pieno centro in TRIESTE, metri 22x5x4,70, condominio, venderebbesi e cederebbesi. Libero con ampia licenza al migliore offerente. Scrivere solo se sostanziali possibilità valutarie. Scrivere a Publikompass, cassetta 6-W, 34100 Trieste. 20223 R

PRESTITO cinquecentomila, buon interesse cercasi breve periodo. Tel. 757813 domenica. 2477 R

VENDESI drogheria-profumeria vastissima licenza trasferibile, Telefonare ore pasti al 93880. 20326 R

VENDESI licenza ambulante prodotti tessili, elettrodomestici, accessori di abbigliamento, biancheria intima, cartoleria e cancelleria, orologeria. Tel. 64605 ore ufficio. 20275 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 300 per parola

A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende seminuova lussuosa villa panoramicissima, giardino, grandi terrazze, tripli servizi, spiaggia privata. Giulia 13. Tel. 794286. 20394 S

A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende bellissimi terreni carsici pianeggianti adiacenti strada, luce, acqua. Giulia 13, tel. 794286. 20394 S

A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende zona Giardino pubblico seminuovo saloncino, 2 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo. Giulia 13, tel. 794286 20394 S

A.A.A. FARO DELLA VITTORIA inizio costruzione secondo lotto appartamenti varie grandezze splendida vista impresa costruzioni Canarutto. Visite in cantiere, tel. 414180. 20458 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA ALFIERI due stanze cucina bagno ripostiglio piano ammezzato vendesi condominio lire 18.000.000. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6 Tel 755855 feriali 16-19. 2546 S

A.A.A. ALTURA VENDONSI APPARTAMENTI due, tre stanze, cucina, due poggioli, centralnafta, ascensore, prezzo comprensivo del terreno in proprietà. Mutui agevolati. Zona panoramicissima a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara, raggiungibile con l'autobus 48. AMMINISTRAZIONE ECCARDI Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (sabato compreso). 2546 S

A.A.A. APPARTAMENTO OCCUPATO VIA NEGRELLI due stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina ascensore riscaldamento centrale vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19 2546 S

A.A.A. MAGAZZINO MQ 300 CON ANNESSO QUARTIERE due stanze cucina bagno paraggi viale Terza Armata vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel 755885 feriali 16-19 2546 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA REVOLTELLA due stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, Tel. 755885 feriali 16-19. 2547 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA COLOGNA ottavo piano tre stanze cucina bagno due ripostigli due poggioli ascensore centraltermo vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6 Tel 755885 feriali 16-19. 2547 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA VERNIELLIS due stanze cucina bagno ripostiglio grande poggiolo vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 2547 S

A.A.A. VENDONSI appartamenti zona signorile, lussuosi 3-4 stanze, salone, doppi servizi, grande terrazza, garage, consegna primavera 80. Visione piante, progetti AGENZIA CASA MIA. Giulia 13, 794286. 20394 S

A.A.M. APPARTAMENTO da restaurare 2 stanze servizi vendesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758.

A.A.M. LIBERO salone 4 stanze cucina servizi vendesi ADRIA Mazzini 30 Tel. 68758. 20454 S

A.A.M. NUOVO ultimo piano stanza soggiorno cucinino comforts moderni vendesi mutuo approvato ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 20454 S

A.A.M. STABILE con nove appartamenti e locale vendesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 20454 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare Coroneo 3, tel. 725311. Vende paraggi Fiera, ampio soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, atrio, riscaldamento centrale, ascensore. 20497 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo 3 tel. 725311. Vende casetta OPICINA, piccolo giardino, soggiorno, 2 camere, cucinotto, bagno, cantina, soffitta, riscaldamento, giardino. 20497 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo 3 tel. 725311. Vende paraggi via Piccardi camera cucina wc. 20497 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo 3, tel. 725311. Vende via Economo mansarda luminosa da ristrutturare, camera, cameretta cucina, atrio wc possibilità bagno. 20497 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo tel. 725311 Vende via Tigor, appartamento parzialmente occupato 6 camere cameretta cucina servizi separati, veranda interna 20497 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo 3 tel 725311 Vende via Petronio camera soggiorno atrio bagno riscaldamento centrale ascensore. 20497 S

A.C. VILLA REVOLTELLA appartamento ultimo piano signorile salone matrimoniale 2 stanzette cucina doppi servizi ripostiglio soffitta terrazza riscaldamento box auto vista mare vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 20435 s

Continua in 18.a pagina

INTENSA GIORNATA ROMANA PER GIOVANNI PAOLO II

L'omaggio all'Immacolata



Roma — Papa Woytjla in preghiera davanti alla statua dell'Immacolata (Ansa)

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Intensa giornata romana per il Papa ieri, con due discorsi rivolti ai fedeli, in piazza San Pietro e in piazza di Spagna, per la ricorrenza della Madonna Immacolata. Erano circa quattromila alla recita dell'Angelus, i romani cui il Papa ha ricordato la comune venerazione delle due chiese d'oriente e d'occidente verso la Madonna, citando «due tra i più grandi padri e scrittori della Chiesa» San Germano di Costantinopoli e Sant'Ambrogio, vescovo di Milano.

Nel pomeriggio Giovanni Paolo II si è recato a Piazza di Spagna a rendere omaggio alla statua della Vergine, proseguendo così la tradizione iniziata da Pio XII venticinque anni fa, nel 1954, in occasione del centenario della proclamazione del dogma. Fin dal mattino tutto era predisposto per il passaggio del Papa nelle minuscole viuzze del centro storico, mentre i romani come sempre hanno iniziato l'attesa alcune ore prima del suo arrivo. In piazza di Spagna Giovanni Paolo II è giunto però in ritardo, perché lungo il tragitto ha fatto una sosta alla prima circoscrizione dove si è intrattenuto con l'assessore Franca Prisco.

Giunto davanti alla statua della Madonna (opera dello scultore friulano Giuseppe Obici), il Papa ha pregato per «la pace in tutto il mondo» e per la giustizia. Dopo aver recitato la preghiera, si è intrattenuto brevemente con i presenti, tra i quali il procuratore generale della Repubblica De Matteo, il sindaco di Roma Luigi Petroselli, esponenti del comune e della regione.

Al termine della cerimonia il Papa è risalito in automobile per raggiungere la basilica di Santa Maria Maggiore, dove ha celebrato una messa solenne in onore della Vergine. In piazza di Spagna era presente, tra i fedeli, un gruppo di tradizionalisti aderenti all'Alleanza cattolica», che hanno atteso l'arrivo del Pontefice intonando canti tradizionali, non interrompendoli neppure quando il cardinale Poletti, vicario di Roma, ha recitato la preghiera.

Quando il Pontefice si è allontanato dalle vie del centro, i romani si sono sparsi a migliaia per le strade. Numerosissimi i giovani e i bambini, che hanno seguito tra gli altri le preghiere del Pontefice. È questa una consuetudine che si rinnova ormai senza interruzione fin dall'inizio di questo dinamico pontificato. Giovanni Paolo II dal canto suo non ha mai tralasciato di comparire per cerimonie e visite tra i fedeli della città, i quali, contraddicendo la loro tradizionale flemma, accorrono ovunque in massa ad accoglierlo.

M. R. P.

Madre Teresa ad Oslo

ROMA — Madre Teresa di Calcutta, la religiosa jugoslava che ha dedicato la sua vita alla lotta contro la povertà del mondo e, recentemente insignita del Premio Nobel per la pace, è ripartita ieri mattina da Fiumicino alle 9.30 diretta ad Oslo. Nella capitale norvegese la religiosa riceverà dalle mani di Re Olaf l'ambito riconoscimento e il relativo premio di circa 160 milioni. Durante la sua permanenza romana di due giorni la religiosa è stata ricevuta in Vaticano in udienza privata da Giovanni Paolo II.

Sedici chili di hashish a Genova: due arresti

GENOVA — Oltre 16 chili di hashish in tavolette e due arresti sono il bilancio di un'operazione compiuta questa notte dagli uomini della polizia tributaria nella zona di Sampierdarena. Due giovani, Aurelio Marasco, 20 anni, di Cosenza, e Rocco Parisi, 19 anni, di Potenza, entrambi domiciliati a Genova, sono stati bloccati a bordo di una «500» con un grosso zaino dentro il quale era nascosta la «roba», destinata allo smercio al minuto.

DUPLICE OPERAZIONE DI CARABINIERI E DIGOS NEL COMASCO E A BOVOLONE

Liberati dopo pochi giorni due industriali sequestrati

Quattro persone arrestate - Altre quattro fermate - In buona salute i due prigionieri

COMO – Due industriali, sequestrati nei giorni scorsi sono stati liberati quasi contemporaneamente ieri mattina. Nelle due operazioni sono state arrestate otto persone complessivamente. A Olgiate Comasco i carabinieri hanno scoperto la prigione nella quale era tenuto prigioniero Francesco Massoni, facoltoso industriale di Stradella, sequestrato nella tarda serata di martedì, e vi hanno fatto irruzione ieri mattina alle 7.40. I due «carcerieri» sono stati arrestati. I carabinieri hanno fermato altre 4 persone che sono state portate alla tendenza di Desio sotto interrogatorio. Le modalità della liberazione del Massoni non sono state ancora precisate. Si è appreso, comunque, che i militi della compagnia di Desio hanno raggiunto il sequestrato in una villa in località Gaggino, nei pressi di Olgiate, in provincia di Como. Si tratta di una villa di tre appartamenti che sono stati tutti perquisiti, senza risultati apparenti. L'ostaggio, infatti, è stato trovato, legato e incappucciato, in cantina.

Un'intera famiglia, di origine sarda è implicata nel sequestro dell'industriale. Si tratta di Antonio Corda, 38 anni di Nora Gugume in provincia di Nuoro e di sua moglie Nina Cappai, 28 anni di Borore (Nuoro). Inoltre della sorella del Corda, Pasqualina, 31 anni con il marito Franco Ceripa, 40 anni di Cantiano (Pesaro). Ai quattro si aggiungono Costantino Corda, 36 anni, celibe fratello di Antonio e di Pasqualina, ed un amico, Giuseppe Massola, 35 anni, di Orgosolo. Quest'ultimo, assieme ad Antonio Corda, è agli arresti. Gli altri quattro presunti componenti la gang sono solo «fermati». La famiglia Corda Ceripe è originaria di Nuoro come si è detto, ma abita a Gaggino Faloppio in provincia di Como. Giuseppe Massola, invece, risiede a San Germano di Casale Monferrato in provincia di Alessandria.

a Bovolone, in provincia di Verona funzionari dell'Ucigos di Roma e della Digos di Bologna hanno liberato l'industriale Giovanni Girelli, di 67 anni, che era stato rapito due giorni fa a Verona. Del rapimento non si era avuta notizia. Nel corso dell'operazione, compiuta nell'appartamento di un condominio dove Girelli era ancora incatenato, sono stati arrestati due carcerieri. Sono: Luigi Catter, di 34 anni, un giostraio senza fissa dimora, e Fabrizio Tedaldi, di 27, pizzaiolo di un locale di Bovolone.

Giovanni Girelli, dopo essere stato visitato da un medico, che lo ha trovato in buone condizioni ed ha ritenuto non indispensabile il ricovero in ospedale, è tornato nella sua abitazione, in via Filopanti 4, a Verona. Mentre stava entrando in casa l'industriale metalmeccanico è stato avvicinato da un giornalista dell'Ansa al quale ha fatto alcune precisazioni in merito alla «prigione» di Bovolone. «Per quelle poche ore che sono rimasto prigioniero – ha detto Girelli – sono riuscito a rendermi conto che i rapitori non mi avevano portato lontano da Verona. La conferma è venuta venerdì pomeriggio quando ho sentito la voce di due bambini provenire dal condominio, che parlavano dialetto veronese».

Come ha ricordato il capo della «mobile» dott. Lolli, sono finora sei i sequestri di persona avvenuti in tempi recenti nella città veneta: Melloni (la figlia di un industriale), Garonzi (presidente del calcio Verona), Antonini (industriale calzaturiero) Fraccari (orafo gioielliere), Mirandola (titolare di una grossa officina-carrozzeria di Cerea). Il sequestro di Girelli e la sua liberazione da parte della polizia è, di tutti, il primo che si è risolto con l'arresto di due carcerieri, la liberazione dell'ostaggio e il mancato pagamento del riscatto.

Infante prodigio nell'URSS

MOSCA — Ha cominciato a parlare a 4 mesi, ha appreso l'alfabeto a un anno e ha imparato a leggere a 14 mesi. L'enfant prodige, di cui ha fatto menzione la radio moscovita, si chiamma Taras Chernienko ed è nato a Leningrado 3 anni fa. Attualmente sarebbe in grado di effettuare le operazioni di addizione e sottrazione.

Celebrato a Roma il 36° anniversario della battaglia di Montelungo

ROMA — Il 36° anniversario della battaglia di Mignano Montelungo è stato celebrato dal sottosegretario alla difesa, on. Scovacricchi. Alla cerimonia erano presenti il csm dell'esercito gen. Rambaldi, il gen. Li Gobbi, presidente dell'associazione nazionale combattenti della guerra di liberazione inquadrati nei reparti regolari delle Ff.Aa., autorità civili e militari. Mettendo in risalto il significato dell'avvenimento, il sottosegretario alla difesa ha detto che «la battaglia riveste un'importanza storica che supera la dimensione della vicenda bellica in sé e per sé, perché, oltre a rendere l'apporto armato alla guerra di liberazione insieme agli alleati, inserisce direttamente le nostre forze armate nella resistenza».

Dopo aver ricordato che il primo raggruppamento motorizzato che combatté a Montelungo, aprendo la via alla successiva liberazione di Montecassino, si trasformò poi in unità sempre più consistente sino a raggiungere 250 mila uomini, il sottosegretario ha detto che «in un momento di sbandamento e di sfiducia seguito al crollo morale e strutturale del fascismo, la partecipazione attiva delle forze armate regolari nell'avanzata alleata riaccreditò l'Italia, riscuotendo, per il comportamento dei combattenti l'ammirazione di Eisenhower e di Clark e degli stessi nemici».

«Non solo, ma questa riscossa nelle nostre forze armate — ha proseguito il sottosegretario — rafforzò e incoraggiò anche il movimento della resistenza del Nord, al quale si accompagnava il massiccio contributo dei 615 mila militari che nei lager sostenevano la cosiddetta resistenza passiva. Questo articolato fenomeno fu mosso da una comune scelta di libertà che non era certo la più comoda e si trattò del primo referendum degli italiani, presupposto della nascita del loro ordinamento democratico. Anche oggi, di fronte allo scetticismo ed allo sgomento degli italiani, diffuso dall'imperversare della violenza — ha concluso Scovacricchi — il ricordo di questo avvenimento deve costituire un punto di riferimento per i giovani, in specie, ai valori irrinunciabili della libertà e della civile convivenza».

■ NUOVO ARCIVESCOVO — Nel corso di una solenne cerimonia svoltasi nella cattedrale di Campobasso, mons. Pietro Santoro, ha preso possesso della curia arcivescovile metropolita di Boiano-Campobasso. Mons. Santoro, che è stato vescovo della diocesi di Larino-Termoli, è stato salutato dalle maggiori autorità civili, militari ed ecclesiastiche della regione.

FORTI FENOMENI TELLURICI HANNO INTERESSATO VARIE REGIONI ITALIANE

Terremoto dell'ottavo grado nella Sicilia Nord-orientale

L'epicentro localizzato tra le Egadi e Pantelleria

TRAPANI — Una scossa di terremoto, valutata attorno all'ottavo grado della scala Mercalli, è stata registrata dall'istituto di geofisica dell'università di Messina e dai sismografi dell'osservatorio di Gibilmanna. L'epicentro del sisma è stato localizzato nel Canale di Sicilia, tra le isole Egadi e Pantelleria. La scossa è stata avvertita dalle popolazioni delle Egadi e dei paesi della valle del Belice. Non si lamentano comunque danni. Il prof. Antonino Girlanda, dell'istituto di geofisica di Messina, ha dichiarato che il sisma è stato registrato dagli strumenti del suo istituto alle 5.07'18" con epicentro a 390 chilometri ad Ovest di Messina. «Il fenomeno — ha detto il prof. Girlanda — è stato di magnitudo 5,4 della scala Richter, pari all'ottavo grado della scala Mercalli: se l'epicentro fosse stato sulla terra ferma, le conseguenze sarebbero state disastrose».

Altre sette scosse di lievissima entità si sono avute nella mattinata e nel primo pomeriggio nelle zone del Trapanese interessate, poco dopo le 5 di stamane, dal terremoto che ha fatto riversare in strada migliaia di persone. I nuovi fenomeni tellurici delle ultime ore non sono stati nemmeno avvertiti dalla popolazione del Trapanese e delle isole Egadi. Le scosse sono state comunque rilevate dall'osservatorio geofisico di Erice. Si tratta di repliche del sisma principale, quindi di intensità nettamente calante.

I tecnici hanno elaborato i dati provenienti dagli osservatori di Erice, Messina e Gibilmanna e sono del parere che si sia trattato di un terremoto abbastanza profondo oltre i 40 km nella parte magmatica e pastosa della crosta terrestre. Grazie a questa profondità sotto il mare la scossa, che pure è stata di magnitudo 5,4 della scala Richter, non ha avuto gravi conseguenze.

Enorme storione pescato nell'Adriatico

FIUME — Un grosso storione del peso di oltre cento chilogrammi, pesce che abitualmente si trova nel Mare Nero e nel Danubio, è stato pescato nel mare di Punta Promotore, vicino a Pola. Lo storione è rimasto impigliato nella rete del pescatore polese Damir Graso.

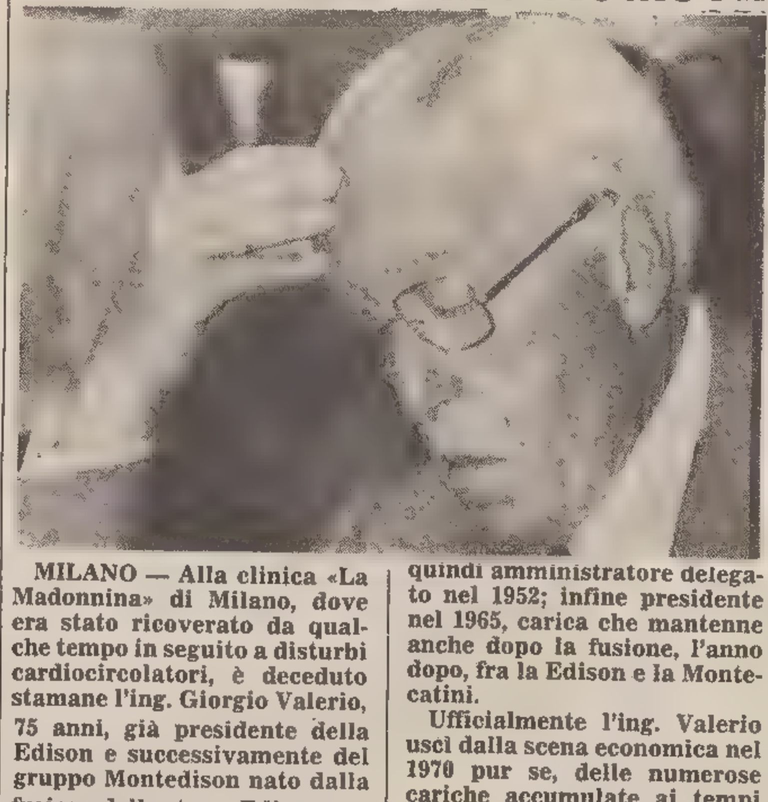
Nuova scossa in Friuli

TRIESTE — L'osservatorio geofisico di Trieste ha registrato sinora due scosse di terremoto in Friuli. La prima, quella avvertita nella zona di Tolmezzo, è stata rilevata alle ore 0.50 primi e 18.7 secondi: l'epicentro è stato localizzato nella zona del Monte Sernio ed ha sviluppato una magnitudo di 2,7 gradi della scala Richter, pari ed una intensità di circa 4 gradi Mercalli. La seconda è stata registrata ieri mattina alle ore 9, 32 primi e 27.6 secondi. Il suo epicentro è stato nella zona di Monte Cavallo, non molto distante da quello della scossa precedente. La magnitudo è stata del 3° Richter, pari a ben 4 gradi e mezzo della scala Mercalli.

Questo sommovimento è stato avvertito oltre che in Carnia anche nella zona di Gemona, Tarcento, Osoppo e Magnano in Riviera. Lo stesso osservatorio ha poi registrato, 20 minuti prima di mezzanotte, un altro terremoto sviluppatosi in una zona montuosa a Nord di Fiume, in Jugoslavia, che ha avuto una magnitudo di 2,6 gradi Richter, equivalenti a 4 gradi Mercalli.

■ UXORICIDIO — Una donna di 31 anni, Elvira Messina, commessa presso i magazzini «Piccolo» di Messina, è stata uccisa dal marito

È morto Giorgio Valerio ideatore della Montedison



MILANO — Alla clinica «La Madonnina» di Milano, dove era stato ricoverato da qualche tempo in seguito a disturbi cardiocircolatori, è deceduto stamane l'ing. Giorgio Valerio, 75 anni, già presidente della Edison e successivamente del gruppo Montedison nato dalla fusiona della stessa Edison con la Montecatini. L'ing. Valerio era stato uno degli uomini più in vista, nel trentennio fra il 1940 e il 1970, della vita economica e finanziaria del capoluogo lombardo. Laureatosi in ingegneria idraulica al politecnico di Milano, era entrato alla Edison nell'estate del 1926. La sua scalata ai vertici dell'azienda lo aveva visto prima direttore generale nel 1942; quindi amministratore delegato nel 1952; infine presidente nel 1965, carica che mantenne anche dopo la fusione, l'anno dopo, fra la Edison e la Montecatini.

Ufficialmente l'ing. Valerio uscì dalla scena economica nel 1970 pur se, delle numerose cariche accumulate ai tempi d'oro, per qualche tempo mantenne quella di consigliere di amministrazione della compagnia di assicurazione Ras. Ritiratosi a vita privata viveva, circondato dai familiari, nella sua lussuosa casa di dieci stanze in via del Gesù, a Milano. Il suo tramonto fu segnato soprattutto da una seria di vicende giudiziarie, legate ai cosiddetti «fondi neri» della Montedison.

ALLUCINANTE AVVENTURA DI UNA DONNA VENEZUELANA

Prigioniera per 10 anni nel manicomio a Salerno

CARACAS — Una donna venezuelana oggi quarantenne cugina dell'attuale ministro degli esteri, Josè Alberto Zambrano Velasco, è rimasta «sequestrata» per dieci anni nell'ospedale psichiatrico di Salerno sebbene non sofrisse di disturbi nervosi tali da giustificare il ricovero. E' quanto scrive l'autorevole giornale di Caracas «El Nacional», il quale ha dedicato ampio spazio alla vicenda tra venerdì e ieri (ben tre pagine nel numero di ieri), ed ha raccolto anche dichiarazioni dell'interessata, la signora Eduvina Zambrano. Dal racconto della donna, e dalle ricerche condotte dal giornale, risulta che sarebbe stato il marito, Antonio Romano Vitale, cittadino italiano, a fare internare la signora Zambrano in manicomio, senza che ve ne fosse la necessità.

Nel 1968 il matrimonio tra i due coniugi entrò in crisi; un giorno il Vitale percosse la moglie provocandole una commozione cerebrale. Poco dopo il Vitale partì per Roma con i figli. Nel 1969 la donna arrivò in Italia per tentare una riconciliazione; ma all'aeroporto di Roma il Vitale (il quale conviveva con un'altra donna) fece salire la consorte sulla sua auto e la condusse all'ospedale psichiatrico di Salerno. Nei dieci anni trascorsi nell'ospedale salernitano, la signora Zambrano cercò più volte di scrivere ai familiari per informarli del suo dramma; ma il regolamento non consentiva ai malati di spedire la propria corrispondenza.

Poco tempo fa una sua sorella suora venne casualmente a sapere quanto era accaduto. Scrisse all'ospedale psichiatrico di Salerno e ricevette in risposta una lettera dalla quale risultava che la donna era stata «praticamente abbandonata a se stessa, sebbene non accusasse disturbi psichiatrici tali da giustificare il suo internamento», a parte ricorrenti stati depressivi.

Da qualche giorno Eduvina Zambrano — la quale non parla più spagnolo, ma solo italiano ed appare molto invecchiata — è tornata in Venezuela. Vive in campagna e non vuole vedere nessuno. Anche per interessamento del cugino, il ministro degli esteri Alberto Zmbrano Velasco, è in corso un'indagine condotta dal commissario venezuelano Efrain Prato Castillo, funzionario dell'«Interpol», il quale ha detto di essere in contatto con la polizia italiana.

■ RANIERI DI MONACO — Nel corso di una trasmissione radiofonica il principe Ranieri di Monaco ha annunciato il proposito di cedere entro cinque anni il trono a suo figlio Alberto che ha attualmente 22 anni.

Il rogo nella nursery di Susak Assolta l'infermiera imputata

FIUME — Come certamente i nostri lettori ricorderanno, nella notte del 25 marzo 1975, nel reparto maternità dell'ospedale di Susak, era avvenuta un'agghiacciante tragedia in cui 25 neonati arsero vivi, mentre 3 rimasero gravemente ustionati. Del fatto hanno scritto tutti i giornali, non solo della Jugoslavia, ma dell'Europa intera. Il tragico rogo di 25 neonati è ritornato nelle aule del tribunale circondariale. Tre sono state le udienze dibattute: due nel mese di aprilz dej(òùù ed una terza il 2 giugno dello stesso anno. Nelle tre udienze è emersa una sola responsabilità per la sciagura avvenuta in piena notte nel reparto maternità dell'ospedale di Susak.

L'accusata, l'infermiera Jadranka Bolf, risultata la sola responsabile della tragedia, allora dipendente dell'ospedale fiumano da due anni, ha parlato del turno e dei lavori espletati in quel tragico 25 marzo di quasi cinque anni fa, prima della mezzanotte, l'ora dell'ultima poppata dei neonati. Ricorda benel'ora in quanto doveva dedicare le sue cure ad un neonato cui era stata prescritta una particolare terapia. Alle ore 2.45 un'altra infermiera, Denis Velic, sentì un tonfo pesante e subito dopo passi veloci e segni di disperazione nel corridoio della maternità. Si tentò di aprire la porta che immetteva nel reparto della nursey, ma ogni sforzo risultò vano.

Appena alle 3.15 le due infermiere riuscirono a chiamare i pompieri e ad aprire le porte di metallo, che erano roventi. Ma ormai il fuoco aveva fatto le sue vittime: 25 neonati erano già morti per asfissia. Jadranka Bolf era l'unica accusata del tragico incendio. Ieri, per la quarta volta, si è tenuto il processo a suo carico. Nel corso dell'ultima udienza si sono sentiti gli esperti. Una risposta precisa sul fatto non si è avuta. L'esperto ha dichiarato che un ruolo di primaria importanza per l'incendio l'ha avuta la bombola a gas compresso trovatasi nella nursey il cui manometro liquefatto lasciava uscire l'ossigeno.

La lampada a raggi infrarossi affissa al muro, entrata in corto circuito causa il difettoso materiale di isolamento, è stata senz'altro la causa iniziale dell'incendio. Il perito medico legale prof. dott. Branko Volaric ha detto che solamente un pronto intervento nel giro di 15 minuti, o al più di 20, avrebbe potuto salvare i neonati dall'asfissia per monossido di carbonio. Anche se Jadranka Bolf ha mancato al suo compito di sorveglianza, viene a cadere una sua colpa diretta nelle fatali circostanze in cui è avvenuta la sciagura.

Da qui la sentenza di assoluzione nei confronti dell'imputata, già richiesta dall'avvocato difensore, che si è soffermato a lungo sull'esistente disorganizzazione, ai tempi dei fatti, alla clinica di Susak e sulle hevolezze tecniche riscontrate sulla lampada affissa al muro sotto la quale si trovava la bombola. Disgraziatamente, accortosi dell'incendio, il personale al completo, preso dal panico, non ha fatto altro che contribuire alla tragedia. Per cui il presidente della Corte giudicante, Mirko Mrduljas ha letto il dispositivo della sentenza che scagiona la Bolf, che quindi veniva assolta.

Nuova forma del «Dna»

CAMBRIDGE — Ricercatori dell'Istituto di tecnologia del Massachussetts hanno trovato una forma di «Dna» (la molecola base della vita) del tutto nuova che può spiegare come certe sostanze chimiche possono causare il cancro. Il Dna, o acido deossiribonucleico, contiene l'informazione genetica che viene passata di generazione in generazione. Esso è costruito approssimativamente come una scala, ma i due lati sono intrecciati l'uno con l'altro in modo da formare la cosiddetta doppia spirale.

Si riteneva che la molecola di Dna, descritta in primo luogo per la prima volta dagli scienziati James D. Watson e Francis H. C. Crick nel 1953, avesse una spirale destrorsa ma il dott. Alexander Rich, biologo del «Mit», ha detto che nuovi esperimenti indicano che alcune sezioni del Dna hanno una spirale sinistrorsa. Rich ha detto che le sezioni sinistrorse, che egli chiama «Z. Dna», potrebbero essere il luogo in una cellula in cui sostanze chimiche che causano il cancro si stabiliscono e provocano l'insorgere del cancro alterando il Dna e inducendo le cellule a duplicarsi rapidamente.

Rich ha avvertito che dovranno essere compiuti molti altri studi prima che si riesca a comprendere pienamente questa nuova forma di Dna. Le ricerche di Rich saranno pubblicate la settimana prossima dalla rivista inglese «Nature» che pubblicò anche il primo studio eseguito da Watson e Crick.

CRONACHE DELLO SPORT

APRE IN VAL D'ISÈRE LA STAGIONE DELLO SCI PER LA COPPA DEL MONDO MASCHILE

Ancora Stenmark il re del «gigante» Si fa sotto la pattuglia jugoslava

VÀL D'ISÈRE — Il «gigante» è ancora lui: Ingemar Stenmark. Lo svedese, incontrastato re dello slalom gigante, imbattuto nella specialità dalla scorsa stagione, è entrato in Coppa del mondo con una vittoria aggiudicandosi la prova tra i pali di Val D'Isère.

Ha così confermato che l'incidente occorsogli in autunno mentre provava la libera in Val Senales non ha intaccato la sua immensa classe. Ieri si è imposto alla grande nel gigante d'apertura di Coppa. Dopo aver realizzato soltanto il terzo tempo nella prima manche, a 18/100 dall'austriaco Hans Enn e a 13/100 dallo jugoslavo Bojan Krizaj, lo scandinavo nella seconda prova ha stracciato tutti con una partenza fulminante.

A Stenmark, infatti, è stato sufficiente «sparare» tutto nella parte alta del tracciato per rimontare lo scarto sugli avversari e relegarli sulla sua scia. Sul traguardo della seconda manche ha dato 64/100 ad Enn, scarti che nella classifica generale finale si sono ridotti, per effetto del ritardo dello svedese nella prima manche, a 51/100 e 63/100 rispettivamente.

Gli altri non sono mai stati in gara. Basti rilevare che il quarto classificato, lo iugoslavo Boris Strel, è finito a 1"58 dal vincitore e tutti gli altri indietro dai tre secondi in su.

Il rilievo tecnico della prestazione di Stenmark sta tutto nei tempi realizzati a metà percorso della seconda manche. All'intermedio «Sten» aveva 76/100 di vantaggio su Strel, 84/100 su Krizaj e 88/100 su Enn. Nella seconda parte della manche, però, lo svedese ha avuto alcune esitazioni, ha sbandato in un paio di passaggi ma è riusito egualmente a concludere vittoriosamente la gara pur «restituendo», in questo tratto 20/100 a Krizaj e 7/100 ad Enn.

Accanto alla prevista conferma di Stenmark, il gigante di Val D'Isère ha portato alla ribalta lo sci jugoslavo che da qualche tempo aveva dato sintomi concreti del suo valore. Tre concorrenti tra i primi cinque: – questo il brillante bilancio odierno della Jugoslavia. Il «tris» di campioni è composto da Krizaj (secondo), Strel (quarto) e Joze Kuralt (quinto ex aequo con lo svizzero Luthy, protagonista di un'ottima seconda manche).

Per gli austriaci, squalificato Spiss nella prima manche e caduto Heidegger nella seconda, ha tenuto alto il blasone il giovane Christian Orlainsky, decimo.

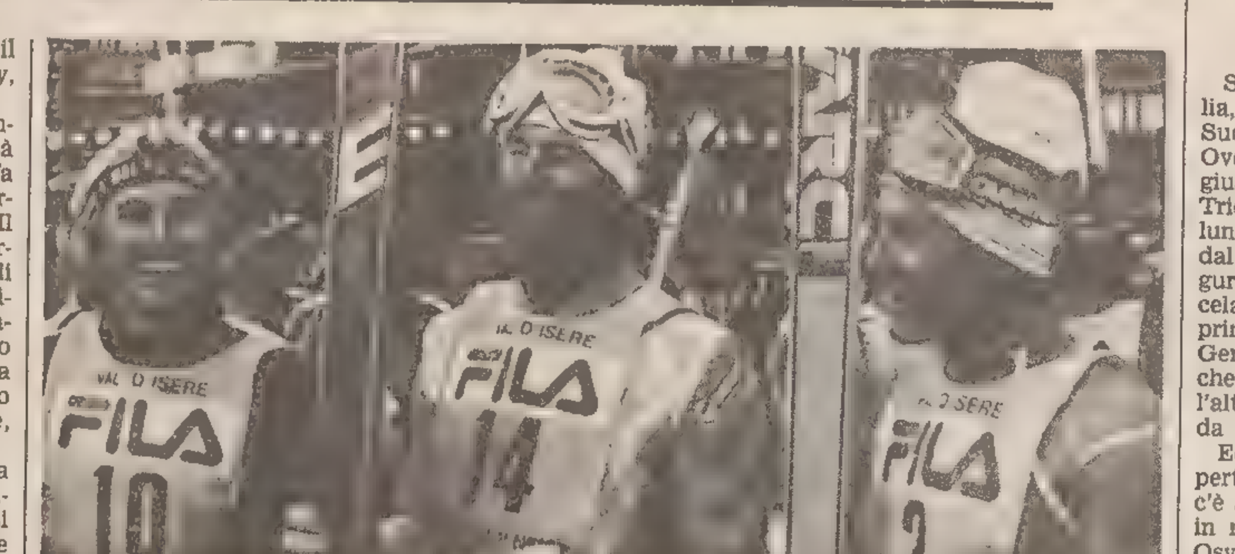
Quanto agli azzurri, essi hanno confermato che la specialità per la quale si compose anni fa la cosiddetta «valanga azzurra», non si addice più a loro. Il migliore è stato Mauro Bernardi, quindicesimo al termine di due manche regolari. Il suo distacco da Stenmark è significativo: 5"28. Diciannovesimo Bruno Noeckler e addirittura 25° Piero Gros a 6"61 dallo scandinavo. Una delusione, dunque.

Il piemontese, 56° a 6"51 da Wirnsberger ieri l'atro nella libera, non è riuscito ad inserirsi tra i primi nella combinata che è stata dominata dei gemelli statunitensi Mahre: Phil (maggiore candidato alla vittoria in Coppa del mondo) si è imposto davanti a Steve. Terzo il francese Vion, ieri 21° a ridosso di Steve Mahre. Phil Mahre, 29° ieri l'altro in libera, è finito ieri 14° a 5"25 da Stenmark. Per Gros la scelta di gareggiare tenendo d'occhio la combinata si sta forse rivelando dannosa soprattutto alla luce della prudenza con la quale è sceso ieri nel gigante.

Ora il «circo bianco» si trasferisce in Italia per l'appuntamento di martedì e mercoledì a Madonna di Campiglio con lo slalom e gigante della «3-Tre».

1) Ingemar Stenmark (Sve) 2'37"61 (1'21"29/1'16"32); 2) Bojan Krizaj (Jug) 2'38"12 (1'21"16/1'16"96); 3) Hans Enn (Au) 2'38"24 (1'21"11/1'17"13); 4) Boris Strel (Jug) 2'39"03 (1'21"68/1'17"35); 5) Jose Kuralt (Jug) 2'40"71 (1'22"56/1'18"15) e Jacques Luthy (Svi) 2'40"71 (1'23"03/1'17"68); 7) Jarle Halsnes (Norv) 2'41"47; 8) Andreas Wenzel (Lic) 2'41"75; 9) Frank Woerdl (Rft) 2'42"07; 10) Christian Orlainsky (Au) 2'42"17; 11) A. Burger (Rft) 2'42"59; 12) P. Jakobsson (Sve) 2'42"70; 13) J. Gaspaz (Sve) 2'42"78; 14) Phil Mahre (Usa) 2'42"86; 15) Mauro Bernardi (It) 2'42"89; 17) Bruno Noeckler (It) 2'43"49; 20) Steve Mahre (Usa) 2'43"52; 22) P. Luescher (Svi) 2'43"78; 23) P. Gros (It) 2'44"22.

CLASSIFICA della Coppa del mondo dopo la prova di ieri: 1) P. Mahre (USA) 27 punti; 2) Stenmark (Sve) e Wirnsberger (Au) 25; 4) Plank (It), Krizaj (Jug) e S. Mahre (USA) 20; 7) Enn (Au), Vion (Fr) e Haaker (Nor) 15; 10) Gros (It), Grissmann (Au) e Stel (Jug) 12.



Val d'Isère — Ingemar Stenmark (al centro, n. 14) sorride ai fotografi dopo il successo nel gigante. Ai suoi lati lo jugoslavo Krizaj (n. 10) secondo classificato e l'austriaco Enn (n. 2) terzo. *(Telefoto AP)*

A LIMONE COPPA DEL MONDO FEMMINILE CON LO SLALOM GIGANTE

Nettamente Hanni Wenzel Deludenti Nadig e Proell

LIMONE PIEMONTE — *Il miglior tempo e il miglior intertempo in entrambe le «manche»; quasi un secondo e mezzo di distacco inflitto alla seconda classificata, dopo aver corso la seconda prova «in difesa»: così Hanni Wenzel ha vinto lo slalom gigante di Limone Piemonte, (che è valevole anche come prima prova del trofeo «Alitalia») conquistando uno dei successi più prestigiosi della sua carriera e portandosi quasi a ridosso di Marie Terese Nadig (ieri ben presto scomparsa dalla scena) nella classifica generale della Coppa del mondo femminile: 75 punti per la svizzera, che a Limone è rimasta a bocca asciutta, 66 per la bionda sciatrice del Liechtenstein che si è quindi insediata al secondo posto.*

I dati statistici rendono superfluo ogni ulteriore commento sulla prestazione della Wenzel, che non ha offerto per altro alcuna sbavatura, alle spalle della quale si è classificata Erika Hess che con il suo secondo posto mitiga in buona parte la delusione degli elvetici per la prova negativa della Nadig. Quest'ultima, partita piuttosto male (soltanto quinto il suo tempointertempo), ha cercato di forzare nella seconda parte della prima manche, con il solo risultato di uscire male da una porta all'imbocco della «schuss», non arrivando più a infilare la porta successiva, e togliendosi quindi di gara da sola.

Un'altra delusione è venuta dalla Moser Proell, che ha confermato quanto era già apparso in Val d'Isére: non è al meglio della propria condizione. La sciatrice austriaca ha disputato una prima manche molto opaca, e poco meglio ha fatto nella seconda, nella quale ha riconquistato due posizioni (una delle quali però in conseguenza della scomparsa della Kinshfer, ottima terza dopo la prima prova e poi incappata nel salto di una porta).

Regolari le prove delle francesi Serrat (che guadagna una posizione nella classifica di Coppa del mondo a spese di Cindy Nelson) e Pelen (che nella graduatoria generale della Coppa sale dal quarto al terzo posto, scavalcando — per un punto — la Proell, della Sackl, che ha in parte risollevato le sorti della squadra austriaca, deficitaria dopo la prima manche (la sola Sackl tra le prime 10, in nona posizione: 5 posti guadagnati, dopo la sua splendida seconda prova).

Le italiane — Claudia Giordani ha confermato con i fatti, e con il piazzamento — anche ieri di essere sempre la migliore. Ma la vera piacevole sorpresa è venuta oggi da Piera Macchi. La ventenne sciatrice varesina (che è nata a Bisnate), settima dopo la prima manche, ha dovuto cedere una posizione nella seconda; offrendo però una prestazione complessiva degna di nota (suo il terzo migliot intertempo in entrambe le prove), pagando più del necessario nella parte finale di ambedue i percorsi (la sua irruenza l'ha portata ad abbattere molti paletti, e a uscire talvolta un po' scomposta).

CLASSIFICA dello slalom gigante femminile: 1) Hanni Wenzel (Lic) in 2'23"19 (1'10"65+1'12"54); 2) Erika Hess (Svi) 2'24"42 (1'11"63+1'12"79); 3) Fabienne Serrat (Fr) 2'25"14 (1'12"23+1'12"91); 4) Regine Sackl (Au) 2'25"76; 5) Perrine Pelen (Fr) 2'25"92; 6) Claudia Giordani (It) 2'25"94; 7) Irene Epple (Rft) 2'25"97; 8) Piera Macchi (It) 2'26"49; 9) Anne Marie Moser Proell (Au) 2'26"80; 10) Regine Mosenlechner (Rft) 2'27"10; 11) Maria Rosa Quario (It) 2'27"23; 12) Daniela Zini (It) 2'27"57; 13) Wanda Bieler (It) 2'28"15; 14) Maria Epple (Rft) 2'28"27; 15) Marina Laurencon (Fr) 2'28"34.

CLASSIFICA dopo lo slalom gigante di Limone Piemonte: 1) Nadig (Svi) punti 75; 2) Wenzel (Lic) 66; 3) Pelen (Fra) 42; 4) Proell (Au) 41; 5) Hess (Svi) 35; 6) Serrat (Fra) 34; 7) Nelson (USA) 25; 8) Irene Epple (Rft) 21; 9) Preuss (USA) 18.

Sport in Tv

Oggi sulla rete 2 dalle 15.15 alle 16.30 «Tg 2 diretta sport»: nel corso della trasmissione, alle 15.15 collegamenti con i campi di calcio della serie A, alle 15.25 da Milano il «Premio inverno» di ippica, alle 16.15, da Roma maratona e da Limone lo sci. Alle 18.40 «Tg 2 - Goifflash», alle 19 cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A, alle 20 «Tg domenica sprint». Sulla prima rete alle 14.15, 15.15, 18.10 notizie sportive. Alle 16.30 «novantesimo minuto»; alle 18.15 sintesi di un tempo di una partita di serie B. Alle 21.40 «La domenica sportiva».

PER PARARE CERTE TEGOLE CI VORREBBE UN ELMO PRUSSIANO

Forse Tagliavini tenterà l'atout di Carlo terzino

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — Benedetta Italia, troppo lunga da Nord a Sud, troppo larga da Est a Ovest... Settecento chilometri giusti giusti, per inseguire la Triestina nella sua trasferta più lunga di questo campionato, dal mare Adriatico a quello Ligure; un paesaggio monotono, celato dalla nebbia e dal sonno, prima di scoprirsi davanti a Genova, sotto un timido sole che saltella da una nuvola all'altra, con un mare imbiancato da un libeccio bisbetico.

Ecco Sanremo dunque, coperta dalle nuvole e come arrivi c'è appena il tempo di correre in municipio, dove il sindaco Osvaldo Vento ha voluto ricevere i fratelli dell'altra sponda. Una simpatica cerimonia, nel corso della quale sono stati scambiati saluti augurali per le due città e le due squadre. Erano presenti anche l'assessore allo sport e al turismo di Sanremo, Lanza, e il presidente della Sanremese, Borra, con lo staff dirigenziale. Per la Triestina ha risposto al saluto del sindaco il rag. Aurelio De Vito. In primavera, per la partita di ritorno, saranno Trieste e la Triestina a ricambiare le cortesie e i doni.

Ma veniamo ai problemi di Tagliavini. Anche a essi bisognerebbe fare il callo, ma non è che trovandoseli sempre di fronte facciano piacere, solo perchè ci si è abituati. Un Magnocavallo fuori per squalifica, scontata fin che si vuole, ma sempre inopportuna; un Franca e un Mitri messi fuori combattimento da improvvisi malanni, per di più di natura da accertare, sicché l'indisponibilità è ancora da determinare nella sua durata, sono tegole che farebbero male anche sul capo protetto da un elmo prussiano. Un duro colpo al cuore della squadra, tre uomini di centrocampo, fra i più in forma del momento.

Voglia di piangere? Che diavolo, siamo uomini o no? Pronti i sostituti e via! Certo, la Sanremese non si aspettava un regalo del genere, ma pure lei farebbe male a vendere anzitempo la pelle del mulo alabardato...

La formazione della Triestina è fatta con gli uomini giunti in riviera. Ci sono elementi freschi di recupero, come Giglio e Politti, altri di fresco impiego come Francini e lo stesso Lenarduzzi. Basteranno per fare risultato a Sanremo? La retroguardia non è stata toccata, con Bartolini, Mascheroni, Schiraldi e Prevedini. Coletta e Lenarduzzi sono i due destinati ad agire in avanti; restano da collocare dunque a briglie sciolte Lucchetta, Giglio, Politti, Quadrelli e Francini, per un centrocampo piuttosto robusto e serrato. Nei panni di Tagliavini non sapremmo davvero fare altre scelte.

«Con la Sanremese devo andare a caccia del risultato — ha detto Tagliavini — e con tutte le assenze che ci sono capitate a ridosso non posso andare per il sottile. La formazione perciò ha due varianti: quella con Francini e un'altra che ho in mente e che prevede l'impiego di Carlo quale terzino marcatore, Prevedini fluidificante, Giglio tornante sulla destra, Quadrelli uomo squadra. In panchina con Grigollo andranno Strukelj e Carlo o Francini».

Segnaliamo ancora che per questa partita-battaglia sono giunti tre pullman di tifosi alabardati, guidati dal vicepresidente Divo. Un bel coraggio, ma soprattutto un atto di fede, di cui va tenuto conto e del quale hanno preso atto Tagliavini e i suoi ragazzi.

Alla sera i tifosi hanno fatto festa, con amici del posto, in un locale inaugurato per la circostanza. Ieri dunque un po' di carnevale e speriamo che oggi non sia quaresima. Ricordiamo ancora che la partita avrà inizio alle 14.45, con un quarto d'ora di ritardo cioè, per esigenze locali.

Dante di Ragogna

PRIMAVERA

Triestina-Brescia 1-1

La Triestina è stata costretta ancora una volta (dal Brescia) al pareggio casalingo nel campionato «Primavera». Gli alabardati, in svantaggio di un gol nel primo tempo, hanno impattato nella ripresa con Faleschini (il servizio nella prossima edizione).

TROFEO BERRETTI

Triestina-Tolmezzo 1-0

Gli alabardati hanno concluso vittoriosamente il girone di andata del «Berretti» battendo in Guardiella la Pro Tolmezzo per 1-0 a conclusione di una partita tiratissima (tre gli espulsi nel finale, un triestino e due carnici). La rete del successo è venuta al 20' del primo tempo, autore Degano, il quale ha raccolto una palla respinta dal palo su tiro di Vendramin. A 10' dalla conclusione gli ospiti hanno mancato un calcio di rigore.

La Triestina ha giocato con: Nardini; Reiter, Di Cicco; Visintin, Lapajne, Vendramin; Zuccheri, Maurel, Degano, Pisani (Marcuzzi), Ravbar. Iaconis, Bianco, Petelin.

NON ASSEGNATO IL MONDIALE DEI MASSIMI LEGGERI

Scandaloso il verdetto Parlov-Camel: parità

SPALATO — Il titolo mondiale dei massimi leggeri, la nuova categoria intermedia tra mediomassimi e massimi, non è stato assegnato al termine del combattimento (versione Wbc) tra lo jugoslavo Mate Parlov e lo statunitense Marwin Camel che si è concluso con un pareggio. Nonostante il fatto che un simile risultato non sia previsto dal Wbc (Consiglio mondiale della boxe) e che un verdetto favorevole a Camel non avrebbe generato una grossa sorpresa visto l'andamento dell'incontro, il delegato del Wbc, il messicano Ramon Velasquez, dopo aver visto i punteggi decretati dall'arbitro e dai due giudici, ha deciso di proclamare il match nullo.

Questi i punteggi: l'arbitro, il francese Raymond Baldeyrou, ha accordato un vantaggio di cinque punti a Camel (147-142), mentre i due giudici britannici, Sid Natham e James Brimmer hanno dichiarato il combattimento pari (rispettivamente 143-143 e 144-144).

Il verdetto è apparso chiaramente casalingo perché nel corso delle 15 riprese il negro americano ha accumulato un discreto vantaggio. Lo stesso Parlov, alla fine del match, ha dichiarato ai giornalisti presenti che se l'incontro si fosse svolto negli Stati Uniti, gli sarebbe stato dichiarato perdente.

Se fino alla nona ripresa il combattimento poteva apparire abbastanza equilibrato, dalla decima alla fine Camel è stato quasi costantemente all'attacco incalzando lo jugoslavo con il diretto destro per tenerlo a distanza, e quindi concludere di sinistro. Il verdetto è stato fischiato dallo stesso pubblico jugoslavo.

In uno dei combattimenti di contorno l'italiano Domenico Adinolfi ha battito lo statunitense Tiki Bowman ai punti in sei riprese.

Risultati. Pesi medi — Ivan Simungia (Jug.) batte Rey Kaba (Ghana) ai punti in quattro riprese. Pesi massimi — Miroslav Surla (Jug) batte Alessandro Casanova (It) ai punti in quattro riprese. Massimi leggeri — Domenico Adinolfi (It) batte Tiki Bowman (Usa) ai punti in sei riprese. Superwelter — Kenny Bristol (Giamaica) batte Dick Fisher (Usa) ai punti in otto riprese.

BASKET

L'Hurlingham a Treviso

«A Treviso ci attendono col fucile spianato» ha detto «Dado» Lombardi riferendosi alla bella serie positiva con cui l'Hurlingham si presenta questo pomeriggio sul campo di quella Liberti che, proprio in apertura di campionato, ha inaspettatamente dato il primo dispiacere ai tifosi ed alla squadra neroverde, battuta sul suo parquet dalla matricola. L'impegno è dei più ardui, oltrechè per la fama di squadra in ottima salute che precede l'Hurlingham a Treviso, per il desiderio dei triestini di lavare l'onta subita all'andata e, soprattutto, per l'importanza che la gara riveste ai fini della classifica (la Liberti ha 2 punti in più).

«E' chiaro che a Treviso cercheremo in tutti i modi i due punti — ha detto Lombardi — d'altro canto, se le cose non andranno come speriamo, nessun dramma. Il campionato è appena a metà strada e tutto può ancora succedere. Il nostro obiettivo, terminata l'andata, è già superato, e così le previsioni sulla doppia trasferta che concludiamo oggi. Quel che potremmo acquisire oggi sarà un "di più". Che metteremmo del resto ben volentieri in carniere».

A/1: JOLLY-ANTONINI: Casamassima di Cantù e Baronelli di Varese; AMARO 18-GRIMALDI: Teofili e Pinto di Roma; SUPERGA-BILLY: Rotondo e Dal Fiume di Bologna; ARRIGONI-ELDORADO: Raineri di Reggio Calabria e Romano di Palermo; ACQUA FABIA-GABETTI: Vitolo e Durante di Pisa; SCAVOLINI-SINUDYNE: Gorlato di Udine e Canon di Venezia; PINTI INOX-EMERSON: Cagnazzo e Bianchi di Roma.

A/2: POSTALMOBILI-BANCO ROMA: Garibotti di Genova e Marchis di Torino; CANON-CAGLIARI: Maurizi e Sammarchi di Bologna; MOBIAM-IL DIARIO: Bernardini di Livorno e Bartolini di Grosseto; MECAP-HONKYWEAR: Ugatti di Salerno e Giordano di Napoli; LIBERTI-HURLINGHAM: Fiorito e Martolini di Roma; MERCURY-PAGNOSSIN: Solenghi e Ciocca di Milano; RODRIGO-SARILA: Montella di Napoli e Baldini di Trieste.

Antonio Saronni vince il ciclocross

GORLA MINORE (Varese) — Antonio Saronni, fratello maggiore di Giuseppe, ha vinto il ciclocross di Gorla Minore valevole per il quindicesimo trofeo «Caduti di Gorla». Nella classica di ciclocross il corridore professionista lombardo ha dominato da un capo all'altro dei dodici giri del percorso. Il suo avversario più tenace è stato il campione italiano dei dilettanti Franco Vagneur, che è però giunto al traguardo con un distacco di 1'15". Per Antonio Saronni si è trattato della terza vittoria stagionale di ciclocross (la prima in Italia dopo due colte in Francia).

Ordine d'arrivo: 1) Antonio Saronni che compie i km 23 in un'ora e 10'; 2) Franco Vagneur a 1'15"; 3) Paolo De Capitani a 1'30"; 4) Giovanni Flaiban a 4'12"; 5) Michele Liso a 5'30"

Oggi a Trieste

CALCIO

Prima categoria

MUGGESANA-NATISONE, Muggia, ore 14.30; OPICINA-MEDEA, via degli Alpini, ore 14.30.

Seconda categoria

SAN MARCO-ZAULE, Villaggio del Pescatore, ore 14.30; VESNA PRIMOREC, Santa Croce, ore 14.30; ZARJA-SOVRANA, Basovizza, ore 14.30; PRIMORJE-LIBERTAS, Prosecco, ore 14.30; ROSANDRA-DOMIO, San Dorligo della Valle, ore 14.30; CAMPI ELISI PRISCO-BAXTER, San Sergio, ore 14.30; GIARIZZOLE-BREG, Aquilinia, ore 14.30.

Giovanissimi regionali

MUGGESANA-MANZANESE, Muggia, ore 10.30; PRIMORJE-MONFALCONE, Prosecco, ore 10.30; SAN GIOVANNI-RONCHI, viale Sanzio, ore 10.30; CHIARBOLA-TRIESTINA, Campanelle, ore 10.30.

Allievi regionali

TRIESTINA-COSTALUNGA, Guardiella ore 10.30; PONZIANA-SANGIORGINA, Basovizza ore 10.30; PORTUALE-OPICINA SUPER CAFFE', Domio ore 10.30.

RUGBY

Serie C

CUS VENEZIANI-CONEGLIANO, San Luigi, ore 14.30.

PALLACANESTRO

Serie C femminile

ALABARDA-ALVISIANA, Valle, ore 11.

Serie D maschile

DON BOSCO-INTER 1904, Oratorio Salesiano, ore 11.

Promozione

BOR-ALABARDA, San Dorligo, ore 11; CARTARIA-FERROVIARIO, Muggia, ore 9.30; SCOGLIETTO-KONTOVEL, Scoglio, ore 11; GRANDI MOTORI-CUS TRIESTE, Scoglio, ore 15.

PALLAMANO

Serie A

CIVIDIN-TACCA VARESE, palasport, ore 11.

PALLAVOLO

«Torneo Natale»

Palestra di Monte Cengio, ore 9.30 e ore 11.

«Coppa Julia»

Torneo quadrangolare femminile

Palasport: ore 15 CUS TRIESTE-LIBERTAS CORMONS; ore 17 KENNEDY UDINE-JULIA TRIESTE

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 14.

MONDIALI GINNASTICA

Andrianov spodestato dal giovane Ditianin

FORT WORTH (Texas) — Il sovietico Alexandre Ditianin, giovane studente di Leningrado, ha vinto il titolo mondiale di ginnastica del concorso generale individuale maschile. Succede al suo connazionale Alexandre Andrianov che, protagonista di un incidente nel concorso alla sbarra durante gli obbligatori, non era entrato tra i 36 finalisti. Secondo Thomas (Usa), terzo Trachev (Urss).

HOCKEY A ROTELLE - SERIE A

Atro Gorizia-Novara 4-1 (1-0)

NOVARA: Govoni (Ario), Borrini (1), Scacchetti, Cardoso, Nanotti, Brignoni, Rollino, De Grandis, Osenga.

ATRO GORIZIA: Fontana (Marzillo), Fraley, Visoz, Perok (2), Lepore (1), Brandolin (1), Sigar, Zardini.

ARBITRO: Frusteri di Viareggio.

NOVARA — Decisamente i giovani novaresi non sono ancora entrati nel clima del campionato o decisamente non sono all'altezza dato che hanno saputo perdere contro una squadra che ha approfittato della lunga trasferta solo per fare un proficuo allenamento.

E' proprio così, i bianchi di Gorizia hanno meritatamente vinto senza strafare, tutti hanno condotto il gioco a loro piacimento. Ha sbloccato il risultato al 10' Lepore su azione ben orchestrata da Perok e Brandolin e poi tutto è stato facile.

I padroni di casa hanno segnato il gol della bandiera su tiro di prima, al 14' della ripresa con Borrini. L'arbitro, che al 24' di gioco ha ammonito per reciproche scorrettezze Borrini e Lepore e ha concesso un rigore trasformato all'11' della ripresa da Perok, ha arbitrato senza lode e denza infamia.

Gianni Garini

Ciclocross

CORVA — Franco Novelli del Veloclub Cividale si è imposto nella prima edizione del Gran Premio Giovani di Corva, prova di ciclocross allestita dalla società ciclistica La Pulese. Trentaquattro i corridori che hanno dato vita alla manifestazione, riservata ai dilettanti juniores, allievi. e cicloamatori

C. C.

Ordine d'arrivo: () Franco Novelli (Veloclub Cividale); 2) Giuseppe Del Grande (La Pulese); 3) Primo Gretter (Forti e Veloci - Trento); 4) Enrico Polo (G.s. De Zen); 5) Giuliano Telatin (G.s. De Zen); 6) Cipriano Gottardi (G.s. Guido De Boni - Trento).

Torneo di Natale

RISULTATI SEMIFINALI

Milan Gonzaga-V.C. Trieste	3-2
Solaris-Inter 1904	3-0

PALLAVOLO A2: INTERROTTA LA SERIE DEI TRIESTINI

Prima sconfitta del Cus

Bologna - Cus Trieste 3-1

(12-15 15-13 15-13 17-15)

ZINELLA S. LAZZARO BOLOGNA: Senesi, Brunelli, Simoni, Conti, Bortolotti, Giovannini, Michelon, Marchi, Fanton, Gabrielli, Callegari, Bicinni. All. Zanetti.

CUS TRIESTE: Manzin, Robba, Allesch, Ziani, Di Pin, Visintin, Coretti, Bisiach, Giusti, Pellarini. All. Manzin.

ARBITRI: Rosella di Firenze e Pari di Roma.

SAN LAZZARO DI SAVENA — La capolista Cus Ts ha ceduto a San Lazzaro per una grave svista arbitrale avvenuta al quarto set. Quando tutto lasciava prevedere che l'intero incontro si sarebbe disputato al limite dei cinque set.

Correva il 31' del quarto set quando su di una felice schiacciata dell'eccezionale Manzin, l'arbitro Rosella di Firenze ha fischiato una palla fuori che era stata deviata dal muro. In quel momento l'Altura conduceva per 14-11, e senza quella madornale svista il quarto tempo sarebbe stato appannaggio meritatvole dei triestini per 15-11. Invece la formazione bolognese rimontava e dopo una prolungata altalena sul 15 pari concludeva l'intero incontro per 17-15.

I triestini erano partiti assai bene: Manzin, coordinatore e trascinatore della sua formazione, preparava palle su palle per gli schiacciatori Pellarini e Allesch, che puntualmente mettevano a segno il punto.

Il primo set terminava con il Cus vincente per 15-12 in 22' ed era proprio questo il momento migliore perché gli uomini di Manzin infilavano lo Zinella con ben otto punti di seguito. Nel secondo set, mentre tutto lasciava prevedere che il Cus avrebbe fatto un solo boccone dei bolognesi sul 10-5, un po' si deconcentravano. Il solo Manzin era all'altezza dell'inizio della gara, mentre Pellarini si faceva parare dal muro molte palle; così i bolognesi si portavano al comando e concludevano il secondo set 15-13 in 29'.

Il terzo tempo dopo una partenza stentata il Cus Trieste si faceva distanziare dallo Zinella fino al 13-8 e a nulla è valso il prepotente ritorno di Manzin e compagni perché allo Zinella riusciva a concludere 15-13 in 32'.

Nel quarto set i triestini si impegnavano al massimo, al 27' erano in perfetta parità 11-11 per passare 14-11 al 31', per poi perdere così malamente l'incontro per una svista arbitrale così macroscopica.

Dei triestini il migliore in senso assoluto e stato Manzin, un po' sotto tono Pellarini, degli altri commovente l'impegno di Giusti e di Pin.

G.V.

Serie A-1

Polenghi-Marcolin	3-2
Edilcuoghi-Amaropiù	3-1
Veico parma-Grondplast	3-2
Klippan-Panini	3-1
Mazzei Pisa-Eldorado	3-0
Paoletti-Isea	3-1

CLASSIFICA: Veico Parma, Klippan Torino, Paoletti Catania punti 10; Edilcuoghi Sassuolo e Panini Modena 6; Amaropiù Loreto, Grondplast Ravenna, Eldorado Roma e Mazzei Pisa 4; Polenghi Milano 2; Marcolin Belluno e Isea Falconara 0.

PALLAVOLO SERIE B

Udine-Monselice 3-1 (6-15 15-7 20-18 15-7)

VOLLEY UDINE: Klainer, Marchesini, Correnti, Milocco, Montanari, Pellarini, Mosolo, Gurian, Tre, Cella, Lodes.

MONSELICE: Adolfo, Pasquabonì, Baratto, Pasqualetto, Baldon, Montecchio, Ortolani, Bellizia, Drago.

Arbitri: Gava e Intersimone.

UDINE — I friulani non hanno molte difficoltà a battere il sestetto ospite che non aveva iniziato male; tutt'altro vincendo in maniera netta il primo set. Il Volley Ball Udine però si è subito ripreso e grazie ad alcune strepitose schiacciate di Pellarini, e di Milocco, ha disposto a piacimento dell'avversario.

Il set più elettrizzante è stato indubbiamente il terzo conclusosi sul 20 a 18 per i padroni di casa che hanno approfittato di alcuni incredibili errori nei momenti decisivi da parte del Monselice.

SERIE B FEMMINILE

Oma Zanardo-Volta 3-0

(15-7; 15-11; 15-4)

OMA ZANARDO: Goina, E. Magnaldi, Sacchi, Tenze, Prestifilippo, S. Maganldi, Parpaiola, Armanini, Pasqua, Fantasia, Zanetti, Tudor.

VOLTA MANTOVANA: Secchi, Milani, Marazzini, Bertoni, Zanichelli, Mazzi, Leggeri, Boccaletti, Bodini.

Bor-Tiesse Treviso 3-0

(15-5; 17-17; 15-11)

BOR: Bolcina, Kalan, Debenjak, Ficur, Glavina, Kus, Mesesnel, Zupancic I., Zupancic S., Paulettich, Rauber.

TIESSE: Antoniazzi, Bettioli, Bortoli, Bardin, Cappelletto, De Longhi, Gracis, Quaggiotto, Sperandio, Silvestri, Tommaselli, Ius.

TENNIS: BATTUTO IL DUE PINI PER 2-1

«Poker» del Visentin

Poker per la squadra delle Costruzioni Visentin che capeggia a punteggio pieno la classifica della seria A-1 di tennis. Al loro esordio casalingo, dopo tre trasferte consecutive, i biancoverdi hanno... abbattuto il Due Pini Roma con il risultato di 2-1. Unico assente, in questa prima partita interna, il pubblico. Poco più di cinquecento gli spettatori presenti per un avvenimento che ne avrebbe meritati molti di più considerato che la squadra è prima in classifica ed era reduce da tre vittorie esterne.

Baccabianca, capitano non giocatore del Tct Costruzioni Visentin, ha optato per i due singolari su Ogden e Armellini. Il texano, opposto al numero uno dei laziali, Roberto Meneschincheri, ha ottenuto il primo punto in due soli set anche se, soprattutto nella prima frazione, ha dovuto faticare più del previsto. Lo statunitense, che in assenza di Paolo Bertolucci costituisce il pezzo forte di questa squadra, si è confermato un giocatore completo, dotato di una gran varietà di colpi e di una notevole potenza.

Dale Ogden, che non ha impiegato molto a diventare il beniamino, ha commesso qualche errore di troppo soprattutto nel gioco a rete. In vantaggio per 5-2 nel primo set, sbagliava due volte di seguito il servizio consentendo all'avversario, che di recente aveva ceduto a Zugarelli in tre partite, di riportarsi sotto. Richiamato alla realtà, Ogden ha reagito alla grande ed ha vinto per 6-4 assicurandosi per 6-1 la seconda partita che non ha avuto storia.

Armellini, opposto a Stefano Meneschincheri, ha tardato molto a trovare il ritmo partita nel primo set nel corso del quale è stato costantemente costretto ad inseguire il romano. Forse perché tradito dall'emozione, il friulano, che ha messo in evidenza degli ottimi colpi e un servizio possente, ha stentato più del previsto. Poi, entrato nel clima della partita, non ha avuto alcuna difficoltà ad imporsi in virtù della sua classe nettamente superiore: 6-4 nel primo e 6-2 nel secondo set.

A risultato ormai acquisito, Boccabianca schierava Ogden-Armellini (Mazzocchi era indisponibile e Piuk non se la sentiva di scendere in campo) che dovevano cedere in due set a Stefano Meneschincheri-Di Martino

Dettaglio. Singolari: Ogden b. R. Meneschincheri 6-4, 6-1; Armellini b. S. Meneschincheri 6-4, 6-2. Doppio: S. Meneschincheri-De Martino b. Ogden-Armellini 6-4, 6-4.

Claudio Nordio

F. 1 IN Brasile: 27 gennaio

RIO DE JANEIRO — Il presidente della F.A.B. ha confermato che il G. P. del Brasile di F. 1 si svolgerà regolarmente il 27 gennaio prossimo a San Paolo.

Il calcio della domenica

SERIE A

Programma e arbitri

Ascoli-Avellino: Ballerini
Bologna-Milan: Lo Bello
Cagliari-Fiorentina: Longhi
Catanzaro-Pescara: Bergamo
Inter-Perugia: Lattanzi
Juventus-Roma: Casarin
Lazio-Udinese: Redini
Napoli-Torino: Ciulli

CLASSIFICA: Inter p. 17; Milan 14; Torino e Cagliari 13; Juventus, Perugia e Avellino 12; Lazio, Bologna e Roma 11; Udinese e Ascoli 9; Napoli, Fiorentina e Catanzaro 8; Pescara 6.

SERIE B

PROGRAMMA: Como-L. Vicenza, Matera-Brescia, Monza-Atalanta, Pisa-Cesena, Sampdoria-Pistoiese, Sambenedettese-Lecce, Spal-Genoa, Taranto-Palermo, Ternana-Parma, Verona-Bari.

CLASSIFICA: Como p. 19; L. Vicenza 16; Bari 15; Palermo, Spal e Genoa 14; Atalanta 13; Monza, Pistoiese, Lecce e Taranto 12; Matera, Brescia e Cesena 11; Verona e Pisa 10; Sampdoria 9; Ternana e Parma 8; Sambenedettese 7.

SERIE C-1

Programma e arbitri

Alessandria-Cremonese: Cherri
Biellese-Mantova: Luci
Forlì-Novara: Pirandola
Piacenza-S. Angelo L.: Pampana
Reggiana-Fano Alma J.: Esposito
Rimini-Pergocrema: Leni
Sanremese-Triestina: Pezzella
Treviso-Lecco: Testa
Varese-Casale: Lombardo.

CLASSIFICA: Varese p. 15; Piacenza e Triestina 13; Cremonese 12; Reggiana, Forlì e Sanremese 11; Fano, Novara, Treviso, Sant'Angelo Lod. e Casale 10; Rimini 9; Lecco 8; Alessandria 7; Mantova 6; Biellese e Pergocrema 4.

SERIE C-2

PROGRAMMA: Adriese-Monselice, Carpi-Arona, Conegliano-Modena, Fanfulla-Aurora, Legnano-Rhodense, Padova-Mestrina, Seregno-Pordenone, Trento-Pro Patria, Venezia-Bolzano.

CLASSIFICA: Padova p. 16; Modena 15; Trento e Arona 14; Venezia 13; Conegliano 12; Monselice 11; Legnano, Pro Patria e Mestrina 10; Adriese 9; Aurora e Pordenone 8; Fanfulla 6; Bolzano e Rhodense 5; Carpi e Seregno 4.

Legnano, Pro Patria, Adriese, Aurora, Fanfulla e Seregno una partita in meno.

SERIE D

PROGRAMMA: Benacense-Casatese, Caratese-Palmanova, Jesolo-Montebelluna, Mira-Biassono, Montello-Dolo, Pro Tolmezzo-Solbiatese, Romanese-Abbiategrasso, Saronno-Spinea, Valdagno-Pro Gorizia.

CLASSIFICA: Montebelluna p. 17; Pro Tolmezzo 15; Casatese, Benacense, Spinea e Mira 14; Caratese e Pro Gorizia 13; Valdagno, Saronno e Montello 12; Solbiatese 11, Abbiategrasso e Palmanova 10. Jesolo 9; Dolo e Biassono 8; Romanese 6.

A MONTEBELLO IL PREMIO DEI MUSICISTI PER I 3 ANNI

Oggi insidiosissimo l'ospite Lanzo

Il Premio dei Musicisti riservato ai 3 anni è la prova di maggior spicco dell'odierno convegno che si inizierà alle 14. Per l'occasione arriva da Milano, in edizione Liliano Pennati, Lanzo un figlio di Buckeye Demon accreditato di valide performances San Siro. Lanzo troverà ad ...accoglierlo alcuni dei migliori rappresentanti della generazione 1976 locale e precisamente Fusto, Delos d'Ausa e Sikkim, che si avvieranno allo stesso suo nastro, nonché Malizia e Musile dai quali riceverà 20 metri d'abbuono.

Un miglio di notevole interesse che se richiede i dovuti rispetti all'ospite Lanzo, sembra fatto apposta per valorizzare le aspirazioni della pattuglia di casa nostra dalla quale sceglieremo Sikkim, apparsa in notevole ascesa, quale avversaria diretta del puledro di Pennati. Certo anche Fusto e Delos d'Ausa hanno da giuocare le loro carte, e i due penalizzati possono benissimo inserirsi. Musile da soggetto combattivo qual è non si tirerà sicuramente da parte in questa occasione, Malizia, che non ha ancora offerto una linea veritiera delle sue possibilità a Montebello, potrebbe finalmente svelare il suo vero ...muso con una prestazione degna del suo nome.

Corsa effettivamente di notevole interesse questo Premio dei Musicisti. Per quello che ha fatto a San Siro, Lanzo si merita la prima citazione, però Sikkim, Malizia e Musile non la daranno vinta in partenza al pretenzioso puledro che viene dalle brume di San Siro.

Discreto il rimanente programma che comprende ancora sette corse tutte improntate alla massima incertezza.

M. G.

I nostri favoriti:

Premio Beethoven: Praxia, Windsor, Spidi.

Premio Debussy: Gemma del Ronco, Roccaverana, Asfodelo.

Premio Wagner: Chianti, Nocret, Fisima.

Premio Bach: Muro Torto, Buchanan, Rivignano.

Premio Mozart: Maxwell, Aspes, Quiriciana.

Premio dei Musicisti: Lanzo, Sikkim, Malizia.

Premio Chopin: Apecchio, Duplex, Virgulto.

Premio Verdi: Aggressore, Decomiso, Bark.

Ieri: Fattone con Gianni Mauri

Atmosfera londinese a Montebello per il pomeriggio del «Memorial Tomaso Prioglio» che aveva al centro del programma una corsa riservata ai gentlemen. Le brume hanno fatto ritrovare a Fattone il piglio delle migliori giornate, e il figlio di Luletta (trascurato sulle lavagne degli allibratori, dove figurava a otto contro uno) diretto con decisione da Gianni Mauri ha dato scacco matto ai favoriti con una gagliarda condotta d'avanguardia.

Soltanto all'inizio, Ibisco era stato in grado di precedere Fattone, poi questi ritornava in testa sull'errore del cavallo di Orrano rimanendovi fino in fondo. Aspren e Muro Torto si sono posti nella scia di Fattone precedendo Bramante, mentre Corale non trovava posto e doveva adeguarsi in fondo al plotone presto raggiunta dai superpenalizzati Gesualdo e Grizly.

All'ultimo passaggio, cercava di avanzare Grizly che provocava la reazione di Muro Torto, ma entrambi non progredivano nel rettilineo di fronte dove Grizly sbagliava e Aspren si portava deciso su Fattone. Aspren attaccava a fondo Fattone che però ai 200 finali riusciva a svincolarsi dal rivale per guadagnare un paio di lunghezze in retta d'arrivo dove Bechis portava all'attacco Bramante.

Vinceva con sicurezza Fattone, mentre in fotografia Aspren salvava la seconda piazza da Bramante.

PREMIO TRIVENTO (m1680): 1) Brindisina (F. Prioglio). 2) Notoire. 7 part. Tempo al km 1.24. Tot.: 123; 48,25; (195). PREMIO CIVITELLA (m 1660): 1) Illogico (. Bragaloni). 2) Getulina. 5 part. Tempo al km 1.24. Tot.: 11; 10,11; (20). 138. PREMIO TORVAJANICA (m 1660): 1) Chianti (N. Esposito). 2) Estor Prà. 7 part. Tempo al km 1.22.9. Tot.: 18: 13,52; (250). 24. Duplice dell'accoppiata (1.a e 3.a corsa): 656.650 per 500 lire. PREMIO AREGLIO (m 2080): 1) Little (E. Sterle). 2) Neisiang. 6 part. Tempo al km 1.24.5. Tot.: 20; 13,20; (52). 35. PREMIO SEMIDEA (M 1660): 1) Charmeuse (G. Bragaloni). 2) Sportivo. 3) Villaledi. 12 part. Tempo al km 1.23.4. Tot.: 40; 20,20,24; (97). 47. PREMIO TOMASO PRIOGLIO (m 2080): 1) Fattone (G. Mauri). 2) Aspren. 3) Bramante. 8 part. Tempo al km 1.24.7. Tot.: 90; 30,29,36; (297). 272. PREMIO SPRIANO (m 1660): 1) Jair (A. Quadri). 2) Ottati. 3) Challenger. 10 part. Tempo al km 1.22.9. Tot.: 56; 35,15,55; (158). 459. Duplice dell'accoppiata (5.e 7.a corsa): 131.690 per 500 lire. PREMIO POLARE m 1680): 1) Maxwell (R. De Rosa). 2) Cristoff. 6 part. Tempo al km 1.25.2 Tot.: 61; 30,25; (140). 527.

CRONACHE DELLO SPORT

CALCIO DILETTANTI: NON SONO MANCATE LE SORPRESE NEGLI ANTICIPI DEI CAMPIONATI DI PROMOZIONE E PRIMA CATEGORIA

Ciclitira (una doppietta) rilancia il Monfalcone

Usm Monfalcone - Isonzo Turr. 2-0 (1-0)

MARCATORE: nel p.t. al 4' e nel s.t. all'11' Ciclitira.
USM MONFALCONE: Quattrocchi; Zelesnich (38' s.t. (De Pellegrin), Gerin II; Pugliese, Grillo, Vecchiet; Blasoni, Gerin I, Medeot, Faccin, Ciclitira.
ISONZO TURRIACO: Bon; De Fabris, Imperatore; Ghermi, Zorzenon, Lepre; Zambon, Acquavita, Blason, Anut, Tesolin.
ARBITRO: Novelli di Piacenza.

TURRIACO — Era la prima volta nella storia del calcio mandamentale che le squadre dell'Isonzo Turriaco e del Monfalcone si affronteranno in un incontro di campionato. Era logico quindi che l'attesa per questo anticipo fosse particolarmente sentita, non solo nei due centri, ma anche nei paesi vicini.

La bilancia dei pronostici, anche in considerazione della scialba prova degli azzurri di Zelesnich di domenica scorsa a Lignano, era leggermente favorevole ai padroni di casa i quali però non avevano fatto mistero che si sarebbero accontentati di un pareggio. Invece sono stati gli ospiti a portarsi a casa l'intero bottino, anche se i biancazzurri di Trentin non hanno desistito un attimo fino allo scadere della partita di capovolgere il risultato e ottenere almeno un pareggio. Non ci sono però riusciti, anche se hanno fatto sfoggio di un'ammirevole volontà e dimostrato di non avere alcun timore riverenziale verso il blasonato ospite.

Non sono passati ancora quattro minuti di gioco che gli ospiti dopo una rapida azione vanno in vantaggio con l'anziano e sempre pericoloso Ciclitira, su cross di Gerin II. Trascorsi alcuni attimi di sorpresa, i biancazzurri reagiscono mettendo più volte in difficoltà la difesa ospite con pericolose incursioni in area.

Dopo la mezz'ora il gioco si fa più equilibrato, mentre al 40' Imperatore viene espulso per reazione verso un avversario. Rimasti in dieci, i locali non si perdono d'animo e continuano a battersi con la grinta che li distingue. Ma all'11' della ripresa il solito Ciclitira raddoppia con un tiro da pochi metri, dopo una combinata azione di linea. Al 20' anche gli ospiti rimangono in dieci per l'espulsione di Vecchiet. Riequilibrate le forze, il gioco prosegue fino alla fine con azioni alterne.

G. M.

Una maiuscola Edile trafigge il Ponziana

Edile Adriatica - Ponziana 3-1 (1-0)

MARCATORI: nel p. t. all'8' Leghissa, nella ripresa al 13' Merluzzi (autorete), al 29' Pobega ed al 40' Doria (autorete).
PONZIANA: Coronica; Vecchiet, Bembo M.; Riosa, Bembo W., Stasi (31's.t. Doria); Maranzina, Budicin, Stare, Meiacco, Vivoda. Colautti.
EDILE ADRIATICA: Ianza; Maiorano, Leghissa; Merluzzi, Zucca, Citta; Consenti (21 s.t. Pobega), Tercovich, Smrekar, Marini, Pascon. De Mattia.
ARBITRO: De Ros di Mossa.

Con una prestazione maiuscola di tutto il collettivo all'Edile è riuscito lo sgambetto ai danni del Ponziana, al termine di un derby incandescente, tiratissimo sotto il profilo agonistico ed apprezzabile anche sul piano tecnico, a tratti spettacolare, specie nelle conclusioni. Le squadre si sono presentate al via a ranghi incompleti, ma mentre le defezioni in campo biancoceleste si sono avvertite sensibilmente, soprattutto nelle retrovie, altrettanto non si può dire per l'undici ospite, che paradossalmente ha quasi tratto giovamento, consentendo a Marini di giganteggiare per oltre due terzi della gara, sorretto da una retroguardia copertissima in vena di emulare la qualità gladiatorie di capitan Zucca, risultato con Tercovich e lo stesso Marini uno dei migliori in campo.

Il Ponziana, subita la doccia fredda nelle battute iniziali, si è gettato immediatamente alla ricerca del pareggio, con idee chiare però, solo per una ventina di minuti alla ripresa delle ostilità, allentando poi la stretta quando l'avversaria aveva dato qualche segno di smarrimento. E' venuta così la rete decisiva di Pobega, con la difesa biancoceleste nell'occasione non priva di colpe, per quanto spettacolare sia stata la conclusione di «Giorgione». La terza rete, in chiusura, suona come un castigo troppo severo per i padroni di casa, ma a quel punto l'incontro era ormai pressoché segnato.

Parte bene il Ponziana, ma sono gli ospiti a passare in vantaggio all'8': punizione di Marini «pennellata» per Leghissa al centro dell'area. Buon controllo del terzino, che in mezza rovesciata coglie l'angolino alto alla destra di Coronica. Manca il raddoppio Pascon alla mezz'ora mandando alle stelle una corta respinta di Coronica su bomba di Marini. Contrattacca il Ponziana, che acquista lucidità solo dopo l'intervallo. Capitola l'Edile al 13' su angolo battuto teso da Maranzina, che Merluzzi devia leggermente nella propria rete.

Florio gioca allora la carta Pobega ed è la mossa vincente. Da una punizione di Merluzzi nasce l'azione decisiva. Pobega riceve il pallone e, dopo un palleggio aereo, lo scaraventa in rete dopo una carambola sul montante.

Non è ancor finita. Una punizione indiretta di Marini entro l'area serve Zucca che tira prepotentemente. Coronica respinge di pugno, ma il pallone rimpalla sul piede di Doria entrando ugualmente in rete. Ottimo l'arbitraggio. Luciano Zudini

SECONDA CATEGORIA

Costalunga - Campanelle 3-0

Marcatori: nel primo tempo al 30' Bussi; nella ripresa al 15' Bussi su rigore e Rovatti al 39'.
COSTALUNGA: Mezzaville, Druzina, Campagna, Plet, Tulliani, Sciarrone, Bussi (dal 27' della ripresa Brainich), Chiodini, Rovatti, Palcini, Sirotich.
CAMPANELLE: Rotta, Ribarich, Grassi, Castellano, Fanigliuolo, Ragusa, Zulich, Bon, Vascotto, Gattinoni, Zorzut.
ARBITRO: Bsri di Trieste.

Con due reti del bomber Bussi e una di Rovatti il Costalunga si è sbarazzato anche del Campanelle. La vittoria dell'undici di Furlani porta la firma di tutto il collettivo che ha senza dubbio disputato la miglior partita di questo primo scorcio di campionato. Il risultato però condanna eccessivamente il Campanelle che ha reso la vita dura ai locali. La partita, insomma, è stata ricca di emozioni dal primo fino all'ultimo minuto. Il Costalunga è passato in vantaggio grazie ad una rete del solito Bussi ben imbeccato da Rovatti. Nella ripresa ha raddoppiato lo stesso Bussi su calcio di rigore mentre la terza rete è stata realizzata su classica azione di contropiede da Rovatti.

M.C.

Il vantaggio rossonero è svanito nel finale

San Giovanni - Itala San Marco 1-1 (0-0)

MARCATORI: nel s.t. al 24' Coronica, al 38' Marega G.
SAN GIOVANNI: Magris; Helmersen, Marinelli;Maracich, Ferluga, Ramani; Cracovia, Quaia, Coronica, Nicotera (17' p.t. Prandi), Del Negro.
ITALA SAN MARCO: Sanson (29'p.t. Peresson); Maniassi, Perco; Anzolin, Lorenzan, Marega E.; Miniussi, Boscarol (6' p.t. Battistel), Trevisan, Gerotto, Marega G.
ARBITRO: Salvaneschi di Maniago.

Meritava forse qualcosa di più il San Giovanni nell'anticipo che l'ha visto opposto all'Itala San Marco di Gradisca. I locali comunque non hanno giocato al meglio, nonostante il rientro di Ramani e l'esordio casalingo di Helmersen: molti lanci lunghi fuori misura, alcune incomprensioni a centrocampo tra Quaia, Del Negro e Ramani, un paio di incertezze difensive sui palloni alti. Sul fronte dell'attacco, notizie non liete per l'infortunio di Nicotera e la cronica assenza di un uomo-gol che tenti di concretizzare la grossa mole di lavoro dei registi rossoneri: Cracovia infatti, pur impegnandosi a fondo e correndo per tutti i novanta minuti, non riesce ad inserirsi — se non poche volte — nel vivo dell'azione.

Peraltro neppure la squadra ospite ha dimostrato vivacità e tecnica di gioco e solo l'esperienza e la buona volontà di alcuni le hanno permesso di lasciare imbattuta il campo di viale Sanzio. Nel complesso ha spinto di più il S. Giovanni con una leggera prevalenza nella prima mezz'ora di gioco ed una netta superiorità in quasi tutta la ripresa.

La cronaca, piuttosto scarna per le poche azioni da rete, si apre con l'infortunio alla mezz'ala destra ospite che lascia il terreno di gioco per il quattordici Battistel. La prima vera azione al 10', con una punizione di Del Negro che, toccata la barriera, si alza in area; il più lesto è Nicotera che tira al volo ma il portiere para. Al 26' l'arbitro annulla una rete di Marinelli, in mischia, per il fallo sul portiere. E dopo tre minuti lo stesso Sanson è costretto ad abbandonare per un infortunio occorsogli nella precedente azione. Al 31' bel tiro rasoterra di Prandi che termina di poco a lato a cui risponde Gerotto con un'abile punizione smarcante per Marega G. ma Magris para con perfetto tempismo.

La ripresa si apre con l'illuminazione artificiale e vede per oltre una ventina di minuti una sterile offensiva dei rossoneri. Al 22' gran tiro di Quaia che passa rasente il palo e poco dopo gli atleti del S. Giovanni reclamano il rigore per un fallo di mani al limite dell'area. Ancora due minuti ed i locali vanno a rete con Coronica che, su appoggio di capitan Quaia, spara nell'angolo alto alla sinistra del numero uno. Potrebbe raddoppiare al 32' il S. Giovanni, ma nuovamente il portiere mette in angolo un tiro di Ramani. Al 38' il S. Marco pareggia con G. Marega, che sfrutta un rimpallo in area e mette in porta, tra una selva di gambe. Il S. Giovanni continua ad attaccare in forze sino al termine ma il risultato resta inchiodato, senza troppe emozioni, sull'uno a uno.

Roberto Micalli

Cormonese - Mossa 2-1 (1-1)

MARCATORI: nel p.t. al 16' autorete di Bressan, al 29' Princic (su rigore); nel s.t. al 6' Sacchet.
CORMONESE: Madonini; Grion, Cattarin; Canesin, Petruz, Cremonesi; Sacchet, Furlani, Tabai, Degano, Ceglia.
MOSSA: Nicoli; Dampi, Curato; Gandolfi, Gion, Bressan; Princic, Gamba, Mattarella (s.t. Piscopo), Montico, Marin.
ARBITRO: Zanchetta di Chiasiellis.

CORMONS — Non pone riserve la vittoria casalinga della Cormonese contro un Mossa dai pochi spunti d'orgoglio in un derby sempre sentito dai tifosi. Soltanto nel primo tempo gli ospiti hanno cercato di contrastare il gioco a centrocampo contando più sul temperamento che nel confronto tecnico: e facevano uscire puntate veloci, anche se sporadiche, sufficienti almeno per sostenere il proprio ruolo in trasferta. Dall'altra parte, però, stava una Cormonese determinata, dagli spazi finalmente equilibrati, dove soltanto la cronica carenza nell'affondo delle punte poteva impedire il risultato pieno.

E proprio per superare gli incontristi centrali, la squadra di Plaini trovava il gioco migliore con aperture sulle fasce laterali di largo respiro: non a caso Degano si è ritrovato sui piedi un'infinità di palloni da far fluire in mezzo a un'area protetta spesso con poca lucidità. Infatti al 16' il gioco si concretizza. Degano traversa per Sacchet; deviazione sbagliata da pochi passi, ma ci pensa Bressan in corsa a battere il proprio portiere. La partita si adagia, perde di contenuti. Il Mossa fa però quanto deve, e al 29' Montico inventa una splendida fuga in contropiede e cade in area fra Cremonesi e Canesin; è rigore, trasformato da Princic. Alla fine del tempo Degano sbaglia poi un'occasione delle più facili: Grion, in area, manda il pallone a stamparsi sulla traversa; la ribattuta di testa dell'ala finisce incredibilmente alta.

Nella ripresa il Mossa si affloscia, perdendo tenuta atletica e concentrazione. La Cormonese si trova a sovrastare con facilità, sciorinando gioco e offensive. Già al 6' la pressione dà il giusto vantaggio. Cross di Ceglia, Degano finta ingannando una difesa sfasata, e Sacchet non ha difficoltà a battere a rete da pochi passi. La spinta dei locali è dimostrata ancora dal tiro di Degano al 17', e dal pallone che al 27' rimbalza due volte sulla traversa su colpo di testa di Tabai.

Al 32' è bravo Nicoli a deviare il pericolo portato da Sacchet. Soltanto poco prima della fine l'unica insidia del Mossa, che poteva tradursi in una beffa: a 3' del termine, grande punizione di Grion, respinge Madonini alla meno peggio, ma Montico manda alta la facile occasione.

Franco Femia

E. Porto - Rap. Vietnamita 5-4 (2-0)

MARCATORI: nel primo tempo al 5' Bon, al 15' De Waldestein; nel secondo tempo al 10' Nguyen Trong Huynh, al 15' Cucchi, al 17' De Waldestein, al 18' Nguyen Trong Huynh, al 25' Trang De, al 35' Di Lena, al 43' su rigore Nguyen Hun Thoia.
ENTE PORTO: Nardin, Sabini (Vascotto), Florio (Zobin), Ciciviz-zo, (Borstner), Canazza, Bon, Cucchi, De Waldestein, Di Lena, Migliorànzi, Zulian
RAPPR. VIETNAMITA: Ngo Tuan Thanh, Tran Minh Hung, Ho Si Ninh, Trang De, Trang Khon, Huynh Cong Luan (Nguyen Hun Thoia), Trang Phu Trang Trung, Trang Hon Ahh, Nguyen Trong Huynh, Truong Minh Tan.
ARBITRO: Vizzaccaro.

Primo, simpatico approccio di una rappresentativa dei profughi vietnamiti ospiti a Padriciano con il calcio triestino sul campo di viale Sanzio, dove ha affrontato una formazione dell'Ente Porto guidata da Ellini. E' senza dubbio degna d'encomio l'iniziativa promossa dell'Ente Porto sopratutto per i suoi contenuti umani. Il folto gruppo di vietnamiti presente sugli spalti che fino a qualche mese fa si è trovato più volte faccia a faccia con la morte, ha avuto infatti modo di divertirsi per tutto l'arco dell'incontro elargendo sorrisi a destra e a manca.

La compagine ospite ha dimostrato oltretutto di non avere scoperto il calcio solo a Trieste in quanto è riuscita a mettere in difficoltà la squadra locale che si è imposta grazie alla maggiore prestanza fisica. Lo spettacolo, in definitiva non è venuto a mancare e il copioso numero di segnature lo può tesimoniare.

Al termine dell'incontro l'Ente Porto ha consegnato «la coppa dell'Amicizia» alla squadra ospite.

Manca di carattere l'undici lignanese

Lignano - Maniago 1-1 (1-0)

MARCATORI: nel p.t. al 35' Troja; nel s.t.: al 6' Mazzoli.
LIGNANO: Gasparotto; Maran, Chiarotti; Splendore (s.t. Tolon), D'Antoni, Martinis; Degli Innocenti, Buran, Montrone, Troja, Bivi.
MANIAGO: Geremia; Busetto, Miniussi; Gregolin, Danelli, Gerolin; Asuni (s.t. Todesco), Roveredo, Mazzoli, Zilli I, Zilli II.
ARBITRO: Sari di Trieste.

LIGNANO — Dovendo giudicare la gara nel primo tempo, si potrebbe dire che il Lignano meritava una netta vittoria. Nella ripresa, invece, le cose si sono completamente capovolte, e quindi il risultato di parità è il giusto punteggio al termine di una gara corretta, con vivaci spunti da ambo le parti. Il Lignano, dopo la prima vittoria di campionato ottenuta domenica scorsa sul proprio terreno, è ritornato ai soliti pareggi. La compagine lagunare manca di carattere, di grinta, di quel pizzico di entusiasmo che dovrebbe contraddistinguere i singoli atleti. Quando le cose vanno bene, cioè quando è in vantaggio e gioca con il vento in poppa, morale ed entusiasmo sono alle stelle, ma quando viene raggiunta perde ogni mordente e si affloscia proprio quando si richiede una maggior incisività.

Un primo tempo entusiasmante, con buoni schemi di gioco, un perfetto coordinamento nei passaggi, insomma 45 minuti che facevano supporre ad un ritorno in palla dei locali. Ma invece le cose sono improvvisamente cambiate ed è mancato poco nella ripresa, tenute presente le azioni da rete create degli ospiti, che gli stessi passassero in vantaggio.

I coltellinai sono esplosi all'inizio del secondo tempo e, dopo aver raggiunto il pareggio con un tiro di punizione dal limite battuto da Mazzoli, hanno continuamente pressato per passare in vantaggio. Si sono avuti così dei capovolgimenti di fronte incredibili e tutti pericolosi, sia dall'una che dall'altra parte.

Tra le file ospiti, ottime le prestazioni di Roveredo e Mazzoli, due punte velocissime e nello stesso tempo pericolosissime ogni qual volta avevano il possesso della palla. Il Lignano ancora una volta è apparso scialbo, privo di idee. Si è lasciato sorprendere da una rete sulla quale non vi è nulla da dire, ma non ha saputo reagire e rimontare. Ha saputo solo difendersi, correndo il rischio di venire sopraffatto.

Brevi cenni di cronaca. Il Lignano passa in vantaggio per primo al 35' con una lunga azione di Buran sulla destra, conclusa con il tocco di Troja. Gli ospiti colgono il pareggio al 6' della ripresa conMazzoli, su tiro di punizione. Poi le squadre attaccano a fasi alterne. ma il risultato non cambia.

Enzo Fabrini

All'insegna dell'amicizia



All'insegna dell'amicizia piccoli «viet» sugli spalti e papà in campo (Italfoto)

Continuaz. dalla 14.a pagina

A.C. ROTONDA BOSCHETTO ultimi appartamenti occupati 3 stanze cucina bagno wc vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 20435 S

A.C. CENTRALISSIMI appartamenti occupati varie grandezze con servizi zone PONTEROSSO-GHEGA-IMBRIANI vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 20435 S

A.C. GHEGA appartamento libero secondo piano adatto ufficio-abitazione, 4 stanze cucina wc mq 100 vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 20435 S

A.I. MOLINO A VENTO bellissimo 2 stanze, soggiorno, servizi, poggiolo, ascensore, centralnafta. LIBERO 36.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4. 20457 S

A.I. ALTURA V piano 2 stanze, soggiorno, servizi, ascensore, centralnafta, posto auto LIBERO 36.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4, tel 750777. 20457 S

A.I. GARIBALDI (pressi IV piano 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, autoriscaldamento. LIBERO 33.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 20457 S

A.I. OSPEDALE camera, cucina, wc da restaurare LIBERO. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 20457 S

A.I. FABIO SEVERO bellissimo 3 stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, ascensore, centralnafta. LIBERO 65.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 20457 S

A.I. S. MICHELE III piano appartamento mansardato 2 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, LIBERO 25.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 20457 S

A.I. SETTEFONTANE ultimo occupato bellissimo 2 stanze cucina grande, bagno, ripostiglio cantina 18.000.000. MINIMO CONTANTI 8.000.000. ESPERIA, Battisti 4. 20457 S

A.I. UDINE (pressi Stazione) ultimi occupati pied-a-terre, camera, cucina wc proprio con possibilità doccia. 7.000.000. MINIMO CONTANTI 3.000.0000. ESPERIA, Battisti 4. 20457 S

A.I. CADORNA ultimo appartamento occupato bellissimo 2 stanze, cucina, wc possibilità doccia 14.500.000. MINIMO CONTANTI 6.500.000.ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 20457 S

A.I. PIAZZA TRA I RIVI(Roiano) ultimi occupati 2-3 stanze, cucina, camerino bagno, cantina. Vendonsi mutui bancari.ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 20457 S

A.I. ROIANO SEMINUOVO 2 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralnafta. Occupato 19.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4. 20457 S

A. ACIT. CORSO COSTRUZIONE appartamenti zone: GRETTA, vicinanze VILLA REVOLTELLA, MOLINO A VENTO, ORTO BOTANICO, varie grandezze, giardini propri, attici con mansarda, primi piani con taverna, box, mutui approvati al 70%, prezzi bloccati, visione progetti. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 20483 S

A. ACIT. PRONTA ENTRATA. Zona D'ANNUNZIO salone tre stanze cucina doppi servizi, ampia terrazza, cantina. Altro zona ROSSETTI 2 stanze cucina bagno confort. S. GIACOMO rimesso nuovo 2 stanze cucina doccia 16.500.000. VIA UDINE 2 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore. BORGO S. SERGIO attico soggiorno due stanze cucina bagno veranda terrazza cantina. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 20483 S

A. ACIT.VIA CRISPI occupati 4-5 stanze cucina doccia prezzo 12.000.000, contanti 3.800.000, resto mutuo approvato. VIA PASCOLI ultimi stanza cucina wc, prezzo 5.000.000 contanti 2.500.000 resto mutuo. Disponibile locale 30 mq attualmente macelleria. XX SETTEMBRE 5 stanze cucina bagno. 20483 S

A. ACIT. LOCALE SEMICENTRALE 500 mq adatto qualsiasi attività libero, altro S. GIACOMO 130 mq vendonsi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 20483 S

A. ACIT. TERRENO 2000 mq costruibile con progetto approvato per villa vendesi vicinanze Bora OPICINA). S. Lazzaro 3, tel. 68810. 20483 S

A. ACIT.VILLETTA CATTINARA 160 mq su due piani cantina e ripostiglio 1000 mq terreno. Altro villino GABROVIZZA con 14.000 mq terreno. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 20483 S

A. ACIT. TERRENI zona verde zona RUPINPICCOLO vendonsi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 20483 S

A. ACQUISTO contanti per investimento appartamento occupato o intero stabile. Telefonare 755059 inintermediari. 14/12 S

A. DUINO occupato stanza soggiorno bagno wc cucina occasione vende Immobiliare Greblo snc, Sistiana, tel. 209969 ore 9-12.30, Trieste piazza Dalmazia 3, tel. 68789. 20429 S

A. GEOM. SBISA' ASSUME PERSONALMENTE INCARICHI DI VENDITA dei vostri appartamenti. Tratta PERSONALMENTE ogni fase della compravendita con assoluta serietà competenza professionale. Tel. 775700. 20431 S

A. SCORCOLA in costruzione vendesi stupendo 180 metri più 50 terrazza box posto macchina cantina. Informazioni ore 14-17, tel. 421278. 19747 S

A. SALES vendesi casetta con orto. Tel. 572332. 20409 S

A. SISTIANA terreno edificabile con progetto villa in fase approvazione vende Immobiliare Greblo Snc Sistiana tel. 209969 ore 9-12.30. Trieste piazza Dalmazia 3. Tel 68789. 20429 S

A. SISTIANA villetta bifamiliare recente costruzione 2 appartamenti indipendenti 3 stanze cucina servizi con ampio giardino recintato vende Immobiliare Greblo snc Sistiana. tel. 209969 ore 9-12.30. Trieste piazza Dalmazia 3. Tel. 68789. 20429 S

A. SISTIANA appartamento in palazzina 3 stanze soggiorno cucina bagno wc giardino proprio ingresso indipendente vende Immobiliare Greblo snc Sistiana. Tel. 209969 ore 9-12.30. Trieste piazza Dalmazia 3. Tel. 68789. 20429 S

A. ZONA CONTI vendesi libero, bistanze, bagno, cucina. AGEP, Zanetti 1. 20272 S

B. AURISINA appartamento in palazzina vista panoramica 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo box auto cantina vendesi prezzo interessante Immobiliare Europa via Crispi n. 3. Tel. 755672.2538 S

B. CANOVA appartamento 4 stanze, cucina, bagno, IV piano occupato vendesi 17.500.000. Possibilità mutuo. IMMOBILIARE EUROPA VIA CRISPI N. 3. Tel. 755672. 2538 S

B. CANOVA appartamento 2 stanze, stanzetta, cucina, wc, occupato IV piano 10.500.000. Altro II e III piano 12.000.000. Possibilità mutuo. IMMOBILIARE EUROPA VIA CRISPI N. 3. Tel. 755672. 2538 S

B. MADONNA DEL MARE appartamento II piano 2 stanze stanzetta, cucina, wc, ripostiglio occupato 11.500.000. Possibilità mutuo IMMOBILIARE EUROPA VIA CRISPI N. 3. Tel. 755672. 2538 S

B. MADONNA DEL MARE Appartementi III e IV piano 2 stanze stanzette cucina, wc, occupati vendonsi 7.800.000. Possibilità mutuo. IMMOBILIARE EUROPA VIA CRISPI N. 3. Tel. 755672. 2538 S

B. VITTORIO COLONNA appartamento IV piano occupato 4 stanze stanzetta wc 15.000.000. Possibilità mutuo. IMMOBILIARE EUROPA VIA CRISPI n. 3. Tel. 755672. 2538 S

B. VITTORIO COLONNA appartamento 3 grandi stanze, stanzetta, cucina, wc, possibilità bagno, occupato 140 mq vendesi III piano 19.000.000. Possibilità mutuo. IMMOBILIARE EUROPA VIA Crispi n. 3. Tel. 755672. 2538 S

B. ZONA VIALE locale d'affari vendesi solo muri occupato 38.000.000. IMMOBILIARE EUROPA VIA CRISPI n. 3. Tel. 755672 2538 S

Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE

4.30	D	Venezia S.L.
6.00	R	Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)*
6.05	R	Venezia - Bologna - Firenze - (via Venezia S.L.)*(1)
6.22	L	Portogruaro (2) (3)
6.42	D	Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma (4); I e II cl. Zagabria - Torino - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; II cl. Zagabria - Venezia)
8.00	Ex	Venezia S.L.
8.40	Ex	*Venezia Express* - Venezia S.L. (5)
9.20	R	Venezia S.L. - Roma (*)
9.35	Ex	*Venezia Express* - Venezia S.L. (1)
10.46	L	Portoguaro - Venezia S.L.
12.56	D	Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40	L	Portogruaro
14.30	Ex	Venezia S.L. (5)
17.15	R	V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
17.22	D	Venezia S.L. - Bologna - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio Calabria - Catania - Palermo - Bari - Lecce (cuccette I e II cl. Trieste - Reggio Cal.; WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Catania, Trieste - Palermo e Trieste - Lecce)
17.35	L	Venezia S.L.
18.05	L	Portogruaro
18.40	D	Venezia S.L. (1)
18.54	Ex	*Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB e Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi) (5)
19.23	L	Portogruaro
20.00	Ex	*Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi - (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi) (1)
20.28	D	Venezia S.L. (5)
22.12	D	Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Nizza - (dal 29-9 al 29-11-1979) - Marsiglia (dal 30-11-1979 al 31-5-1980) (cuccette I e II cl. Trieste - Torino; WLAB e cuccette I e II cl. Trieste - Genova)
22.25	Ex	V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)
20.44	R	Roma - V. Mestre (*)
21.03	R	Genova Brignolé - Milano (via V. Mestre) (*)
22 57	L	Venezia S.L.
23.27	Ex	Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca) (7)

ARRIVI

2.08	D	Venezia S.L.
6.12	L	Portogruaro (3)
7.10	L	Portogruaro
7.25	D	Marsiglia (dal 2-12-1979 al 31-5-1980) - Nizza (dal 30-9-1979 all'1-12-1979) - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (cuccette I e II cl. WLAB Genova - Trieste; cuccette I e II cl. Torino - Trieste)
7.45	Ex	Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.25	D	Venezia S.L.
10.17	Ex	*Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Roma - Venezia S.L. - (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado) - Lecce - Bologna (WLA e cuccette I e II cl. Lecce - Trieste) (5)
11.04	Ex	*Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Roma - Venezia S.L. (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria, Parigi - Belgrado) - Lecce - Bologna (WLA e cuccette I e II cl. Lecce - Trieste) (1)
11.10	R	*Rialto* - Milano - V. Mestre (sino Trieste senza fermate intermedie) (*)
12.30	Ex	Venezia S.L.
14.07	D	Milano C. - Venezia S.L.
14.24	L	Cervignano (6)
15.16	D	Venezia S.L.
16.05	Ex	Palermo - Catania - Reggio Calabria - Napoli C. Flegrei - Roma Tib. - Firenze C. Marte - Bologna - Venezia S.L. (cuccette I e II cl. Reggio Cal. - Trieste; WLA e cuccette I e II cl. Palermo - Trieste e Catania - Trieste)
17.45	D	Torino - Milano - Venezia S.L.
18.40	R	Firenze - Bologna - Venezia S.L. (*) (1)
19.05	Ex	*Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Atene, Venezia - Istanbul, Venezia - Skopje e Venezia - Belgrado) (5)
19.17	L	Portogruaro
20.22	Ex	*Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Atene, Venezia - Istanbul, Venezia - Skopje e Venezia - Belgrado) (1)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria. (1) Si effettua dal 6-4 al 31-5-1980.

(2) Prosegue per S. Donà di Piave dal 30-9 al 22-12-1979, dal 3-1 al 3-4 e dal 9-4 al 31-5-1980.

(3) Soppresso nei giorni festivi.

(4) Non circola nei giorni di mercoledì e di venerdì.

(5) Si effettua dal 30-9-1979 al 5-4-1980.

(6) Soppresso nei giorni festivi e dal 23-12-1979 al 2-1-1980.

TRIESTE - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - BUDAPEST - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - MOSCA

0.40	D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest (WLAB Roma - Mosca (2)) (1)
10.37	Ex	*Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado) (3)
11.22	Ex	*Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado) (4)
13.50	L	Villa Opicina - Lubiana (3) (5)
14.50	L	Villa Opicina - Lubiana (4) (5)
16.50	D	Villa Opicina - Lubiana (3) (5)
17.50	D	Villa Opicina - Lubiana (4) (5)
18.35	D	Villa Opicina - Lubiana (3) (5)
19.00	D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - (cuccette II cl. Trieste - Belgrado) (6)
19.35	D	Villa Opicina - Lubiana (4) (5)
19.55	D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - (cuccette II cl. Trieste - Belgrado) (7)
20.05	Ex	*Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje, Venezia - Istanbul e Venezia - Atene) (3)
20.20	L	Villa Opicina
21.08	Ex	*Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje, Venezia - Istanbul e Venezia - Atene) (4)
23.52	D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest (WLAB Roma - Mosca (8)) (3)

ARRIVI

5.01	D	Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Roma - (9)) (3)
5.49	D	Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLBA Mosca - Roma (9)) (4)
6.17	D	Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Trieste) (6)
7.30	D	Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Trieste) (7)
8.05	Ex	*Venezia Express* - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Istanbul - Venezia, Atene - Venezia e Skopje - Venezia; WLAB e cuccette II cl. Belgrado - Venezia) (3)
8.55	Ex	*Venezia Express* - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Istanbul - Venezia, Atene - Venezia e Skopje - Venezia; WLAB e cuccette II cl. Belgrado - Venezia) (4)
9.10	D	Lubiana - Villa Opicina (3) (5)
10.10	D	Lubiana - Villa Opicina (4) (5)
13.35	L	Lubiana - Villa Opicina (3) (5)
14.35	L	Lubiana - Villa Opicina (4) (5)
16.38	D	Lubiana - Villa Opicina (3) (5)
17.38	D	Lubiana - Villa Opicina (4) (5)
18.34	Ex	*Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi) (3)
19.44	Ex	*Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi) (4)
21.30	L	Villa Opicina

(1) Si effettua dal 7-4 al 31-5-1980.
(2) Non circola nei giorni di venerdì e domenica.
(3) Si effettua dal 30-9-1979 al 5-4-1980.
(4) Si effettua dal 6-4 al 31-5-1980.
(5) Soppresso i giorni festivi.
(6) Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dal 2-10-1979 al 5-4-1980. Soppresso i giorni 1-11, 3-11, 8-12, 25-12, e 26-12-1979 ed 1-1-1980.
(7) Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dall'8-4 al 31-5-1980. Soppresso i giorni, 25-4 e 1-5-80.
(8) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.
(9) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì.

Alitalia

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Amburgo	16.30	21.55
Amsterdam	07.00	10.30
Atene	11.05	17.15
Barcellona	07.00	13.55
Colonia-Bonn	16.30	20.15
Copenaghen	07.00	12.05
Düsseldorf	16.30	21.25
Francoforte	07.00	11.30
	16.30	20.10
Londra	16.30	20.00
Monaco	16.30	21.40
New York	11 05	17.15
Parigi	16.30	21.35
Stoccolma	07.00	13.55
Stoccarda	16.30	21.30
Tunisi	11.05	17.20
Zurigo	16.30	19.00

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Amburgo	07.50	15.50
Amsterdam	11.10	15.50
Atene	18.05	22.00
Barcellona	15.05	22.30
Bruxelles	10.15	15.50
Colonia-Bonn	09.30	15.50
Düsseldorf	08.00	15.50
Francoforte	17.00	22.30
Ginevra	19.10	22.30
Londra	10.20	15.50
Madrid	12.25	17.50
	18.55	22.30
Monaco	16.50	22.30
New York	19.30	*15.50
Parigi	10.15	15.50
Stoccolma	14.40	22.30
Stoccarda	08.10	15.50
Zurigo	19.40	22.30

* il giorno dopo

†

Giovedì 6 dicembre, dopo breve malattia, sopportata con ammirevole cristiana serenità, munita dei conforti religiosi, ha lasciato questa esistenza terrena la nostra adorata mamma

Gemma Dandri nata Degrassi

di anni 83

Lo annunciano inconsolabili il marito PIETRO coi figli ANTONIO, PIETRO, LUIGI, LIVIO, GEMMA, ALICE, MARIA, OTTAVIO, nuore, generi, nipoti, pronipoti, il fratello, le sorelle e parenti tutti.

Un grazie particolare per le premurose cure prestatele ai dottori VERONESE e VASCOTTO, a don PIERO e a quanti le furono vicini.

I funerali avranno luogo domani, alle 9.15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per il cimitero di Sant'Anna nella cui Cappella verrà celebrata una Messa esequiale.

Per volontà della cara estinta non fiori ma opere di bene.

Trieste, 9 dicembre 1979

Partecipano al lutto di OTTAVIO gli amici del Circolo ACLI San Luigi.

Trieste, 9 dicembre 1979

Partecipano al lutto di OTTAVIO, famiglie:
— BERGAMASCO
— DIJUST
— FIEGL BRUNO
— FIEGL CARLO
— GERI
— INGANNAMORTE MARIANO
— INGANNAMORTE MICHELE
— MARCHETTI
— VISINTINI

Trieste, 9 dicembre 1979

†

E' mancata al nostro affetto

Elisabetta Degrassi ved. Vascotto

Ne danno il triste annuncio il figlio MARIO, la figlia BRUNA, la nuora, il genero, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 11 dicembre alle ore 8.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 dicembre 1979

Nel primo anniversario della morte di

Romano Bogaro

la moglie Lo ricorda.

Una S. Messa verrà celebrata il 10 dicembre alle ore 18 nella Chiesa di Gretta.

Trieste, 9 dicembre 1979

11.12.1975 — 11.12.1979

Nilo

sei sempre con noi.

Una S. Messa verrà celebrata martedì alle 21 nella Chiesa di S. Giovanni.

Fam. DURIGHELLO

Trieste, 9 dicembre 1979

M. MONFALCONE Periferica nuova villa splendida molto grande con 900 mq di giardino tutti confort vendesi. IMMOBILIARE EUROPA via Duca D'Aosta 12. Tel. 44411. 2538 S

M. MONFALCONE CENTRO. Palazzina bellissimo appartamento 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, poggioli, cantina, doppio garage, giardino vendesi 36 milioni eventuale mutuo. IMMOBILIARE EUROPA via Duca D'Aosta 12. Tel.44411. 2538 S

M. MONFALCONE centralissimo 1 stanza, cucina, wc, doccia, terrazza, vendesi libero 15.000.000. IMMOBILIARE EUROPA via Duca D'Aosta 12. Tel. 44411.

M. MONFALCONE CENTRO appartamento 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, in vecchio stabile ripristinato, vendesi 16.000.000. Mutuo 10.000.000. IMMOBILIARE EUROPA via Duca D'Aosta 12. Tel. 44411.

M. MONFALCONE CENTRO recente costruzione 2 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, vendesi 25 milioni. IMMOBILIARE EUROPA via Duca D'Aosta 12. Tel. 44411. 2538 S

Z.Z.Z. ADELFIO Zini vende magazzino 1.000 mq superficie utilizzabile facilmente trasformabile in 1.600 mq 365.000.000 in zona Commerciale. Tel. 411579. 20466 S

ACQUISTASI 2-3 stanze servizi anche da restaurare poiché stabile decoroso, ascensore. 794286. 20394 S

ACQUISTO contanti appartamento libero 90-130 mq. Telefonare 755059 inintermediari.

ACQUISTO contanti moderno minimo 120 mq zona signorile. Tel. 792189 - 566482. 29477 S

ACQUISTO appartamento confortevole panoramico o villetta massimo 50.000.000. Tel. 31951. 2517 S

ACQUISTO appartamento libero 2 stanze, soggiorno, cucina, più servizi. Tel. 729256. 2538 S

ACQUISTO privatamente miniappartamento zona Università. 794286. 20394 S

ACQUISTO stabile anche da ristrutturare occupato in qualsiasi posizione. Tel. ore ufficio 729256. 2538 S

AGENZIA CASA MIA vende attico seminuovo salone 2 stanze cucina, servizi, terrazze, garage, altro simile zona Commerciale. Giulia 794286. 20394 S

AGENZIA CASA MIA vende negozio abbigliamento centralissimo vasta licenza altro zona Giulia, altre licenze trasferibili qualsiasi zona. Giulia 13. Tel. 794286.

APPARTAMENTI VENDESI via Giulia 3 vani, 4 vani 7 vani. Telefonare 64952. 20503 S

APPARTAMENTI occupati minimo 3 milioni contanti vendesi mattino tel. 64216. 20270 S

APPARTAMENTO centrale due stanze cucina soggiorno bagno vendesi, telefonare 68111.

APPARTAMENTO centralissimo adatto uso ufficio vendesi telefonare 68111, mattino. 20428 S

APPARTAMENTO centrale acquistasi privatamente minimo tre camere, anche da restaurare. Telefonare 726703. 2506 S

APPARTAMENTO via Flavia, libero, stanza, soggiorno, cucinino, ripostiglio, cantina, poggiolo, conforts, ammobiliato, vendesi a privato. Lire 30.000.000. Tel. 752276. 20445 S

A SELLA Nevea monolocale circa 50 mq, terrazza, posto macchina, garage, deposito sci, ottimamente arredato vendesi consegna immediata. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 33/W 34100 Trieste. 332

Continua in 20.a pagina

†

Il giorno 6 dicembre è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Milvia Bonaccorsi nata Sanzin

di anni 41

Lo annunciano con profondo dolore il marito DARIO, la figlia DANIELA, i figli ALESSANDRO e MAURO, il suocero GIOVANNI, le zie MARIA, VIOLETTA, AMALIA, lo zio GIORDANO, le cognate, i cognati e i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 10 corr. alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 dicembre 1979

Prendono parte al lutto le famiglie PETRONIO, CELIC, LISOT, IACONFCIC, BALOS.

Trieste, 9 dicembre 1979

Partecipano al lutto
— famiglia e ditta GRADENIGO

Trieste, 9 dicembre 1979

La Società «MARIND» r.l. partecipa al lutto del sig. G. BONACCORSI, contitolare del «DERBY» S.n.c.

Trieste, 9 dicembre 1979

CARLO e ODDO MAFFEI partecipano al lutto dell'amico DARIO.

Trieste, 9 dicembre 1979

Partecipano al lutto della famiglia tutti i dipendenti della Società «DERBY».

Trieste, 9 dicembre 1979

I titolari e i dipendenti dell'«ADRIABOATS» partecipano al lutto.

Trieste, 9 dicembre 1979

MARCO SPIRIDIONE e famiglia si associano al lutto.

Trieste, 9 dicembre 1979

Partecipa al lutto
— CLAUDIO SCIALPI e Concessionaria SKODA

Trieste, 9 dicembre 1979

Partecipano al lutto
— famiglie TRIVANI

Trieste, 9 dicembre 1979

†

Il giorno 8 dicembre è venuta a mancare la nostra cara mamma e nonna

Giuseppina Jerauschek ved. Stolfa

Ne danno il triste annuncio le figlie SILVIA e MARIA con il marito LORENZO GUGLIELMOTTI e i nipoti CESARE GUGLIELMOTTI con la moglie ANNAMARIA e RITA GUGLIELMOTTI unitamente alla pronipote ROSSELLA.

I funerali si svolgeranno martedì 11 corrente alle ore 12.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 dicembre 1979

Partecipano al lutto la famiglia SILVIO RUSTIA e MARIA JURCEV.

Trieste, 9 dicembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Con animo commosso ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la nostra indimenticabile

Bruna

ed essere partecipi del nostro grande dolore.

Un ringraziamento particolare al parroco DON GUIDO BORTUZZO che celebrerà una Messa in suffragio nella Chiesa «Sacra Famiglia» di via Vasari 7, lunedì 10 dicembre alle ore 18.30.

Famiglie CERMEL-SENARDI

Trieste, 9 dicembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e di stima tributate alla nostra cara

Irma Tessarolo ved. Martini

ringraziamo sentitamente parenti, amici, e conoscenti che hanno partecipato al nostro dolore.

Un grazie particolare alla sorella MARIA, ai medici e personale paramedico del II Lungodegenti.

I familiari

Trieste, 9 dicembre 1979

†

Il giorno 6 dicembre è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Renato Viti

Ne danno il triste annuncio la moglie ROSILDE, il figlio RENZO con la moglie ALIDA e i nipoti MAURIZIO e ORNELLA, le sorelle RITA e LINDA e la nipote LAURA unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 10 corr. alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 dicembre 1979

Prendono parte al lutto le famiglie BACCI.

Trieste, 9 dicembre 1979

Si associano al lutto cognato, cognata e nipoti PADOVAN.

Trieste, 9 dicembre 1979

Prende viva parte al lutto
— famiglia SORINA

Trieste, 9 dicembre 1979

La «BERTOCCHI e VENIER» s.n.c. si associa al grave lutto della famiglia VITI.

Trieste, 9 dicembre 1979

Il COMITATO per la Difesa e la Diffusione del Gelato Artigianale di Trieste partecipa al lutto del collega RENZO VITI per la perdita del padre

Renato Viti

Trieste, 9 dicembre 1979

Partecipano al lutto
— ANTONIETTA
— famiglia PALOTTA

Trieste, 9 dicembre 1979

†

Il giorno 6 dicembre, munito dei conforti religiosi, si è spento dopo lunga malattia il mio caro

Giuseppe Nemiz

Con profondo dolore ne dà l'annuncio la moglie WANDA unitamente alle cognate, al cognato, nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici e personale della I Geriatria e uno particolare al medico curante dott. OKORN.

I funerali avranno luogo lunedì 10 dicembre alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 dicembre 1979

Costernati per l'immatura scomparsa del caro

Ninetto Perizzi

zia ERMINIA, GIULIO, LUCIANA e GIACOMO partecipano al grande dolore di NINO EMANUELA e ALESSANDRA.

Trieste, 9 dicembre 1979

I suoi amici di Firenze:
— CLAUDIO
— GIOVANNI
— SILVANA
— NICOLA

Trieste, 9 dicembre 1979

Partecipa al lutto la famiglia LUIGI MARTELLANI

Trieste, 9 dicembre 1979

Partecipano al dolore GEMMA FRANCO ved. TOMINZ, SERGIO, DONATELLA ROITTI.

Trieste, 9 dicembre 1979

†

Improvvisamente si è spento

Giuseppe Faifer

Con profondo dolore ne danno partecipazione la moglie DANICA, il fratello e parenti.

I funerali seguiranno domani 10 corr. alle ore 9 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 dicembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro papà

Marsilio Seljak

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 9 dicembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Vittorio Raseni

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 9 dicembre 1979

Nel decimo anniversario della scomparsa del loro indimenticabile

Raffaello Groppazzi (Felo)

le figlie, il genero e il nipote Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 9 dicembre 1979

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Di Pinto

Ne danno il tristissimo annuncio la moglie TAMARA, i figli NICOLA con la moglie MARINA ed i nipoti SERGIO ed ERIKA, LINA con il marito RENATO e la nipote ELEONORA con il marito BRUNO e il pronipote ERIK, GIOVANNI (assente) con la moglie TINA e la nipote TAMARA unitamente alle sorelle, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 11 dicembre alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste - Port Pirie (Australia), 9 dicembre 1979

Partecipano al lutto le famiglie:
— BORGHELLO
— SAKSIDA
— SOYC

Trieste, 9 dicembre 1979

Partecipano al lutto:
— EUGENIO, GLORIANA
— ENZO, MAFALDA

Trieste, 9 dicembre 1979

Si associa al lutto di NICOLA DI PINTO il Circolo Ricreativo Interaziendale Grandi Motori Trieste - Italcantieri - Costruzioni Meccaniche Industriali.

Trieste, 9 dicembre 1979

Gli attori del «Piccolo Teatro della Prosa» prendono parte al lutto.

Trieste, 9 dicembre 1979

Partecipa al lutto la famiglia CASTRIOTTA MATTEO.

Trieste, 9 dicembre 1979

Si associano i clienti del BAR NICO.

Trieste, 9 dicembre 1979

†

Si è spento serenamente

Antonio Belovec

Ne danno il triste annuncio, il figlio BRUNO, la sorella i cognati, i nipoti e parenti tutti. Un grazie particolare vada al dott. RADOS UKMAR e al dott. SERGIO BIAGINI suo medico curante. I funerali seguiranno martedì 11 corr. alle ore 12 dall'Ospedale Maggiore direttamente alla Chiesa di Cattinara.

Trieste, 9 dicembre 1979

MASSIMO ALESSANDRA e ROBERTO ricorderanno sempre il caro zio

Toni

Trieste, 9 dicembre 1979

†

Con il conforto della fede cristiana si è spento serenamente il 4 dicembre

Ubaldo Tomann

Cap. L. C.

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio gli addolorati familiari a quanti lo amarono e stimarono. Ringraziano sentitamente quanti parteciparono al loro dolore ed in particolare il dott. SERGIO BIAGINI, il primario, gli assistenti e il personale della divisione II geriatria della Maddalena per le amorevoli cure prestategli.

Trieste, 9 dicembre 1979

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Hvalic

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, il genero, e i parenti tutti

I funerali seguiranno lunedì 10 corrente mese alle ore 11 dalla Villa S. Giusto.

Gorizia, 9 dicembre 1979

†

E' mancato

Nevio Pitassi

Ne danno il triste annuncio i familiari.

I funerali seguiranno domani lunedì 10 corr. alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 dicembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro indimenticabile

Lucio Salvaneschi

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro immenso dolore.

Moglie, figli e familiari

Trieste, 9 dicembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Galliano Toffolutti

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo, hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Aurisina, 9 dicembre 1979

La moglie, le figlie, mamma e sorella di

Francesco Brazzafolli

ringraziano tutti coloro che presero parte al grande dolore.

Trieste, 9 dicembre 1979

I ANNIVERSARIO

Enrico Maiole

Oggi è come ieri, ci hai lasciato un vuoto incolmabile, e un dolore senza fine.

I tuoi cari

Trieste, 9 dicembre 1979

†

Il giorno 6 dicembre si è spento improvvisamente

Guido Pierazzi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie GEMMA, le figlie MARIAGRAZIA, MARINA e MARISA, i generi, i nipotini unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. FRANCESCO FORTUNATO, al personale medico e paramedico del Pronto Soccorso, Medicina d'Urgenza, Guardia Chirurgica, Centro di Rianimazione.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 10 corr. alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 dicembre 1979

Caro nonno Ti ricorderemo sempre:
— ALESSANDRA
— CINZIA
— MANUELA
— GIANLUCA

Trieste, 9 dicembre 1979

†

Il giorno 7 dicembre è mancata la nostra cara

Anna Torelli in Dinunzio

Col più profondo dolore ne danno l'annuncio il marito GIUSEPPE e la figlia OLGA (assente), le sorelle MARIA e AMALIA, il fratello MARIO, le cognate, il cognato, nipoti e pronipoti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 11 dicembre alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 dicembre 1979

I condomini di via della Tesa 10 si associano al lutto della famiglia DINUNZIO.

Trieste. 9 dicembre 1979

†

Sabato 8 dicembre è mancata al nostro affetto

Maria Primz ved. Carmeli

Ne danno il doloroso annuncio le figlie DORA, ESTER con il marito SERGIO PETRUCCI, le nipoti GABRIELLA e PAOLA unitamente ai parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor EGIDIO ZUCCA e al personale della casa di cura Pineta del Carso.

I funerali avranno luogo lunedì alle ore 11.30 dalla Chiesa di S. Giacomo.

Trieste, 9 dicembre 1979

†

Il giorno 7 dicembre è mancata improvvisamente ai suoi cari

Gisella Giugovaz ved. Merlani

Ne danno il triste annuncio il figlio ELVINO con la moglie ed il piccolo ENRICO.

I funerali avranno luogo martedì 11 dicembre alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 dicembre 1979

†

Si è spento serenamente il nostro caro

Nicola Buri

Lo piangono la moglie, i figli MARIA e ADAMO, la nuora, il nipotino FABIO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 11 corr. alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 dicembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Valeria Marussi ved. Guerin

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

La S. Messa verrà celebrata lunedì 10 dicembre alle ore 18 nella Cappella di via Marconi 32.

I familiari

Trieste, 9 dicembre 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Bruno Maran

ringraziano sentitamente parenti amici e tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 dicembre 1979

Nel quarto anniversario della morte di

Giovanni Della Schiava

e a sei mesi dalla morte di

Giulia Hafner Della Schiava

la figlia GIANNA con il marito LUIGI MATTAROLLO e le figlie JULIA e LUCIA, Li ricorda con immutato dolore e affetto ad amici e conoscenti.

Trieste, 9 dicembre 1979

Nel quarto anniversario della morte di

Aldo Trampus

i familiari Lo ricordano sempre.

Trieste, 9 dicembre 1979

†

Il giorno 7 dicembre è venuta a mancare

Irene Castellano in Montecalvo

moglie unica e madre esemplare.

Ne danno il triste annuncio il marito MIRANDO, il figlio BRUNO, la nuora CATERINA, il fratello, le sorelle, zia LUCIA, il cognato, le cognate unitamente alle loro famiglie.

Un sentito grazie al dott. VERGINELLA, medico curante, al dott. MARANGONI e alla signora MARISA che premurosamente l'hanno assistita fino all'ultimo.

I funerali si svolgeranno il giorno 11 dicembre alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 dicembre 1979

Partecipano con profondo cordoglio: la famiglia GAGGERO e ALBERTO FINZI.

Trieste, 9 dicembre 1979

Partecipano al lutto di BRUNO e CATERINA gli amici UGO e PATRIZIA e famiglia MALLARDI.

Trieste, 9 dicembre 1979

I colleghi dell'Istituto per l'Infanzia, partecipano commossi al lutto che ha colpito l'amica LICIA per la morte del padre

Tranquillo Vergerio

Trieste, 9 dicembre 1979

†

Venerdì 7 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Rocco Comple

Cav. di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la figlia GINA con il marito JOSEF, la sorella DOMENICA con il marito ed i nipoti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 10 corr. alle ore 8 45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 dicembre 1979

Lo ricordano con tanto affetto MARA assieme al marito e figli.

Trieste, 9 dicembre 1979

†

Il giorno 7 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Guglielmina Balzarek ved. Macorin

Lo annunciano con grande dolore la figlia SILVIA con il marito NINO BONACCORSI, la nipote DONATELLA con il marito CARLO BARBUTI e le nipoti NOELIA e SILVANA.

I funerali avranno luogo martedì 11 corrente alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 dicembre 1979

†

Il giorno 8 dicembre, dopo lunghe sofferenze, è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Berto Pertot

Ne danno il triste annuncio la moglie GABRIELLA, il figlio SANDI con la moglie ANITA ed i nipotini SEBASTIAN e IRINA unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 11 corrente alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 9 dicembre 1979

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Pavan

Ne danno il triste annuncio la moglie, e familiari tutti.

I funerali seguiranno martedì 11 alle ore 11.45, dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 dicembre 1979

MARIA e NINO MISSARINO profondamente colpiti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro

Giovanni Grassilli

Udine, 9 dicembre 1979

I colleghi dell'Istituto per l'infanzia partecipano commossi al lutto che ha colpito l'amica LICIA per la morte del padre

Tranquillo Vergerio

Trieste, 9 dicembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria di

Maria ved. Castellan

Famiglie CHERSI - OTTOLINI

Trieste, 9 dicembre 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Lissiach

ringraziano sentitamente tutte le gentili persone che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 dicembre 1979

Domani 10 dicembre nel secondo anniversario della scomparsa di

Renato Bellemo

Ti ricordiamo con rimpianto.

La moglie MARIA e la figlia GRAZIA

Trieste, 9 dicembre 1979

Nel primo anniversario della scomparsa della cara

Maria Vesnaver

la Sua famiglia La ricorda con tanto affetto e rimpianto.

Trieste, 9 dicembre 1979

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

NELLA TORNATA DI QUESTA SETTIMANA IL PARLAMENTO EUROPEO SI OCCUPERÀ DEL TOKIO-ROUND

Attenuata e favorevole alla Cee la guerra tariffaria internazionale

In un periodo di oscurantismo per il commercio estero è motivo di soddisfazione constatare che i dazi doganali saranno ridotti del 30 per cento - Qualche problema con i paesi dell'Est

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

STRASBURGO – Nella tornata di questa settimana il Parlamento europeo dedicherà ampio spazio al Tokio-round, il negoziato che ha impegnato per sei anni 84 paesi e che si è concluso a Ginevra la settimana scorsa. In un periodo di oscurantismo per il commercio estero, a causa delle ombre protezioniste che si addensano da più parti, è motivo di soddisfazione constatare che i dazi doganali saranno ridotti del 30 per cento – la cifra reale oscilla, secondo i prodotti dal 25 al 33 per cento – rispetto all'inizio del negoziato.

E' motivo di soddisfazione in particolare per la Cee perché l'accordo è completato da una dichiarazione che prende atto ed accetta le conseguenze della politica agricola comune ed altresì perché il commercio estero è un settore pienamente integrato, che dipende cioè soltanto da Bruxelles, avendo i nove stati della Comunità completamente rinunciato alle loro prerogative nazionali. Si ha così la conferma che ogniqualvolta la Comunità si presenta con una posizione unitaria – constatiamo che essa è il maggior patner commerciale mondiale – sussistono maggiori possibilità di accordo sul piano internazionale.

Va però sottolineata la lacuna derivante dall'assoluta assenza di controllo parlamentare sul negoziato. Contrariamente a quanto fa il Congresso degli Stati Uniti e il Parlamento giapponese, i parlamentari dei nove Paesi non sono più competenti della materia perché trattasi di un settore su cui è soltanto competente la Comunità ed il Consiglio dei ministri decide senza nemmeno l'obbligo di chiedere l'avviso del Parlamento europeo; per rimediare a questa procedura poco ortodossa è stato richiesto che in avvenire il Parlamento intervenga in maniera più decisiva nella procedura di ratifica. Ecco un caso tipico di rafforzamento delle prerogative dell'Assemblea europea, senza che ciò nuoccia alle competenze dei parlamentari nazionali.

Occorre precisare che il ribasso delle tariffe non basta, occorre che esse vengano coordinate perché ci sono alcuni gruppi di Paesi come la Cee che applicano tariffe molto basse rispetto ad altri che le mantengono elevate. Il protezionismo non si combatte soltanto sul piano tariffario, occorre anche eliminare le misure che ostacolano praticamente il commercio; a tal fine è prevista dal Tokio-round tutta una serie di codici per i settori più delicati come i mercati pubblici, l'aereonautica, le sovvenzioni nazionali, le ricerche tariffarie, le disposizioni sanitarie.

Notevoli difficoltà si sono invece incontrate per la definizione del «dumping»: in via di compromesso è stato incaricato un apposito comitato di fare rapporto entro il 30 aprile 1980 circa la possibilità che il Paese più direttamente colpito dal dumping diriga selettivamente delle misure di salvataggio unicamente nei confronti del Paese responsabile. Va notato che a tutt'oggi delle misure vanno applicate «erga omnia»; si oppongono a questo cambiamento i Paesi in via di sviluppo, nel timore che così si voglia colpire la loro produzione emergente, le industrie ad alta incidenza di mano d'opera in cui fanno un'accanita concorrenza all'Occidente.

A mitigare il successo del negoziato sta il mancato impegno da parte dei Paesi dell'Est aderenti al Gatt (Romania, Cecoslovacchia, Ungheria e Polonia), la cui principale lacuna consiste nella mancanza di trasparenza delle tariffe che sono appunto fissate dallo Stato e non in regime di concorrenza.

Sul piano bilaterale la Comunità tenta di ovviare a questo inconveniente, e a tal fine Haverkamp, il commissario responsabile, si è testé recato a Mosca per prender contatto con il Comecon. E' propabile che l'accordo sia concluso in primavera, in vista cioè della conferenza per la sicurezza e la cooperazione che si terrà a Madrid.

C'è però da superare prima un grosso ostacolo istituzionale. Il Comecon vorrebbe che il negoziato si instauri da blocco a blocco; la Cee invece vuole negoziare le diverse clausole, come ad esempio quella della nazione più favorita, con i singoli paesi dell'Est per motivi politici ed economici, come per altro fanno il Giappone e gli Stati Uniti; va pure ricordato che è in corso con la Romania un accordo commerciale che dovrebbe concludersi a giorni.

In effetti il Comecon non può porsi sullo stesso piano istituzionale della Cee perché l'art. 113 del Trattato di Roma accorda alla Comunità la competenza esclusiva in materia di commercio estero. In definitiva la positiva esclusione del Tokio-round costituisce una svolta ed è il sintomo del ripiegamento degli equilibri nazionali, nella convenzione che la guerra tariffaria finirebbe con il nuocere a tutti. Ciò è necessario ma non sufficiente, perché ogni equilibrio rimane precario fintanto che si realizza un nuovo ordine monetario internazionale.

Per la Comunità europea c'è un ulteriore motivo di soddisfazione, dato che essa deve far fronte e due tipi di concorrenza altrettanto agguerriti: la concorrenza dall'alto del Giappone e degli Stati Uniti e la concorrenza dal basso dei Paesi emergenti.

In Giappone sono in funzione già 30 mila robots sui 33 mila esistenti nel mondo, che compiono funzioni complesse (alesaggio, fresa, rettifica) e che privano praticamente le imprese della presenza dell'uomo; ad esempio un'importante industria di ordinatori occupa 600 persone nei servizi amministrativi e commerciali, 200 nella ricerca e appena 18 nei laboratori meccanici.

Quanto alla concorrenza dal basso, ricordiamo l'enorme differenza del costo del lavoro tra Paesi come la Corea, Taiwan e Hong-Kong, dove oscilla tra i 24 e i 50 cents di dollaro all'ora e l'Italia, la Francia e la Germania ove si è stabilizzato fra i 5 e gli 8 dollari.

Massimo Silvestro

Navi americane al largo dell'Urss

MOSCA — Al largo delle coste dell'Urss incrociano sistematicamente navi da guerra statunitensi, inviate dal Pentagono «con la copertura propagandistica di una presunta minaccia sovietica».

E' quanto denuncia il quotidiano delle forze armate sovietiche «Stella Rossa», precisando che le navi rimangono sì in acque internazionali, ma che si tratta di «pericolose dimostrazioni militari presso le coste di altri paesi» a cui «deve essere posto un termine».

In particolare «Stella Rossa» denuncia la presenza di navi da guerra Usa, dotate spesso di missili, nel Mar Nero ed in altri mari dove le unità non stazionano certo allo scopo di «difendere le comunicazioni marittime». Pretesto questo — sottolinea il giornale — spesso accampato dagli Stati Uniti per giustificare il dispiegamento della loro flotta.

Sciopero generale blocca il Belgio

BRUXELLES — Uno sciopero generale indetto dalla centrale sindacale socialista «Fgib» ha quasi completamente bloccato venerdì l'attività economica in tutte le province valloni e in buona parte delle province fiamminghe, in Belgio.

PRIME IPOTESI SUI RESPONSABILI DELL'UCCISIONE DEL NIPOTE DELLO SCIÀ

Rivendicato da ultrà musulmani l'assassinio di Shafik a Parigi

Lo sparatore descritto da un teste - Forse il mandante è l'ex procuratore di Khomeini

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI — Piuttosto giovane, dai 25 ai 30 anni, di corporatura atletica e di altezza media: così un prezioso testimone oculare ha descritto l'uomo che venerdì, nel cuore di Parigi, ha assassinato il principe Sharia Mustapha Shafik, nipote del deposto Scià dell'Iran e figlio della principessa Ashraf. Già capitano della marina imperiale la vittima, che aveva 34 anni, era fuggito dall'Iran via mare servendosi di uno degli «hovercraft» da combattimento che comandava e che lo zio aveva dislocato nel Golfo Persico.

La dinamica dell'assassinio è stata ricostruita in tutti i particolari da un uomo che in quel momento stazionava a bordo della sua auto parcheggiata nella rue de la Villa Dupont, il luogo del tragico agguato. «Ho visto l'assassino avvicinarsi piano alla vittima, sorprendendola alle spalle. Quando le è stato a pochi passi ha impugnato una pistola e reggendola con le due mani ha sparato un primo colpo alla nuca. La vittima è caduta a terra; l'assassino si è chinato su di lui ed ha sparato un secondo colpo alla testa» ha raccontato il teste.

L'assassinio è stato rivendicato in serata con una telefonata all'agenzia di stampa «France Presse» da un sedicente «Fronte di liberazione islamica». «Nel continuare la nostra opera di liberazione abbiamo eliminato il principe Shafik, nemico della nostra fede e del nostro popolo... Viva Khomeini», ha comunicato lo sconosciuto prima di interrompere la comunicazione. Ma secondo l'agenzia di stampa filogovernativa «Pars» ad uccidere il nipote di Reza Pahlevi sarebbero stati invece gli uomini di Sadeq Khalkali, l'ex procuratore capo della rivoluzione iraniana, dichiarato nemico della famiglia imperiale. «Siamo lieti che quest'uomo sia stato assassinato» è stato, secondo la «Pars», il primo commento a caldo rilasciato da Khalkali raggiunto nella sua residenza di Qom, la città santa dell'Iran.

Fu proprio Khalkali a condannare a morte l'intera famiglia imperiale ed a minacciare di sterminare i componenti ovunque si trovassero. Furono proprio le sentenze, di una inaudita durezza, da lui promulgate contro detenuti politici e delinquenti comuni, ad indurre Khomeini a rimuoverlo dall'incarico ed a relegarlo a Qom. Ci si chiede a questo punto cosa abbia indotto i «sicari» di Khalkali a disfarsi proprio di Shahrian Mustapha Shafik e non già di un altro congiunto dello Scià. Ebbene la scelta sarebbe giustificata proprio dall'attività svolta a Parigi dal comandante della marina imperiale.

Fonti iraniane rivelano che Sharik, da quando viveva esule in Francia, era stato politicamente instancabile e non aveva fatto mistero del suo obiettivo primario: restaurare la monarchia in Iran e mettere sul trono del pavone, non già lo zio bensì il principe ereditario e cugino Reza Ciro. Shafik non ignorava i pericoli ai quali ancava incontro; sul suo capo ha continuato a pendere dall'agosto, mese in cui venne emessa la sentenza capitale pronunciata dall'ayatollah Khalkali.

All'uomo ed all'ufficiale ha reso omaggio il deposto Scià che ha appreso la tragica notizia nella base americana di San Antonio, dove sta trascorrendo un periodo di convalescenza. Del nipote Reza Pahlevi ricorda la completa dedizione alla marina, il rispetto e l'amore che nei suoi confronti nutrivano i suoi uomini, i giorni e le notti passati insieme a sottufficiali e marinai semplici mentre al comando della sua unità perlustrava le acque del Golfo Persico.

A Parigi, un portavoce della famiglia della vittima, l'avvocato Marc Wall, ha denunciato il delitto scaturito dal «clima di terrore» creato dal governo rivoluzionario

A. I.

■ PROCESSO — Andrzej Cruma e Wojciech Ziembinski, due dissidenti polacchi, saranno processati lunedì per organizzazione di raduno illegale. Lo riferiscono fonti della dissidenza. I due, l'11 novembre scorso, avevano organizzato la celebrazione di una messa nella cattedrale di Varsavia.

SPOSTATO DAL QUARTIERE CENTRALE DI XIDAN AL «PARCO DELLA LUNA»

Ridimensionato a Pechino il «muro della democrazia»

Dicono le autorità: «Si può dissentire su tutto ma non sui quattro principi fondamentali»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PECHINO — *Moderato, ridimensionato, non più graffiante, il «muro della democrazia» da ieri si è spostato a Pechino dal centrale quartiere di Xidan al «Parco della Luna», un'antica costruzione di cui solo le strutture esterne ricordano il culto selenico di altri tempi.*

La luna, nella tradizione cinese, è yin, cioè il principio femminile: abitata da una lepre che macina un elisir di immortalità, essa lo è anche da Chang o, una mitica creatura che rubò lo stesso elisir al marito Hou Yi e trovò rifugio sulla luna, dove la vendetta di quegli la raggiunse trasformandola in rana.

La luna, dunque, è il regno dell'irrealtà, anche in Cina: ed il «dissenso» che oggi dovrebbe esprimersi nel parco a lei dedicato, è altrettanto irreale. Nella «Yue Yuan» (questo il nome cinese) si entra attraverso una porticina aperta in un ampio cancello: in fondo vi è un muro, il muro dell'antico tempio dove ieri erano affissi vecchi dazibao portati da Xidan che avevano solo vaghe assonanze politiche, e ad ogni modo sempre del passato.



Pechino – Il «muro della democrazia» di Xidan viene ripulito durante la notte da tutti i dazibao di dissenso al regime. Da ieri non è più possibile affiggere manifesti al muro *(telefoto Ap)*

Ora chi vuol mettere un dazibao deve registrare nome, cognome, eventuale pseudonimo, indirizzo e luogo di lavoro: il tutto presso un ufficio di cui ieri però non vi era traccia. Il dazibao non sarà censurato, ma chi l'ha scritto si assumerà tutte le eventuali responsabilità penali. Tutto ciò è stato largamente giustificato ieri mattina dall'organo della municipalità «Il quotidiano di Pechino».

Scrive XiaXiang, vicepresidente della conferenza politico-consultiva della capitale: «Tutte le disposizioni (della circolare pubblicata il 6 dicembre scorso - ndr) sono necessarie. Durante la rivoluzione culturale nelle strade furono affissi dazibao. In seguito a false accuse... non pochi quadri anziani sono stati oggetto di sfrenate persecuzioni».

E a lui fa eco Wang Yao, professore di diritto all'università di Pechino (Bzida): «La perfetta regolamentazione della questione del "muro di Xidan" dimostra che vogliamo sviluppare ancor più la democrazia, in modo che il popolo eserciti pienamente i suoi diritti...». Ed aggiunge: «La democrazia socialista si può sviluppare solo nell'ordine democratico... esercitando il suo diritto democratico, ogni cittadino deve essere responsabile delle sue parole sul piano politico e giudiziario».

Si possono avanzare richieste, dunque, ma a condizioni che esse siano ragionevoli. Si possono avanzare certamente critiche, ma senza uscire dalla cornice del sistema. Si può essere o meno d'accordo, ad esempio su come si vuol imbrigliare il Fiume Giallo, ma non si può non essere d'accordo sulla via socialista. sulla dittatura del proletariato, sulla direzione della cosa pubblica da parte del partito comunista, sul marxismo-leninismo e sul pensiero di Mao tsetung. Si può dissentire su tutto, ma non su questi quattro principi fondamentali. E chi lo fa si mette «contro la legge».

Chiudere totalmente una possibilità di espressione per i pechinesi era evidentemente eccessivo: meglio ridimensionarla, allontanarla dal centro (vi sono sempre dei motivi di traffico) risistemarla in un piccolo parco. Per questo motivo le autorità hanno scelto quello dove vi è il tempio della luna che è un po' il tempio dedicato all'irrealtà. Ma irreali non sono coloro che a Xidan contestarono il sistema e per questo sono attualmente in carcere. La prigione di Banbuqiao dove si trova in attesa di processo la dissidente Fu Myuehua, è qualcosa di più concreto della luna della lepre e di Chang O.

Mino Brunetti

KATUSCEV A BUCAREST PER RIDISCUTERE I RAPPORTI ECONOMICI

Il petrolio arma di pressione dei sovietici sulla Romania

DALLA REDAZIONE VIENNESE

VIENNA – Il vice primo ministro sovietico Katuscev è a Bucarest per discutere con i massimi dirigenti romeni l'intera tematica delle relazioni economiche tra l'URSS e la Romania. L'importanza delle conversazioni è sottolineata dal fatto che lo stesso presidente Ceausescu ne è protagonista, accanto al suo vice primo ministro delle finanze Niculescu.

Il momento della trattativa non è favorevole ai romeni: essi si sono dati un piano di espansione economica molto ambizioso e, poco meno di un mese fa Ceausescu aveva annunciato che la Romania raggiungerà entro il 1990 «l'indipendenza energetica». Ma in questo momento i romeni hanno urgente bisogno di petrolio: il rubinetto iraniano è chiuso e i paesi arabi servono la Romania con il contagocce, per ritorsione contro la politica amichevole di Bucarest verso Israele.

l'URSS ha colto l'occasione e Katuscev è andato a Bucarest dicendoci disposto a concedere petrolio ma a condizione che venga riesaminato tutto il problema delle relazioni commerciali della Romania con gli stati del Comecon. Katuscev, come è noto, è anche il rappresentante sovietico nel Comecon e presidente della commissione governativa sovietico-romena per la collaborazione economica e tecnologica.

Informazioni di buona fonte fanno credere che i romeni abbiano chiesto ai sovietici per l'anno venturo una fornitura di petrolio di circa un milione e mezzo di tonnellate. I sovietici si sarebbero proposti di farselo pagare in valuta pregiata: non è chiaro se il prezzo sarà calcolato sulla base di quello dell'Opec o di quello in vigore all'interno del Comecon. In ogni caso i romeni hanno bisogno anche di questo petrolio per tenere in funzione gli impianti petrolchimici.

Sempre in materia di politica economica notizie preoccupanti sono giunte da Budapest. I giornali ungheresi hanno reso noto che gli obiettivi del piano economico non sono stati realizzati mentre l'inflazione ha raggiunto quota 9 per cento. Nel settore agricolo il raccolto è stato negativo e, rispetto all'anno precedente è stata registrata una crescita zero, anziché del 3.50 per cento. L'espansione industriale è stata del 2,5 anziché del 4 per cento. Il reddito nazionale è aumentato di appena l'1,5 per cento anziché del 4, come prevedeva il piano.

Ettore Petta

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

SENTENZA DI MORTE PRESUNTA

Il Tribunale di Trieste con sentenza n. 5/79 dd. 10 ottobre 1979, depositata il 17 novembre 1979 ha dichiarato la morte presunta di ROSALIO NAFFI, nato l'11 luglio 1916 come avvenuta il 31 marzo 1934.

(Avv. Romano Girometta)

CAR vende appartamenti zona MUGGIA prezzi interessanti mutui agevolati. Tel. 31192. 2517 S

CAR vende semiperiferici in costruzione due tre stanze disponibili attici con mansarda mutui rapidissimi fino al 75% Tel. 31192. 2517 S

CAR vende terreni PROSECCO. Tel. 31192. 2517 S

CASA colonica con grande terreno vicinanze Grado, vendo. Tel. 040-823889. 2519 S

CASETTA ROIANO alta da ricostruire con 1500 mq terreno coltivabile, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 20472 S

CASETTA da ristrutturare con progetto approvato area edificata di 200 metri quadri su due piani, terreno di 400 mq OCCASIONE 33 milioni. Tel. 61763. 1/12 S

CENTRALE pronta entrata seminuovo tre stanze cucina bagno. Tel. 227228. 20378 S

CENTRALE metri quadrati 150: cinque stanze cucina servizi separati riscaldamento autunomo a metano condizioni buone. VENDESI PRONTA ENTRATA. Tel. 61763. 1/12 S

CERCANSI per propria clientela appartamento occupato o da restaurare, mattino tel. 64216. 20270 S

CERCASI importante fondo città o stabile da ristrutturare, demolire. Telefono 767022 ore 9-12. 20422 S

CERCASI terreno costruibile 1000 metri zona Cacciatore Cattinara Chiadino Roiano. Te. 729311. 20393 S

CERCO casetta o appartamento periferico massimo 25 milioni contanti. Tel. 229285. 20324 S

CERCO in acquisto pagando contanti casetta villa attico. Telefonare 755059 inintermediari. 14/12 S

CERCO in acquisto pagando contanti appartamento recente. Telefonare ore pasti 54629 inintermediari. 20448 S

COMPERO appartamenti anche da restaurare purchè stabile buono stato valutando bene pagamento contanti. Tel. ARA 34959. 20180 S

COMPERO box-auto zona Cattinara, via del Botro. Temefonare 828859, ore 14-16. 2485 S

COMPERO casa a Muggia qualsiasi, oppure terreno qualunque. Tel. 273645. 20304 S

COMPRO contanti appartamento libero 50-80 mq. Telefonare 755059 inintermediari. 14/12 S

CONDOMINIO PARCO BAZZONI prenotansi appartamenti 1-2-3 stanze salone cucina doppi servizi ampi poggioli box-auto posti macchina ascensore autoriscaldamento rifiniture accurate ESENTE MEDIAZIONE. Visione progetto e plastico Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 20435 S

DUINO vendesi appartamento 3 stanze servizi parzialmente mansardato, recente costruzione; ALTRO centro vendo 3 stanze stanzino bagno grande cucina riscaldamento autonomo. Tel. 31291-93580. 2505 S

Continuaz. dalla 18.a pagina

ATTENZIONE mansarda comoda libera stanza stanzetta cucina 6.000.000, vendiamo. Telefonare 767993. 2534 S

ATTICO Valmaura 155 mq finiture di classe vendo telef. 31793. 20482 S

ATTICO Commerciale alta 130 mq 50 metri terrazza garage, vendo. Telef. 31793. 20482 S

BOSCHETTO immobiliare vende appartamento libero casa signorile tre stanze, stanzino, cucina, poggioli due servizi 55491. 20447 S

BOSCHETTO immobiliare vende Bagnoli casa bifamiliare, un appartamento libero agosto, terreno 600 mq 80 milioni 55491. 20447 S

BOSCHETTO immobiliare vende casa zona Costalunga mq 200 abitabili, cortile, occupata, 34 milioni, 55491. 20447 S

BOSCHETTO Immobiliare vende Rozzol 3 stanze cucina casa recente occupato 30 milioni 55491. 20447 S

BOSCHETTO Immobiliare vende Sappada appartamento prossima consegna due stanze servizi 34 milioni 55491. 20447 S

BOSCHETTO Immobiliare vende villa in costruzione 200 mq abitabili 3 garage cantina, 1100 mq giardino Prosecco 150 milioni 55491. 20447 S

BOSCHETTO Immobiliare vende villa due appartamenti mq 85 ciascuno 2 garage giardino, un appartamento arredato 140 milioni 55491. 20447 S

CACCIATORE appartamento tre stanze grande salone molto lusso vendesi. Tel. 793090. 2512 S

CACCIATORE lussuoso salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, centralnafta, posteggio macchina, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 20472 S

CAPANNONE 4000 mq attività commerciale Monfalcone e dintorni acquistasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 25-W 34100 Trieste. 20421 S

CAR vende PERUGINO primo ingresso stanza soggiorno servizi comforts 32.000.000. Tel. 31192. 2517 S

CAR vende FABIO SEVERO in casetta appartamentino con giardinetto proprio 27 milioni. Tel. 31192. 2517 S

CAR vende paraggi ROSMINI ammezzato soleggiatissimo 3 stanze cucina bagno riscaldamento poggiolo 33 milioni. Tel. 31192. 2517 S

CAR vende D'ANNUNZIO 4 stanze cucina bagno riscaldamento 40 milioni. Tel. 31192. 2517 S

CAR vende magnifico rustico CARSICO completamente restaurato da architetto con giardino e taverna 110.000.000. Tel. 31192. 2517 S

CAR vende FABIO SEVERO affittato 3 stanze servizi comforts 26 milioni. Tel. 31192. 2517 S

CAR vende COMMERCIALE (alta) occasione affittato soggiorno matrimoniale cucina comforts vista mare 21.000.000. Tel. 31192. 2517 S

EDILIZIA CONVENZIONATA. Appartamenti a Poggi S. Anna in proprietà. Mutuo ventennale 6% fino 25 milioni. Pagamento 15% al preliminare e quota a saldo da concordare. Prenotazioni e vendite presso l'Impresa costruttrice. CONV. EDIL., Trieste, via S. Francesco 9. 2312 S

GEOM. SBISA' vende TERRENO progetto approvato otto appartamenti, tel. 775700. 20431 S

GEOM. SBISA' vende Campi Elisi VILLETTA lussuosa 190 mq abitabili più giardino 144.000.000, tel. 775700. 20431 S

GEOM. SBISA' vende OCCASIONE Gabrovizza terreno con CHALET legno 21.000.000, tel. 775700. 20431 S

GEOM. SBISA' vende DIRETTAMENTE APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE tutti panoramici giardini propri mansarde varie grandezze, tel. 775700. 20431 S

GEOM. SBISA' vende prossima consegna vista mare lussuosissimo 175 mq garage 127.500.000, tel. 775700. 20431 S

GEOM. SBISA', vende in costruzione panoramico saloncino due camere cucina bagno ripostiglio vasta terrazza 57.000.000, tel. 775700. 20431 S

GEOM. SBISA' vende S. Vito cinque camere cucina bagno ripostiglio poggioli cantina 53.000.000, tel. 775700. 20431 S

GEOM. SBISA' vende vista boschetto bellissimo due camere cucina bagno terrazza 36.000.000, tel. 775700. 20431 S

GEOM. SBISA' vende Rossetti prestigiosa VILLA tre piani terreno, tel. 775700. 20431 S

GEOM. SBISA' vende attico panoramico 115 mq più 150 mq terrazza box 90.000.000, tel. 775700. 20431 S

GEOM. SBISA' vende DUINO lussuoso arredato 120 mq più giardino proprio 100 mq 85.000.000, tel. 775700. 20431 S

GEOM. SBISA' vende casetta Commerciale 75 mq più cortile 33.000.000, tel. 775700. 20431 S

GEOM. SBISA' vende STABILE intero S. Giovanni totali abitabili mq 510 cinque appartamenti affittati uno libero, tel. 775700. 29431 S

GEOM. SBISA' vende casette affittate: BARCOLA 50.000.000, ROIANO 70.000.000, 775700. 20431 S

GEOM. SBISA' vende S. Giacomo casetta da restaurare 13.000.000 tel. 775700. 20431 S

GEOM. SBISA' vende Opicina VILLA mono-bifamiliare 220.000.000, tel. 775700. 20431 S

GEOM. SBISA' vende Faro VILLA panoramicissima bifamiliare 220.000.000, tel. 775700. 20431 S

GEOM. SBISA' vende BARCOLA casa ristrutturata 120 mq garage terreno 700 mq, tel. 775700. 20431 S

Continua in 21.a pagina

Continuazione dalla 20.a pagina

GIULIA libero tre stanze doppi servizi seminuovo scambiasi con piccolo centralissimo uso ufficio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 29-W, 34100 Trieste. 2487 S

GORIZIA centralissimo appartamento libero vendesi, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, terrazza, ripostiglio cantina, riscaldamento autonomo 25.000.000, tel. (0481) 87857. 985 S

GORIZIA vendesi mansarda da ristrutturare zona S. Rocco abitabile consegna pronta, tel. 82578 dopo ore 21. 965 S

GRADO privato vende appartamento in casa bifamiliare con giardino, tre camere, soggiorno, sala pranzo, cucina, servizi, riscaldamento autonomo. Annesso miniappartamento, telefonare al (0431) 81991, dalle 13 alle 15 o dalle 19 alle 21. 050384 S

GRETTA cercasi appartamento libero urgentemente mattino, tel. 64216. 20270 S

GRIM S.p.a 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste Campo Marzio soggiorno 2 camere cucina servizi lire 17.000.000. 1000/12 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste San Giacomo muri negozio di circa 40 mq lire 12.000.000. 1000/12 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste Valmaura soggiorno 2 camere cucinotto servizi lire 27.000.000 Mutuo fondiario. 1000/12 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste San Giacomo casetta su 2 piani di 5 vani e giardinetto lire 25.500.000. 100/12 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste Giardino Pubblico in casa d'epoca libero soggiorno 4 camere cucina servizi solaio lire 41.500.000. 1000/12 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste stazione libero vista mare soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina lire 41.000.000. 1000/12 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste Campo Marzio libero appartamento su 2 piani soggiorno 4 camere 2 cucine 2 servizi terrazzo cortile cantina lire 51.000.000. 1000/12 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste Grignano alta proponiamo terreno di circa 2.000 mq con strada di accesso lire 7.000.000. 1000/12 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste in zona centrale proponiamo autorimessa di 90 mq lire 135.000.000. 1000/12 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste San Vito vista mare soggiorno 4 camere cucina servizi separati cantina locale caldaia lire 45.000.000. 1000/12 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste Roiano libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina solaio lire 28.000.000. 1000/12 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste Scorcola vista mare soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio balcone giardino condominiale lire 30.500.000. 1000/12 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste Barriera soggiorno 2 camere cucinotto servizi ripostiglio 2 balconi lire 36.000.000. 1000/12 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste centro soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio lire 16.000.000. 1000/12 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste Barriera soggiorno 2 camere cucina servizi lire 15.500.000. 1000/12 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste San Giacomo libero camera cucina servizio lire 11.500.000. 1000/12 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste libero via Franca soggiorno 2 camere cucina servizi separati ripostiglio balcone lire 51.000.000. 1000/12 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Giulia soggiorno camera cucina servizi lire 10.000.000. 1000/12 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste San Giovanni soggiorno 2 camere cucina servizi cantina ripostiglio lire 17.000.000. 1000/12 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste Sistiana villa signorile su 2 piani di circa 400 mq con 1.500 mq di terreno. 1000/12 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Staranzano locali d'affari e magazzino in casetta con terreno di circa 500mq lire 98.000.000. 1000/12 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste TARVISIO 1.o ingresso a 2 passi composto da 4 camere 2 camerette doppi servizi cucina soffitta mansardabile di circa 150 mq lire 54.500.000. 1000/12 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Monfalcone casa a 2 piani con appartamenti liberi e locale d'affari lire 56.500.000. 1000/12 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso RAVASCLETTO in zona soleggiatissima libero miniappartamento completamente arredato con terrazza panoramica sui campi da sci lire 25.000.000 1000/12 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso FORNI DI SOPRA proponiamo appartamento libero completamente arredato soggiorno 2 camere cucina servizi cucina box costruzione recentissima lire 53.000.000. 1000/12 S

395.000

è il nostro prezzo per un tv color

TV COLOR
grundig · telefunken · philips e i superlativi tv nordmende originali tedeschi

...da lire **395.000**

LAVATRICI
candy · san giorgio · indesit

...da lire **165.000**

FRIGORIFERI
ignis · san giorgio · indesit

...da lire **95.000**

CUCINE
ignis · smeg · san giorgio · olmar · indesit

...da lire **95.000**

STUFE A METANO
olmar · argo · warm morning

...da lire **125.000**

STUFE A KEROSENE
olmar · comif con ventilatore

...da lire **185.000**

INOLTRE STUFE
portatili a mano · radiatori elettrici · termoconvettori · termoventilatori · elettriche al quarzo ...da lire **15.000**

A PREZZI SPECIALISSIMI :
videoregistratori · radio registratori · radio portatili e da tavolo · radio sveglie · rack hi fi · giradischi · compatti hi fi · calcolatori · telegiochi · rasoi arriccia cappelli · foon · caschi · aspirapolvere e tantissimi altri elettrodomestici

gratis una radio transistor ai primi 20 acquirenti di martedí 11 dicembre

Autorizzazione Ministeriale concessa

TELESTAR TRIESTE
via timeus 7 tel. 794156

.... il negozio dove si risparmia !

IMMOBILIARE Boschetto vende villa in costruzione, bifamiliare, zona università, terreno mq 5.000 milioni 180 più milioni 200 fine lavori. 55491. 20447 S

IMMOBILIARE VESTA vende villa recente costruzione zona strada del Friuli con mq 800 di terreno Gallina 4. Telefono 730344. 2508 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in costruzione zone diverse 1-2 stanze soggiorno cucina bagno poggioli per visione progetti via Gallina 4. Telefono 730344. 2508 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasioni 1-2-3 stanze cucine servizi zona D'Annunzio Settefontane viale Rossetti Roiano San Vito Servola Valmaura. Gallina 4. Telefono 730344. 2508 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero centralissimo lussuoso mq 140 piano sesto 2 stanze amplo salone cucina doppi servizi poggioli armadi a muro ascensore riscaldamento. Gallina 4, Telefono 730344. 2508 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti liberi zona Cologna 2 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo riscaldamento ripostiglio; altro 2 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento. Gallina 4. Telefono 730344. 2508 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento in costruzione zona Gretta lussuoso vista mare 3 stanze salone cucina doppi servizi terrazze riscaldamento autonomo. Gallina 4. Telefono 730344. 2508 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Beatitudini vista mare 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi riscaldamento terrazza posti macchina giardino. Gallina 4. Telefono 730344. 2508 S

IMMOBILIARE VESTA appartamenti nuovi pronti strada di Fiume 2 stanze salone cucina doppi servizi poggiolo ripostiglio; altri stanza cucina salone bagno poggiolo. Gallina 4. Telefono 730344. 2508 S

IMPRESA Mattioli vende ultimi appartamenti in villette bifamiliari con 400 mq di giardino in via Refosco di Opicina, telefonare ore 14-18, 827636. 20215 S

ININTERMEDIARI vendesi villetta in avanzata costruzione vista panoramica nel verde giardino. Tel. 54782 dalle 9 alle 17. 20439 S

LORENZA vende prontamente appartamentino stanza cucina wc cantina giardino proprio vista mare. Tel. 734257. 20485 S

LORENZA vende centro VI p. salone 2 stanze cucina doppi servizi poggiolo. ALTRO PANORAMICO in palazzina 2 stanze salone cucina terrazza garage informazioni. Tel. 734257. 20485 S

MONFALCONE acquisto stabile anche occupato da restaurare. Telefonare ore 8-10 al 45505. 2538 S

MONFALCONE acquisto appartamento libero 2 stanze, soggiorno, cucina più servizi. Tel. 0481/44411. 2538 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende villetta con giardino 56.000.000; [illegible]e Ronchi 36.000.000 Sagrado 48.000.000 Aquileia 45.000.000 Borgnano 38-50.000.000. Appartamenti tutte le misure mutui agevolati. Viale S. Marco, 55. Tel. 41807. 1170 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende casetta indipendente 36.000.000. 41807. 1165 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento due letto doppiservizi posto macchina. 41807. 1165 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende casa con orto possibilità ricavare due appartamenti. 41807. 1165 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende miniappartamento cantina e garage. 41807. 1165 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Duino miniappartamento. 41807. 1165 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA Viale San Marco 55, vende Fiumicello Borgnano Villesse villeschiera in costruzione. Mutuo regionale. 41807. 1165 S

MONFALCONE. Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA vende centro, periferia, diversi appartamenti nuovi, seminuovi, in costruzione da 28.500.000 in poi. Tel. 41569. Largo Anconetta 1° piano. 1162 S

MONFALCONE. Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA vende appartamento nuovo, SIGNORILE, centralissimo, 3 letto, posto macchina, cantina, doppi servizi. Tel. 41569. Largo Anconetta 1° piano. 1162 S

MONFALCONE. Ag. IMMOBILIARE VITTORIA vende CENTRO RESIDENCE PACINOTTI appartamenti 1, 2, 3 letto con FINITURE SIGNORILI con possibilità mutuo fino 70% INTERPELLATECI!!! Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 1162 S

MONFALCONE. Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA vende appartamento centrale 3 letto nuova costruzione OCCASIONE!!! Tel. 41569. Largo Anconetta 1° piano. 1162 S

MONFALCONE Staranzano casetta 3 stanze, soggiorno, cucina, bagno piccolo cortile recintato vendesi libera 28.000.000. IMMOBILIARE EUROPA. Via Duca d'Aosta 12. Tel. 44411. 20464 S

MONFALCONE terreno con casa iniziati lavori di costruzione vendesi. Tel. 44258. 1163 S

NEGOZIO CENTRALISSIMO mq 200 con grande soppalco, 12 fori, cede Immobiliare CIVICA Via S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 20472 S

OCCASIONE PIAZZA GARIBALDI appartamento 3 stanze cucina bagno wc vendesi, telefonare giorni feriali al 740504 dopo le ore 15. 20435 S

OPICINA centralissimo Impresa accetta prenotazioni PREZZI BLOCCATI costruzione tre villini doppi (complessivi 6 appartamenti) ogni appartamento con vastissimo giardino proprio recintato autoriscaldamento metano. Telefonare 213383 - 418840. 20510 S

PALAZZINA Virgilio nel verde di Scorcola vendiamo appartamenti prestigiosi 180-200 metri con ampie terrazze. Cantiere via Virgilio 17. Tel. 422660. 19747 S

PANORAMICISSIMO zona Rossetti due matrimoniali soggiorno cucina abitabile bagno ripostiglio cantina inintermediari vendesi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 23-W, 34100 Trieste. 20415 S

PRIVATAMENTE acquisterei pagamento contanti appartamentino moderno libero 1980. Telefonare 414035. 20490 S

PRIVATO vende villa nuova libera 2 km aeroporto Ronchi 150.000.000. Telefonare 0481-76543. 1166 S

PRIVATO acquista da privato appartamento libero quadristanze. Tel. 766767. 20471 S

PRIVATO acquisterebbe in contanti appartamento o casetta anche da ristrutturare. Tel. 725311, dopo le 17. 20497S

PRIVATO vende appartamento libero contanti, inintermediari. M. Vento 80, IVpiano, Comuzzo. Visitare dalle ore 8 alle 12, 14-18. 679 S

PRIVATO vende libero Molino a vento, soggiorno cucinino, 2 camere, bagno, balcone lire 36.000.000, altro, affittato lire 25.000.000. Inintermediari, telefonare 0461-32111, ore pasti. 20374 S

PRIVATO vendo tre appartamenti, questo è metà di una casa vecchia in via S. Cilino 25. Tel. 734698. 20446 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso pronta entrata Strada per Longera appartamenti con riscaldamento autonomo in palazzina soggiorno angolo cottura o cucinino camera bagno volendo box da 36.000.000 mutuo compreso 50% rate pari affitto. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso pronta entrata Strada per Longera appartamenti con mansarda dotati di riscaldamento autonomo in palazzina salone o soggiorno 2-3 camere cucinino 1-2 servizi volendo box da 40.000.000 mutuo compreso 50% rate pari affitto. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Baiamonti recente soggiorno 2 camere cucinino balcone 48.500.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende via delle Milizie recente piano ammezzato 2 camere cucina bagno 21.000.000. 14/M2 S

RABINO telefono 762081 vende Salita Promontorio magazzino libero circa 45 mq 13.500.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Roma 4 camere cameretta cucina servizio ascensore riscaldamento soffitta di 80 mq 79.000.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende liberi via Verga (adiacenze via Giulia) box auto 6.000.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende via Negrelli (adiacenze via Navali) recenti signorili soggiorno 2 camere cucinino bagno da 28.500.000 a 30.500.000 salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi 37.500.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Roma soggiorno 4 camere cucinino doppi servizi riscaldamento autonomo ascensore 65.000.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende via Moreri (Roiano) recentissimo signorile salne camera cucinino bagno balcone giardino condominiale 27.500.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Caccia (adiacenze Largo Barriera) soggiorno 4 camere 2 camerette cucinino bagno riscaldamento autonomo 33.000.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende via Diaz uffici in palazzo signorilissimo con ascensore riscaldamento portineria di circa 104 mq con servizi 46.000.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Manzoni camera cameretta cucina servizio 18.000.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero vicolo Scaglioni attico con mansarda salone soggiorno 3 camere cucinino doppi servizi ampie terrazze box più due posti macchina giardino condominiale 145.000.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero Servola 2 camere cucina bagno piano ammezzato 18.000.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libera villa Strada del Friuli soggiorno 6 camere cucina doppi servizi giardino 185.000.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Cologna piano ammezzato soggiorno camera cameretta cucina bagno 28.000.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Alberti (adiacenze via Campi Elisi) recente piano alto 2 camere cucina bagno veranda. 38.500.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende casetta adiacenze trattoria Bellavista (Gretta) piano terra soggiorno 2 camere cucinino bagno affittato piano primo soggiorno camera cucinino bagno terrazzo libero giardino 200 mq vista meravigliosa 79.000.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende mansarda libera via Ginnastica 2 camere cameretta cucina servizio 18.900.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libera mansarda adiacenze via Carducci rimessa a nuovo soggiorno camera cucinino antibagno bagno riscaldamento ascensore 33.000.000. 14/12 S

Continua in 22.a pagina

ASSUMIAMO RAGIONIERE/A
Concessionaria **RENAULT** di Gorizia assume ragioniere/a quale responsabile settore amministrativo. Si richiede esperienza pluriennale con specifica conoscenza tenuta libri d'obbligo.

Presentarsi dalle ore 9.00 alle 10.00 alla RENAULT di Gorizia - Corso Italia 169.

ACQUISTO STABILE
anche affittato uso abitazione in

TRIESTE

Trattative riservate

Scrivere a:
Fermo posta, patente 74898 - Treviso

la parete per la vasca da bagno

BREMA ARREDAMENTI
VIA MAZZINI 16
VIALE D'ANNUNZIO 6
TRIESTE

STABILIMENTI MECCANICI VM S.p.A.
per potenziamento stabilimento di Trieste

RICERCA

A - Settore Produzione Gruppi elettrogeni:

1. Tecnico con esperienza pluriennale di collaudo e riparazione di impianti e quadri di controllo, o ingegnere elettrotecnico, per il settore produttivo
2. Elettricisti esperti, cablatori e collaudatori di quadri di controllo.

B - Settore produzione Motori:

1. Periti meccanici con esperienza anche non specifica.
2. Operatori macchine utensili, per attività diversificate.

C - Settore Ufficio Tecnico:

1. Disegnatore progettista con esperienza di accoppiamenti meccanici e strutture di carpenteria medio-leggera. Richiesta esperienza almeno quinquennale in piccole o medie aziende.

Inviare adesioni a: **Stabilimenti Meccanici VM S.p.A. Casella postale 438 - 34100 Trieste**

RA.M.E.T.
di C. PESAMOSCA
per le Vostre ceramiche...
VIA BARTOLETTI 2, T. 793721

L'IMMOBILIARE BOSCHETTO AVVISA

Tutti coloro che intendono mettere in vendita un immobile di loro proprietà di affidarsi ad un'agenzia qualificata.

Noi non chiediamo mediazioni esorbitanti ma l'1% consentito dalla legge.

Noi non chiediamo termini di esclusiva superiori ai 2 mesi.

Noi non supervalutiamo i Vostri immobili per consegnarVi poi il valore minimo.

Grazie della cortese attenzione.

Immobiliare **IB** *Boschetto*

STRADA DI GUARDIELLA 1
(Rotonda del Boschetto)

tel. 55491

Continuazione dalla 21.a pagina

RABINO telefono 762081 vende libero via Cavalli (adiacenze ospedale) 2 camere cucina bagno recente costruzione 36.000.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende via Franca autorimessa circa 760 mq ufficio lavaggio auto doccia 2 passi carrabili 101.000.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende via Commerciale 2 camere cucina bagno cantina. 14.600.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano recente salone angolo cottura 2 camere cameretta bagno 3 balconi 46.500.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libera casetta Salita di Zugnano (adiacenze via Costalunga) piano terra soggiorno cucina bagno piano primo 2 camere bagno soffitta giardino. 48.500.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze Piazza Garibaldi soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 36.500.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende via Milano 2 camere cucina bagno 11.000.000; soggiorno 3 camere cucina bagno 17.500.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo soggiorno cucinino cameretta bagno riscaldamento autonomo 18.000.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero locale d'affari Salita di Gretta 130 mq 2 fori 35.000.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Molino a Vento recentissimo soggiorno camera cucina bagno 32.500.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero viale D'Annunzio 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 29.500.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Costalunga recente soggiorno camera cucinino bagno 27.500.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende villa libera Opicina recente signorile composta da due appartamenti di salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzi garage giardino 2.000 mq. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende Muggia Strada per Chiampore (Baia di Lazzaretto) terreno edificabile fronte strada luce acqua vista meravigliosa 2.000 mq 40.000.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Piccardi camera cameretta cucina servizio 16.000.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero via dell'Istria recente camera cucina bagno 19.000.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Udine soggiorno 2 camere 2 camerette cucina bagno riscaldamento 43.500.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Costalunga casa in parte libera 10 stanze 2 servizi 2 magazzini terreno 2.000 mq 63.000.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende via Archi (Chiadino) locale d'affari 100 mq con lavandino e forno 17.500.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende via S. Lazzaro soggiorno 2 camere cucina bagno soffitta 23.700.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Besenghi recente signorile salone camera cameretta cucina doppi servizi giardino pensile box auto 73.500.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende inizio via Giulia soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno ascensore riscaldamento 25.800.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Cologna soggiorno camera cameretta cucina bagno piano ammezzato 31.800.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero Campi Elisi vista mare salone camera cameretta cucina balcone 37.500.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze viale D'Annunzio recente soggiorno camera cucina bagno 29.900.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende appartamenti in ottimo stato adiacenze ospedale 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo da 13.500.000 a 13.800.000. 14/12 S

RABINO telefono 762081 vende libero Riva Nazario Sauro in signorile stabile d'epoca vista mare soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo ascensore 49.500.000. 14/12 S

SCAMBIASI appartamento proprio 110 metri quadri centralissimo quarto piano senza ascensore con altro piani bassi ascensore. Telefono 773685. 2539 S

S. Lazzaro appartamento adatto ufficio, ambulatorio, mq 110 servizi, vende libero, Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 20472 S

S. Michele 5 stanze, cucina, servizio, verandina, grande soffitta, vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 20472 S

STABILE centrale d'angolo composto da un locale d'affari, sette appartamenti, soffitte abitabili, vende occupato privato a privato. Scrivere Publikompass cassetta n. 39 W 34100 Trieste. 20506 S

STABILE da ristrutturare zona Settefontane vendesi mattino. Tel. 64216. 20270 S

TARVISIO vendesi appartamenti in costruzione varie grandezze, monovani, mansarde, cantine, box, posti macchina, giardino, mutui agevolati. Tel. 040/569474 - 0428/2012 20209 S

TERRENI inedificabili zona Opicina vendonsi. Telefonare ore pasti 213383 - 418840. 20510 S

TERRENO AGRICOLO 22 ettari provincia di Gorizia vendesi libero. Telefonare (040)755672. 2538 S

TERRENO CARSICO (Doberdò) alberato edificabile attrezzature turistiche e ristorante 15.000 mq vendesi 2000 al mq. Tel. (0481)44411. 2538 S

TERRENO carsico pianeggiante non costruibile vendesi mattino. Tel. 64216. 20270 S

TERRENO edificabile 700 mq vendesi. Telefonare 68111 mattino. 20428 S

TERRENO zona Monfalcone circa 10.000 mq adatto costruzione capannone commerciale cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 26 W 34100 Trieste. 20421 S

ULTIMI appartamenti prezzo bloccato Fabio Severo Monte Cengio finiture signorili possibilità mutuo contributo regionale vende direttamente impresa Riccesi via Diaz 6 tel. 760666. 20436 S

VALORE 19.500.000 PREZZO DI VENDITA 13.500.000. Affittato in via Crispi: tre stanze, cucina, bagno per complessivi 90 metri quadri. VENDESI. Tel. 61763. 1/12 S

VENDESI casetta da restaurare con terreno a Chiampore. Tel. 827360. 20434 S

VENDESI locale libero via Foscolo angolo Gatteri 3 fori. Per informazioni lunedì (10) dalle ore 10 alle 12 sul posto. 20462 S

VENDESI locale vuoto metri 200 zona Borgo Teresiano. Tel. 60855. 20298 S

VENDESI zona centrale appartamento libero tipo mansarda due camere cucina servizio. Telefonare lunedì 68158. 20467 S

VENDO appezzamenti terreno agricolo Rabuiese, lire 3000 mq. Tel. 273645. 20335 S

VIA Conti vendesi appartamento affittato mq 60 circa 18.000.000, facilitazioni pagamento. Telefonare Roma 06 - 351905. 20285 S

VIA Conti vendesi locale magazzino affittato mq 90 circa 25.000.000 milioni facilitazioni pagamento, Telefonare a Roma 06-351905. 20285 S

VIA Rossetti - Porta appartamenti signorili diverse grandezze finiture accuratissime prossima consegna, prezzo bloccato mutuo vende direttamente Impresa Puia. Tel. 732489 10-12.30, 17-19.30. 19761 S

ZONA CENTRALE monolocale ultimo piano in casa d'epoca VENDESI 15.000.000. Tel. 69210. 1-12 S

66.000 al metro quadrato vendesi affittato [illegible] que vani, cucina, servizio. Per visite telefonare al 61763. 1-12 S

88.000 lire al metro quadrato vendesi affittato: due vani, cucina, servizio. Per visite telefonare al 61763. 1-12 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T — Lire 400 per parola

CADORE - S. Pietro, pensione Stella Alpina Natale - Capodanno camere con servizi L. 15.500 tutto compreso. Ottimo trattamento. Tel. 0422-63013. 316 T

CERCO appartamentino arredato quattro posti letto zona sciistica massimo 27.000.000 contanti. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 38-W, 34100 Trieste. 20489 T

RAVASCLETTO affittasi periodi invernali appartamento 4 posti letto vicino impianti risalita. Tel. 757612. 2513 T

SAN Pietro di Cadore, Pensione Aldo tel. (0435) 62480 dal 26 dicembre a tutto gennaio 14.000 pensione completa. 20250 T

MATRIMONIALI
U — Lire 400 per parola

ABBIAMO possibilità risolvere Vostra solitudine inviandoVi gratuitamente rivista contenente oltre dodicimila «Proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica, residenza. Richiedetecela, troverete sicuramente Vostro ideale. «FOCOLARE» - Eustachi 45, Milano 02-222380. 49831 U

DIVERSI
V — Lire 400 per parola

A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA, chiromanzia, magnetismo. Amori, affari, problemi. Telefonare 775453. 20500 V

ALMA affari, amori, chirocartomanzia, talismani, malocchi «Nostradamus» non teme concorrenza. Tel. 750249. 20344 V

CERCASI impresa artigianale edile onesta per costruzione casa unifamiliare da iniziare subito. Telefonare 941263, ore 19-21. 20479 V

CONSULTATE il medium Trithemius tutto vede tutto prevede. Riunisce amori impossibili prepara potentissimi talismani per ogni caso specifico. Affari salute amore studio ecc. Riceve ogni giovedì via Nino Bixio, 11 - Monfalcone, tel. 74939. 1169 V

ESPERTO equo canone offresi conteggi, misurazioni, verifiche contratti. Telefonare 209057. 18814 V

ANIMALI
W — Lire 300 per parola

ALLEVAMENTO scuola addestramento pensione dispone cuccioli e adulti pastori tedeschi. Tel. 722605 ore serali. 19620 W

CANARINI Malinois cantori vendonsi con scheda di canto. Tel. 568764, feriali pomeriggio. 20432 W

CAUSA scioglimento società regalo Dobermann femmina 3 anni, bellissima a persone che garantiscono ottimo trattamento. Tel. 417714. 20357 W

NATALE è vicino. Volete mangiar bene? Vendo: selvaggina polli ruspanti galline per brodo pollastre ovaiole. Tel. 229322. 20441 W

VENDONSI kockerini neri. Telefonare 820107. 20325 W

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT
Z — Lire 300 per parola

A.A.A. ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni Trieste, via Machiavelli 28 troverete qualsiasi motoscafo barca a vela motorsailer gommone e motori marini che corrispondono ai vostri desideri. Personale specializzato ed organizzazione completa sono a vostra disposizione. Vasto assortimento ricambi ed accessori. Una vostra visita anche per un solo consiglio, sarà a noi graditissima. 11/12 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, tel. 811351. Concessionaria Cantieri Comar, Dullia, Edel, Fjord, Ilver, Italmarine-AMF, Glastron, Zampieri; canotti Pirelli ed Eurovinil, motori fuoribordo Evinrude e Whiteheard. Esposizione permanete via Errera, tel. 824222, aperta anche mattinata festivi. Negozio aperto lunedì. 050395 Z

BRITISH Seagull, il motore fuoribordo da traino di fama mondiale che vi porta ovunque senza tradirvi mai, ora anche con invertitore. Sconti particolari e speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/12 Z

CAMPER A NOLEGGIO. Ford Trabsit a 5 posti con tutti accessori Italcamper Riva Grumula 6/B TEL. 040-76271% 1-211906. 19963 Z

CAMPERABILE Savien Diesel altezza m 2 trasformabile vendesi per cessione attività. Tel. 0481-41086. 1167 Z

CENTRO nautico artigianale Monfalcone via Valentinis 20 allestimenti arredamenti installazione motori entrobordo carenaggio. 977 Z

EVINRUDE 15 cv del 74 vendo lire 480.000. Tel. 410275. 20399 Z

FORD Transit allestito Camper artigianalmente rialzato marzo 78, telefono 274530 lunedì. 20373 Z

GURA novità vela fra giorni a Trieste visite e prove Autonautica Demarchi D'Annunzio 25. 20367 Z

IMBARCAZIONI a prezzi eccezionali: pilotine 4.50 lire 1.200.000, 1.500.000; pilotine 5.00 lire 1.900.000, 2.500.000; pilotine 5.50 planati lire 3.800.000, 4.500.000; pilotine 6.00 6.50 lire 3.900.000, 4.500.000 Omnia Nautica Monfalcone via Grado. 978 Z

IN ATTESA dei nuovi arrivi 1980 concediamo prezzi e sconti eccezionali sui motori fuoribordo Johnson e British Seagull, sui gommoni Corsair e sulle imbarcazioni fino all'esaurimento. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28, tel. 65381. 11/12 Z

LA Rax cantieri è presente con uno stand alla Fiera inverno di Trieste dall'8 al 16 dicembre dove un proprio incaricato sarà a disposizione del pubblico. 20495 Z

MINIYACHT l'imbarcazione HOLIDAY crociera 6 metri esente patente con l'abitabilità di un sette metri è a disposizione per prove in pare e visite. Telefonare 728332 dalle 18 alle 20. 20051 Z

MOTORI Evinrude novità HP 7,5 4,5 e tutte le altre potenze prenotate favorevolmente bloccando prezzi salderete al ritiro. Autonautica Demarchi D'Annunzio 25. 20367 Z

MOTOSCAFI Molinari e Silentcraft prenotate favorevolmente salderete al ritiro. Autonautica Demarchi D'Annunzio 25. 20367 Z

MOTOSCAFO Boston Whaler 13 Mercury 50 Hp accessoriatissimo vendesi. Tel. 31689 dopo 20.30. 20488 Z

OPTIMIST cantiere attrezzato regata fine 1976 vendesi. Telefonare 754711. 2490 Z

PILOTINA nuova Tresfiord 28 superaccessoriata giugno 79 80 ore vendesi 35.000.000 non trattabili. Telefonare 0434-81248 dopo le 19. 050392 Z

PILOTINA Ilver vela accessori ormeggio lire 3.500.000. Tel. 827833 orario ufficio. 20236 Z

ROULOTTES Dethleffs 530 doppio asse kg 840 posti 6 con veranda estiva in perfette condizioni 1978 eventuale pagamento rateato sino a 36 mesi Renault rotonda Boschetto 3/1. Tel. 55511. 16/12 Z

ROULOTTE WLK 420 accessoriata inverno vendesi tel. 31689 dopo 20.30. 20488 Z

USATO motori fuoribordo Evinrude Crysler Autonautica Demarchi D'Annunzio 25. 20367 Z

USATO imbarcazioni vela e motore prezzi eccezionali Autonautica Demarchi D'Annunzio 25. 20367 Z

VELA Tucano vetrosina 560x211 accessoriato e fuori Evinrude 4hp vendesi. Tel. 825962. 29499 Z

VENDESI due paia sci completi di attacchi bastoncini a lire 60.000. Telefonare 771879. 2536 Z

VENDO trimarano 370 carrello e motore HP 15 Lire 1.200.000. Telefono 822501. 2527 Z